CARMELITA
DISTEFANO srl
Trieste, Riva Ottaviano Augusto 1
LA CARMELITA

31223
9 771592 169000

IL PICCOLO

Giornale di Trieste
Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste
In abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): libro Trieste d'Autore € 4,90

MATILDA
FRUTTA SCELTA DI QUALITÀ
Info: vdisi@tiscali.it
www.lacarmelita.com
DISTEFANO srl
tel.: 040305611

ANNO 122 - NUMERO 300
MARTEDÌ 23 DICEMBRE 2003
€ 0,90

Parte un'indagine parlamentare

Crack Parmalat: indagato Tanzi il titolo vale zero

I FRUTTI CATTIVI DEL LASSISMO

di **Giorgio Ricordy**

Quando esplose il caso Cirio, il governatore della Banca d'Italia ricordò che si trattava dell'unico episodio di default in un sistema finanziario complessivamente sano. Poi si è scatenato il caso Parmalat. E di ieri un nuovo caso Mps. Ce n'è abbastanza per affermare che il sistema finanziario italiano non è per niente sano e che c'è qualcosa che non funziona al di là dei singoli episodi.

L'attenzione degli analisti e dei politici si è concentrata su chi avrebbe dovuto effettuare i controlli e sulle modalità con cui i controlli sono stati esercitati. Meno attenzione sembra sia riservata alla sorte dei risparmiatori che rischiano di vedere azzerati i loro grandi o piccoli patrimoni (fa eccezione l'annuncio di Unicredit che rimborserà i bond Cirio).

● *Segue a pagina 5*

ROMA Ora anche la politica si muove. E il presidente della Camera Casini ha dato il via a un'indagine parlamentare sul caso Parmalat. Sul fronte giudiziario, il pm Francesco Greco dice: «Abbiamo capito quasi tutto, presto saremo in grado di fare un quadro più completo della situazione». E l'ex presidente del gruppo Calisto Tanzi finisce sul registro degli indagati, che sarebbero in tutto una ventina, tra ex amministratori ed ex revisori dei conti. In mezzo ci sarebbero anche due ex direttori finanziari, Alberto Ferraris e Luciano Del Soldato, che ieri sono stati ascoltati a lungo in procura a Milano. Tra le imputazioni a carico dei vertici del gruppo spiccano le false comunicazioni sociali, aggiotaggio e truffa. In pratica sarebbe tutta falsa la documentazione contabile di Parmalat relativa alla controllata Bonlat e ieri si sarebbero individuati gli autori materiali delle falsificazioni. L'epilogo giudiziario non ha mancato di avere effetti pesanti sui titoli del gruppo e delle banche più esposte. Di fatto ieri si è arrivati al sostanziale azzeramento del valore delle azioni del gruppo che ieri hanno perso un ulteriore 63% rispetto a venerdì.

● *A pagina 5*

Censimento Istat: siamo quasi 57 milioni, più donne che uomini, e si registra un boom delle coppie di fatto

L'Italia invecchia sempre di più

E Trieste è in testa per la percentuale di anziani over 75 e di «single»

Qualità della vita: Gorizia è quarta e supera il capoluogo (ventunesimo)

ROMA Le persone residenti in Italia sono 56.995.744. Lo afferma l'Istat, che ha diffuso i dati definitivi relativi al censimento 2001. Le donne superano gli uomini di 1.821.780 unità. L'Italia è uno dei Paesi con più elevato invecchiamento. La percentuale di over 65 anni è passata dal 15,3% (8.700.185) del 1991 al 18,7% (10.646.874) del 2001. L'aumento è stato sensibile anche per le età più avanzate: la popolazione con 75 anni e oltre è passata dal 6,7% all'8,4%. Tra gli ultra 75enni, il 63,7% (3.032.941) è costituito da donne. La percentuale di persone con più di 85 anni è quasi raddoppiata, dall'1,3% all'attuale 2,2% (pari a 1.240.321). Ed è Trieste la provincia che invecchia di più. Ci vive la più alta percentuale di over 75: il 13,03% rispetto a una media nazionale dell'8,4%. Nella stessa provincia si concentra anche il maggior numero di «single»: il 38,21% contro un valore medio per l'Italia di 24,89%.

Si registra anche negli ultimi dieci anni un forte aumento di famiglie con un solo genitore

In Italia diminuiscono le famiglie con figli (dal 61,6% al 57,7%). E, in dieci dieci anni, le coppie che hanno deciso di vivere insieme ma di non sposarsi sono più che raddoppiate: dall'1,6% del 1991 al 3,6% (510.251) del 2001. Crescono anche le famiglie con un solo genitore (da 1.840.000 a 2.100.999).

Per quanto riguarda la qualità della vita, secondo il rapporto annuale del «Sole-24 ore», al primo posto svetta Firenze. Ma Gorizia conquista il quarto posto, superando nettamente Trieste, che scivola al ventunesimo.

● *Alle pagine 3-15*

VACANZE AL GELO

Al via il ponte di fine anno, tutti in fila tra ghiaccio e neve

● *A pagina 2* Nella foto Sterle il castello di Miramare con sullo sfondo i monti innevati.

Sì definitivo alla Finanziaria Udc e An contro Tremonti

● *A pagina 4*

L'arresto in una villetta sul litorale laziale. Indagata per banda armata

Presa l'affittuaria del covo Br Aveva il bottino delle rapine

ROMA Arrestata la donna che ha affittato lo scantinato di via Montecuccoli a Roma e trasformato in covo delle Br. Ieri mattina all'alba Dina Blefari Melazzi, 35 anni, è stata bloccata in una villetta presa in affitto a Santa Marinella, sul litorale laziale. Si era nascosta in un armadio. È indagata per banda armata. Elemento di primo piano delle Br-Pcc (nome di battaglia «Maria»), la Blefari Melazzi aveva dato false generalità ma i proprietari dell'abitazione l'hanno riconosciuta nelle foto trasmesse dal Tg e hanno avvertito la squadra mobile di Viterbo. Nell'abitazione è stata trovata una rilevante somma di denaro frutto probabilmente di rapine portate a segno per finanziare l'organizzazione terroristica.

● *A pagina 6*

Oggi con IL PICCOLO
"A perdifiato"
di Mauro Covacich
Ogni giovedì a richiesta con IL PICCOLO a soli € 4,90 in più potrai aggiungere alla tua libreria uno dei 15 volumi di "Trieste d'Autore", tutto il nostro patrimonio letterario in un'unica grande collezione.
Una preziosa collana
tutta da leggere

Trieste, nuovo incubo per chi trasgredisce: gli incroci più pericolosi muniti di rilevatore camuffato

Arriva ai semafori il vigile invisibile

Minicamere per beccare gli automobilisti che passano col rosso

TRIESTE Arriva ai semafori il «vigile invisibile», nuovo incubo per gli automobilisti triestini che trasgrediscono le regole del traffico. In questi giorni la Polizia municipale installerà delle minicamere che fotograferanno chi passa con il rosso. Questi apparecchi (ce ne sono tre, per ora), sistemati — opportunamente camuffati — agli incroci più pericolosi, immortaleranno gli automobilisti indisciplinati con indicazione del giorno, dell'ora, del numero di targa e della velocità del mezzo al momento del passaggio. Le multe a carico di chi commette l'infrazione potrebbero essere più d'una e notevole il numero dei punti da togliere alla patente. L'abitudine di passare con il rosso, secondo i vigili urbani, a Trieste è più diffusa di quanto si possa pensare.

● **Salvini** *a pagina 17*

Colpo in banca con mitraglietta in via Caboto

TRIESTE Rapina in banca ieri pomeriggio nella filiale di Banca Intesa di via Caboto. La rapina, che ha fruttato 65 mila euro, è stata compiuta da due banditi a volto coperto e armati di una mitraglietta, che sono entrati in banca, si sono fatti consegnare il denaro dagli impiegati e sono fuggiti su una moto, dirigendosi verso il centro. Posti di blocco subito istituiti non hanno dato esito.

● *A pagina 16*

TRIESTE

«Mi ha rovinato il seno»: chirurgo davanti ai giudici

TRIESTE Il tribunale di Trieste ha respinto l'istanza di patteggiamento avanzata da un chirurgo estetico imputato di aver procurato gravissime lesioni personali a una donna che si era sottoposta a un intervento al seno. Il giudice Laura Barresi ha ritenuto troppo esigua la pena concordata tra le parti in rapporto al danno provocato e ha disposto una nuova udienza. A portare sul banco degli imputati il chirurgo Romel Desravines che esercita a Udine e in una clinica privata triestina è stata una giovane donna friulana che nel 2001 aveva affrontato un intervento estetico nella clinica di Trieste. Secondo l'accusa il chirurgo avrebbe commesso una serie di errori ai quali ha fatto seguito una devastante infezione. Per la giovane donna udinese è iniziato un lungo calvario con postumi invalidanti ormai irreversibili: nonostante la giovane età non potrà più allattare un figlio al seno.

● *A pagina 17*

VERTENZE

TRASPORTI, GOVERNO AL CAPOLINEA

di **Gianfranco Bettin**

Chi si trova oggi a mezza strada tra i passeggeri lasciati a terra dagli scioperi spontanei degli autoferrotranvieri e questi ultimi, ancora più infuriati per essere stati lasciati a terra dal governo nella loro sacrosanta richiesta di adeguamento salariale a fronte di un insostenibile aumento del costo medio della vita, sa che non ci si trova in una posizione facile. Alludo, ad esempio, agli amministratori locali, specialmente nelle città dove più forte ed estesa è la mobilitazione dei lavoratori del trasporto pubblico. In alcune di esse, la forza e la determinazione dell'iniziativa spontanea o promossa dalle rappresentanze sindacali di base o autonome sono tali da aver paralizzato, di fatto, i trasporti. Molti di coloro che sono rimasti a terra hanno solidarizzato con i lavoratori in lotta, ma molti altri hanno contestato vivacemente lo sciopero e, pur spesso condividendone le finalità, ne hanno rigettato le modalità. È un tipico caso di carenza di mediazione politica, un caso da manuale si potrebbe dire: si lascia marcire una situazione, ci si affida al senso di responsabilità dei diversi attori, si fa finta di non vedere il disagio dei più colpiti.

Poi, quando la situazione sembra sfuggire di mano, si cerca un qualche accordo, si sganciano un po' di aumenti e si finge, di nuovo, che possano bastare, si canta vittoria e si brinda al Natale felici e contenti, in giuliva e stolida sintonia con l'incredibile premier della conferenza stampa di fine anno ("tutto va bene madama la marchesa").

● *Segue a pagina 4*

BORSA DIAMANTI D'ITALIA
AFFILIATA ALLA FEDERAZIONE MONDIALE
UNICO PUNTO VENDITA QUALIFICATO IN REGIONE
Buone Feste
Gioielleria - Orologeria moderna ed antica
Gold Emotion
Trieste - Capo di Piazza, 2 (Unità)

Moni Ovadia nuovo direttore del Mittelfest Nessun incarico per Giorgio Pressburger

TRIESTE Il cda del Mittelfest di Cividale, una delle manifestazioni artistico-culturali di punta del Friuli Venezia Giulia, ha nominato ieri all'unanimità il suo nuovo direttore artistico: è l'attore e regista teatrale Moni Ovadia. Soddisfatto l'assessore regionale alla Cultura Roberto Antonaz: «Ovadia incarna la cultura mitteleuropea e ritengo che sia l'uomo adatto per un rinnovamento del Mittelfest». Alla vigilia della nomina un gruppo di autorevoli intellettuali, tra i quali Claudio Magris, aveva caldeggiato in una lettera aperta, la conferma di Giorgio Pressburger che per tredici edizioni aveva diretto la manifestazione. Dice l'assessore Antonaz: «Con Pressburger siamo rimasti in contatto, nessuna emarginazione nei suoi confronti. Anzi gli chiediamo una preziosissima collaborazione per il futuro». «Che posso dire? Auguri», è il commento un po' amaro dello scrittore triestino di origine ungherese che aggiunge: «Vorrei poter continuare a lavorare in questa regione».

● **Sanson** *a pagina 30*

Contro il diabete un by-pass nello stomaco

Riuscita la sperimentazione sui topi: l'idea è di un italiano

● *A pagina 6*

Spaccio
GRANDI FIRME
ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA
a prezzi di fabbrica
"AUGURA A TUTTI Buone Feste"
Via Mazzini, 5 - 34100 Trieste - Tel. 040.369740

www.kataweb.it
Nuovo numero unico 702.1000.702. Collegati a Internet con Kataweb a tariffa locale.

In arrivo una forte perturbazione per i prossimi giorni: giù le temperature e nevicate anche a bassa quota. Stato d'allerta della Protezione civile

Freddo e neve sulle partenze per il Natale

Il gelo è già arrivato in Trentino Alto Adige. A Ischia un traghetto finisce sugli scogli

ROMA Traffico sostenuto ma complessivamente scorrevole, con grandi problemi sulla tangenziale est di Milano, per la manifestazione, da questa mattina alle 11, dei Cobas del latte, e tempo d'attesa per l'imbarco per la Sicilia, a Villa San Giovanni, pari ad un'ora. È questo il quadro della circolazione nella giornata di ieri, ma Ciss e Autostrade per l'Italia attendono le ulteriori ondate di partenze per chi è diretto verso le località invernali, le città d'arte o per chi raggiungerà i parenti lontani, oggi e sabato.

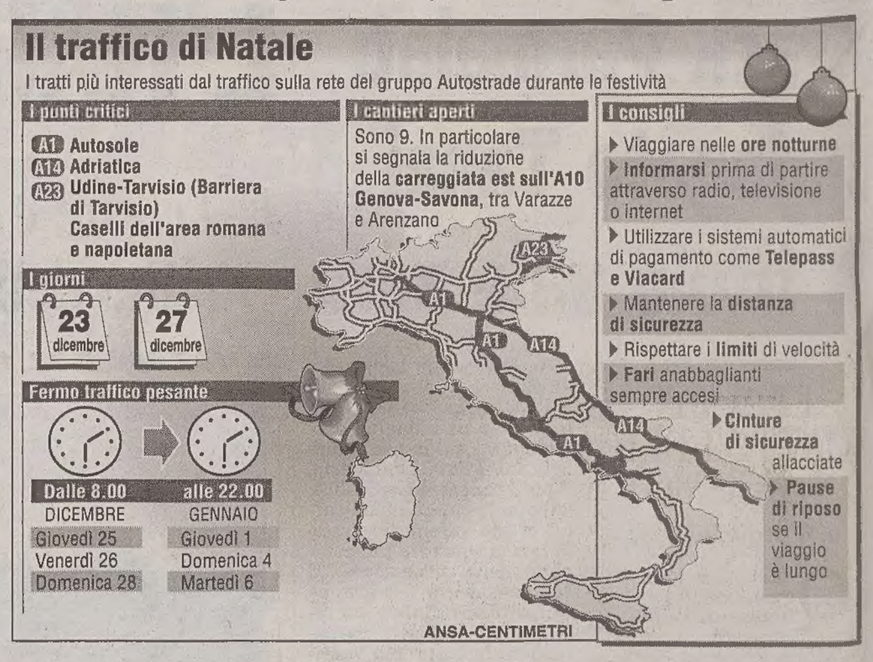
Sabato scorso sulla rete di Autostrade per l'Italia (2854 km, pari al 51 % della rete autostradale a pedaggio) si è registrato un aumento del traffico di oltre il 3% rispetto allo scorso anno. Positivo il bilancio in termini di sicurezza: diminuiscono gli incidenti (-43%), i feriti (-63%) e le persone decedute (-33%). Gli incidenti sono stati 150 contro 263 nel corrispondente fine settimana dello scorso anno, i feriti 62 (172 nel 2002), due persone decedute (3 lo scorso anno).

Le condizioni di maltempo e le temperature particolarmente rigide previste nei prossimi giorni, con precipitazioni nevose anche in pianura su Emilia Romagna, Marche, Umbria e Abruzzo, consigliano la massima prudenza ed il rispetto rigoroso delle norme previste dal Codice della Strada: prima di partire, consiglia Autostrade per l'Italia, è opportuno controllare il buon assetto del veicolo ed informarsi sulle condizioni di traffico. In effetti il maltempo ha già cominciato a farsi sentire in varie zone d'Italia. In Alto Adige è arrivato il grande freddo con un forte vento da nord. Sulla cima Beltovo, nel gruppo dell'Ortles, la temperatura, ieri mattina, è scesa a 19 gradi sotto zero mentre a Bolzano la temperatura era di -2 gradi. Per domani, giorno della vigilia e quello di Natale il tempo è previsto bello ma freddo e rimarrà invariato il pericolo valanghe. A causa del mare agitato sono poi interrotti i collegamenti marittimi con le isole Pelagie e la nave «Sansovino» che avrebbe dovuto attraccare a Lampedusa è rimasta all'ancora a Porto Empedocle.

Nevicate sono previste sulle regioni adriatiche e il maltempo dovrebbe interessare, in modo particolare, il Molise dove è prevista la formazione di ghiaccio in pianura. Allerta in Sardegna per ghiaccio e neve: in gran parte della Dardegna e soprattutto nelle zone interne e nel cagliaritano, è già arrivata l'ondata di maltempo prevista.

Un traghetto, l' «Ischia Express» della società privata di navigazione «Traghetti Pozzuoli» è finita sulla scogliera protettiva del porto di Ischia per cause ancora da accertarsi. Nessuna conseguenza per i 50 passeggeri a bordo. La nave è uscita dal porto di Ischia verso le 11.20 diretta a Pozzuoli, con un carico di una decina di automezzi e circa 50 passeggeri, quando forse per una avaria ai motori o per il forte vento di libeccio è stata spinta sulla scogliera di dritta. Il traghetto si è arenato ed ha cominciato ad imbarcare acqua. È stato chiesto l'intervento della Guardia Costiera che ha provveduto all'invio di due unità, con il cui ausilio l'Ischia Express è stato condotto nel porto di Ischia. Ormeggiato al Molo Olimpico e presenta una vistosa incrinatura alla prua. Non si registrano conseguenze per le persone che sono state fatte tutte scendere dalla nave.

Freddo e neve attendono i vacanzieri pronti a partire per le feste di Natale.



Nello zoosafari di Fasano è nato ieri Noel, il primo cucciolo di orso polare mai venuto alla luce in Italia. Nella foto una mamma orso polare cerca di convincere il suo cucciolo a scendere.

Evento eccezionale nello zoosafari di Fasano. Genitori del cucciolo sono Felix, 400 chili, e Marissa, 350

E' nato Noel, il primo orso polare italiano

BRINDISI È nato ieri mattina nello Zoosafari di Fasano Noel, un cucciolo di orso polare. Il piccolo pesa circa 600 grammi. «Un evento eccezionale e raro», dicono i responsabili della struttura. Del parto si è accorto un ranger dello zoo che ha visto il piccolo mentre veniva accudito e coccolato dalla mamma nella tana allestita per l'evento. Il piccolo, già subito dopo il parto, è stato allattato dalla mamma ed è in buone condizioni di salute.

Il padre del cucciolo si chiama Felix, sfiora i 400 chili di peso ed è alto circa 2 metri e 60 centimetri; la madre si chiama Marissa ed è leggermente «più piccola»: pesa poco meno di 350 chili ed è alta circa 240 centimetri. La coppia di orsi era giunta a Fasano il 16 ottobre del 1995: Felix era nato a Berlino in uno degli zoo più importanti d'Europa, il 21 dicembre del '94, sotto il segno del Sagittario; lei, Marissa, nata sotto il segno dei Pesci, aveva visto la luce in Svezia nello zoo di Stoccolma, il 22 febbraio del '95. I responsabili della struttura per i due «giganti nordici» avevano da tempo predisposto un'area dotata di tutti i comfort e una piscina refrigerata. Tutti gli studi e le ricerche avevano indotto ad accoppiare due soggetti definiti dagli esperti «particolarmente compatibili».

La conferma che il parto sia stato un evento «eccezionale» viene anche dagli orsi bruni, vicini di casa della coppia: nonostante nella loro area, che è vicina a quella degli orsi polari, le nascite siano state due negli ultimi tre anni, ieri mattina gli animali erano particolarmente nervosi per la presenza di un nuovo nato evidentemente - secondo gli addetti al parco - considerato un intruso. Nello Zoosafari di Fasano, che è il parco faunistico più ricco di specie animali d'Europa, sono alloggiate più di trecento specie animali, che vivono in libertà su un'area di oltre centoquaranta ettari di terreno.

Sono in tanti quest'anno ad aver preferito al solito dono utile o high tech un pensiero adatto a sollevare l'umore e combattere lo stress

Sotto l'albero dai regali-benessere a quelli «solidali»

«Pacchetti» di massaggi rilassanti, settimane in beauty farm e artigianato palestinese

ROMA Regali all'insegna del benessere: fisico, psicologico e ancora meglio, se sia l'uno che l'altro. Il Natale 2003 riserva sotto l'albero soprattutto sorprese di questo genere: sono in tanti, quest'anno, ad aver preferito, al solito «dono utile» o al pur gettonato regalo hi-tec, un pensiero adatto a sollevare l'umore e a far vivere meglio stress, traffico e superlavoro.

Piacciono soprattutto alle donne, ma non solo a loro, «pacchetti» comprendenti massaggi rilassanti o dimagranti che si acquistano facilmente negli istituti di estetica. Alcuni grandi magazzini, poi, hanno previsto «buoni regalo»: in diversi tagli, a seconda delle esigenze, si possono sorprendere così, piacevolmente, amici e parenti, che avranno la possibilità di spendere come vorranno, dall'abbigliamento agli oggetti per la casa, la cifra contemplata dal buono.

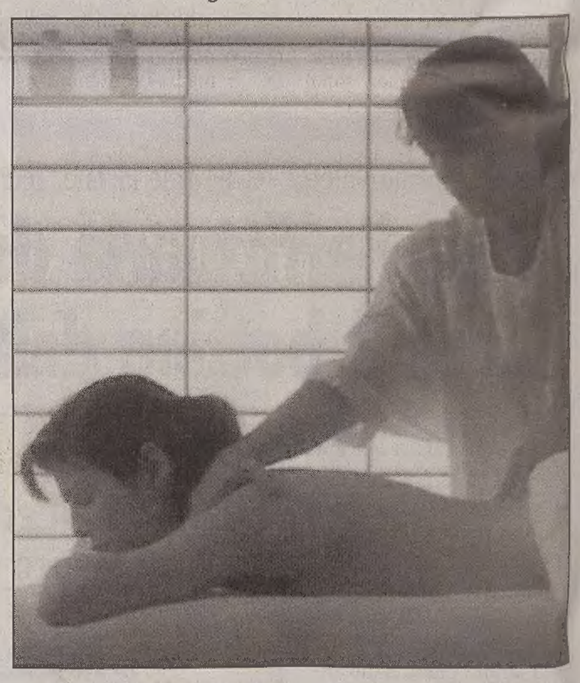
Sotto l'albero, poi è possibile trovare anche buoni per soggiorni in centri benessere, beauty farm o bed and breakfast: il circuito Bed & breakfast Italia, per esempio, ha lanciato l'idea del buono omaggio per trascorrere due notti in uno dei 1500 B&B dislocati nelle oltre 650 località italiane in cui è presente il circuito. Il buono è personalizzato con il nome di chi lo regala e di colui il quale lo riceverà con una simpatica dedica. E c'è anche chi, sotto l'albero, decide di mettere buoni viaggio, chi l'abbonamento alla rivista preferita, chi, ancora, voucher per ordinare cene già pronte al ristorante preferito o a quello sotto casa.

Quest'anno però, accanto ai regali per stare bene, sono tanti che scelgono anche i regali solidali. Manifattura palestinese e know-how del Mugello, per esempio, è l'abbinamento che si ritrova nel ceppo di sei coltelli, con il manico in legno d'olivo «made in Betlemme» e lame di Scarperia, proposto in tutti i punti vendita Coop: la promozione può essere l'occasione per un gesto di solidarietà nei confronti degli artigiani palestinesi. La Lega Anti Vivisezione, invece, propone di mettere sotto l'albero il certificato di adozione di un cane: con un contributo di 26 euro (adozione una tantum) o con uno di 186 (Per l'intero anno,) si riceve un tagliando di adozione con la foto e una sintetica storia dell'animale.

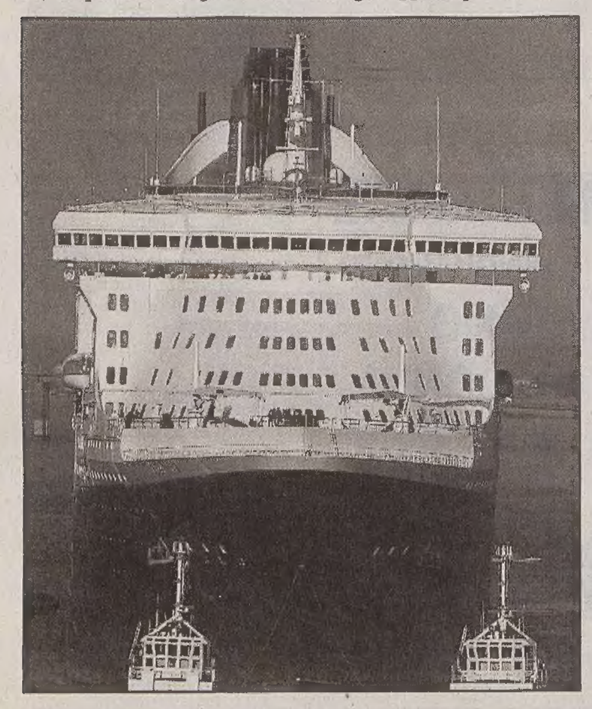
Nelle Botteghe del Mondo della Comes, una delle prime cooperative dedicate al commercio equo e solidale, le richieste del pubblico spaziano dai prodotti alimentari all'artigianato, passando per i giocattoli, rigorosamente in legno e creativi. Si vendono soprattutto generi coloniali come caffè, cacao, tè, zucchero, rigorosamente prodotti nel sud del mondo ma la vera novità, quest'anno, sono i prodotti tradizionali, come il panettone, fatti o confezionati con ingredienti del commercio equo e solidale. A Roma è andato a ruba, per esempio, un panettone confezionato con carta nepalese e spago del Bangladesh o un torrone di Modica che coniuga un'antica ricetta siciliana con cacao del Sudamerica. E non mancano i regali curiosi: oggi, in un quartiere della periferia romana, un anziano di 109 anni riceverà in dono un ascensore da parte dell'Ater, l'azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica del comune di Roma. Sempre nella capitale, il 26 dicembre, arriverà un Babbo Natale in motocicletta.

I francesi non rinunciano alle leccornie: foie gras e ostriche

PARIGI In tempi di crisi economica, con i prezzi in salita, i francesi riducono sensibilmente le spese per i regali natalizi ma non rinunciano alla «bouffe»: le tavole saranno imbandite di ogni leccornia tradizionale, ostriche, foie-gras, champagne. Delizie senza le quali, per i francesi di tutte le classi sociali, le feste non sono tali. Parigi scintilla di luci, i grandi magazzini del centro, Printemps, Galeries Lafayette, brillano di mille lampadine come la Tour Eiffel che ogni ora, per dieci minuti, sprizza stelle luminose trasformandosi in un prezioso merletto. Ma sono soprattutto i negozi di alimentari ad essere presi d'assalto, dai mercati periferici dove i prezzi sono accessibili a tutti, ai prestigiosi indirizzi riservati ai più abbienti della Place de la Madeleine: Hediard, la Maison de la truffe, la Maison du caviar, Fauchon. Se il tartufo nero e il caviale restano per molti un sogno irraggiungibile, quest'anno la domanda di ostriche è in aumento anche perchè, effetto inatteso della allucinante canicola estiva che ha fatto strage di vecchietti, sono particolarmente saporite: il caldo ha permesso una maturazione più precoce di circa un mese rispetto al miglior periodo di consumo che abitualmente comincia a metà gennaio. Circa 60mila tonnellate di ostriche cioè circa il 40% della produzione, spariranno in quattro e quattr'otto.



Regali-benessere sempre più alla moda in questo Natale.



La Queen Mary 2 è uscita ieri pomeriggio dal cantiere.

Il transatlantico costruito nei cantieri di Saint-Nazaire. È un mostro dei mari in acciaio lungo 345 metri, largo 41 e alto come un palazzo di 23 piani

Prende il mare la Queen Mary 2, la nave più grande del mondo

PARIGI Per la Queen Mary 2 il grande giorno è arrivato: il gigantesco super transatlantico da mille e una notte e dai mille primati è uscito ieri pomeriggio dai cantieri francesi di Saint Nazaire all' estuario della Loira e ha fatto rotta verso la Gran Bretagna dove la Cunard lo impiegherà per crociere di un lusso mai visto.

Tutto è superlativo a bordo della più colossale nave passeggeri mai costruita, più colossale persino delle portaerei americane della classe Nimitz. Anche il leggendario Titanic impallidisce al confronto con questo mostro dei mari tutto in acciaio lungo 345 metri, largo 41 e alto come un palazzo di 23 piani.

Oltre ad un numero record di ristoranti, bar e piscine la Queen Mary 2 vanta un centro di talassoterapia (di 1.850 metri quadrati), un casinò stile Las Vegas, un cinema-planetario, un maestoso teatro, una biblioteca con 8.000 libri; può inoltre fregiarsi di una serie di primati da Guinness: è il più veloce transatlantico in tutta la storia navale (arriva fino a 30 nodi, circa 56 chilometri all'ora grazie a potentissimi motori Rolls-Royce fabbricati in Norvegia), è in grado di generare elettricità per una città di duecentomila abitanti ed è anche il più costoso (800 milioni di dollari). Senza contare che le opere d'arte disseminate per sale e saloni (5.000, per un valore superiore ai cinque milioni di dollari) ne fanno una specie di museo galleggiante.

I cantieri di Saint Nazaire, adesso alla disperata ricerca di altre commesse, avrebbero voluto fare una grande festa per la discesa in mare del loro gioiello megagalattico con 17 ponti, ma la cerimonia di consegna alla Cunard dopo due anni di lavori e la partenza si sono svolte in un clima di sobrietà assoluta. Ancora troppo viva la tragedia di un mese fa, quando una passerella ha ceduto di schianto per sovraccarico e in quindici sono morti mentre facevano la fila per una visita della nave ancora in bacino.

La Queen Mary 2 (74 metri più lunga del Titanic) sarà utilizzata in prevalenza per traversate atlantiche di sei giorni da Southampton in Inghilterra a New York ma farà anche incursioni nelle calde acque dei Caraibi, nel Mediterraneo, in America del sud a seconda di come si svilupperà il lucroso mercato delle crociere da sogno. Il viaggio inaugurale, da Southampton a Fort Lauderdale in Florida, incomincerà il 14 gennaio (dopo il battesimo l'8 gennaio, madrina la regina Elisabetta), durerà due settimane e da tempo registra il tutto esaurito malgrado i prezzi non proprio popolari: da 3.100 euro a testa per la claustrofobica cabina di 18 metri quadrati senza oblò, alla bellezza di 41.200 euro (sempre a persona) per la suite reale da 209 metri con vista panoramica e maggiordomo.

MAXI-SMERALDO

Uno smeraldo lungo 15 centimetri: un record americano e, forse, mondiale. Lo ha trovato Jamie Hill, minatore di Hiddenite, cittadina della Nord Carolina. Hill, 39 anni, non è alla prima impresa di questo genere: aveva già estratto due smeraldi entrati nella hit parade dei preziosi. Lo smeraldo pesa 1.861,9 carati. Hill progetta di mettere all'asta la pietra, sperando di ricavarne tra i due e i cinque milioni di dollari.

L'Istituto di statistica fotografa la situazione demografica e sociologica da Nord a Sud. Trieste si rivela città simbolo e laboratorio del Paese che verrà

Istat, in Italia pochi bambini e tanti conviventi

I cittadini residenti sono 56.995.744. Le donne sono quasi 2 milioni più dei maschi

ROMA L'Italia si conferma uno dei Paesi più vecchi al mondo. Un paese in cui si ritrovano sempre più spesso anziani e meno bambini. Un paese in cui continuano a diminuire le coppie con figli e sono aumentate quelle che decidono di convivere e di non sposarsi. È la fotografia che emerge dai risultati definitivi del censimento 2001 resi noti ieri dall'Istat. E Trieste si rivela città simbolo del Paese che verrà.

In Italia ci sono sempre più anziani e sempre meno bimbi.

Quanti italiani. I residenti sono 56.995.744. È aumentata di appena 217.713 unità rispetto al 1991. Il 26,2% della popolazione risiede nell'Italia nord-occidentale, il 18,7% in quella Nord-orientale, il 19,1% al Centro, il 24,4 al Sud e il restante 11,6 nelle isole.

Più donne che uomini. Ogni 100 donne ci sono 93,8 uomini. Le donne sono 29.408.762 mentre gli uomini 27.586.982. La regione dove il rapporto di mascolinità è più basso è la Liguria (89,2%), il più alto la Basilicata (96,6%).

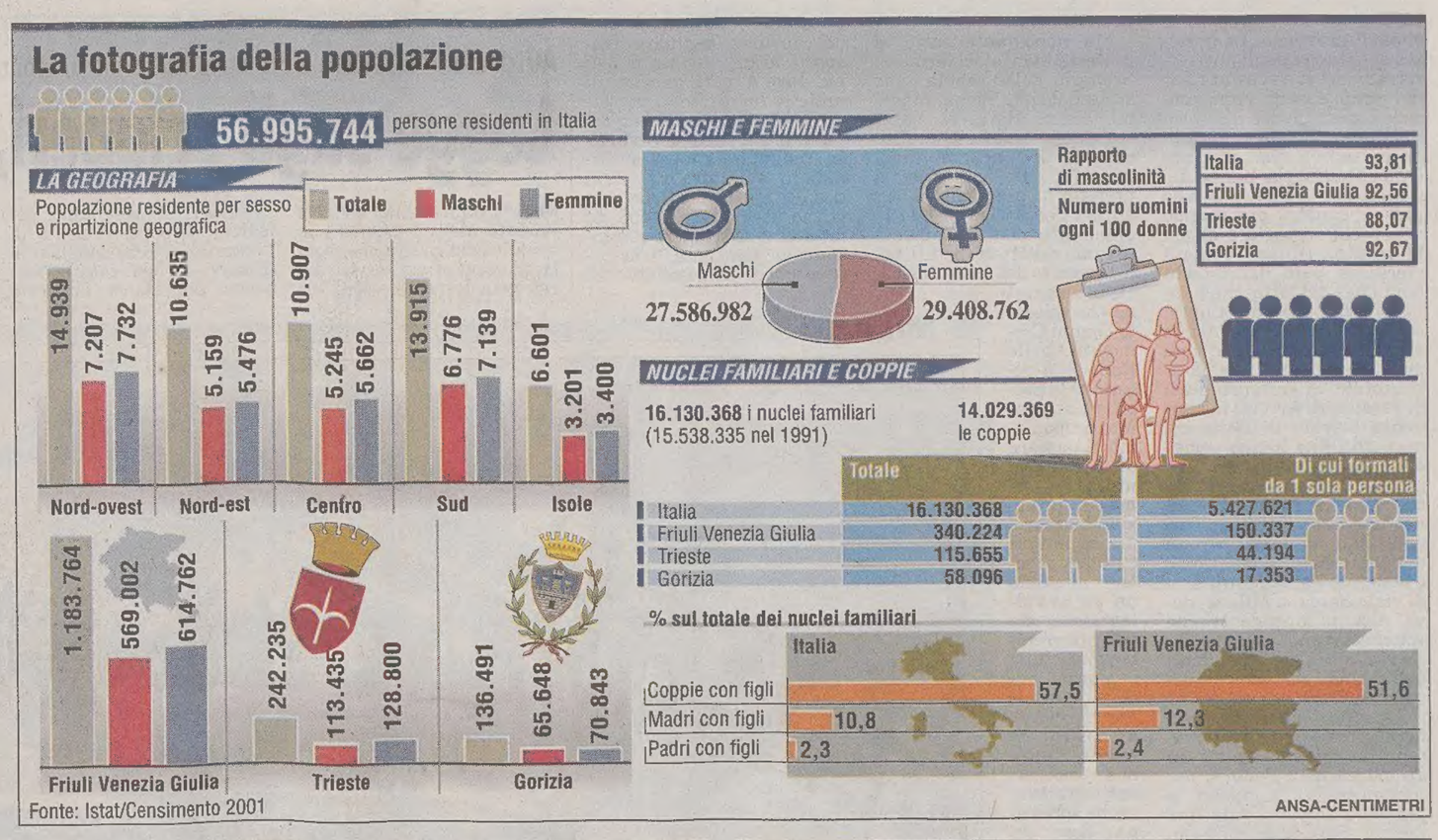
Continua l'invecchiamento. La percentuale di over 65 anni è passata dal 15,3% (8.700.185) al 18,7% (10.646.874). La popolazione con 75 anni e più è passato dal 6,7% all' 8,4%. Tra gli over 75.enni, il 63,7% sono donne. Gli over 85 sono quasi raddoppiati: dall'1,3% all' attuale 2,2% (1.240.321). Le regioni più anziane sono: Liguria (12,2% di persone con oltre 75 anni), Umbria (10%), Emilia Romagna e Toscana (10,8%).

Centenari raddoppiati. Erano 3.345 nel '91 (797 uomini e 2.548 donne), sono diventati 6.313 nel 2001 (1.080 uomini e 5.233 donne). In media i centenari sono l'11,1% per 100 mila abitanti con dei massimi del 20,4% in Liguria e del 19,1% in Friuli Venezia Giulia. Il maggior numero in assoluto si rileva in Lombardia (14,9%). L'84% degli ultracentenari censiti risiede in famiglia, il 16% dimora in convivenza.

Per ogni bimbo 3,5 anziani. Il rapporto esprime lo squilibrio fra generazioni: 2,6 nel '91, è arrivato a 3,4. L'indice di vecchiaia in Italia, ossia il rapporto tra la popolazione over 65 e quella under 15, è «ancora aumentato» da 96,6 a 131,4, con un massimo di 241,6 in Liguria. Solo poche regioni del Sud presentano ormai livelli inferiori a 100: Campania (76,9), Puglia (95,2), Sicilia (98,7). È la provincia autonoma di Bolzano (92).

Famiglie sempre più piccole. Il numero delle famiglie è aumentato: da 19.909.003 a 21.810.676. Le famiglie sono sempre più piccole, con un numero medio di componenti che passa da 2,8 a 2,6. Le regioni con minor numero medio di familiari sono Liguria e Valle d'Aosta (2,2), quella più numerosa è la Campania (3,1). Inoltre, le famiglie composte da una sola persona sono passate dal 19,8% al 24,3% (5.296.881), quindi una su quattro.

Boom di coppie di fatto. In 10 anni le coppie che hanno deciso di vivere insieme ma di non sposarsi sono più che raddoppiate: dall'1,6% del '91 al 3,6% (510.251) del 2001. La distribuzione territoriale mostra forti differenziazioni tra il Nord con valori più alti (5,1% nel Nordovest, 4,9% nel Nordest) e il Sud (1,6%) e le isole (2,1%) con valori più bassi. All'estremo si collocano Valle d'Aosta (8,2%) e Molise (1,1%). Il 5,1% dei nuclei familiari sono ricostruiti, in essi cioè uno dei due partner è vedovo, separato o divorziato.



In Fvg sempre meno sposi con prole

ROMA In Italia diminuiscono le famiglie con figli (dal 61,6% al 57,7%). La coppia con figli è però ancora la modalità di vita prevalente (9.273.942 complessivamente).

Le coppie con un solo figlio sono il 45,5%, quelle con due il 42,2%, quelle con tre o più il 12,3%. Al di sopra della media nazionale, per quanto riguarda la percentuale di coppie con figli, spiccano Campania (65,7%), Puglia (64,8%), Sardegna (63,5%), Calabria (63,3%). Valori inferiori si rilevano in Liguria (46,5%), Valle d'Aosta (50,6%), Emilia Romagna (51%).

Le coppie senza figli stanno aumentando e rappresentano il 29,5% del totale.

In Friuli Venezia Giulia le coppie con figli sono 175 mila 475 contro le 290 mila 335 che non hanno figli. A Trieste le famiglie con figli sono 29.344 (58.216 quelle senza), a Gorizia 19.829 (33.785).

Aumentano le famiglie con un genitore

ROMA In aumento le famiglie in cui a capo c'è un solo genitore. Una situazione del tutto particolare che si è evidenziata soprattuto quest'anno. Queste sono passate da 1.840.124 a 2.100.999. Nella maggior parte dei casi, l'82,7%, si tratta di un capofamiglia donna che vive con uno o più figli. In particolare, questo avviene in Sardegna (13,4%) e in Trentino Alto Adige (13,2%). In Liguria (3%) e nel Lazio (2,7%) si registra invece la più alta percentuale di padri con figli.

L'Istat rende noto che a partire dai primi mesi del 2004. Il data warehous del sito (www.istat.it) si arricchirà di informazioni sulla popolazione straniera residente, sulle caratteristiche strutturali degli edifici e delle abitazioni e di altre variabili della popolazione come il grado di istruzione e la condizione professionale.

Nel capoluogo giuliano il 38,21% degli abitanti vive da solo. Il numero di non coniugati è da record. A Gorizia primato di furti in casa e export

Trieste capitale italiana degli anziani e dei single

Nella provincia gli over 75 anni sono il 13,03%. In città boom di coppie senza figli

ROMA Se l'Italia invecchia, la provincia di Trieste lo fa più delle altre: nei suoi confini, infatti, vive la più alta percentuale di over 75 sul totale dei residenti: il 13,03% rispetto a una media nazionale dell'8,4%. Nella stessa provincia si concentra anche il maggior numero di persone che vivono da sole: il 38,21% contro un valore medio per l'Italia di 24,89%. Single per forza più che per vocazione, visto che tanti di loro sono vedovi o vedove.

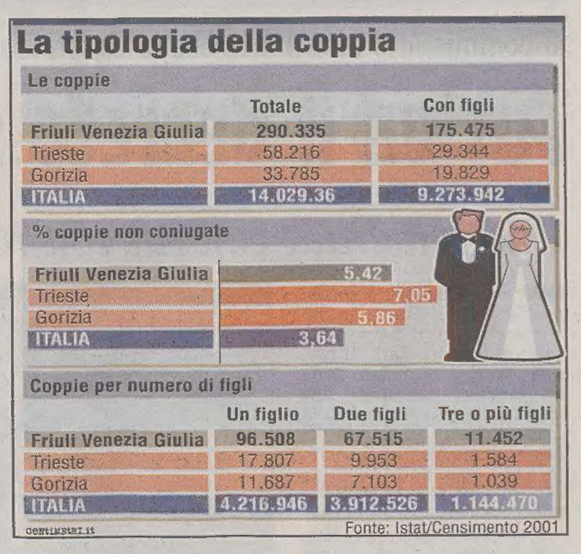
Sono alcuni flash sulla popolazione italiana che emergono spulciando i dati definitivi del censimento 2001 resi noti ieri dall'Istat. La ricognizione dell'Istituto di statistica attribuisce la palma di provincia più giovane d'Italia a Napoli, dove soltanto il 4,96% dei cittadini ha già festeggiato il 75° compleanno. E sempre nella stessa area si registra il valore più basso di quelle che l'Istat definisce «famiglie unipersonali»: soltanto il 16,23% dei residenti, infatti, abita da solo.

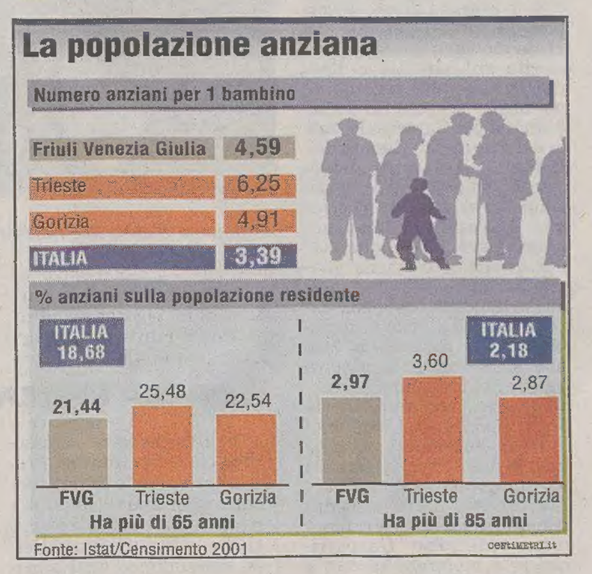
La Campania vanta anche un' altra priorità: nella provincia di Caserta vive la percentuale più consistente di coppie con figli, 67,34% a fronte di una media nazionale di 57,5%. Il record contrario spetta ancora una volta a Trieste, dove solo il 42,49% ha prole.

Non sembrano dar peso alle formalità i valdostani, visto che nella provincia di Aosta l'Istat ha individuato la percentuale più elevata di coppie non coniugate: 8,20% contro una media italiana del 3,64%. Anche qui Trieste comunque si mette in evidenza, con un 7,05% (Gorizia 5,86). I più tradizionalisti d'Italia, almeno su questo fronte, appaiono invece i lucani, che al rito nuziale attribuiscono grande valore: la provincia di Potenza è, infatti, quella con la minor percentuale di conviventi: 0,84%. Confermati, infine, i luoghi comuni sulle famiglie numerose. È il Sud, in particolare la provincia di Napoli, che sfoggia il più alto numero medio di componenti per famiglia: 3,15 contro una media nazionale di 2,6. Trieste comunque, rispetto all'anno scorso, fa ancora un balzo in avanti per quanto riguarda il tenore di vita (dal 16° all'8° posto): un risultato non certo acquisito per merito della ricchezza prodotta (dal 29° al 40°) o delle imprese registrate (stabile al 102° posto) o il peso dell'export, che vede invece primeggiare a livello nazionale Gorizia. Il risultato è ascrivibile al settore «Servizi e ambiente» (in barba al traffico caotico), dove la provincia di Trieste dal secondo posto raggiunge il record tricolore e mantiene la prima piazza in merito nella «sottocategoria» della dotazione d'infrastrutture. E poco conta, poi, che nella categoria «tempo libero» il capoluogo giuliano e il suo territorio scenda dal primo al quinto posto (prima è Firenze). Trieste, nel «sottosettore», è stabile al terzo posto come numero di associazioni.

In riva al Golfo aumentano anche divorzi e separazioni (dall'85° al 103° posto). Anche la malavita però progredisce: così Trieste avanza dal 26° al 17° posto nella classifica delle città con più furti in casa, che vede al primo posto Gorizia.

A Trieste tanti conviventi e single. Nella foto due gemelle sposano due gemelli.





IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Ciro Esposito, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

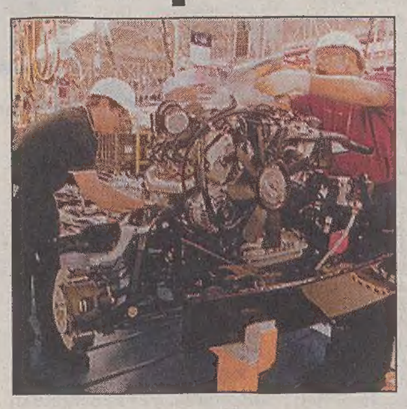
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.O. € 192,00 (fest. € 192,00) - Finestrella 1.a pag. € 600,00 (fest. € 780,00) - Legale € 400,00 (fest. € 480,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 22 dicembre 2003 è stata di 54.700 copie.
Certificato n. 5065 del 25.11.2003

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Nei primi 10 mesi del 2003 sono state perse per conflitti sindacali 11 milioni di ore di lavoro

Gli stipendi restano invariati in novembre



Retribuzioni invariate in novembre.

ROMA Le retribuzioni orarie dei lavoratori dipendenti sono rimaste invariate a novembre rispetto ad ottobre 2003, mentre sono cresciute del 2,5% su base annua. Lo rileva l'Istat precisando che la fine di novembre restavano in attesa di rinnovo 19 contratti per 3,7 milioni di lavoratori (28,8% dei dipendenti totali). Le retribuzioni orarie sono cresciute nei primi 11 mesi dell'anno del 2,5% rispetto allo stesso periodo del 2002 mentre le retribuzioni per dipendente hanno segnato un aumento del 2,2%. A novembre 2003, rispetto a novembre 2002, l'aumento è stato del 2,5% sia per le retribuzioni orarie che per quelle per dipendente, mentre entrambe sono rimaste invariate a novembre rispetto ad ottobre.

L'Istat ricorda che il dato tiene conto del fatto che i contratti vigenti risultano pari al 71,2% in termine di monte retributivo e ha 57 contratti collettivi sui 76 totali. L'Istat segnala che un gran numero di contratti scadrà alla fine del 2003 a partire da quelli della pubblica amministrazione e del credito. Se si considerano i diversi settori gli incrementi più rilevanti al novembre 2003 rispetto allo stesso mese del 2002 le hanno registrate le assicurazioni +5,4%, i trasporti (3,1%) le attività radiotelevisive (4%) e le aziende metalmeccaniche (3,3%). Gli aumenti più contenuti sono stati registrati dal settore dell'energia (+0,9%) dal commercio (+1,3%), dall'estrazione dei minerali (1,1%), dal credito (1,6%) e dai servizi alle famiglie (1,6%).

Intanto nei primi 10 mesi del 2003 sono state perse per conflitto di lavoro 11 milioni di ore con un calo del 64,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Lo rileva l'Istat precisando che il 62,2% del totale delle ore di sciopero è dovuto a vertenze non originate dal rapporto di lavoro. Nel solo mese di ottobre sono state perse 3.991.000 ore (3.880.000 per cause estranee al rapporto di lavoro).

Da oggi l'Istat modifica i tempi di diffusione dei dati sui conflitti di lavoro e quindi non dà il dato di novembre insieme alle retribuzioni contrattuali ma solo quello di ottobre aggiornato. L'Istat, a proposito della modifica dei tempi di diffusione dei dati relativi ai conflitti del lavoro annuncia che il dato sugli scioperi verrà distribuito nei prossimi mesi a circa 85 giorni dal mese di riferimento. Nel periodo gennaio-ottobre 2003 - rileva l'Istat - le ore non lavorate per conflitti di lavoro in base alle segnalazioni delle questure risultano pari a 11 milioni (dato parziale) con una diminuzione del 64,4% nello stesso periodo del 2003.

AUTOFERROTRANVIERI Dopo giorni di disagi a Milano, Roma e Napoli, ieri la carica di autisti in rivolta ha preso di mira diverse città di provincia

Bus selvaggio in mezza Italia e polizia in azione

Agenti a Padova e Bologna convincono i lavoratori a prendere servizio. Volano accuse: non spintonateci

ROMA Dopo le metropoli, le città di provincia. Le protesta spontanea degli autoferrotranvieri si è spostata ieri nei piccoli e medi centri, concedendo un giorno di pausa a Milano, Roma e Napoli, anche se non sono stati pochi i cittadini che hanno deciso di non fidarsi e hanno preso l'auto, provocando non pochi ingorghi e disagi al traffico. Milano è stata crocifissa però dai blocchi dei Cobas del latte, che hanno strozzato in mattinata, con i trattori, la tangenziale est. In serata tutta la zona nord era prossima alla paralisi totale. Si erano stancati di presidiare Arcore, la residenza privata di Berlusconi, e alla fine hanno deciso di far pagare a tutti le ragioni della loro protesta. E anche nello sciopero spontaneo degli autoferrotranvieri non sono mancati, però, i momenti di tensione. Come è accaduto nel deposito Atm di viale Sarca, a Milano, dove alcuni dipendenti che «picchettavano» hanno discusso con altri dipendenti dell'azienda che invece volevano lavorare.

La situazione non è degenerata, ma è dovuta intervenire la polizia. Agenti in azione anche a Padova, per convincere i lavoratori a prendere servizio. Alla fine i mezzi sono usciti, ma i Cobas hanno accusato la polizia di averli spintonati. Idem a Bologna dove le camionette sono intervenute per interrompere i picchettaggi consentendo l'uscita degli autobus. Tensione infine anche a Genova, dove lo sciopero è continuato anche ieri e il prefetto ha ordinato l'acquisizione degli elenchi con i nomi dei lavoratori che hanno interrotto il lavoro. Il rischio, per loro, è una denuncia per interruzione di pubblico servizio, oltre a una possibile multa variabile tra i 250 e i 500 euro. Un'ipotesi che ha portato il sindacato ad aprire una sottoscrizione a favore dei lavoratori multati.

Ma nonostante tutto la protesta non si è fermata. Scenario della rabbia sono state Bologna, Siena, Modena, Trento, Rovereto, Varese, Reggio Calabria e altre città di provincia. A Bologna, dopo la decisione del prefetto di precettare i 500 autisti dell'Atc, si profila la possibilità che la protesta assuma caratteri inediti: come quella del bus-lumaca. «L'indicazione - ha spiegato Gianni Cremonini, delle Rdb - è di accettare la precettazione. Ma proponiamo di passare di passare a un'altra forma di protesta: lavorare, ma rispettare tutte le regole, andando un po' al rallentatore, come dovremmo fare tutti i giorni, ma che invece non facciamo a nostro rischio». Autobus bloccati dal mattino anche a Modena, dove un picchetto messo in pedi alle cinque del mattino ha impedito l'uscita degli autobus dalla rimessa. Mezzi di trasporto pubblico a singhiozzo, invece, a Venezia, mentre autobus e bus extraurbani non si sono praticamente visti, vaporetti e motoscafi hanno svolto regolarmente il proprio servizio. Quasi 400 lavoratori dell'Actv, l'azienda dei trasporti veneziana, hanno raggiunto in corteo piazzale Roma, terminal automobilistico del capoluogo lagunare. Trasporti fermi, invece, a Siena, dove a metà giornata il prefetto ha deciso di precettare i lavoratori per le giornate di ieri e oggi. Un'intesa, raggiunta a metà mattinata in prefettura tra sindacati e il presidente della provincia Marco Reguzzoni, ha interrotto lo sciopero cominciato in mattinata. L'accordo prevede la possibilità di discutere un'integrazione al contratto nazionale, ma anche l'intero piano del trasporto locale. Mezzi pubblici fermi anche a Reggo Calabria. Su oltre 200 dipendenti, secondo i sindacati solo uno ha deciso di presentarsi regolarmente al lavoro.

Carlo Lania

MILANO

Niente incontro col governo, i Cobas del latte provocano il caos

MILANO Slittato l'incontro di ieri con il governo i Cobas del latte sono subito entrati in azione. Nell'immagine gli allevatori sulla tangenziale est di Milano. Il blocco ha provocato chilometri di coda in ogni senso di marcia.

AUTOFERROTRANVIERI L'esecutivo trasforma lo scontro in una questione di ordine pubblico. In vista responsabilità penali per i «ribelli»

Legge sugli scioperi, no dei sindacati alla revisione

ROMA Il ministro del welfare Roberto Maroni chiederà la modifica della legge che regola gli scioperi nei servizi. La richiesta dovrebbe essere formalizzata oggi nella riunione del Consiglio dei ministri, che affronterà la questione degli autoferrotranvieri. Le opposizioni e i sindacati confederali si oppongono invece alla mano pesante sulla legge di regolamentazione. La legge funziona, hanno detto ieri vari rappresentanti dei partiti di opposizione, è la concertazione che non ha funzionato. In ogni caso la tensione, nonostante la firma dell'accordo sottoscritto anche dai sindacati confederali, è ancora molto alta e ormai si procede a botte di scioperi improvvisi e di minacce di denunce alla magistratura. Lo stesso ministro Maroni che ha annunciato ieri le sue intenzioni di restringere lo spazio dei conflitti, ha detto che sarà il ministro dell'interno Pisanu a occuparsi dei casi di sciopero.

Lo scontro sui trasporti locali è diventato quindi per il governo una questione di ordine pubblico. Rischiano di fioccare pesanti denunce per interruzione di pubblico servizio. La conferma di questa linea dura scelta dal governo Berlusconi è arrivata anche dal sottosegretario al welfare, Maurizio Sacconi: «Queste agitazioni non hanno giustificazione alcuna dopo l'accordo. I prefetti, oltre a precettare, faranno esposti alla magistratura per le responsabilità penali». Il sottosegretario ha fatto sapere che le aziende già stanno collaborando con la commissione di garanzia «per individuare i responsabili e anche, ove necessario, applicare le sanzioni che possono arrivare alla sospensione dal lavoro non retribuita». Molto più pesanti le minacce sul piano penale, visto che si parla di pene fino ai cinque anni di reclusione per gli eventuali reati. Linea dura, insomma, su tutto il fronte, nonostante l'accordo raggiunto e nonostante le dichiarazioni dello stesso premier Silvio Berlusconi che aveva fatto intendere la volontà del governo di trovare tutte le risorse necessarie per chiudere bene.

I rappresentanti del governo Berlusconi si preoccupano nel frattempo di eliminare qualsiasi possibile ventata di simpatia nei confronti degli autoferrotranvieri. Ieri, tanto per fare un esempio, il sottosegretario all'Economia, Giuseppe Vegas, ha voluto comunicare una sua precisazione sulla questione dell'accise sulla benzina che il governo ha introdotto con la Finanziaria proprio per trovare le risorse necessarie alla vertenza del trasporto locale. Vegas ha spiegato che l'aumento dell'accise sulla benzina (una forma di tassazione) «lascerà invariati i prezzi dei carburanti alla pompa». Una precisazione che è stata fatta nella speranza di ridurre la tensione e l'allarme per un conflitto che ha comunque le sue radici nei ritardi della contrattazione e nella mancanza di risorse per pagare gli aumenti.

Paolo Andruccioli

Il commissario Monti dice che la Gasparri non è in conflitto con le norme europee. Oggi la firma di Berlusconi

Arriva il decreto salva reti, Cdl in subbuglio

Udc schierata con An contro Tremonti. D'Antoni pronto per il rimpasto

ROMA Sarà firmato oggi dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi il decreto per salvare Rete4 e Rai3. Il premier, come annunciato nella conferenza stampa di fine anno, non parteciperà alla discussione in Consiglio dei ministri, ma firmerà il decreto legge «perchè mi obbliga l'articolo 89 della Costituzione». Una sentenza della Corte costituzionale prevede che, in assenza di nuove norme, dal primo gennaio del prossimo anno Rete4 sia trasferita sul satellite e Rai3 non possa più raccogliere pubblicità. Dopo il rinvio all'esame delle Camere da parte del Presidente Ciampi della legge sul riassetto del sistema radiotelevisivo, il decreto serve a questo: siccome «blocca la situazione» per 60 giorni, dopo i quali come ogni decreto o viene votato o decade, lascia due mesi al Parlamento per modificare la legge. Di fatto il decreto sarà, «a perdere» ovvero non sarà votato e decadrà perchè nel frattempo dovrebbe essere stata approvata la legge modificata. Come vuole l'Udc. Potrebbero tuttavia essere fissati nuovi termini per complessivi sei mesi.

«Stanotte dormirò sonni tranquilli» ha detto ieri il ministro Maurizio Gasparri, che si è mostrato sereno a proposito della decisione che verrà presa oggi dal governo: «Stiamo lavorando sul tema, vedremo quello che sarà fatto».

Ieri, comunque, in un'intervista al Corriere della Sera, il commissario Ue alla Concorrenza Mario Monti ha spiegato che la legge Gasparri «nella sostanza» non è in conflitto con le norme europee a tutela della concorrenza. La legge presenta però «ambiguità» formali che «potrebbero essere chiarite attraverso il riesame del Parlamento», mentre va «approfondito» il meccanismo di assegnazione delle frequenze. Forse, ha aggiunto Monti, «sarebbe opportuno rimuovere anche la parvenza di un possibile conflitto». Per il ministro Gasparri, comunque, «Monti ci conforta perchè riconosce che il nostro lavoro è conforme alle normative europee e non collide con le normative antitrust».

Ma la direzione nazionale dell'Udc, in merito alla legge Gasparri, ha ricordato che si deve «prendere atto delle indicazioni del Capo dello Stato e - ha ammonito il sottosegretario agli Esteri Mario Baccini - riscrivere la legge nel pieno del dettato costituzionale. Questo rafforza la maggioranza ed è un certificato di garanzia anche per il futuro». No invece dell'Udc al cambiamento della par condicio, sì a limitare i poteri di Tremonti. Per il governo Berlusconi si apre l'ora della verifica. Una parola tutta politichese per dire che qualcuno nella maggioranza non è affatto contento di come vanno le cose nel governo. E vuole raddrizzarle. In particolare sono An e Udc ad avere parecchio da ridire su questi primi due anni e mezzo di governo tutti all'insegna dell'asse Berlusconi-Bossi-Tremonti. Sabato scorso l'esecutivo di An si è chiuso con un documento durissimo. Ieri sera è stata la volta della direzione nazionale dell'Udc a chiarire che è arrivata l'ora della resa dei conti. Subito dopo la pausa festiva e prima di entrare nella campagna elettorale per le europee, Berlusconi dovrà piegarsi al rimpasto di governo. Per l'Udc è pronto ad entrare Sergio D'Antoni.

L'opposizione va all'attacco. «Non c'è limite all'indecenza: Berlusconi si accinge a varare un decreto truffa. Si profila lo scandalo di Natale» ha commentato il presidente dei Verdi Alfonso Pecoraio Scanio riferendosi all'ipotesi di un decreto di sei mesi per Rete4. «Mentre milioni di contribuenti hanno perso proprio in questi giorni i propri risparmi per mancanza di controlli e di una finanza spregiudicata, Berlusconi ha tempo di pensare solo al suo patrimonio, violando di fatto la sentenza della Corte costituzionale e sfidando palesemente il Capo dello Stato». Per il responsabile comunicazione della Margherita, Paolo Gentiloni, «una proroga di sei mesi a Rete 4 concessa per decreto sarebbe un fatto gravissimo, il primato mondiale del conflitto di interessi».

Il ministro Tremonti è nel mirino di An e dell'Udc.

CANONE RAI

Il canone Rai per il 2004 ammonterà a 99.60 euro. Ne dà notizia il ministero delle Comunicazioni, precisando che l'adeguamento è di 2.50 euro. Per la Rai il piano industriale appena approvato per il prossimo triennio era e resta una priorità a prescindere dalle sorti della legge Gasparri. Al settimo piano di Viale Mazzini si ostenta tranquillità. Con questa o con un'altra legge, sostengono ambienti vicini alla direzione generale, il piano industriale varato nei giorni scorsi dal Cda doveva esserci comunque.

DALLA PRIMA PAGINA

Trasporti, governo al capolinea

Salvo reagire minacciando e tentando repressioni e criminalizzazioni quando i lavoratori, fatti tre conti e accortisi che la somma è poverella, riprendono - anzi continuano - a scioperare. Nulla forse descrive meglio l'Italia di oggi di questo conflitto, che rivela l'impoverimento generale del paese e, nel contempo, sottolinea l'inadeguatezza della sua direzione politica, l'irreale e anzi, si sarebbe tentati di dire, la surreale azione del governo, di intransigente acribia quando si tratta di occuparsi degli affari privati del premier e di totale insipienza e inaffidabilità quando si tratta della cosa pubblica. È del governo, di questo modo di governare e dei suoi contenuti sociali, economici e politici, la responsabilità del caos attuale. Non è un caso che le sole mediazioni vengano tentate, in queste ore, dalle autorità locali. Da prefetti e questori. Da qualche azienda, sul versante di possibili accordi integrativi. Soprattutto da Comuni (in particolare) e da Provincie e Regioni, amministrazioni alle quali, nel vuoto ostile lasciato dal governo centrale, i manifestanti si rivolgono. C'è un'opportunità, in questo, e riguarda la possibilità di ricucire un dialogo sul piano locale. Ma c'è anche un rischio, ed è quello di dar corda a un governo che intende scaricare oneri e costi che non si vuole assumere. E, ovviamente, c'è il rischio supremo, e cioè che tutto impazzisca e che, su scala locale, tutti si mettano contro tutti, facendo soltanto la gioia del governo. Evitare questa soluzione non è soltanto utile agli attori locali e agli stessi lavoratori in lotta: è utile al paese, perché un fronte che, dal basso, imponesse al governo di assumersi le sue (enormi) responsabilità rappresenterebbe un contributo fondamentale alla ricostruzione di un quadro di relazioni e anche di conflitti all'altezza della situazione.

Gianfranco Bettin

A Palazzo Chigi le forze sociali al tavolo con il ministro Maroni

Sì definitivo alla Finanziaria Confronto sulla previdenza

ROMA Via libera definitivo alla manovra 2004. Con 160 voti a favore, 92 contrari e un astenuto il Senato ha approvato in modo definitivo i disegni di legge sul bilancio e sulla finanziaria.

Alla presenza del ministro dell'Economia Giulio Tremonti è andato in scena un dibattito blindato nell'Aula di palazzo Madama. I 93 emendamenti presentati dall'opposizione sono stati tutti respinti (la maggioranza non aveva avanzato alcuna proposta di modifica dei provvedimenti).

Le sanatorie costituiscono le linee guida della manovra da 16,4 miliardi di euro. Confermato il condono edilizio (la scadenza del 31 marzo 2004 per la presentazione delle domande relative agli abusi ultimati prima del 31 marzo 2003). Fra gli altri provvedimenti l'estensione ai redditi 2002 dei condoni fiscali. Il testo prevede lo stanziamento di 845 milioni di euro per la sicurezza, 310 per gli ammortizzatori sociali e 250 milioni per gli enti locali.

Introdotta una tassa sui voli da un euro. È varato l'aumento delle sigarette di 20 centesimi al pacchetto. Rincari anche per birra, superalcolici e compravendita di immobili. Amplio il capitolo bonus. Per l'acquisto di un decoder per il digitale terrestre, di personal computer e per la banda larga su Internet.

Ridotto il tetto delle pensioni d'oro a cui va aggiunto un contributo di solidarietà del 3%.

Il dibattito in aula si è concluso muro contro muro.

Intervenendo al termine della discussione, il sottosegretario Giuseppe Vegas ha replicato all'insoddisfazione dei Comuni. «Non c'è ragione plausibile perchè possano lamentarsi o debbano ridurre i servizi ai cittadini» ha detto precisando che fra trasferimenti ed entrate proprie «il reddito complessivo non è diminuito». La maggioranza ha fatto quadrato intorno alla legge che sarebbe stata migliorata - è questa la tesi di Renato Schifani (Forza Italia) - proprio dai tre maxi-emendamenti su cui il governo ha posto la fiducia alla Camera. Viceversa l'Ulivo l'ha bocciata criticando l'impostazione su tagli e condoni che «rende più debole l'Italia e più poveri gli italiani» come ha denunciato il diessino Gavino Angius.

Contrari anche Margherita, Verdi e Rifondazione. Restano da sciogliere alcuni nodi fondamentali come il rimborso dei crediti di imposta e i conti in rosso delle sanità regionali. Questioni che potrebbero confluire - se verranno reperite risorse adeguate - nel decreto di fine anno.

Intanto riprenderà oggi il confronto tra governo e sindacati sulle pensioni. Il ministro Tremonti ha convocato i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil a Palazzo Chigi per conoscere la proposta alternativa al progetto di riforma fermo al Senato. I sindacati hanno fatto già sapere che non presenteranno alcun documento unitario ma si limiteranno a illustrare alcune opzioni per correggere la delega.

L'incontro di oggi dovrà chiarire se esiste lo spazio per aprire una vera trattativa da concretizzare entro il 10 gennaio prossimo indicato come scadenza ultima dal responsabile del welfare.

Antonio Pennacchioni

Pera annuncia il sì del Senato alla Finanziaria.

Sotto inchiesta una ventina fra ex amministratori e revisori del gruppo alimentare mentre continuano gli interrogatori al Palazzo di Giustizia di Milano

Parmalat: «avviso» a Tanzi, indagine parlamentare

Una voragine di 7 miliardi di euro nei conti della società. Il giudice Curto: «I falsi sono totalmente chiari»

MILANO «Abbiamo capito quasi tutto»: Francesco Greco e Eugenio Fusco, i due pm milanesi che indagano senza sosta da venerdì scorso sul mega buco della Parmalat, ieri sera erano soddisfatti. La raffica di interrogatori in corso da ieri mattina al Palazzo di giustizia di Milano sta delineando un quadro sempre più netto, ma nello stesso tempo drammatico, delle dimensioni e caratteristiche della voragine finanziaria del gruppo di Collecchio. La questione Parmalat intanto finisce inevitabilmente all'attenzione di governo e Parlamento. E se oggi il Consiglio dei ministri prenderà in esame il varo di un'authority di tutela del risparmio, ieri è stata la Camera ad anticipare tutti annunciano l'avvio di una indagine parlamentare che prenda in esame i rapporti tra imprese, mercati e risparmiatori.

Indagato Tanzi. I registri degli indagati si sono già riempiti di una ventina di nomi, tutti eccellenti e riconducibili prevalentemente al consiglio d'amministrazione e ai revisori dei conti: oltre al patron Calisto Tanzi, vi sono i nomi del figlio, Stefano, e degli ex direttori finanziari, Fausto Tonna, Luciano Del Soldato e Giampaolo Ferraris. E proprio questi ultimi sono stati ascoltati ieri nel tardo pomeriggio e avrebbero fornito elementi molto utili per l'andamento dell'inchiesta. Prima degli ex direttori finanziari era stato ascoltato, come persona informata dei fatti, l'avvocato Gian Paolo Zinni, consulente legale del gruppo. Il quadro che emerge dalle indagini sta delineando un buco sempre più ampio: la documentazione falsificata sarebbe ora riferibile a 7 miliardi di euro.

Pm: falsi totalmente chiari. Un quadro delineato dal procuratore aggiunto di Milano, Aneglo Curto: «I falsi sono totalmente chiari. La situazione è evidente, non solo per la Bank of America, ma per tutta la vicenda Parmalat dove si aggiungono altri crediti vantati falsamente. Questa è una delle tante manipolazioni di bilancio - aggiunge Curto - e da quando hanno abbassato la soglia di attenzione contro questi reati, molti fanno quello che vogliono. La Consob ha comunque lavorato bene. Abbiamo perquisito anche la società dei revisori e uno dei reati ipotizzati è il falso in comunicazioni. Per ora non do numeri, non siamo al lotto e stiamo lavorando».

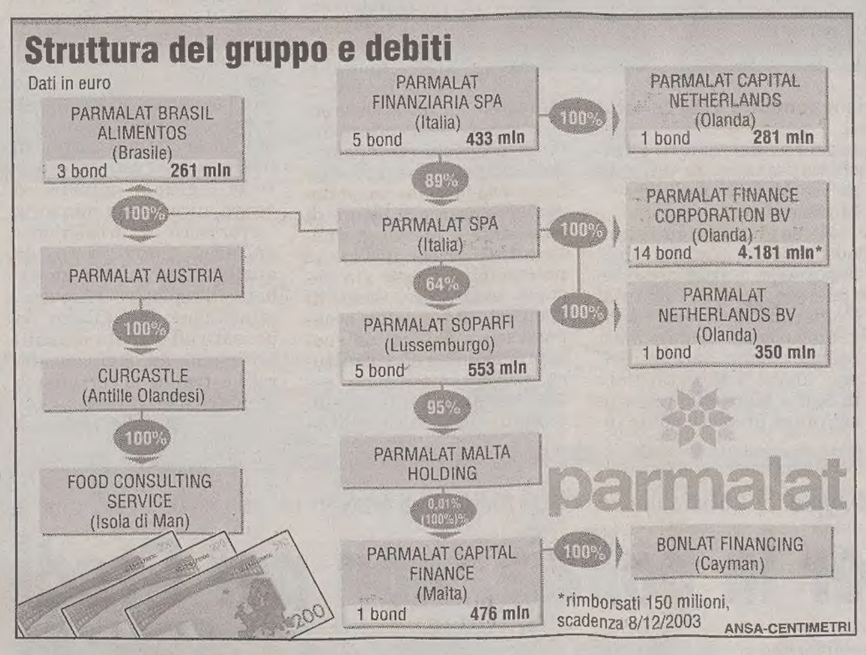
Da quanto emerso dagli interrogatori ancora in corso in serata, i vertici di Parmalat sono arrivati a usare lo scanner per riprodurre sui documenti il logo di Bank of America, mentre qualcuno a Collecchio, una decina di giorni fa, avrebbe distrutto tutti i documenti contraffatti che i militari del nucleo provinciale della Guardia di Finanza milanese stanno cercando di recuperare da un computer già individuato.

Intanto è certo che accanto a Greco e Fusco un terzo pm, probabilmente Carlo Nocerino, entrerà a far parte della squadra incaricata di ricostruire l'incredibile castello di carte false che hanno per anni costituito gli attivi finanziari della Parmalat. Parallelamente si muove la procura di Parma dove per tutto il giorno il pool dei magistrati guidati dal procuratore Giovanni Panebianco ha proseguito le indagini per false comunicazioni sociali: sabato in procura è arrivata la relazione della Consob. «Un buco di queste dimensioni non crediamo assolutamente che sia frutto dell'opera di pochi mesi né di una sola persona», ha dichiarato il pm Antonella Ioffredi. Per ora nessun parla di conflitto di competenza, che potrebbe scattare solo nell'eventualità che Parma apra un fascicolo per bancarotta fraudolenta. L'attenzione degli investigatori si sta concentrando tutta sulla famosa società delle Cayman, la Bonlat, che nel giro di poche settimane è diventata la cassaforte finanziaria del gruppo. Ma quel castello prenderebbe le mosse da una prima gravissima crisi finanziaria che già nel 1989 stava facendo crollare il gruppo.

Andrea Carli

Calisto Tanzi

Enrico Bondi



Marzano a colloquio con Bondi: possibile ricorso alla Prodi-bis. Tremonti pensa a un'Authority

Travolto il titolo, è ridotto a zero

MILANO La politica si muove. Il presidente della Camera Casini ha dato il via libera all'indagine parlamentare sul disastro Parmalat. E anche il governo inizia a pensare di fare qualcosa. Ieri il ministro delle attività produttive, Antonio Marzano, ha annunciato che al consiglio dei ministri di oggi «saranno presentate delle ipotesi di riforma delle crisi aziendali, che consentano di affrontare in modo più efficace e celere casi come quello di Parmalat». L'annuncio dopo due ore di colloquio con il presidente e a.d. di Parmalat Enrico Bondi. Al Cdm di oggi relazionerà anche il ministro dell'economia Giulio Tremonti, che forse presenterà il decreto per l'istituzione di un Authority per il risparmio (di fatto per togliere a Bankitalia e Consob diversi poteri di controllo sul mondo del credito e sull'assetto finanziario delle società). E proprio l'ipotesi di una sorta di resa dei conti tra Tremonti e Fazio agita il mondo politico.

L'opposizione attacca con il responsabile economico dei Ds, Pierluigi Bersani: «Credo che il governo non abbia capito che qui si va a ore non a giorni. Si discute di tutto, ma nessuno sta cercando di impedire il blocco della produzione che si fa sempre più incombente». Una conferma indiretta del possibile blocco della produzione arriva da Confagricoltura e Coldiretti che chiedono interventi straordinari, d'intesa con l'Unione Europea, per garantire un'anticipazione finanziaria nei confronti dei produttori di latte che vantano da tempo crediti superiori ai 120 milioni i euro.

Bondi e i suoi uomini stanno cercando di trovare una via d'uscita che permetta di deliberare, nel cda straordinario di oggi, un'amministrazione controllata e forse l'attivazione della procedure concorsuali modellate sulla Prodi-bis per le grandi crisi aziendali. Dagli Usa arrivano segnali positivi mentre i vertici operativi dell'azienda incontrando i sindacati hanno confermato il pagamento delle tredicesime.

Il titolo Parmalat da ieri è praticamente azzerato: in pochi minuti, nell'unica seduta aperta alle 17.36 e chiusa alle 17.40, si concretizza il fantasma del default, del vero e proprio fallimento. Alla fine l'azione è fissata a 11 centesimi di euro. La capitalizzazione del gruppo di Collecchio è stata così azzerata in meno di due settimane: ieri sera Parmalat (novemila dipendenti e 54 impianti in tutto il mondo) valeva 89,7 milioni di euro e altri 155 milioni sono così andati in fumo. Ma il crollo della società ieri ha travolto in Borsa anche i titoli del mondo bancario: Capitalia è stata la più penalizzata con un saldo negativo del 6,06%, seguita dalla Bnl (-5,47%), Mps (-5,25%), San Paolo Imi (-3,5%) e Intesa (-3,07%). Anche se, come ha sottolineato il presidente delle Fondazioni delle casse di risparmio, Giuseppe Guazzetti, gli istituti italiani sono molto meno esposti di quelli esteri.

a.c.

Bondi e i suoi uomini stanno cercando di trovare una via d'uscita che permetta di deliberare, nel cda straordinario di oggi, un'amministrazione controllata e forse l'attivazione della procedure previste dalla legge Prodi.

Prodotti finanziari per 54 milioni di euro emessi dall'istituto oggi nell'orbita del Monte dei Paschi sequestrati dal Gico della Guardia di Finanza di Bari

Esplode il caso Banca 121: indagato De Bustis, ex Mps

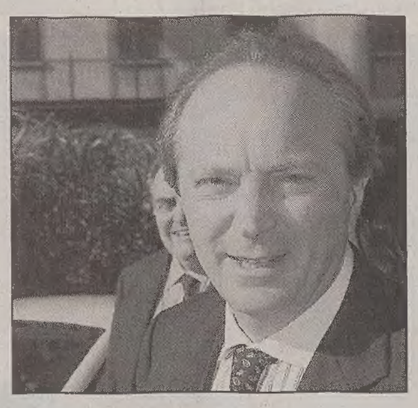
In tutto sono 23 le persone sotto inchiesta. Coinvolti migliaia di risparmiatori

MILANO Un'altra clamorosa inchiesta giudiziaria, che covava da mesi con oltre centocinquanta denunce da parte dei risparmiatori, è sfociata nell'iscrizione nel registro degli indagati di ventitré dirigenti di Banca 121, istituto nato a Lecce e oggi finito nella galassia del Monte dei Paschi di Siena. Per tutti viene ipotizzato il reato di truffa aggravata ai danni di migliaia di consumatori. Tra i destinatari degli avvisi di garanzia un banchiere di fama, Vincenzo De Bustis, oggi presidente della Deutsche Bank Italia, e quasi tutta la prima linea dell'istituto, dall'ex presidente, Lorenzo Gorgoni, all'ex direttore vendite di Banca 121, Giuseppe Faccileo, sino al capo area di Lecce, Giuseppe Rinaldi. Contemporaneamente la Guardia di finanza ha perquisito la storica sede centrale dell'istituto senese dove ha sequestrato tutti i conti correnti dei fondi coinvolti nell'inchiesta della procura della Repubblica di Trani per un valore complessivo di oltre 54 milioni di euro.

Nei provvedimenti emessi dal gip di Trani, che ha accolto le richieste del pm Antonio Savasta, i prodotti finanziari venduti dalla rete di Banca 121 promettevano una «certa restituzione del capitale» mentre in genere i risparmiatori hanno subito perdite medie di almeno il 65% su capitali che vanno da 4000 a 500000 euro. Secondo gli investigatori per promuovere il prodotto e indurre la clientela all'acquisto la Banca 121 avrebbe assunto promotori finanziari con scarse conoscenze giuridiche. La procura ritiene di aver accertato con chiarezza che dal momento della sottoscrizione dei prodotti i clienti non avevano mai ricevuto informazioni sull'andamento delle operazioni, in violazione di quanto previsto dalla legge che obbliga gli istituti a dare comunicazioni tempestive in caso di perdite superiori al 50% del capitale investito.

I prodotti finanziari sui quali il Gico della Guardia di finanza sta indagando sono Btptel, Btpindex e Btponline e si trattava di vere e proprie obbligazioni strutturate collegato as un contratto di vendita di opzioni put il cui valore era basato su vari panieri di azioni o di indici azionari di diverse borse mondiali. Si trattava quindi, secondo la procura della Repubblica di Trani che stima 2500 danneggiati solo nel suo territorio di competenza, di strumenti derivati anche se ai clienti erano stati presentati con nomi che richiamavano tipologie di titoli di stato che in molti casi hanno pesantemente tratto in inganno i risparmiatori, peraltro non informati sulle reali caratteristiche di tali prodotti e sugli elevati rischi dell'investimento. L'inchiesta non è comunque conclusa ed è probabile che nelle prossime settimane la lista degli indagati si allunghi con altri trenta nomi. De Bustis, raggiunto telefonicamente, si è detto assolutamente sereno: «Confido in un approfondito e rapido lavoro della magistratura», ha detto l'attuale capo di Deutsche Bank Italia - «si tratta di strumenti finanziari di reverse convertible adottati da tutte le banche in questi anni e presenti sul mercato in quantitativi rilevanti. Su questi numeri, conclude De Bustis, occorrerebbe semmai una riflessione di tutto il sistema».

a.g.



Vincenzo De Bustis

MERCATI

MILANO Indici di Borsa fiacchi in Europa, a cavallo della parità, proprio a due giorni dalla pausa natalizia, e quando riaffiora secondo gli operatori il timore di nuove azioni terroristiche. I mercati, che in ogni caso continuano a risentire della debolezza del dollaro, non sono stati aiutati dal dato tedesco diffuso ieri, secondo cui le vendite al dettaglio non hanno raggiunto i traguardi attesi. Tra i settori più penalizzati, quello della distribuzione, insieme ai titoli tecnologici, delle auto e bancari che non sono rimasti indifferenti alle perdite delle blue chip del credito italiane e al caso Parmalat. Milano ha archiviato, proprio sulle vicende del gruppo di Collecchio, una giornata nera. In ribasso i titoli del settore viaggi e turismo su timore di nuovi possibili attacchi terroristici.

il Fondo sociale europeo nel Friuli Venezia Giulia
FSE
Metti a fuoco il tuo futuro.
Scegli la formazione professionale.
Numero Verde 800 855 056
www.formazione.regione.fvg.it
Unione Europea Fondo Sociale Europeo
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione Regionale Formazione Professionale

DALLA PRIMA PAGINA

I frutti cattivi del lassismo

Meno attenzione anche alle imprese coinvolte nei crack non per difficoltà produttive ma per le avventure finanziarie dei loro imprenditori, e ai dipendenti di quelle aziende che, nonostante i buoni andamenti della produzione, rischiano di essere messi fuori dai cancelli.

Sono i dolorosi paradossi della finanziarizzazione dell'economia, ma sono anche le ripercussioni delle bolle speculative che hanno inglobato tutti i mercati del pianeta seducendo piccoli e grandi investitori. E sono, in Italia, il prodotto di un clima di lassismo introdotto dal governo con provvedimenti devastanti come la depenalizzazione del falso in bilancio: forse si ricorderà la battuta con la quale il presidente del Consiglio dichiarava essere preciso dovere di un buon amministratore aggirare il fisco ogni volta che ne ha la possibilità, per il bene della propria azienda.

La traduzione politica di queste disastrose vicende, tuttavia, minaccia di essere ancora più disastrosa: sembra infatti che da esse il governo abbia deciso di trarre l'occasione per sferrare l'attacco finale alla Banca d'Italia messa dal ministro dell'Economia sul banco degli imputati per aver omesso controlli (che in realtà spettavano ad altri soggetti e che comunque la legislazione vigente rendeva quanto mai improbabili) che adesso si vorrebbero affidare ad una nuova Authority. Non si era mai assistito ad uno scontro cosë esplicito e cosë aspro fra un ministro e il Governatore della Banca d'Italia. La posta in gioco è alta: si tratta del controllo su un sistema bancario che oggi sembra l'unico versante in grado di mantenere una sostanziale indipendenza rispetto al potere politico del governo.

Fino ad oggi il ministro ha dovuto incassare due sconfitte: una sul fronte di Mediobanca, dove i nuovi assetti si sono formati in maniera contraria a quelli che il ministro avrebbe voluto, l'altra sulle Fondazioni bancarie, sulle quali la legge varata dal ministro per rimetterne il controllo ai poteri politici, ha ricevuto la bocciatura della Corte Costituzionale. L'esito dell'offensiva odierna è ancora tutto da verificare, ma comunque vada possiamo sottoscrivere un'affermazione di ieri del centrista Tabacci: "Per fortuna abbiamo l'euro: con la vecchia "liretta" chissà che cosa sarebbe successo".

Giorgio Ricordy

Rapporto Bnl-Centro Einaudi

A picco la fiducia nella Borsa Agli italiani piace il mattone e si risparmia molto meno

MILANO «Il risparmio rimane una delle più grandi risorse del paese e il suo impiego efficiente dovrebbe rappresentare una priorità per gli investitori e per il sistema finanziario nel suo complesso». È uno dei passi del rapporto annuale sul risparmio, stilato da Bnl-Einaudi. Parole che assumono un gran peso, alla luce degli ultimi avvenimenti che si sono ripercossi sulla fiducia, ma, soprattutto, sui portafogli delle famiglie. Dalle obbligazioni argentine, a quelle Cirio, per finire con la sconcertante vicenda Parmalat, è stato un susseguirsi di pessime notizie per chi credeva di avere investito oculatamente i propri risparmi. Ma vediamo nel dettaglio i contenuti del rapporto.

Si risparmia di meno. La ricchezza complessiva degli italiani, a luglio 2003, è stimata in 6.787 miliardi di euro, di cui 2.700 in attività finanziarie, con un rendimento globale del 3,2% in termini reali. Ma si risparmia meno, nonostante l'aumento della propensione a mettere i soldi da parte: non per scelta, ma per costrizione. La causa sta tutta nel minor reddito disponibile. Il 44,6% degli italiani non ha risparmiato nel 2003, contro il 38% del 2002 e il 50% del 2001.

Casa, dolce casa. L'84,9% degli italiani la ritiene l'investimento più sicuro. Il 60,7% della ricchezza è investito in immobili. Chi non ce l'ha, corre a comprarla: la quota di proprietari è salita ai massimi storici: 79,4%. In rialzo anche la percentuale di chi ha acquistato un'abitazione negli ultimi 12 mesi: dall'8,7% all'8,9%. Per queste ragioni, si segnala un forte incremento del mutuo per la casa e del prestito collegato all'acquisto di beni di consumo con rateazioni, mentre scendono voci più tradizionali, quali il fido bancario o il leasing per l'auto.

Azioni e obbligazioni? No, grazie. La maggioranza non vuole affidare il Tfr ai fondi pensione. E solo il 4,8% degli italiani ha investito in fondi comuni, contro il 6,5% del 2002. L'acquisto diretto di azioni è stato effettuato dall'8,3% dei risparmiatori (più di un punto percentuale in meno del 2002). Sale la fetta di acquisti di obbligazioni di aziende private dopo il tracollo dello scorso anno: 5,4% dal 3,38%. Ma la percentuale di chi le ritiene uno strumento molto rischioso è cresciuta al 22,4%.

Fiducia in Bankitalia. Secondo il rapporto, «si può ritenere che, anche in un periodo di crisi fra risparmiatori e sistema bancario, il pubblico mantenga una grande fiducia nella Banca d'Italia».

s. nap.

Poca fiducia nella Borsa.

Dopo aver individuato la cantina nel quartiere Prenestino, la Digos è riuscita ad arrestare la leader del gruppo. La donna stava per «scomparire»

Roma: catturata Dina, l'affittuaria del covo Br

La Blefari, 35 anni, si nascondeva in una villetta del litorale. Aveva con sé soldi e armi. Pisanu: «Non è finita»

ROMA L'hanno tirata fuori da un armadio a muro dove si era nascosta nel tentativo disperato di sfuggire alla polizia. E' stata arrestata in una villetta di Santa Marinella l'affittuaria del covo Br rinvenuto sabato pomeriggio in via di Montecuccoli, periferia est della capitale, nel quartiere Prenestino.

Dina Blefari Melazzi, romana, 35 anni, nome di battaglia Maria, è finita in manette alle prime luci dell'alba di ieri. La sua fuga è finita in un rèsidence del litorale romano preso in affitto poche settimane fa, sotto falso nome, da una coppia di coniugi che ha creduto di riconoscere il volto della donna nelle foto mostrate nelle ultime ore da giornali e tv. E che domenica non ha esitato ad informare la questura di Viterbo di quel terribile sospetto.

L'operazione è stata compiuta dagli uomini della Digos romana che da mesi danno la caccia a ciò che resta dei vertici dell'organizzazione terroristica ritenuta responsabile dei delitti Biagi e D'Antona.

Quando gli investigatori hanno bussato alla villetta di Via Etruria 131, Dina Blefari Melazzi non ha aperto. Disarmata, ha cercato di nascondersi alla meno peggio in un ripostiglio a muro. Poi, quando gli agenti hanno buttato giù la porta e fatto irruzione, si è lasciata arrestare senza battere ciglio anche se il questore di Roma, Nicola Cavaliere, si è detto certo che poche ore di ritardo sarebbero state fatali: «Se avessimo aspettato non l'avremmo trovata», ha commentato prima di essere ricevuto, con i vertici Digos, dal ministro dell'Interno Beppe Pisanu.

Dina Blefari, stretta tra i poliziotti, mentre viene condotta dalla Questura al carcere.

Fredda e distaccata, la donna si è fatta ammanettare in silenzio. E muta come un pesce si è fatta portare in questura dove più tardi le è stata notificata un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per banda armata e associazione sovversiva.

Il provvedimento chiesto dai Pm Franco Ionta e Pietro Saviotti, ed emesso dal Gip Carmelita Russo, le addebita anche la detenzione di esplosivo, come richiesto dalla procura. Era infatti lei, secondo l'accusa, la donna minuta con i capelli neri e mossi, che aiutò Marco Mezzasalma a traslocare le armi (compresi cento chili di polvere da cava, bombe e numerosi detonatori) e l'archivio cartaceo Br dal covo di Via Maia a quello di via Montecuccoli.

Ma se gli inquirenti stanno ancora analizzando l'enorme quantità di materiale sequestrato sabato al Prenestino (documenti di rivendicazione, floppy disk, agende, timbri, targhe, divise), anche l'appartamento di Santa Marinella restituisce prove preziose per le inchieste. Dina Blefari Melazzi aveva con sè sette carte di identità, tutte senza foto ed intestate a nomi diversi. Soprattutto aveva con sè mazzette di denaro in contanti per molte migliaia di euro.

Soldi dei quali si sta accertando la provenienza e che potrebbero far parte del bottino di alcune rapine compiute dai militanti delle Br-Pcc. Il che aggraverebbe ulteriormente la posizione giudiziaria dell'indagata che ad ottobre aveva lasciato precipitosamente casa e il lavoro di edicolante a mezza giornata e che, scrive il Gip, «è presumibile avesse già posto in essere una scelta di clandestinità» mentre occupava senza dubbio «un ruolo preminente nella struttura dell'organizzazione essendole stato affidato un compito essenziale per assicurarne la vita e l'efficienza». Stretta fra due poliziotte, infastidita dai flash, la donna ha lasciato la questura di Roma alle cinque di ieri sera diretta a Rebibbia. Le indagini proseguono serrate sull'asse Firenze-Bologna alla ricerca di due, forse tre brigatisti che mancano all'appello e poi di un altro covo dove potrebbe esserci l'arma usata per uccidere Biagi e D'Antona.

Il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu ha incontrato ieri il Questore di Roma Nicola Cavaliere e i sei investigatori che hanno scoperto il covo delle Br in via Montecuccoli. Si è complimentato per la scoperta del covo delle Br, ha assicurato che l'apparato di sicurezza è tra i migliori d'Europa, ma ha anche avvertito: un filo rosso lega vecchie e nuove br e gruppi «minori» ed esiste ancora una minaccia terroristica proveniente dall'area marxista e da quella anarco-insurrezionalista. L'esplosivo ritrovato, infatti, per il ministro, fa pensare ad attività dinamitarde sino ad oggi considerate estranee al terrorismo di matrice brigatista.

Natalia Andreani

Del tutto tramontata l'ipotesi di un attentato contro il presidente della Commissione europea. Si trattava di due ordigni rudimentali nascosti nei cassonetti andati a fuoco

Bottini esplosivi: trappola per la polizia, non per Prodi

BOLOGNA Una trappola che non voleva colpire il presidente della Commissione europea, Romano Prodi, ma la polizia. Sembra del tutto tramontata l'ipotesi che il Professore potesse essere l'obiettivo dei due ordigni rudimentali, deflagrati domenica sera a due passi da casa sua, nel centro di Bologna. I due ordigni erano stati nascosti da mani ancora ignote - la pista più accreditata dalla Digos è comunque quella anarco-insurrezionalista - in due cassonetti dei rifiuti. Mani che evidentemente sapevano bene, e su questo hanno fatto leva, che via Gerusalemme (una viuzza stretta e buia che collega Strada Maggiore con piazza Santo Stefano) è pattugliata ventiquattr'ore al giorno dalle forze dell'ordine, con ogni probabilità il vero obiettivo della trappola.

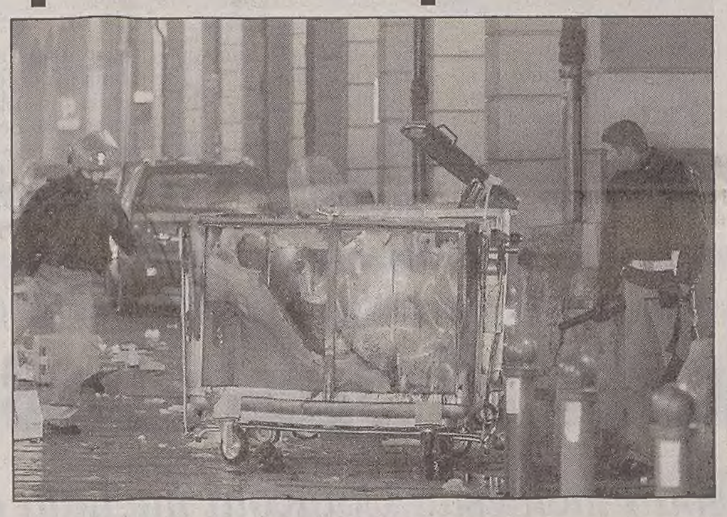
La prima esplosione (verso le 22) doveva infatti servire a far accorrere gli agenti, che si trovavano a due passi. La seconda, un'ora dopo, per colpirli, ma non per ucciderli.

Nella prima pentola a pressione con timer ci sarebbe stato molto esplosivo, tanto da sventrare il cassonetto, con un gran botto. Nella seconda, invece, una bomboletta a gas (tipo quelle da campeggio), che ha provocato un'improvvisa fiammata, talmente alta da lambire e annerire il soffitto dei portici, di cui sono cesellate le strade del centro di Bologna.

Grande lo spavento, subito bloccate le strade, tempestivi i soccorsi e l'arrivo degli investigatori. In quel momento il Professore era fuori casa, con la moglie Flavia. E' stato subito avvertito. Ieri mattina - a un convegno sulla sanità nella chiesa di Santa Lucia, a cinque minuti da casa sua, dove vive anche la sorella Fosca - è apparso sereno e ha espresso solidarietà e sentiti ringraziamenti per la tempestività e la qualità dei soccorsi.

«Debbo solo ringraziare la Polizia e gli investigatori, così solerti, gentili ed efficienti. Mi spiace per quella parte della città che è rimasta bloccata per le misure di sicurezza. Ma così è la vita» ha detto con un sorriso, dopo una mattina trascorsa a rassicurare amici e parenti.

«A preoccuparmi non sono tanto le bombolette, quanto quello che c'era nella pentola» ha spiegato il questore, Marcello Fulvi. Il quale ha confermato che la pista più battuta è quella anarchica. «Di solito è quell'area che usa questi marchingegni, ma non contro gli uomini delle istituzioni. Magari contro la polizia». Non si voleva uccidere, conferma. «Certo se uno si fosse trovato a passare molto vicino avrebbe potuto riportare dei danni».



La polizia esamina uno dei cassonetti esplosi vicino alla casa di Prodi.

IN BREVE

Prato, cinese uccide barista ma il movente resta ignoto

PRATO Ancora senza movente l' omicidio di un barista di Prato avvenuto domenica sera e per il quale è stato arrestato il presunto assassino, un cinese clandestino. Si pensa al gesto di uno squilibrato, ma la polizia non esclude altre ipotesi. La vittima, Leonardo Martini, di 45 anni, sposato e con un figlio di 11, presenta ferite in più parti del corpo, le più gravi delle quali al viso ed al collo. Potrebbero essere state provocate con un coltello da cucina, trovato spezzato ed insanguinato, cocci di bottiglia e forchette distorte e anche queste sporche di sangue. Il cadavere è stato trascinato dall' assassino (o dagli assassini) dal bar in un cortiletto esterno, dove è stato trovato dalla polizia che ha subito arrestato il cinese, il quale si trovava ancora nei locali della sede della corale «Guido Monaco» dove è avvenuto l' omicidio. Martini, incensurato, aveva lavorato in filature di Seano, dove risiede con la famiglia, ed aveva gestito anche la tabaccheria del suocero a Porta Pistoiese, una zona molta frequentata dai cinesi. Non è escluso quindi che conoscesse l' uomo arrestato. Da circa due mesi aveva preso in gestione il bar della corale.

Palermo, sevizia la sua amante perché incinta La donna va in ospedale, l'uomo finisce in cella

PALERMO Un geometra è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di tentato omicidio. Secondo gli investigatori avrebbe seviziato la sua amante, dopo una lite scoppiata su una gravidanza, presunta, della donna. La vittima, 30 anni, palermitana, era stata ritrovata giorni fa da un pattuglia sul lungomare in gravi condizioni con vistosi segni di percosse e ustioni in varie parti del corpo. La donna è stata ricoverata all'ospedale. Le indagini hanno consentito di risalire all' amante, che è stato rintracciato nella sua abitazione e arrestato.

Napoli, donna muore sotto le coltellate di un pazzo che l'assale e la finisce senza alcun apparente motivo

NAPOLI Una donna è stata uccisa a coltellate da un disabile mentale nel napoletano. La vittima si chiamava Assunta Ciotola, aveva 50 anni. L'aggressione è avvenuta a Pozzuoli. Secondo alcuni testimoni, la donna è stata assalita senza nessun apparente motivo. Il presunto assassino, di 45 anni, è stato fermato dalla polizia e sarà interrogato dal magistrato. L'uomo soffrirebbe da tempo di un grave handicap psichico. Assunta Ciotola era stata portata nell'ospedale San Paolo di Napoli, dove è deceduta per le gravi lesioni riportate.

Torino, cadavere di un uomo ritrovato tra i rifiuti Tra le ipotesi l'assideramento, ma anche l'omicidio

TORINO Il cadavere di un uomo è stato rinvenuto ieri mattina in una discarica di una ditta torinese, la «Italmacerie» che si occupa di raccolta differenziata di rifiuti. I carabinieri, intervenuti sul posto, hanno avviato delle indagini accurate per cercare di accertare le generalità dell'uomo e capire se la morte sia avvenuta per cause naturali, (potrebbe essere stata per assideramento), o se si sia trattato, invece, di un omicidio.

La rivoluzionaria idea è di Francesco Rubino, ricercatore di origine calabrese che lavora all'estero

By-pass nello stomaco anti-diabete

Collegato con l'intestino ferma la malattia. Sui ratti funziona già

ROMA Un by-pass potrebbe essere la soluzione contro la forma più comune di diabete, quella di tipo 2, associata a sovrappeso, obesità e mancanza di attività fisica. Lo ha sperimentato con successo sui ratti il gruppo dell'Istituto Europeo di Telechirurgia di Strasburgo coordinato dall'italiano Francesco Rubino e condotto insieme al francese Jacques Marescaux.

Negli animali si è osservata una regressione della malattia, come emerge dal lavoro che uscirà in gennaio sulla più prestigiosa rivista internazionale di chirurgia, Annals of Surgery. I risultati sono così incoraggianti da spingere verso la sperimentazione sull'uomo, possibile nei primi mesi del 2004.

Se nei pazienti diabetici il by-pass dovesse dare risultati analoghi a quelli osservati negli animali, secondo Rubino «si disporrebbe di una terapia contro il diabete che potrebbe essere risolutiva». Si tratterebbe della prima terapia chirurgica specifica per il diabete e inoltre della prima terapia in grado far regredire la malattia al punto da non rendere più necessaria l'attuale terapia farmacologica che i pazienti devono seguire per tutta la vita.

È una speranza per milioni di persone: il diabete di tipo 2 colpisce infatti il 95% degli oltre 150 milioni che nel mondo soffrono di diabete. In Italia, dove il diabete colpisce l'8% degli uomini e il 6% delle donne, la malattia è responsabile del 6,65% della spesa sanitaria nazionale. Si apre anche una possibilità concreta di comprendere meglio la malattia. I risultati positivi ottenuti praticando il by-pass tra lo stomaco e la prima metà dell'intestino tenue suggeriscono inoltre, secondo Rubino, «un nuovo modo, totalmente diverso, di guardare alla malattia».

L'idea di un by-pass contro il diabete è nata da una tecnica molto diffusa per curare l'obesità grave, che consiste nell'eseguire un by-pass di gran parte dello stomaco, del duodeno e di parte del tratto dell'intestino che segue immediatamente lo stomaco (digiuno). In questi pazienti, infatti, l'intervento provoca la scomparsa del diabete di tipo 2, ma finora si pensava che questo effetto dipendesse dalla perdita di peso.

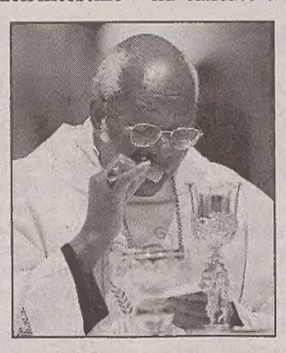
I grandi romanzi dell'800 in edicola con Repubblica

ROMA Dopo lo straordinario successo della collana del '900 Repubblica presenta una nuova iniziativa editoriale, legata alla letteratura, che celebra il grande secolo del Romanzo, l'800. 50 autori fondamentali, da Dickens a Balzac, da Flaubert a Tolstoj, da Goethe a Poe, sono stati selezionati ed i loro capolavori ritradotti e pubblicati in un'edizione di pregio con cofanetto. Ogni volume è completo di introduzione critica, cronologia della vita e delle opere dell'autore.

Particolare cura è stata riservata alla confezione: stampa di qualità su carta di pregio, segnalibro di seta e cofanetto rigido, per rendere questa collezione unica. Eccezionalmente, domani, a tutti i lettori verrà dato in regalo il primo romanzo della collezione, Notre-Dame de Paris di Victor Hugo, con un'introduzione di Umberto Eco. L'appuntamento con la collezione dei capolavori dell'800 di Repubblica continuerà ogni mercoledì.

Milingo torna e canta in tivù un'Ave Maria

ROMA Lunghe basette bianche e occhi sorridenti, il fisico lievemente appesantito nella tonaca vescovile mons. Emmanuel Milingo ha cantato alla televisione una Ave Maria con il testo tradizionale e musica di sua composizione, secondo la tradizione dello Zambia.



Milingo ricompare in tv.

Il vescovo guaritore, appena tornato da un viaggio in Africa in occasione della morte del fratello maggiore, è intervenuto alla trasmissione «La vita in diretta», su Rai 1, e prima di cantare l'Ave Maria ha risposto ad alcune domande del conduttore Michele Cucuzza. Monsignor Milingo ha raccontato di essere andato in Zambia per la morte del fratello, ma di non in tempo per i funerali.

Concessionaria Renault **Progetto 3000**

Via Flavia, 118 - Trieste - Tel. 040 281212
Via 3ª Armata, 95 - Gorizia - Tel. 0481 522211
Via A. Boito, 30 - Monfalcone (GO) - Tel. 0481 413030
Via Aquileia, 108 - Cervignano (UD) - Tel. 0431 35159

Il Presidente invia da Roma in videoconferenza gli auguri natalizi ai soldati italiani e legittima le missioni avallate da istituzioni internazionali

Ciampi ai militari all'estero: siete lì per la pace

«La strada che state percorrendo è quella giusta». Un saluto particolare a chi è impegnato a Nassiriya

ROMA «State svolgendo una missione di pace, e non dimentichiamo l'articolo 11 della Costituzione che dice: l'Italia rifiuta la guerra come strumento di conculcamento della libertà e della democrazia dei popoli». Il Presidente della Repubblica pronuncia il suo messaggio natalizio ai 9.200 militari italiani che svolgono, in questo momento, il loro dovere all' estero.

Ma è difficile non leggere nelle sue parole anche un contraltare a quelle pronunciate appena tre giorni fa dal presidente del Consiglio nella sua conferenza stampa, dove Silvio Berlusconi ha sostenuto l'opportunità di «esportare la democrazia» anche ricorrendo alle armi. La vena polemica tra il Colle e Palazzo Chigi è certo sottile, ma avvertibile.

Carlo Azeglio Ciampi ha parlato ai soldati in collegamento con i loro comandi locali dal Centro operativo interforze di Centocelle, a Roma. E non ha perso l'occasione per inquadrare nella «legalità internazionale» l'orizzonte della presenza di militari italiani fuori dai confini patri. «L'Italia partecipa a queste missioni nei teatri di guerra, come previsto dalla Costituzione e perchè sono missioni approvate da istituzioni internazionali di cui facciamo parte» ha ricordato il Capo dello Stato. E ha invitato i soldati ad avere fiducia nella correttezza del loro impegno: «La strada che state percorrendo è la strada giusta, per la quale l'Italia partecipa a missioni volte a ricostruire il Paese, a dargli stabilità e a riportarvi la democrazia, ed è da percorrere con pieno successo, fino a quando non sarà considerata terminata dal Parlamento».

Ai militari impegnati in Iraq, e in particolare a Nassiriya, Ciampi ha rivolto un saluto commosso: «La vostra zona è quella che più ha sentito e avvertito l'attentato del 12 novembre, una data che non dimenticherò mai. Vi sono con forza e piena fiducia vicino, come tutti gli italiani. La vostra missione possa continuare come sta continuando» ha detto il Presidente parlando con il generale Arturo Stano. E al generale Giorgio Cornacchione, che lo ascoltava da Bassora, ha testimoniato la solidarietà di tutti gli italiani con i soldati dopo la strage di Nassiriya: «Ho potuto vedere con quale spontaneità e intensità l'intero popolo italiano si è unito con le Forze armate e con le famiglie dei Caduti, attorno a quelle bare, dimostrando straordinario amor di Patria e fiducia nelle nostre Forze armate».

Ma Ciampi, che era accompagnato dal ministro della Difesa Antonio Martino e dal capo di Stato maggiore della Difesa, generale Rolando Mosca Moschini, ha parlato anche con tutti gli altri contingenti all'estero. Da Durazzo, in Albania, (ai quali ha raccontato di avere passato il Natale del 1942 a Kavaje, non lontano da lì, come giovane ufficiale) a Kabul in Afghanistan, dalla Bosnia-Erzegovina al Kosovo, al Comando interforze di Tampa, in Florida. «So quanto è duro passare le feste lontano dalla propria famiglia e dalla propria Patria» ha detto il Presidente, brindando virtualmente con tutti.

Il Presidente Ciampi nella sala comunicazioni del Comando operativo interforze (Coi) di Centocelle a Roma.

GERUSALEMME

Ministro egiziano aggredito dai palestinesi

IL CAIRO Il ministro degli Esteri egiziano Maher è stato insultato e aggredito senza effetti da fedeli palestinesi mentre andava a pregare nella moschea di Al Aqsa di Gerusalemme.

STATI UNITI

La scossa di magnitudo 6,5. Colpito il celebre castello del magnate Hearst

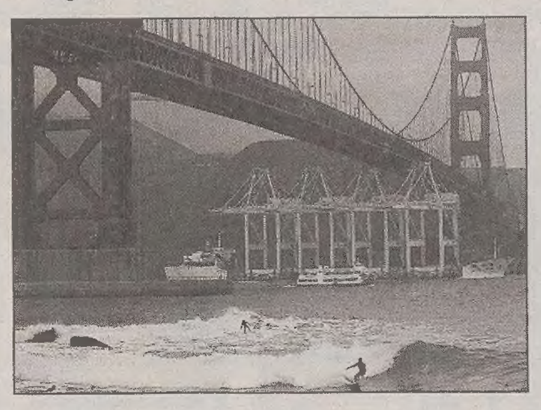
Forte terremoto in California: paura sulla costa, tre morti

NEW YORK Trema la California centrale con un terremoto mattutino di magnitudo 6,5 che torna a ricordare allo Stato da poco passato sotto il controllo del governatore Arnold Schwarzenegger quanto sia precario il sottosuolo della fascia costiera tra Los Angeles e San Francisco. Il sisma ha colpito un' area lungo la costa del Pacifico al centro tra le due grandi città ed ha provocato danni lievi. Ma almeno tre persone sono morte nel crollo di alcuni edifici a Paso Robles, una località di 25 mila abitanti lontana quasi 50 km dall' epicentro. Il terremoto ha trovato le autorità locali in qualche modo pronte all' emergenza, per effetto dell' allarme arancione per il terrorismo che tiene in allerta l'America.

La scossa è stata forte anche per una zona degli Usa abituata a convivere con gli eventi sismici, ma a limitarne gli effetti è stato il fatto che è avvenuta in un'area scarsamente popolata. L'epicentro è stato individuato nei pressi di San Simeon, una località costiera che dista centinaia di chilometri dal Ponte del Golden Gate e dai grattacieli di Los Angeles, che hanno comunque ondeggiato. A rischiare grosso è stato soprattutto il celebre castello di William Randolph Hearst, la spettacolare dimora a San Simeon dell'editore-magnate che dominò la scena americana nella prima metà del '900, una meta turistica che attrae decine di migliaia di persone ogni anno.

Il castello, con i suoi tesori artistici e le atmosfere che ispirarono a Orson Welles la Xanadu del capolavoro cinematografico Quarto Potere (Citizen Kane), è stato evacuato, ma non ha riportato danni significativi. Pochi danni e qualche ferito leggero anche nella vicina località di Cambria. Più problemi a Paso Robles, nell' entroterra, dove i crolli di alcuni vecchi edifici hanno tenuto impegnati a lungo i pompieri nelle ricerche di possibili persone sepolte. Due cadaveri sono stati estratti dopo un paio d'ore di ricerche. In generale è stata una mattina di paura sulla costa del Pacifico. Oltre 40 mila persone si sono trovate senza energia elettrica e il terremoto ha provocato momenti di tensione all'interno della sala operativa di una centrale nucleare, che non ha però riportato danni. «Se una scossa del genere fosse avvenuta a San Francisco o a Los Angeles, avremmo avuto danni per decine di milioni di dollari e forse vittime», ha detto Rob Stein, portavoce dell' US Geological Survay, l'istituto sismologico federale.

Il terremoto si è verificato a 8 chilometri sotto la superficie e ha interessato una serie di faglie minori che corrono parallele alla Faglia di San Andreas, la ferita sotterranea che da sempre minaccia la California con l'incubo del Big One, come viene chiamato il possibile terremoto catastrofico che molti esperti hanno previsto da tempo.



Il terremoto ha fatto ondeggiare il Golden Gate.

DAL MONDO

Troppe liti tra le forze che avevano cacciato Slobo

Elezioni legislative in Serbia: il nazionalismo populista rialza la testa con Nikolic

BELGRADO Pesa una grande incognita sulle elezioni legislative serbe del 28 dicembre, le prime dopo la caduta del regime di Slobodan Milosevic dell'autunno-inverno 2000. Fallita per eccesso di litigiosità la coalizione unitaria del Dos che aveva sconfitto Slobo, il nazionalismo populista ha rialzato la testa e minaccia di diventare la prima forza politica del Paese: anche se, per i sondaggi, nessun partito avrà da solo il numero per governare. Il Partito radicale serbo (Srs) dell'ultranazionalista Vojislav Seselj ha capitalizzato le lentezze, le contraddizioni e le conflittualità interne del nuovo regime democratico, proponendosi come leader dell'opposizione al nuovo corso. Si presenta attraverso il «delfino» Nikolic come forza nazionalista ma non incline a scatenare guerre.

Donna uccisa a coltellate da uno squilibrato in un bar di Pozzuoli: la polizia blocca l'assassino

NAPOLI Una donna Assunta Ciotola, 47 anni, è stata uccisa a coltellate da uno squilibrato all'interno di un bar a Pozzuoli. La donna è stata colpita alle spalle e all'addome. I clienti del bar presenti hanno tentato anche di sottrarla alla furia omicida dell'uomo. La donna è stata trasportata all'ospedale napoletano San Paolo di via Terracina, dove però è risultato vano ogni soccorso. Il decesso, secondo le prime informazioni, è sopraggiunto per le profonde ferite e a causa della copiosa emorragia. La polizia è riuscita a bloccare l'assassino che girovagava ancora nella zona, e a recuperare poco distante l'arma del delitto. L'uomo è stato trasferito nel locale Commissariato dove è stato interrogato ed è a disposizione dell'autorità giudiziaria. Le indagini dovranno chiarire se il disabile psichico conosceva la donna oppure ha agito in preda a un raptus. Resta il mistero sul movente. Nell'abitazione del disabile mentale - una stanza a pianterreno alla periferia di Pozzuoli - si è poi sviluppato un incendio, ma non è stato ancora chiarito se il rogo sia stato causato da una vendetta dei parenti della donna uccisa oppure se l'incendio sia stato appiccato dal disabile stesso. In serata la polizia cercava ancora di fornire contorni precisi all'assassinio.

Nella Cina comunista cade un altro dogma: una nuova legge proteggerà la proprietà privata

ROMA Da marzo se qualcuno in Cina ripeterà quella frase che intere generazioni di marxisti hanno pronunciato («La proprietà privata è un furto») rischierà grosso. Nella Repubblica Popolare, dove il comunismo rimane comunque l'ideologia dominante, ci si appresta infatti non solo a legalizzare la proprietà privata, ma anche a proteggerla per legge. A quanto riferisce l'agenzia Nuova Cina, secondo una proposta del comitato permanente dell'Assemblea nazionale del popolo, il parlamento cinese, la Costituzione stabilirà che «la proprietà privata acquisita legalmente è inviolabile».

ZAGABRIA Si è insediato ieri nella capitale il quarto Parlamento dall'indipendenza: l'Hdz, il partito di maggioranza relativa, conta 66 seggi

Croazia, il nuovo Sabor vuole lavorare per l'Europa

Oggi il presidente incaricato Ivo Sanader presenterà il suo esecutivo per il voto di fiducia

ZAGABRIA Ieri si è insediato a Zagabria il quarto Sabor (Parlamento) dall'indipendenza della Croazia, eletto lo scorso 23 novembre. Alla sessione costitutiva le commissioni parlamentari hanno subito approvato la «cura dimagrante» dell'apparato statale proposta dall'Hdz, che ha trionfato alle consultazioni di un mese fa. L'Aula ha scelto anche il nuovo presidente, Vladimir Seks, uno dei leader dell'Accadizeta rinnovata dopo l'epurazione effettuata dal leader Ivo Sanader. Scelti anche i quattro vice presidenti del Parlamento: due arrivano dalle file del partito al potere: Luka Bebic e Darko Milinovic. E due dall'opposizione: il socialdemocratico (Sdp) Mate Arlovic e la popolare (Hns) Vesna Pusic.

«Questa Assemblea - ha esordito Seks nel discorso inaugurale - dovrà prendere decisioni cruciali per il futuro della Croazia che sta per aprirsi in pieno all'Unione europea». Il neo presidente ha anche insistito sulla necessità di lavorare «per la democrazia, il rispetto delle minoranze, delle libertà religiose, dell'uguaglianza di tutti i cittadini».

Nel pomeriggio ai parlamentari si è rivolto Ivo Sanader, presidente dell' Hdz e premier incaricato, il quale ha presentato il concetto del nuovo governo che è stato snellito. «Gli attuali 19 ministeri e i 20 ministri sono troppo per un Paese di 4,5 milioni di abitanti» ha ricordato Sanader, prendendo come esempio la Germania che ha 80 milioni di abitanti e solo 13 dicasteri. Il primo ministro, che oggi chiederà al Sabor la fiducia per il suo governo di minoranza e che conta sul favore di 90 deputati (66 Hdz, 4 seggi del Centrodestra, 3 del Partito dei pensionati, Hsu, 9 dei contadini, Hss, e di tutti gli otto rappresentanti delle minoranze), è convinto che un numero minore di dicasteri «garantirà non soltanto il risparmio, ma anche una maggiore efficienza».

Sanader ha spiegato in modo dettagliato i motivi che hanno portato alla fusione di diversi ministeri come a esempio quello del Mare, del Turismo, del Traffico e dello Sviluppo che «consentirà una migliore coordinazione e che ci permetterà di sfruttare i vantaggi comparativi della Croazia». Il premier incaricato ha sottolineato che c'era assoluta necessità di abbinare l'economia al lavoro e all'imprenditoria. «In questo modo - ha precisato Sanader - non succederà più che i ministri lottino per le proprie posizioni e guardino a chi è il più forte, poiché questo è stato un problema che ha assillato sia il governo Racan che quello precedente di Matesa».

Il Sabor ha 152 deputati: 140 eletti dalle liste dei partiti, 4 rappresentanti della diaspora e 8 delle minoranze, tra cui 3 deputati serbi e uno italiano.

b.l.

Ivo Sanader

TriesTe comune di trieste
www. comune.trieste.it
Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 Trieste

Ufficio Contratti
AVVISO DI RETTIFICA E PROROGA TERMINI BANDO DI GARA

A parziale modifica di quanto previsto negli atti del Concorso internazionale per opere d'arte per il Centro Natatorio della città di Trieste, il cui bando è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.C.E. in data 17.11.2003, con riferimento al "Lotto A – Mosaico", si specifica che è ammessa ogni tipo di lavorazione artistica in relazione alle tessere del mosaico.

In relazione a tale precisazione, ferme restando tutte le altre modalità e condizioni specificate negli atti del Concorso e nel bando di gara suddetto, il termine del 09.01.2004 per la presentazione delle proposte artistiche relative ai due Lotti (Lotto A – Mosaico, Lotto B – Scultura), viene prorogato alla data del 16.02.2004, entro le ore 12.00.

Trieste, 19 dicembre 2003

IL DIRETTORE DI AREA
(dott. ssa Giuliana CICOGNANI)

ZAGABRIA Tra i problemi che il neonato governo dovrà risolvere in primo piano quello del confine marittimo

In eredità i nodi irrisolti con Lubiana

CAPODISTRIA Tra i problemi che il premier incaricato Ivo Sanader eredita dal governo di Ivica Racan, c'è anche l'intero «pacchetto» delle questioni aperte con la Slovenia. È un'eredità pesante, complicata peraltro dal fatto che il passaggio delle consegne coincide con l'ennesimo scambio di note diplomatiche tra i due Paesi. Il motivo, questa volta, è l'approvazione di una serie di modifiche al Codice marittimo sloveno. Per Lubiana sono la risposta alla decisione croata di proclamare la zona «ecologico-ittica» in Adriatico; per Zagabria, invece, Lubiana ha creato le basi per rivendicazioni territoriali nei confronti dei vicini. Sanader, insomma, ancora prima d'insediarsi deve affrontare nuove complicazioni e vecchi problemi. Per il momento, comunque, il premier incaricato non si è lasciato prendere dal panico. La nota di Zagabria? È una mossa decisa dal governo uscente, per cui egli non può risponderne. I problemi aperti? Il suo governo è aperto al dialogo.

Tra Croazia e Slovenia, dunque, si ricomincia da capo, ossia dai problemi irrisolti fin dall'indipendenza. Il primo, e più importante dall'ottica degli interessi nazionali, è la definizione del confine marittimo e di parte di quello terrestre. Poteva essere una soluzione l'accordo Drnovšek-Racan del 2001, che prevedeva per la Slovenia un contatto territoriale con le acque internazionali senza che la Croazia perdesse il confine diretto con l'Italia, ma il premier croato, in seguito a forti pressioni dell' opinione pubblica, non l'ha firmato.

Inoltre sono rimasti irrisolti anche il problema della centrale nucleare di Krško (esiste un accordo sulla proprietà ma non sul valore della corrente elettrica prodotta, e nemmeno sullo stoccaggio delle scorie radioattive) e quello dei risparmiatori croati della Ljubljanska Banka, i cui depositi in valuta (più di 300 miliardi delle vecchie lire) sono stati bloccati dalla Slovenia. La proclamazione della zona ecologico ittica nell'Adriatico da parte della Croazia, con tutto quello che ne è seguito, fino alla modifica del codice marittimo sloveno, è solo l'ultima di una serie di incomprensioni.

Pierluigi Sabatti

ARPA FRIULI - VENEZIA GIULIA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA
Piazza Grande, 1, Palmanova (UD) C.F. e P.IVA. 02096520305

Avviso di bando di gara per lavori di restauro e risanamento conservativo

L'ARPA Friuli - Venezia Giulia rende nota l'indizione di un pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di restauro e risanamento conservativo, adeguamento alle barriere architettoniche L.13/89 della sede centrale ARPA a Palmanova (UD) per un importo complessivo dei lavori a base d'asta di € 914.298;80 (novecentoquattordicimiladuecentonovantotto/80) di cui oneri per la sicurezza pari a € 21.312,24 (ventunomilatrecentododici/24). I lavori sono suddivisi in: a) categoria prevalente: OG 2 - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali-; classifica II (qualificazione obbligatoria) importo € 447.505,73; b) categorie non subappaltabili a notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori: OG 11 - Impianti tecnologici; - classifica I (qualificazione obbligatoria) importo € 305.737,52; c) categorie scorporabili: OS 6 - finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi, importo € 161.055,55. 1) Procedura di aggiudicazione prescelta: l'affidamento viene aggiudicato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 19 della L.R. 31.05.2002 nr.14, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta. 2) Termini per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire alla Sede di questo stesso Ente, sita in Piazza Collalto 15, 33057 Palmanova (UD), seconda le modalità previste dal bando di gara integrale, entro il termine perentorio delle ore 10.00 del giorno 29.01.2004. 3) Il bando di gara è disponibile in versione integrale presso il sito dell'ARPA Friuli - Venezia Giulia all'indirizzo internet http://www.arpa.fvg.it. 4) Per ogni informazione, rivolgersi al Settore Affari Generali Legali ed Atti Amministrativi Tel. 0432-922611 Fax 0432-922626, e-mail: affgen@arpa.fvg.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO *Dott. Luca Bulfone*

BORSA

MIBTEL

-1,765%
19873

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,566	10,727	Marengo Svizzero	58,720	70,750
Argento (per Kg.)	144,491	150,916	Marengo Italiano	60,170	74,110
Sterlina (v.C.)	73,850	83,150	Marengo Belga	58,310	70,500
Sterlina (n.C.)	74,630	85,220	Marengo Francese	58,310	70,500
Sterlina (post.74)	74,110	83,410	Marengo Austriaco	58,310	69,720
Krugerrand	313,750	353,770	20 Marchi	73,340	87,280

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2205,52	-0,233	Lisbona	1866,81	0,401	Seul Kospi	804,54	-0,821
Dj Euro Stoxx	239,38	-0,445	Londra	4424	0,265	Singapore Straits T.	1722,49	0,683
Dj Euro Stoxx 50	2714,09	-0,41	Londra Eurotop 100	2094,64	-0,383	Stoccolma	189,34	-0,011
Dublino	4850,7	-0,026	Madrid Ibex 35	7619,1	0,02	Tech All Sha Price	637,19	-0,155
Euronext Bas Ret.	15252,1	0,586	Mosca	1033,89	1,1	Tokio Nikkey	10372,5	0,855
Euronext Belgian	14691,1	0,627	Nasdaq Comp (prov.)	1946,26	-0,244	Toronto Tse300 (prov)	8124,25	0,129
Francoforte Dax Xetra	3876,94	-0,551	New York (prov.)	10303,1	0,243	Vienna Atx	1531,8	0,396
						Zurigo Smi	5387,8	-0,473

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2434	Corona Danese	7,4407
Yen Giapponese	133,5300	Dollaro Canadese	1,6584
Sterlina Inglese	0,7054	Dollaro Australiano	1,6920
Franco Svizzero	1,5565	Corona Estone	15,6466
Corona Svedese	9,0927	Dollaro Neozeland	1,9337
Corona Norvegese	8,3270		

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
0,128%	0,355%	-0,074%	0,021%	0,00%
1,2434	0,7054	133,530	236,850	7,730

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	6,200	6,200	0,00
A.De Ferrari Rnc	3,700	3,708	-0,22
A.S. Roma	1,599	1,554	2,90
Acea	5,055	5,100	-0,88
Acegas	4,990	5,131	-2,75
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2529	0,2527	0,08
Acque Potabili	17,239	18,683	-7,73
Acquedotto Nicolay	2,200	2,255	-2,44
Acsm	1,632	1,659	-1,63
Actelios	6,656	6,784	-1,89
Aedes	3,354	3,384	-0,89
Aem	1,456	1,502	-3,06
Aem To 08 W	0,2537	0,2608	-2,72
Aem Torino	1,257	1,280	-1,80
Aeroporto Firenze	11,290	11,527	-2,06
Alerion	0,5662	0,5782	-2,08
Alitalia	0,2576	0,2684	-4,02
Alleanza Ass	8,747	8,835	-1,00
Amga	0,9790	0,9899	-1,10
Amplifon	22,03	21,85	0,82
Arquati	0,3400	0,3400	0,00
Asm Brescia	1,714	1,735	-1,21
Astaldi	2,612	2,631	-0,72
Autogrill	11,523	11,596	-0,63
Autostrada To-mi	11,534	11,639	-0,90
Autostrade	13,448	13,414	0,25
B.Bilbao Viz Arg	10,590	10,689	-0,93
B.P.Cremona	19,477	19,476	0,01
B.P.Intra	12,846	12,958	-0,86
B.P.Lodi	8,524	8,707	-2,10
B.Santander C.H.	8,849	8,880	-0,35
Banca Antonveneta	14,796	15,426	-4,08
Banca Ifis	10,157	10,137	0,20
Banca Lombarda	10,151	10,197	-0,45
Banca Lombarda 04 W	0,0210	0,0213	-1,41
Banca Profilo	1,806	1,916	-5,74
Banche Pop Unite	14,523	14,988	-3,10
Basicnet	0,7077	0,7450	-5,01
Bastogi	0,1584	0,1612	-1,74
Bayer	22,99	23,00	-0,04
Bca Carige	2,750	2,755	-0,18
Bca Carige Risp.	3,201	3,416	-6,29

Titolo	€	Prec.	Var %
Bca Fideuram	4,733	4,935	-4,09
Bca Finnat	0,4529	0,4830	-6,23
Bca Intermob 04 W	0,0760	0,0770	-1,30
Bca Intermobiliare	5,598	5,737	-2,42
Bca Intesa	3,084	3,187	-3,23
Bca Intesa R	2,229	2,310	-3,51
Bca P.Milano	5,084	5,112	-0,55
Bca Pop Etruria	17,663	17,939	-1,54
Bca Pop Spoleto	6,878	6,897	-0,28
Bco Chiavari	6,393	6,419	-0,41
Bco Desio Br Rnc99	2,595	2,594	0,04
Bco Desio E Brianza	3,364	3,407	-1,26
Bco Pop Vr E No	13,494	13,825	-2,39
Bco Sardegna Rnc	13,561	14,040	-3,41
Beghelli	0,5612	0,5849	-4,05
Benetton	9,038	9,272	-2,52
Beni Stabili	0,5215	0,5212	0,06
Biesse	2,110	2,158	-2,22
Bipielle Investime	2,727	2,891	-5,67
Bnl	1,923	1,964	-2,09
Bnl Rnc	1,670	1,725	-3,19
Boero Bartolomeo	13,790	13,790	0,00
Bon.Ferraresi	13,101	13,208	-0,81
Bpl Bcrl Put W	0,8894	0,9532	-6,69
Bpu 04 W	0,4786	0,5163	-7,30
Bpu 99-04 W	0,0131	0,0137	-4,38
Brembo	5,877	6,016	-2,31
Brioschi	0,2516	0,2578	-2,41
Brioschi 06 W	0,0275	0,0289	-4,84
Bulgari	7,389	7,490	-1,35
Buzzi Unicem	9,274	9,132	1,56
Buzzi Unicem Rnc	6,003	5,943	1,01
Caltagirone	5,018	5,010	0,16
Caltagirone Editore	6,546	6,640	-1,42
Caltagirone Rnc	5,042	5,076	-0,67
Camfin	1,932	1,978	-2,33
Camfin 06 W	0,1901	0,2068	-8,08
Campari	37,25	37,59	-0,90
Capitalia	2,270	2,353	-3,53
Carraro	2,361	2,432	-2,92
Cassa Risp Firenze	1,378	1,416	-2,68
Cattolica Ass	28,61	28,84	-0,80

Titolo	€	Prec.	Var %
Cembre	2,360	2,343	0,73
Cementir	2,454	2,484	-1,21
Centenari & Zinelli	0,8000	0,8000	0,00
Centrale Latte To	2,793	2,775	0,65
Ceramiche Ricchetti	0,3531	0,3555	-0,68
Cir	1,452	1,490	-2,55
Cirio Finanziaria	0,1740	0,1740	0,00
Class Editori	2,145	2,245	-4,45
Coats Cucirini	0,9920	0,9920	0,00
Cofide	0,5371	0,5617	-4,38
Cred.Bergamasco	17,277	17,934	-3,66
Cred.Valtellinese	9,434	9,504	-0,74
Credito Artigiano	3,300	3,371	-2,11
Credito Emiliano	5,715	5,834	-2,04
Cremonini	1,460	1,541	-5,26
Crespi	0,6587	0,6739	-2,26
Csp International	1,310	1,369	-4,31
Danieli	3,106	3,151	-1,43
Danieli Rnc	1,803	1,825	-1,21
De Longhi	3,389	3,466	-2,22
Ducati Motor Hold	1,355	1,364	-0,66
Edison	1,537	1,615	-4,83
Edison 07 W	0,5736	0,6204	-7,54
Edison Rnc	1,303	1,339	-2,69
Emak	3,184	3,143	1,30
Enel	5,441	5,429	0,22
Enertad	4,337	4,317	0,46
Eni	15,161	15,147	0,09
Erg	4,265	4,333	-1,57
Ergo Previdenza	4,128	4,194	-1,57
Ericsson	19,221	19,202	0,10
Fiat	6,098	6,282	-2,93
Fiat 07 W	0,2214	0,2320	-4,57
Fiat Priv.	3,645	3,764	-3,16
Fiat Rnc	3,930	4,033	-2,55
Fiera Milano	8,691	8,622	0,80
Filatura Di Pollone	0,8578	0,8620	-0,49
Fin. Part 02 W	0,0209	0,0209	0,00
Fin.Part.	0,2083	0,2052	1,51
Finarte-semenzato C	1,699	1,736	-2,13
Finecogroup	0,5754	0,6129	-6,12
Finmeccanica	0,6230	0,6363	-2,09

Titolo	€	Prec.	Var %
Fond-sai 04 W	0,2598	0,2936	-11,51
Fondiaria-sai	15,750	16,185	-2,69
Fondiaria-sai Rnc	8,725	9,010	-3,16
Gabetti Holding	1,776	1,809	-1,82
Garboli-conicos	0,8600	0,8600	0,00
Gefran	3,809	3,884	-1,93
Gemina	0,8124	0,8401	-3,30
Gemina Rnc	1,010	1,030	-1,94
Generali Ass	21,08	21,48	-1,86
Gewiss	3,586	3,624	-1,05
Giacomelli Spor Gro	0,1800	0,1800	0,00
Gim	0,6636	0,6633	0,05
Gim Rnc	0,9490	0,9517	-0,28
Gr.L'espresso	4,941	5,261	-6,08
Grandi Navi Veloci	1,709	1,744	-2,01
Grandi Viaggi	0,7276	0,7252	0,33
Granitifiandre	6,742	6,783	-0,60
Gruppo Coin	2,868	2,873	-0,17
Hera	1,229	1,221	0,66
I Viaggi Ventaglio	1,955	2,005	-2,49
Ifi Priv	6,450	6,626	-2,66
Ifil	2,477	2,532	-2,17
Ifil Rnc	2,276	2,315	-1,68
Ima	10,352	10,429	-0,74
Imm. Lombarda 05 W	0,0196	0,0207	-5,31
Immobiliare Lombard	0,1411	0,1452	-2,82
Immsi	1,075	1,099	-2,18
Impregilo	0,5344	0,5591	-4,42
Impregilo 03 W	0,0001	0,0003	-66,67
Impregilo Rnc	0,5974	0,6020	-0,76
Intek	0,6423	0,6482	-0,91
Intek Rnc	0,6246	0,6233	0,21
Interpump Group	3,576	3,641	-1,79
Ipi	3,856	3,831	0,65
Irce	2,405	2,361	1,86
Isagro	3,210	3,303	-2,82
It Holding	2,223	2,205	0,82
Italcementi	9,824	9,904	-0,81
Italcementi Rnc	5,888	5,920	-0,54
Italmobiliare	36,77	37,33	-1,50
Italmobiliare Rnc	25,29	25,70	-1,60
Jolly Hotel	4,884	4,942	-1,17

Titolo	€	Prec.	Var %
Juventus F.C.	1,764	1,807	-2,38
La Doria	2,127	2,154	-1,25
La Gaiana	1,460	1,460	0,00
Laf 08 W	2,890	2,996	-3,54
Lavorwash	1,945	1,951	-0,31
Linificio	1,653	1,663	-0,60
Locat	1,020	1,024	-0,39
Lottomatica	17,380	17,258	0,71
Luxottica Group	14,242	14,564	-2,21
Maffei	1,501	1,506	-0,33
Manuli Rubber	2,221	2,220	0,05
Marcolin	1,146	1,153	-0,61
Mariella Burani Fg	7,700	7,689	0,14
Marzotto	8,958	9,350	-4,19
Marzotto Risp	9,131	9,131	0,00
Marzotto Rnc	6,530	6,741	-3,13
Mediaset	9,573	9,629	-0,58
Mediobanca	8,580	8,790	-2,39
Mediolanum	6,300	6,452	-2,36
Meliorbanca	4,077	4,176	-2,37
Merloni	14,651	14,678	-0,18
Merloni Rnc	11,304	11,702	-3,40
Meta	1,863	1,867	-0,21
Milano Ass	2,922	2,987	-2,18
Milano Ass 05 W	0,1191	0,1225	-2,78
Milano Ass Rnc	2,791	2,830	-1,38
Mirato	6,254	6,305	-0,81
Mittel	3,600	3,620	-0,55
Mondadori	7,005	7,084	-1,12
Monrif	0,7331	0,7700	-4,79
Monte Paschi Siena	2,608	2,692	-3,12
Montefibre	0,4188	0,4193	-0,12
Montefibre Rnc	0,5602	0,5602	0,00
Nav.Montanari	1,593	1,613	-1,24
Necchi	0,0710	0,0710	0,00
Necchi 05 W	0,0370	0,0370	0,00
Negri Bossi	2,345	2,373	-1,18
Olcese	0,1523	0,1618	-5,87
Olidata	1,378	1,421	-3,03
Pagnossin	1,603	1,582	1,33
Parmalat	0,1100	0,3000	-63,33
Perlier	0,2100	0,2100	0,00
Permasteelisa	13,392	13,520	-0,95

Titolo	€	Prec.	Var %
Pininfarina	22,48	23,12	-2,77
Pininfarina Rnc	22,00	22,79	-3,47
Pirelli & C Rea Est	24,94	24,89	0,20
Pirelli & C.	0,8019	0,8307	-3,47
Pirelli & C.Rnc	0,7323	0,7452	-1,73
Pirelliec 06 W	0,1004	0,1092	-8,06
Poligrafici	1,532	1,614	-5,08
Premafin	0,8750	0,8978	-2,54
Premafin Hp 03 W	0,0968	0,1060	-8,68
Premuda	1,329	1,349	-1,48
Ras	13,400	13,453	-0,39
Ras Rnc	13,559	13,610	-0,37
Ratti	0,5970	0,5977	-0,12
Rcs Mediagroup	2,712	2,813	-3,59
Rcs Mediagroup Rnc	1,967	2,045	-3,81
Recordati	15,358	15,423	-0,42
Reno De Medici	0,7724	0,8103	-4,68
Reno De Medici Rcv	0,8200	0,8200	0,00
Richard Ginori 1735	0,6865	0,6886	-0,31
Risan.Ipi Put W	0,2874	0,2874	0,00
Risanamento	1,463	1,499	-2,40
Roland Europe	1,400	1,395	0,36
Roncadin	0,4225	0,4347	-2,81
Roncadin 07 W	0,2420	0,2456	-1,47
S.S.Lazio	0,0412	0,0426	-3,29
Sabaf	13,883	13,691	1,40
Sadi	1,613	1,604	0,56
Saeco Group	3,604	3,603	0,03
Saes Getters	9,718	9,848	-1,32
Saes Getters Rnc	5,895	5,935	-0,67
Saipem	6,425	6,482	-0,88
Saipem Rcv	6,550	6,660	-1,65
Sanpaolo Imi	10,341	10,785	-4,12
Schiapparelli 1824	0,1612	0,1661	-2,95
Seat Pag Gialle Rnc	0,7229	0,7323	-1,28
Seat Pagine Gialle	0,7632	0,7720	-1,14
Sias	7,041	6,964	1,11
Sirti	1,728	1,806	-4,32
Smi	0,3136	0,3212	-2,37
Smi Metalli Rnc	0,3833	0,3841	-0,21
Smurfit Sisa	1,900	1,900	0,00
Snai	3,788	4,154	-8,81
Snam Rete Gas	3,382	3,364	0,54

Titolo	€	Prec.	Var %
Snia	1,942	1,959	-0,87
Socotherm	4,610	4,548	1,36
Sogefi	2,689	2,706	-0,63
Sol	3,589	3,653	-1,75
Sopaf	0,2550	0,2597	-1,81
Sopaf Rnc	0,2490	0,2504	-0,56
Stayer	0,0380	0,0392	-3,06
Stefanel	1,782	1,908	-6,60
Stefanel Rnc	2,050	2,050	0,00
Stmicroelectronics	21,10	21,65	-2,54
T.I.M.	4,372	4,421	-1,11
T.I.M. Rnc	4,239	4,263	-0,56
Targetti Sankey	3,151	3,185	-1,07
Tel It Ex Ol 04 W	0,0368	0,0380	-3,16
Telecom It Media	0,3916	0,4027	-2,76
Telecom It Media R	0,3500	0,3410	2,64
Telecom Italia	2,386	2,407	-0,87
Telecom Italia Rnc	1,636	1,646	-0,61
Tenaris	2,528	2,448	3,27
Tod's	33,51	34,08	-1,67
Trevi Finanz Indust	1,047	1,086	-3,59
Trevisan	2,859	2,888	-1,00
Unicredito	4,342	4,357	-0,34
Unicredito Rnc	4,201	4,214	-0,31
Unipol	3,288	3,396	-3,18
Unipol 05 W	0,1353	0,1400	-3,36
Unipol Priv	1,857	1,907	-2,62
Unipol Priv 05 W	0,1390	0,1472	-5,57
Vemer Siber	0,8657	0,9099	-4,86
Vianini Industria	2,351	2,425	-3,05
Vianini Lavori	5,013	5,084	-1,40
Vittoria Ass.	4,952	5,021	-1,37
Volkswagen	43,58	44,49	-2,05
Zignago	11,969	12,314	-2,80
Zucchi	4,169	4,150	0,46
Zucchi Rnc	4,000	3,966	0,86

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel Group	16,833	17,388	-3,19
Aisoftware	1,858	1,932	-3,83
Algol	4,461	4,519	-1,28
Art'e'	25,96	26,29	-1,26

Titolo	€	Prec.	Var %
Bb Biotech	39,62	39,45	0,43
Cad It	10,014	10,521	-4,82
Cairo Communication	29,68	31,84	-6,78
Cdb Web Tech Invest	2,954	3,075	-3,94
Cdc	9,246	9,586	-3,55
Chl	0,7214	0,7564	-4,63
Cto	0,7000	0,7000	0,00
Dada	4,770	4,937	-3,38
Datalogic	14,407	14,619	-1,45
Datamat	5,625	5,870	-4,17
Data Service	21,50	22,09	-2,67
Digital Bros	3,613	3,757	-3,83
Dmail Group	3,182	3,304	-3,69
E.Biscom	48,04	50,66	-5,17
Eplanet	0,4924	0,5112	-3,68
Eplanet 3 04 W	0,1387	0,1434	-3,28
El.En.	15,032	15,122	-0,60
Engineering	20,16	21,27	-5,22
Esprinet	22,00	22,93	-4,06
Euphon	9,361	9,951	-5,93
Fidia	5,918	5,957	-0,65
Finmatica	9,337	9,944	-6,10
Nts-network Systems	9,527	9,990	-4,63
Gandalf	0,8500	0,8500	0,00
Gandalf 04 W	0,0900	0,0900	0,00
Inferentia Dnm	6,275	6,542	-4,08
I.Net	48,54	50,13	-3,17
It Way	3,980	4,028	-1,19
Mondo Tv	33,11	33,82	-2,10
Novuspharma	16,726	16,908	-1,08
Cardnet Group	1,988	2,127	-6,54
Pol San Faustino	51,99	53,55	-2,91
Prima Industrie	6,792	6,932	-2,02
Reply	8,707	8,867	-1,80
Tas	21,01	21,82	-3,71
Tc Sistema	5,962	6,427	-7,24
Tecnodiffusione Ita	3,556	3,768	-5,63
Tecnodiffusione 04 W	0,1643	0,1701	-3,41
Tiscali	5,501	5,730	-4,00
Txt E-solutions	26,45	27,08	-2,33
Vicuron Pharma	14,898	14,884	0,09
Buongiorno Vitamini	2,049	2,139	-4,21

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	7,476	-0,93
Alboino Re	6,594	-0,63
Apulia Az It.	10,601	-0,73
Arca Azioni It.	18,942	-0,67
Artigianc Az It.	5,180	-0,59
Aureo Azioni It.	17,603	-0,72
Azimut Crescita It	21,974	-0,82
Bim Az Small Cap It.	6,423	-1,03
Bim Az. It	6,940	-0,83
Bipielle Fon It.	21,509	-1,09
Bipielle Fon Sm Cap	10,853	-1,52
Bipiemme It.	14,455	-0,74
Bpb Tiziano	15,348	-0,73
Bpu Prumerica Az It.	4,753	-0,73
Bpvi Az. It.	4,179	-0,64
Ca-am Mida Az. It.	18,632	-0,68
Capitalgest It.	16,301	-1,07
Caripar Nextra Indice It	10,856	-0,6
Credit Suisse Az It.	11,388	-0,85
Ducato Geo It.	12,555	-0,86
Dws Az It.	11,227	-0,63
Dws It.N Eq Risk	16,501	-0,77
Effe Az It.	6,018	-0,69
Epta Azioni It.	11,016	-0,6
Epta Mid Cap It.	3,975	-1,14
Euroconsult Az It.	10,469	-0,94
Eurom Azioni It	21,093	-0,9
F&f Gestione It.	19,948	-0,58
F&f Lagest It.	3,716	-0,54
F&f Select It.	11,781	-0,65
Fineco Am Az It.	12,638	-0,77
Fineco Am Small Cap Ita	3,967	-1,24
Fineco It. Opport.	12,335	-0,88
Fondersel It.	18,102	-0,72
Fondersel P.M.I.	13,300	-0,95
Fonditalia Eq It.	10,218	-0,3
Gen Prime Capital	47,120	-0,77
Gen Prime It.	17,267	-0,77
Gestielle It.	12,725	-0,91
Gestifondi Az It	13,363	-0,74
Gestnord Az It.	10,038	-0,74
Grifoglobal	11,439	-0,83
Imi It.	19,182	-0,71
Ing Az.	21,289	-0,82
Investire Az.	18,285	-0,71
Italf It.N Eq	84,960	0,31
Leonardo Az It.	8,154	-0,59
Leonardo Small Caps	7,960	-0,88
Nextam P Az It.	4,772	-0,58
Nextra Az It. Din	16,637	-0,67
Nextra Az Pmi It.	4,334	-0,55
Nextra Azioni It.	11,471	-0,7
Optima Az.	5,324	-0,67
Optima Small Cap It.	5,072	-1,07
Primavera Trad Az It.	4,755	-0,56
Ras Capital	20,454	-0,69
Ras Piazza Affari	8,509	-0,65
Risparmio It Crescita	15,428	-0,74
Rominvest It Eq Index	11,908	-0,89
Sai It.	17,869	-0,65
Sanpaolo Az It.	25,705	-0,71
Sanpaolo Ital Equit Risk	11,596	-0,68
Sanpaolo Opp It.	4,215	-0,8
Symphonia C Az It.	10,575	-0,88
Unicredit Az It Cl A	16,035	-0,7
Unicredit Az It Cl B	15,883	-0,71
Unicredit Crescita Cl A	13,181	-0,78
Unicredit Crescita Cl B	13,052	-0,77
Vegagest Az It.	5,981	-0,66
Zenit Az.	10,030	-0,62
Zeta Az.	18,091	-0,65
AZ. AREA EURO		
Alpi Az. Area Euro	7,718	0,16
Alto Az.	15,222	-0,12
Aureo E.M.U.	9,360	0,28
Bipielle Fon Euro	9,080	-0,27
Bipielle Fon Medit	12,319	-0,32
Bpu Prumerica Az Eu	4,233	-0,28
Bsi Az Euro	4,001	0,13
Ca-am Mida Az. Euro	4,552	0,13
Capitalgest Ff Euro Sec	4,017	0,15
Dws Az Euro	3,795	0,11
Epsilon Qequity	3,723	0,4
Eurom Euro Eq Fund	3,178	0,19
Fineco Euro Growth	10,815	0,09
Fineco Euro Value	4,609	0,26
Fonditalia Eq Europe	8,603	0,17
Gen Pr Euro Innovation	2,376	-0,42
Leonardo Euro	4,493	0,09
Mc Fdf Megatrend High	5,262	1,19
Mc Fdf Megatrend Wide	5,739	0,31
Primavera Euro Blue Chip	4,351	0,25
Prime Lipper Europe	196,450	1,11
Rominvest French Index	539,834	-0,07
Rominvest German Index	425,595	0,04
Sanpaolo Euro	13,215	0,16
Symphonia C Az Area E	4,702	0,19
Symphonia C Az Euro Nm	3,605	-0,41
Unicredit Az Mk Eu Cl A	7,371	0,01
Unicredit Az Mk Eu Cl B	7,289	0,01
Vegagest Az Area Euro	6,382	-0,45
Zenit Eurostoxx 50	4,192	0,31
AZ. EUROPA		
Amerigo Vespucci	5,136	0,02
Anima Europa	3,684	0,05
Arca Azioni Europa	8,224	0,19
Artigianc Euroazioni	2,979	0,2
Astese Euroazioni	4,559	0,24
Azimut Europa	12,263	-0,02
Bim Az. Europa	8,024	0,35
Bipielle Hend Conv Eur	4,534	1,16
Bipielle Hend Europa	5,782	0,26
Bipiemme Europa	11,071	-
Bipiemme Iniz Europa	4,741	-0,32
Bpvi Az. Europa	3,463	0,23
Capitalgest Europa	5,858	0,1
Consultinvest Az.	8,038	-0,01
Ducato Geo Europa	7,897	0,3
Ducato Geo Europa A P	1,419	-
Ducato Geo Europa Bc	5,381	0,3
Ducato Geo Europa Cr	5,007	-0,06
Ducato Geo Europa S C	12,379	-0,09
Ducato Geo Europa Val	5,480	0,4
Effe Az Europa	2,519	0,04
Epsilon Qvalue	4,217	0,38
Epta Selez Europa	4,292	-0,09
Euroconsult Az Europa	4,538	0,24
Eurom Europe Eq	13,165	0,08
Europa 2000	13,995	0,19
F&f Lagest Az Europa	19,073	0,06
F&f Potenziale Europa	5,461	-0,04
F&f Select Europa	15,874	0,06
F&f Top 50 Europa	2,975	0,13
Fineco Am Az Europa	10,223	0,21
Fineco Am Europe Researc	5,050	-
Fineco Am Small Cap Euro	5,059	-0,1
Fineco Put Europe Equity	7,190	0,18
Fondersel Europa	10,689	0,14
Fonditalia Eu Cor Bond	7,191	-0,11
Fs Best Of Europa	4,208	0,33
Gen Pr Funds Europa	20,625	0,46
Gen Prime Europa	3,527	0,28
Geo Eur An Equity	3,455	-
Geo Eur An Ethical	3,557	-
Gestielle Europa	10,248	0,09
Gestnord Az Europa	7,459	-0,04
Gestnord Az Nuovi M	4,184	0,89
Grifoeurope Stock	5,202	0,21
Imi Europe	15,427	0,19
Ing Europa	15,109	0,13
Ing Sel Europa	10,569	0,41
Interf Euro Corp Bond	4,261	-0,09
Investire Europa	9,858	0,23
Investitori Europa	4,171	0,17

Fondi	€	v.%
Laurin Eurostock	3,044	0,23
Mc Fdf Europa	5,029	0,1
Nextam P Az Europa	4,408	-0,05
Nextra Az Europa	3,297	0,15
Nextra Az Europa Din	15,380	0,12
Nextra Az Pmi Europa	5,439	-0,06
Open Fund Az Europa	3,177	0,35
Optima Europa	2,639	0,15
Primavera Trad Az Euro	3,949	0,28
Ras Europe Fund	13,022	0,19
Ras Lux Eq Europe	34,582	0,09
Ras Multieuropa	5,940	0,37
Rominvest Brit Ind Gbp	6,075	0,3
Rominvest Swiss Ind Chf	17,137	-0,15
Sai Europa	9,087	0,1
Sanpaolo Europe	6,958	0,19
Symphonia Ms Europa	4,308	0,47
Unibanca Azionar Europa	5,004	0,12
Unicredit Az Euro Cl A	13,610	0,03
Unicredit Az Euro Cl B	13,452	0,04
Vegagest Az Europa	4,077	-0,2
Zeta Eurostock	3,920	0,08
Zeta Medium Cap	4,713	-0,19
AZ. AMERICA		
Alto Amer. Az	4,506	-0,18
America 2000	10,193	0,14
Anima Amer.	5,013	-0,08
Arca Azioni Amer.	16,676	0,07
Artigianc Az Amer.	3,245	0,06
Aureo Americhe	3,083	-0,13
Azimut Amer.	9,827	0,13
Bim Az. Usa	5,918	-0,02
Bipiemme Americhe	8,948	0,06
Bpu Prumerica Az Usa	3,565	0,17
Capitalgest Amer.	8,020	-0,04
Cristoforo Colombo	13,451	-0,03
Ducato Geo Am S C	13,676	0,46
Ducato Geo Amer.	4,541	0,04
Ducato Geo Amer. Bc	4,877	0,04
Ducato Geo Amer. Cr	4,672	-0,06
Ducato Geo Amer. Val	5,581	0,27
Effe Az Amer.	2,519	-0,12
Epta Selez Amer.	4,053	0,07
Euroconsult Az Amer.	4,602	-0,13
Eurom Amer. Eq	14,464	-0,1
F&f Lagest Az Amer.	3,758	-0,08
F&f Select Amer.	10,382	-0,09
Fineco Am Az Nord Am	10,439	-0,05
Fineco Put Us Cap Value	5,411	0,09
Fineco Put Us S Cap Gro	5,457	0,11
Fineco Put Usa Growth	5,932	0,03
Fineco Put Usa Value	4,083	0,17
Fondersel Amer.	10,648	-0,15
Fonditalia Eq Blue Chips	9,455	0,06
Fonditalia Eq Small C	7,744	0,22
Fs Best Of Amer.	3,556	0,68
Gen Pr Funds Amer.	16,239	0,09
Gen Prime Usa	2,436	-0,25
Geo Us Equity	2,697	-
Gestielle Amer.	11,741	0,08
Gestnord Az Amer.	12,520	0,03
Imi West	16,751	0,07
Ing Amer.	13,792	-0,33
Investire Amer.	15,843	0,14
Investitori Amer.	3,614	0,11
Kairos Us Fund	5,467	-0,02
Mc Fdf Amer.	5,497	1,01
Nextam P Az Amer.	3,606	-0,28
Nextra Az N Amer.	5,714	0,11
Nextra Az N Amer. Din	17,622	0,24
Nextra Az Pmi N Amer.	16,777	0,1
Open Fund Az Amer.	2,891	0,66
Optima Americhe	4,227	-0,14
Primavera Trad Az N.Ame	3,498	0,2
Ras Amer. Fund	13,296	0,13
Ras Multiamerica	5,264	0,78
Rominvest North Am Ind $	19,442	-0,21
Sai Amer.	12,808	-0,14
Sanpaolo Amer.	8,579	0,03
Symphonia Ms Amer.	4,082	0,69
Unicredit Az Am Cl A	7,748	-0,15
Unicredit Az Am Cl B	7,684	-0,34
Vegagest Az Amer.	3,700	-0,38
Zenit S&p 100	3,824	-0,13
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az	4,336	1,14
Anima Asia	5,032	0,4
Arca Az.Far East	4,983	1,18
Artigianc Az Oriente	3,008	1,04
Aureo Pacif.	3,045	0,73
Azimut Pacif.	5,768	1,25
Bipielle Hend Giap.	4,506	1,49
Bipielle Hend Oriente	3,313	0,42
Bipiemme Pacif.	3,827	1,06
Bpu Prumerica Az Pacif	4,673	1,1
Capitalgest Pacif.	2,907	0,97
Ducato Geo Asia	4,032	0,35
Ducato Geo Giap.	3,025	1,34
Effe Az Pacif.	2,858	0,7
Epta Selez Pacif.	5,929	0,92
Eurom Tiger Far East	8,420	0,53
F&f Select Pacif.	6,486	1,15
F&f Top 50 Oriente	3,197	0,66
Ferdinando Magellano	5,020	0,99
Fineco Am Az Pacif.	4,071	1,27
Fineco Put Pacif Equity	4,153	0,87
Fondersel Oriente	3,797	0,74
Fonditalia Eq Jap.	2,587	1,41
Fs Best Of Jap.	4,339	0,91
Gen Pr Funds Pacif.	11,591	1,17
Geo Jap.Ese Equity	2,388	-
Gestielle Giap.	4,218	1,37
Gestielle Pacif.	7,995	0,33
Gestnord Az Pacif.	5,618	1,12
Imi East	5,327	1,1
Ing Asia	3,854	0,71
Interf Eq Jap.	2,833	1,43
Investire Pacif.	5,145	1,18
Investitori Far East	4,051	1,22
Mc Fdf Asia	5,654	0,78
Nextra Az Asia	5,753	0,51
Nextra Az Giap.	3,493	1,31
Nextra Az Pacif. Din	3,215	1,13
Open Fund Az Pacif.	2,823	1,07
Optima Far East	2,808	0,86
Oriente 2000	7,011	1,02
Primavera Trad Az Giapp	4,667	0,91
Ras Far East Fund	4,506	1,19
Ras Multipacifico	5,778	0,86
Rominvest Jap.. Ind $	60,313	1,24
Sai Pacif.	3,223	0,62
Sanpaolo Pacific	4,387	1,06
Symphonia Ms Asia	4,871	0,45
Unicredit Az Giapp Cl A	4,063	1,04
Unicredit Az Giapp Cl B	4,017	1,03
Unicredit Az Pacif Cl A	4,010	0,65
Unicredit Az Pacif Cl B	8,410	0,65
Vegagest Az Asia	4,580	0,84
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerg Markets	5,489	0,26
Arca Az.Paesi Emerg	4,744	0,55
Aureo Mercati Em	3,964	0,84
Azimut Emerging	3,984	0,45
Bipielle Hend Am Lat	4,999	0,48
Bipielle Hend P Emerg	8,179	0,6
Bpu Prumerica Az Mkt Em	4,715	0,77
Capitalgest Eq Em Mkt	12,687	0,55
Ducato Geo Am Latina	6,144	0,47
Ducato Geo Paesi Emg	3,221	0,47
Dws Az Em	3,911	0,51
Epta Mercati Em	6,791	0,88
Eurom Em Mkt Eq Fund	4,726	0,53
F&f Select Nuovi Mkt	5,077	0,77
Fineco Putnam Em Mkt	4,209	0,6
Fonditalia B Glob Em Mkt	7,594	0,16

Fondi	€	v.%
Fonditalia Eq Glob Em Mk	5,241	0,46
Fonditalia Eq Pac Ex Jap	2,101	0,29
Gen Prime Em Mkt	5,624	0,9
Gestielle Em Mkt	6,995	0,59
Gestnord Az Paesi Em	4,970	0,57
Ing Emerg Mkt Equity	5,032	0,76
Interf Bond Glob Em Mkt	7,791	0,17
Investire P Emerg.	4,828	0,98
Leonardo Em Mkt	3,677	0,77
Mc Fdf Paesi Emerg	6,213	1,25
Nextra Az Emg Amer.	7,247	0,74
Nextra Az Emg Europa	7,164	1,63
Nextra Az Paesi Emg	4,355	0,76
Primavera Trad Az Emerg	5,651	0,73
Ras Emerging Mkt Eq	5,196	0,54
Sai Paesi Emerg.	3,529	0,66
Sanpaolo Economie Em	5,174	0,58
Symphonia Ms P Emerg	6,616	0,73
Unicredit Am Lat Cl A	6,433	0,55
Unicredit Am Lat Cl B	6,525	0,52
Unicredit Az Mk Em Cl A	5,516	0,88
Unicredit Az Mk Em Cl B	5,503	0,77
Unicredit Svi Euro Cl A	7,250	1,09
Unicredit Svi Euro Cl B	7,204	1,02
AZ. INTERNAZIONALI		
Alpi Az. Int.	5,240	0,21
Alto Int. Az	3,968	0,08
Anima Fondo Trading	12,014	0,12
Apulia Az Int.lonali	6,030	0,2
Arca 27 Az.Estere	11,031	0,29
Arcacinquestelle D	3,649	0,69
Arcacinquestelle E	3,221	0,85
Arcamultifondo Com F	3,898	0,62
Aureo Blue Chips	3,616	-0,14
Aureo Global	8,543	0,13
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,071	0,04
Azimut Borse Int	10,749	0,14
Azimut Multif Accrescit	5,029	0,52
Bancoposta Az.Int.	3,136	0,06
Bds Arcobaleno Cresc	5,386	0,8
Bim Az. Glob	3,563	-0,03
Bipielle Hend Glob	15,458	0,23
Bipiemme & Co Comp90	3,644	0,58
Bipiemme Glob.	18,606	0,16
Bpb Rubens	6,939	0,16
Bpu Prumerica Az Glb	3,956	0,23
Bpu Prumerica Az Glb Op	3,720	0,27
Bpvi Az. Int.	3,347	0,27
Bsi Az Int.	4,310	0,16
Bussola Gl Growth	2,604	0,81
Bussola Gl Value	3,497	0,52
Ca-am Mida Az. Int	2,781	0,11
Capitalgest Ff Glob Sec	3,914	0,46
Carige Az.	5,483	0,29
Caripar Nextra Equit Int	3,586	0,31
Consultinvest Global	3,645	0,14
Credit Suisse Az Int	6,540	0,05
Ducato Geo Glob.	18,572	0,2
Ducato Geo Glob. Cr	4,936	0,08
Ducato Geo Glob. Val	2,924	0,41
Ducato Geo Tendenza	2,611	0,31
Ducato Port Glob Eq	3,279	0,83
Ducato Port Megatrend	3,330	0,85
Dws Paniere Borse	5,022	0,08
Effe Az Glob.	2,718	0,11
Effe Linea Aggressiva	3,577	0,42
Effe Top 100	2,644	-
Epta Carige Equity	2,460	0,2
Epta Exe Red	3,566	0,82
Eptainternational	9,441	0,18
Euroconsult Az Int	4,752	-0,04
Eurom Blue Chips	10,632	0,13
Eurom Growth Eq Fund	6,247	-0,08
F&f Gestione Int	11,951	0,09
F&f Lagest Az Int	10,299	0,08
F&f Top 50	4,795	0,17
Fideuram Az.	11,437	0,24
Fineco Am Az Int.	11,024	0,28
Fineco Put Gl Growth	6,374	0,19
Fineco Put Gl S Cap Core	4,838	0,04
Fineco Put Gl S Cap Grow	5,584	0,14
Fineco Put Glob Value	3,806	0,34
Fonditalia Global	98,919	0,11
Gam Equity Sel Fund	5,431	0,61
Gen Pr Alloc Service A	3,415	0,68
Gen Prime Global	11,527	0,23
Gen Prime Special	8,104	0,11
Gen Prime World Top 50	2,828	0,14
Gener Alloc Service A	3,385	0,68
Gestielle Int.	9,547	0,2
Gestifondi Az Int	9,109	0,15
Grifoglobal Int	7,505	0,33
Ing Az. Glob.	10,547	0,11
Ing Wsf - Comp Glob.	3,198	0,53
Ing Wsf - Comp Tematico	3,423	0,59
Investire Int.	8,477	0,36
Italf Global Eq	21,250	0,71
Leonardo Equity	2,801	0,21
Magna Graecia Az	4,948	0,28
Mediolanum Elite 95 L	5,005	0,52
Mediolanum Elite 95 S	9,890	0,52
Ml Ms Equities	3,686	0,41
Multi Comp D 10/90	3,917	0,59
Nextam P Az Int	3,935	-0,1
Nextra Az Int.	13,312	0,35
Nextra Az Pmi Int.	11,379	0,17
Nextra Blue Chips Int	17,275	0,31
Nextra Port Multim	3,224	0,91
Open Fund Az Alto R	3,918	0,62
Open Fund Az Int	2,836	0,67
Optima Int	4,430	0,14
Primavera Az Pmi	5,112	0,2
Primavera Blue Chips Int	4,116	0,24
Ras Blue Chips	3,282	0,21
Ras Global Fund	11,293	0,2
Ras Multi90	3,388	0,71
Ras Research	2,975	0,17
Risparmio Az Top 100	11,121	0,14
Risparmio Borse Int	13,898	0,3
Rominvest Universal Ind.	32,482	0,04
Sai Glob.	9,538	0,12
Sanpaolo Glo Equity Risk	10,820	0,22
Sanpaolo Sol 7	6,746	0,18
Sanpaolo Str Set Cicl90	5,900	0,79
Sg Ventaglio Agg	4,271	0,45
Sofid Sim Blue Chips	5,119	0,29
Symphonia C Az Int	6,441	0,09
Symphonia Ms Vivace	4,519	0,56
Unicredit Az Glob Cl A	12,004	0,08
Unicredit Az Glob Cl B	11,884	0,04
Zenit Etico & Ricerca	4,808	0,04
Zeta Growth	-	-
Zeta Stock	11,562	0,11
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	9,087	0,45
Dws Londra	4,919	0,33
Dws New York	8,830	-
Dws Parigi	11,501	0,03
Dws Tokyo	4,827	1,26
Eurom Jap Eq Fund	2,754	1,44
F&f Select Germ.	9,100	0,53
Gen Prime Jap.	2,416	1,34
Gestielle East Europe	6,888	1,55
Interf Blue Chips	5,480	0,07
Interf Eq Europe	5,640	0,18
Interf Eq Glob Em Mkt	4,587	0,46
Interf Eq It.	7,874	-0,33
Interf Eq Pacific Ex Jap	3,044	0,3
Interf Small Cap	8,938	0,42
Zeta Swiss	20,947	-0,09
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az Alta Crescita	3,587	0,14
Aureo Ff Aggressivo	3,235	0,43
Aureo Multiazioni	6,855	-0,03
Bipielle Fon Profilo 5	3,645	0,05

Fondi	€	v.%
Bipielle Hend Crescita	3,338	-1,48
Bipielle Hend Valore	3,853	0,26
Bussola Eur N Front	2,950	0,27
Ca-am Mida Mid Cap Ita	4,512	-1,14
Capital It.	66,570	0,24
Capitalgest Small Cap	5,684	-1,18
Ducato Etico Glob.	3,228	0,25
Ducato Geo Glob. Sc	2,986	0,3
Ducato Port Small Cap	3,797	0,72
Eurom Risk Fund	28,758	-0,71
Gestielle Etico Az	4,817	0,23
Ing Iniziativa	16,995	-0,15
Kairos Part Small Cap	6,522	-0,08
Ml Ms Spec Equities	3,717	0,49
Sanpaolo Az Int Etico	5,900	0,24
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	4,101	0,22
Azimut Energy	4,757	0,15
Bipiemme Ris Base	4,484	0,25
Ducato Port Commodity	4,232	0,95
Ducato Set Energia	5,154	0,25
Ducato Set Mat Prime	9,300	0,48
Gestnord Az Energia	4,259	0,14
Italf Raw Mat & Energy	4,330	0,93
Nextra Az En Mat Prime	5,871	0,31
Rominvest Global Ener	4,178	0,07
Sanpaolo Ener & Mat Prim	9,993	0,37
Unicredit Ris Nat Cl A	5,137	0,82
Unicredit Ris Nat Cl B	5,061	0,72
AZ. INDUSTRIA		
Ducato Set Industria	2,918	0,45
Nextra Az Industriali	5,098	0,47
Rominvest Glob Indust	3,163	0,22
Sanpaolo Industrial	9,295	0,4
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Consumo	3,804	0,13
Azimut Consumers	4,421	0,11
Ducato Set Consumi	0,822	-0,12
Ducato Set Consumi Alfa	5,293	0,44
F&f Select Fashion	4,268	0,23
Gestielle World Cons	4,093	0,1
Gestnord Az Tempo Lib	3,481	0,49
Nextra Az Beni Di Cons	6,159	0,34
Ras Consumer Goods	5,520	0,25
Ras Luxury	3,207	0,47
Rominvest Global Cons	3,334	0,27
Sanpaolo Beni Largo Cons	9,267	0,1
Sanpaolo Media&tempo Lib	9,484	0,39
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	3,642	-0,19
Capitalgest Cons Goods	10,814	-0,21
Ducato Set Farmaceutico	4,640	-0,09
Epta Health Care Fund	3,466	-0,06
Eurom Green Eq Fund	8,659	-0,17
Gen Pr Health Europa	3,699	-0,24
Gestielle Pharmatec	2,796	0,25
Gestnord Az Biotec	3,380	0,21
Gestnord Az Farmac	3,536	0,06
Ing Qualita' Della Vita	4,299	-0,19
Italf Healthcare	4,040	0,75
Nextra Az Pharmabio	6,204	0,1
Ras Individual Care	6,147	-0,03
Rominvest Glob H Care	3,108	-0,19
Sanpaolo Salute E Amb	14,184	-0,04
Unicredit Pharma Cl A	10,811	-0,06
Unicredit Pharma Cl B	10,668	-0,05
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	3,937	-0,05
Azimut Real Estate	5,513	0,35
Bipiemme Finanza	3,867	0,31
Ducato Set Finanza	3,451	0,38
Epta Finance Fund	4,054	0,52
F&f Select Nuova Finanza	3,926	0,18
Fonditalia Euro Fin	6,688	0,42
Fonditalia U.S. Fin	7,637	0,38
Gen Prime Fin Europa	3,587	0,34
Gestielle World Financ	3,719	0,35
Gestnord Az Banche	9,329	0,13
Interf Euro Financials	7,491	0,44
Interf Us Financials	7,295	0,39
Italf Bank & Ins	5,920	0,51
Nextra Az Finanza	5,755	0,3
Ras Financial Services	4,529	0,33
Rominvest Global Finan	3,641	0,19
Sanpaolo Finance	21,919	0,36
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,801	-0,28
Ducato Port High Tech	2,829	0,89
Ducato Set Tecnologia	1,464	-
Epta Technology Fund	1,805	-0,06
Euroconsult Tecnol	3,808	-0,29
Eurom H Tech Eq Fund	11,281	-0,23
Gestielle High Tech	1,890	0,11
Gestnord Az Int.	2,575	0,12
Gestnord Az Tecnologia	1,107	-0,27
Ing Comm Technology	0,981	-0,2
Ing I.T. Fund	4,513	-0,24
Ing Internet	2,269	0,09
Kairos Part Hi Tech Fund	2,405	-0,04
Nextra Az Tecn Avanz	3,440	0,03
Primavera Trad Az Ht	3,602	-0,06
Ras High Tech	2,211	-0,05
Rominvest Global Tech	1,951	-0,31
Sanpaolo High Tech	4,270	-0,09
Zenit Internet Fund	1,677	-0,3
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Ducato Set Telecomunic	5,021	0,36
Gen Prime Tmt Europa	2,857	0,07
Gestielle World Comm	5,462	0,2
Gestnord Az Telecom	3,630	0,33
Italf T.M.T.	4,030	1
Nextra Az Telecomunic	7,597	0,65
Rominvest Global Serv	2,060	0,1
AZ. SERV. PUBBLICA UTIL.		
Ducato Set Servizi	5,182	0,19
Epta Utilities Fund	3,013	0,23
Gen Prime Util Europa	4,265	0,07
Nextra Az Utilities	4,064	0,12
Sanpaolo Utilities	8,320	0,19
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,837	-0,27
Azimut Generation	4,821	0,23
Azimut Multi Media	3,030	0,07
Bipiemme Benessere	3,981	0,05
Bipiemme Innovazione	7,151	-0,01
Bipiemme Tempo Libero	3,974	0,48
Ducato Set Immobiliare	6,559	0,57
Effe Best Sector	2,468	-0,28
Eurom Real Es Eq Fund	4,523	0,33
F&f Select H T Europa	1,614	-
Fonditalia Euro Cyclic	7,579	0,45
Fonditalia Euro Defen	7,601	-0,03
Fonditalia Euro T.M.T.	5,561	0,23
Fonditalia U.S. Cyclic.	8,039	0,19
Fonditalia U.S. Defens.	7,016	0,06
Fonditalia U.S. T.M.T.	2,863	-0,14
Fs Info Technology	3,461	0,62
Gestielle World Net	1,400	0,21
Gestielle World Utilit	3,634	0,19
Gestnord Az Ambiente	5,764	0,33
Gestnord Az Edilizia	4,515	0,71
Ing Global Brand Names	4,270	0,21
Ing Real Estate	4,872	0,29
Interf Euro Cyclicals	6,069	0,44
Interf Euro Defensive	7,807	-0,01
Interf Euro Tmt	6,948	0,22
Interf Us Cyclicals	7,363	0,19
Interf Us Defensive	6,819	0,04
Interf Us Tmt	6,385	-0,16
International Sec Fund	33,748	0,07
Nextra Az Immobiliari	5,802	0,43
Nextra Az Nasdaq 100	1,787	-0,22
Optima Tecnologia	2,791	-0,04

Fondi	€	v.%
Ras Advanced Service	2,292	0,09
Ras Energy	5,404	0,26
Ras Multimedia	4,577	0,24
Unicredit Servizi Cl A	11,227	0,05
Unicredit Servizi Cl B	11,053	0,05
BILANCIATI AZIONARI		
Arcamultifondo Com E	4,086	0,52
Aureo Ff Dinamico	3,428	0,32
Azimut Multif Equilibr	5,040	0,36
Bancoposta Prof Sviluppo	5,027	0,02
Bds Arcobaleno Energia	5,340	0,6
Bipielle Fon Profilo 4	4,402	0,14
Bipiemme & Co Comp70	3,953	0,41
Bipiemme Valore	4,044	0,05
Bpu Prumerica Port Agg	4,214	0,12
Bussola Sviluppo	3,093	0,45
Ducato Mix 75	3,952	0,15
Ducato Port Eq 70	3,764	0,59
Dws Bil. 50-90	3,303	0,09
Epta Exe Green	3,830	0,68
F&f Lagest Portfolio 3	4,416	0,07
Fineco Am Prof Dinam	3,949	0,23
Gen Pr Alloc Service B	3,743	0,62
Gener Alloc Service B	3,677	0,63
Imi Industria	11,116	-
Ing Wsf - Comp Aggr	3,614	0,47
Multi Comp C 30/70	4,096	0,59
Nextra Port Diamante	3,591	0,7
Ras Multi70	3,844	0,58
Sanpaolo Sol 6	17,755	0,17
Sanpaolo Str Set Cicl70	5,689	0,64
Vitamin Long Term Plus	5,389	0,67
BILANCIATI BILANCIATI		
Alto Bil.	14,091	-0,08
Arca Bb	28,202	-0,12
Arcacinquestelle A	4,886	0,23
Arcacinquestelle B	4,494	0,38
Arcacinquestelle C	4,127	0,51
Arcamultifondo Com D	4,300	0,4
Artigianc Mix	4,184	-0,38
Aureo Bil.	21,773	-0,2
Azimut Bil Int	6,151	0,08
Azimut Bil.	19,115	-0,12
Bancoposta Prof Crescita	5,026	-0,02
Bds Arcobaleno Equil	5,264	0,42
Bim Bil.	18,580	-0,2
Bipielle Fon Profilo 3	10,781	-0,19
Bipiemme & Co Comp50	4,334	0,35
Bipiemme Int	11,060	0,08
Bn Iniziativa Sud	11,558	-0,45
Bnl Skipper 3	4,331	0,12
Bpu Prumerica Port Din	4,453	0,09
Bussola Crescita	3,998	0,23
Bussola Dinamica	3,480	0,35
Capitalgest Bil	16,745	-
Ducato Geo Europa Est	4,909	0,78
Ducato Mix 50	4,244	0,09
Ducato Port Cap Plus	4,044	0,45
Ducato Port Eq 50	4,058	0,42
Dws Bil. 30-70	4,418	0,02
Effe Linea Dinamica	4,060	0,25
Epsilon Longrun	4,440	0,16
Epta Exe Blue	4,123	0,46
Eptacapital	12,809	-0,07
Euroconsult Bil Int	5,073	-0,08
Eurom Capitalfit	26,983	-0,2
F&f Eurorisparmio	19,639	0,04
F&f Lagest Portfolio 2	4,565	0,04
F&f Prof.	48,264	0,06
Fideuram Performance	10,602	0,14
Fineco Am Prof Attivo	4,795	0,1
Fineco Equilibrio Euro	17,029	0,05
Fineco Put Glob Balance	4,614	0,09
Fondersel	40,029	-0,19
Fondersel Trend	7,903	-0,01
Gen Pr Alloc Service C	4,209	0,48
Gen Primerend	23,317	-0,12
Gener Alloc Service C	4,075	0,47
Geo Glo Balanced 1 G8	5,594	-
Gestielle Global Asset 3	10,367	0,16
Gestnord Bil Euro	12,542	0,04
Gestnord Bil Int.	11,235	0,11
Grifocapital	16,899	0,16
Imi Capital	27,445	-0,05
Ing Portfolio	29,098	-0,41
Ing Wsf - Comp Moderato	3,922	0,2
Interf Global	50,370	0,12
Investire Bil.	12,624	-0,17
Mc Fdf Bil.	5,594	0,47
Mediolanum Elite 60 L	4,978	0,32
Mediolanum Elite 60 S	9,829	0,31
Multi Comp B 50/50	4,312	0,42
Nagracapital	16,877	-0,01
Nextam P Bil.	5,053	-0,22
Nextra Bil Euro	30,716	0,05
Nextra Bil Int.	8,180	0,17
Nextra Port Smeraldo	4,160	0,51
Open Fund Bil Int	3,903	0,41
Open Fund Gestnord	3,838	0,08
Primavera Bil Euro	5,006	0,02
Ras Bil.	22,716	-0,04
Ras Multi Fund	10,892	0,03
Ras Multi50	4,312	0,42
Sai Bil.	3,424	-0,15
Sanpaolo Sol 4	5,415	0,07
Sanpaolo Sol 5	22,288	0,13
Sanpaolo Str Set Cicl50	5,508	0,47
Sg Ventaglio Bil	4,605	0,26
Symphonia C Pat Glob	4,785	-0,06
Symphonia Ms Largo	4,915	0,31
Unicredit Bil Eur Cl A	19,035	0,13
Unicredit Bil Eur Cl B	18,852	0,13
Unicredit Bil Glob Cl A	12,987	-0,05
Unicredit Bil Glob Cl B	12,846	-0,05
Valori Resp Bil.	5,294	0,08
Vitamin Long Term	5,316	0,55
Zeta Bil.	15,550	0,03
Zeta Growth Income	3,716	0,05
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Arca Te	14,332	0,06
Arcamultifondo Com B	4,713	0,11
Arcamultifondo Com C	4,460	0,22
Aureo Ff Ponderato	4,520	0,11
Azimut Multif Conserv	5,014	0,16
Azimut Protezione	6,619	0,05
Bancoposta Prof Opport.	5,014	-0,02
Bds Arcobaleno Opport	5,186	0,27
Bipielle Fon Divers	4,892	-
Bipiemme & Co Comp30	4,591	0,17
Bipiemme Mix	4,889	0,06
Bipiemme Visconteo	27,999	-0,11
Bnl Skipper 1	5,254	-0,02
Bnl Skipper 2	4,672	0,06
Bpu Pru Bil Eu Ris Contr	4,886	-0,08
Bpu Prumerica Port Mod	4,816	0,02
Bussola Evoluzione	4,562	0,11
Ducato Mix 25	4,745	0,04
Ducato Port Eq 30	4,316	0,28
Dws Bil. 10-50	5,031	-0,02
Epta Exe White	4,379	0,21
Epta Multif 2 Cap	5,181	-0,02
Epta Multif 3 Cap	4,375	0,05
F&f Lagest Portfolio 1	5,249	-
Fineco Am Prof Moder	10,381	-0,02
Fineco Am Val Prot 85	4,664	0,09
Fineco Am Val Prot 90	5,006	0,1
Fs High Yield	5,230	0,1
Fs Prudent	5,197	0,1
Gen Pr Alloc Service D	4,864	0,27
Gener Alloc Service D	4,738	0,28
Geo Glo Balanced 3	5,192	-
Gestielle Etico Bil 30	5,010	-0,04
Gestielle Global Asset 2	10,917	0,09
Intesa Boug Prof Attivo	5,000	-
Intesa Boug Prof Dinamic	5,000	-

Fondi	€	v.%
Mediolanum Elite 30 L	4,955	0,14
Mediolanum Elite 30 S	9,839	0,12
Multi Comp A 70/30	4,489	0,31
Ras Multi20	5,072	0,24
Sanpaolo Sol 2	6,113	0,02
Sanpaolo Sol 3	6,348	0,05
Sanpaolo Str Set Cicl30	5,019	0,28
Sg Ventaglio Pru	4,969	0,1
Symphonia Ms Adagio	5,114	0,2
Vitamin Medium Term	5,195	0,31
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Alto Mon.	6,304	-
Arca B.T.Breve Term	7,811	-
Arca Mm	12,720	-0,05
Artigianc B T	5,539	-0,04
Astese Mon.	5,483	-0,02
Aureo Mon.	5,733	-0,02
Bancoposta Mon.	5,370	-0,04
Bim Obbl Br Term	5,666	-0,02
Bipielle Fon Monet	12,893	-0,02
Bipielle Fon Tasso Var	8,490	-0,01
Bipiemme Mon.	10,589	-0,01
Bipiemme Tesoreria	6,017	-
Bpu Prumerica Euro Bt	5,315	-0,02
Bpvi Breve Term.	5,513	-
Capitalgest B Eu Bt	9,169	-0,01
Carige Mon.	10,191	-0,01
Caripar Nextra Mon.	6,447	-
Cr Cento Monet Plus	5,088	-0,1
Cr Cento Valore	6,160	-0,03
Credit Suisse Mon It	6,979	-
Ducato Fix Euro Bt	5,560	-0,02
Ducato Fix Euro Tv	5,421	-
Dws Famiglia	6,605	-
Dws Mon. Euro	8,563	-
Effe Obbl Euro B.T.	5,566	-0,02
Epsilon Lowcostcash	5,499	-
Epta Carige Cash	5,629	-0,02
Euroconsult Obbl Bt	7,729	-
Eurom Contovivo	10,949	-
Eurom Liquidita'	6,459	-
Eurom Rendifit	7,474	-0,01
F&f Lagest Mon Euro	7,364	-
F&f Moneta	6,394	0,02
F&f Riserva Euro	7,473	-0,01
Fideuram Security	8,705	-
Fineco Am Mon.	11,758	-0,01
Fineco Breve Term.	7,987	-0,04
Fondersel Redd.	12,502	-0,02
Fonditalia Euro Curr	7,116	-
Fonditalia Euro Short	6,808	-0,07
Gen Pr Mon. Eur	14,661	0,01
Geo Eur Sh T B 1	5,862	-
Geo Eur Sh T B 2	5,875	-
Geo Eur Sh T B 3	5,861	-
Geo Eur Sh T B 4	5,848	-
Geo Eur Sh T B 5	5,913	-
Geo Eur Sh T B 6	5,892	-
Gestielle Bt Euro	6,655	-0,02
Gestifondi Moneta	8,914	-
Grifocash	6,061	-0,05
Imi 2000	15,409	-
Ing Eurobond	7,971	-0,03
Interf Euro Currency	6,000	-
Interf Euro Short	5,998	-0,05
Investire Euro Bt	6,450	-0,05
Laurin Money	6,154	-0,02
Leonardo Mon.	5,098	-0,02
Magna Graecia Monet	8,570	-0,01
Nextra Euro Mon.	13,693	-0,01
Nextra Euro T Var	6,249	0,02
Nordfondo Obb Euro B T	7,890	-0,03
Optima Redd.	5,815	-0,05
Passadore Mon.	6,238	-0,02
Perseo Rend.	6,247	-0,02
Ras Cash	6,117	-0,02
Ras Mon.	13,921	-0,02
Risparmio It Corrente	12,071	-0,02
Rominvest Euro S Term	222,322	-0,02
Sai Euromonetario	15,141	-0,15
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,841	-0,03
Sanpaolo Sol 1	5,276	-0,02
Sanpaolo Sol Cash	8,795	-0,02
Sicilfondo Mon.	8,310	-0,01
Teodorico Mon.	6,472	-0,02
Unibanca Mon.	5,007	-
Unicredit Monet Cl A	11,572	-0,03
Unicredit Monet Cl B	11,517	-0,03
Valori Resp Mon.	5,095	-
Vegagest Obb Euro Bt	5,074	-0,02
Zenit Mon.	6,532	-0,5
Zeta Mon.	7,467	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Anima Obbl Euro	5,862	-0,05
Apulia Obbl Euro Medio T	6,751	-0,06
Arca Rr	7,491	-0,09
Artigianc Eurobbl	5,880	-0,12
Astese Obbl	5,383	-0,09
Aureo Rend.	17,165	-0,1
Azimut Fixed Rate	8,675	-0,08
Azimut Redd. Euro	13,477	-0,04
Bancoposta Obbl Euro	5,690	-0,12
Bancoposta Prof Protez.	5,006	-0,02
Bim Obbl. Euro	5,603	-0,09
Bipielle Fon Cedola	6,444	-0,08
Bipielle Fon Obb Euro	13,665	-0,08
Bipielle Fon Obb L Term	5,870	-0,12
Bipiemme Europe Bond	6,022	-0,07
Bpu Prumerica Eu M/L T	5,501	-0,07
Bpvi Obbl. Euro	5,677	-0,07
Bsi Obbl Euro	5,372	0,02
Ca-am Mida Obbl Euro	15,889	-0,09
Capitalgest B Euro	9,167	-0,02
Carige Obbl	9,224	-0,04
Canparma Nextra Obbl	8,494	-0,06
Club A Class B Euro	5,452	-0,11
Credit Suisse Obbl It	7,603	-0,13
Ducato Fix Euro Mt	6,475	-0,06
Dws Euro Risk	11,461	-0,04
Dws Obbl Euro	6,008	-0,02
Dws Obbl Europa	12,540	-0,06
Effe Obbl Eu M/L Term	6,485	-0,06
Epsilon Qincomeeuro	5,953	-0,1
Epta Carige Bond	5,775	-0,02
Epta Lt	7,475	-0,08
Epta Mt	6,896	-0,06
Eptabond	19,115	-0,03
Euroconsult Obbl Mlt	5,150	-0,08
Eurom Euro Long Term	7,037	-0,01
Eurom Redd.	13,162	-0,04
Euromoney	6,850	-0,07
F&f Bond Europa	8,599	-0,06
F&f Euroreddito	11,577	-0,01
F&f Lagest Obbl Euro	16,204	0,01
Fineco Am Euro Bond	7,884	-0,09
Fineco Am Eurobbl Mt	5,458	-0,05
Fineco Redd.	13,355	-0,11
Fondersel Euro	6,668	-0,07
Fonditalia Euro Long	5,776	-0,16
Fonditalia Euro Medium	8,943	-0,13
Gen Prime Bond Euro	8,382	-0,06
Gestielle Etico Obbl	5,183	-0,08
Gestielle Lt Euro	6,508	-0,12
Gestielle Mt Euro	12,507	-0,08
Imi Rend	8,743	-0,03
Ing Redd.	16,440	-0,1
Interf Euro Long	6,539	-0,15
Interf Euro Medium	6,695	-0,13
Interf Free Bond	11,484	-0,03
Investire Euro Bond	5,843	-0,12
Italf Euro Bond	7,240	0,14
Italmoney	8,750	-0,04
Leonardo Obbl It.	6,060	-0,08
Nextra Bond Euro	6,354	-0,08
Nextra Bond Euro M/T	8,913	-0,04

Fondi	€	v.%
Nextra Long Bond Euro	7,658	-0,09
Nextra Sr Bond	5,075	0,04
Nordfondo Obb Euro M T	14,629	-0,07
Nordfondo Obb Europa	7,355	-0,08
Open Fund Obb Euro	5,252	0,02
Optima Obbl	5,897	-0,07
Primavera Bond Euro	4,906	-0,08
Ras Lux Bond Europe	49,171	-0,09
Ras Obbl.	26,797	-0,12
Rominvest Euro Bonds	13,410	-0,06
Sai Eurobbligazioni	11,088	-0,05
Sanpaolo Obbl Euro Din	11,405	0,02
Sanpaolo Obbl Euro Lt	6,736	0,03
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,814	-0,04
Teodorico Obbl Euro	5,615	-0,05
Unibanca Obbl. Euro	5,008	-0,02
Unicredit Ob Mk Eu Cl A	6,908	-0,07
Unicredit Ob Mk Eu Cl B	6,874	-0,07
Unicredit Obb Eur Cl A	5,937	-0,12
Unicredit Obb Eur Cl B	5,907	-0,12
Vegagest Obb Euro	5,451	-0,16
Vegagest Obb Euro Lt	5,088	-0,14
Zeta Obbl	15,809	-0,05
Zeta Redd.	6,750	-0,04
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	5,067	-
Aureo Corporate Europa	5,113	-0,08
Bipiemme Corp Bond	6,118	-0,05
Ca-am Mida Obbl Corp Eu	5,914	-0,07
Capitalgest B Corp	6,138	-0,08
Ducato Fix Imprese	5,737	-0,05
Effe Obbl Corporate	5,626	-0,09
Epta Europa	6,219	-0,1
Epta Tv	6,200	-
F&f Corp Eurobond	6,524	-0,05
Gen Pr Corp Bond Euro	5,706	-0,09
Gestielle Corp. Bond	5,621	-0,04
Nextra Bond Corp Euro	6,125	-0,03
Nextra Corp Bt	7,113	-0,01
Nordfondo Obb Eu Corp	6,092	-0,08
Primavera Bond Corp Eur	5,057	-0,04
Sanpaolo Bd Corp Euro	5,145	-0,08
Unicredit Ob Eur Et Cl A	5,050	-0,1
Zeta Corporate Bond	6,108	-0,05
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenz	5,817	0,07
Gestielle High Risk Bond	4,558	-0,09
Nextra Bond H Y Europa	5,112	-0,06
Nordfondo Obb Alto R	4,585	-0,04
Rominvest Euro H Y Bd	4,606	-0,15
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
F&f Riserva Doll.	6,459	-0,09
F&f Riserva Doll. $	8,020	0,02
Gen Prime Bond Doll.	5,686	0,14
Geo Usa Sh T B 2	6,154	-
Gestielle Cash Dollars	5,299	0,13
Nextra Cash Dollaro	11,888	0,14
Nextra Cash Dollaro $	14,685	-0,03
Rominvest North Am S T $	64,977	-0,01
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,692	0,17
Artigianc Area Doll	4,823	0,1
Aureo Dollaro	5,251	-0,13
Azimut Redd. Usa	5,423	0,09
Bipielle Hend Amer.	6,926	-0,01
Bipielle Hend Obb Am	6,981	0,16
Bipiemme Us Bond	4,543	0,11
Capitalgest B Doll.	6,265	-0,16
Club A Class B Usd	4,667	-0,02
Ducato Fix Dollaro	6,656	0,11
Eurom North Am Bond	7,947	-0,14
Fineco Put Usa Bond	6,069	0,13
Fondersel Dollaro	7,726	-0,17
Fonditalia Bond Usa	7,536	0,09
Gestielle Bond Dollar	7,566	0,09
Interf Bd Usa	6,444	0,08
Investire North Am Bd	5,412	0,07
Nextra Bond Dollaro	7,283	0,08
Nextra Bond Dollaro $	8,997	-0,08
Nordfondo Obb Doll.	12,345	0,09
Ras Us Bond Fund	5,428	0,15
Rominvest North Am Bd $	28,512	-0,07
Sanpaolo Bd Doll.	6,252	0,03
Unicredit Obb Am Cl A	5,520	-0,16
Unicredit Obb Am Cl B	5,502	-0,16
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Nextra Bond Corp Doll	4,474	0,2
Rominvest North Am C B $	6,440	0,12
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Alpi Obbl Int.	6,499	-0,05
Alto Int. Obbl	5,367	-0,15
Arca Bond	10,761	0,05
Arcamultifondo Com A	5,067	-
Artigianc Obbl Int	4,942	0,02
Aureo Bond	6,935	-0,14
Aureo Ff Prudente	5,102	-0,06
Azimut Rend. Int	8,200	-0,02
Bim Obbl Glob	5,370	-0,15
Bipielle Hend Ob Glob	9,917	0,03
Bipiemme Pianeta	7,811	0,01
Bpb Rembrandt	7,316	0,01
Bpu Prumerica Obb Glb	4,811	0,02
Bpvi Obbl. Intern.	5,046	0,04
Ca-am Mida Obbl Int	10,851	-0,15
Capitalgest B Europa	8,924	-0,08
Capitalgest Global Bond	7,884	-0,1
Canparma Nextra Bond	8,177	0,01
Credit Suisse Obbl Int	7,232	-0,11
Ducato Fix Glob.	7,644	0,08
Ducato Port Glob	4,779	0,06
Dws Bond Risk	9,381	-0,15
Dws Obbl Int	10,652	-0,16
Effe Obbl Glob.	5,234	-0,13
Epta 92	10,508	0,02
Euroconsult Obbl Int	6,418	-0,11
Eurom Int Bond	8,619	-0,02
F&f Lagest Obbl Int	11,046	-0,13
F&f Redd. Int	7,219	-0,11
Fineco Am Bond Tot Ret	7,126	-0,01
Fineco Am Global Bond	12,910	0,03
Fondersel Int	11,921	-0,2
Gen Prime Bond Int	12,553	0,05
Gestielle Bond	9,218	0,03
Gestielle Bt Ocse	6,275	0,05
Gestielle Obbl Int	5,479	0,02
Gestifondi Obbl Int	7,780	-
Imi Bond	13,375	0,03
Intermoney	6,805	0,01
Investire Global Bond	7,699	0,05
Italf Global Bond	12,810	-0,08
Laurin Bond	5,267	0,04
Leonardo Bond	5,118	-0,16
Ml Ms Bonds	5,152	0,1
Nextra Bond Int.	7,766	0,01
Nextra Bond Top Rating	7,422	0,01
Nordfondo Obb Int.	11,335	0,03
Optima Obbl High Yield	5,898	-0,05
Primavera Bond Int.	4,730	0,02
Ras Bond Fund	13,770	-0,04
Rominvest Brit S T Gbp	26,928	-0,01
Rominvest British B Gbp	14,045	-0,22
Sai Obbl Int	7,634	-0,16
Sanpaolo Glob Bond Risk	8,007	0,04
Sofid Sim Bond	6,393	0,02
Unicredit Obb Glob Cl A	10,545	-0,14
Unicredit Obb Glob Cl B	10,499	-0,14
Vegagest Obb Intern	4,856	-0,12
Zeta Bond	13,321	-0,13
Zeta Income	-	-
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	5,888	-0,1
Bipielle Hend Cor Bond	4,386	-0,05
Bpu Prumerica Ob Glo Cr	5,622	0,02

Fondi	€	v.%
Italf Corp Bond	14,180	0,07
Zenit Bond	6,380	-1,28
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Prumerica Ob Glo Ar	6,238	0,06
Mc Fdf High Yield	5,832	0,07
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,329	-0,09
Capitalgest B Yen	5,071	-0,1
Ducato Fix Yen	4,393	0,23
Eurom Yen Bond	8,067	-0,14
Fonditalia Bond Jp	8,774	0,25
Interf Bd Jap.	5,170	0,25
Investire Pacific Bd	4,444	0,25
Rominvest Pacific B $	198,586	0,08
Sanpaolo Bd Yen	5,541	0,2
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em	9,720	0,08
Aureo Alto Rend	6,250	-
Bipielle Hend Obb P Emg	7,205	0,08
Capitalgest B Em Mkt	6,928	-0,04
Club B Class B Euro	5,768	-0,03
Club B Class B Usd	5,166	0,04
Ducato Fix Emerg.	10,116	0,08
Dws Obbl Emerg.	5,109	0,06
Effe Obbl Paesi Em	5,570	-0,02
Epta High Yield	5,697	0,3
F&f Em Mkt Bond	7,489	0,07
Fonditalia Bond Glob Hy	11,313	0,09
Gestielle Em Mkt Bond	7,200	0,18
Ing Emerg Mkt	15,582	0,12
Interf Bond Glob H Yield	6,260	0,06
Investire Emerging Bd	16,341	0,07
Nextra Bond Emg Val Att	9,010	0,28
Nextra Bond Emg Val Cop	8,215	0,07
Nordfondo Obb Paesi Em	6,247	0,16
Optima Obb Emerg Mkt	5,557	0,07
Ras Emerg Mkt Bond Fund	4,791	0,19
Rominvest Em Mkt B $	17,356	0,05
Unicredit Ob Mk Em Cl A	7,701	0,16
Unicredit Ob Mk Em Cl B	7,638	0,07
Vegagest Obb High Yield	5,416	-0,22
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Agrifutura	15,174	-0,03
Anima Convertibile	5,308	0,06
Aureo Gestiob	8,839	-0,1
Azimut Floating Rate	6,832	-
Azimut Trend Tassi	7,840	-0,01
Bn Redd.	6,168	0,02
Bpu Prumerica Obb Doll	4,239	0,19
Bsi Obbl Int.	4,596	-0,09
Bussola Gl H Yield	4,599	0,24
Ducato Fix Convert	7,724	0,09
Eurom Euro Bond	5,830	-0,09
Eurom Risk Bond	5,412	-0,02
Fineco Am Prof Cons	5,646	-0,02
Fineco Put Gl High Yield	5,591	0,02
Fonditalia Infl Linked	11,418	-0,11
Fs Short Term Opt	5,131	-
Gam Bond Sel Fund	5,128	0,04
Gen Pr Conv B Europa	5,031	0,08
Gestielle Global Conv	6,030	0,08
Ing Bond	13,811	-0,13
Interf Infl Linked	11,196	-0,11
Magna Graecia Obbl	6,530	-0,05
Nordfondo Obb Conv	4,950	-0,02
Primavera Obbl Misto	4,951	-0,02
Ras Cedola	6,299	-0,08
Ras Lux Sh Dollar	105,020	-0,36
Ras Lux Sh Dollar $	130,383	0,03
Ras Lux Sh Europe	60,498	0,03
Ras Spread Fund	5,205	-0,59
Risparmio It Redd.	12,488	-0,02
Rominvest Euro Conv Bond	5,021	0,08
Sanpaolo Bd Fra Svizzeri	6,063	-0,16
Sanpaolo Currency Risk	7,551	0,08
Sanpaolo Glob High Yield	6,166	0,02
Sanpaolo Obbl Est Et	6,215	-0,05
Sanpaolo Obbl Etico	5,335	-0,04
Sanpaolo Vega Cp	6,064	0,02
Symphonia C.Obbl Area E	7,693	-0,08
Vasco De Gama	10,945	-0,01
Vegagest Obb Solidilas	5,021	-
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot 95	5,454	-0,02
Alleanza Obbl	5,367	-0,06
Alto Obbl.	7,269	0,03
Anima Fondimpiego	16,720	-0,04
Arca Obbl Europa	7,026	-0,09
Artigianc Obbl	5,587	-0,05
Azimut Multif Prudente	5,007	0,06
Azimut Solidity	7,010	-0,04
Bancoposta Prof Rendim.	5,007	-0,02
Bim Global Convert.	4,945	-0,04
Bipielle Fon 80/20	8,708	-0,01
Bipielle Fon Profilo 1	4,640	0,04
Bipielle Fon Profilo 2	7,314	0,08
Bipielle Fon Roma Cap	9,890	-0,06
Bipiemme Plus	5,228	-0,02
Bipiemme Sforzesco	8,180	-0,01
Bnl Per Telethon	4,882	0,04
Bpb Tiepolo	7,430	-0,09
Bpu Prumerica Port Pru	5,107	-
Caripar Nextra Prot Din1	5,005	0,02
Cariparma Nextra Equilib	5,029	0,08
Cr Cento Misto Best	5,181	-0,1
Cr Trieste Obbl	5,275	-0,17
Dws Bil. 0-20	5,255	-0,04
Effe Linea Prudente	4,594	0,13
Epsilon Limited Risk	5,273	-0,02
Epta Multif 1 Cap	5,343	-0,04
Epta Protezione 95	5,039	-
Euroconsult Obb Misto	6,099	-0,25
Fineco Am Prof Prude	5,504	-0,04
Fineco Am Val Prot 95	5,234	-
Fineco Impiego	6,045	-0,2
Gen Primecash	5,706	-0,07
Geo Glo Convert Bond	5,061	-
Gestielle Global Asset 1	7,821	0,01
Gestielle Obbl Misto	9,610	-0,03
Grifobond	6,816	0,1
Griforeno	7,670	0,09
Intesa Boug Prof Conserv	5,000	-
Intesa Boug Prof Prudent	5,000	-
Investire Obbl	19,290	-0,03
Leonardo 80/20	5,266	-0,11
Magna Graeci Obbl Din	3,886	0,08
Nagrarend	8,587	-0,06
Nextam P Obbl Misto	5,220	-0,06
Nextra Equilibrio	6,900	0,1
Nextra Rend.	6,179	-
Nextra Sr Equity 10	5,111	0,02
Nextra Sr Equity 20	5,206	0,06
Nordfondo Etico Obb M	5,613	-0,05
Ras Long Term Bond	5,769	-0,14
Sanpaolo Ven Serenessima	5,000	-
Symphonia C Pat G Redd	6,335	-0,03
Teodorico Misto Int	5,186	-0,02
Unicredit Ob Misto Cl A	7,702	-0,06
Unicredit Ob Misto Cl B	7,666	-0,07
Valori Resp Obbl Misto	5,052	-0,08
Vitamin Short Term	5,122	0,18
Zenit Obbl	6,956	-0,87
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,591	-0,05
Bipiemme Risp Cedola	5,121	-0,06
Bipiemme Risparmio	7,641	-0,04
Ca-am Mida Dinamico	5,035	-
Capitalgest Redd. Piu'	6,376	-0,03
Consultinvest H Yield	4,844	-0,27
Consultinvest Redd.	6,817	-0,31
Ducato Fix Rend.	18,421	0,05
Gener Inst Equity	5,803	0,19
Geo Glo B T R 1	5,675	-
Geo Glo B T R 2	5,592	-
LIQUIDITA' AREA EURO		

Fondi	€	v.%
Anima Liquidita'	5,658	-0,02
Arca Bt Tesoreria	5,058	-
Artigianc Liquidita'	5,355	-
Aureo Liquidita'	5,072	-
Azimut Garanzia	11,176	0,02
Bipielle Fon Liq	7,230	-
Bnl Cash	19,786	0,01
Bnl Mon.	9,084	0,01
Bpu Prumerica Liquidita	5,011	-
Ca-am Mida Mon.	10,967	-
Capitalgest Liquidita'	6,452	-
Ducato Fix Liquidita'	5,957	0,02
Ducato Fix Mon.	7,569	-
Dws Crescita Risp	7,353	-0,01
Dws Liquidita'	6,628	-
Dws Tesoreria Imprese	7,410	-
Effe Liq Area Euro	6,017	-
Eptamoney Classe A	12,576	0,01
Eptamoney Classe B	12,566	0,01
Eptamoney Classe C	12,611	0,01
Euganeo	6,614	-0,02
Eurom Tesoreria	10,097	-
Fideuram Moneta	13,194	0,01
Fineco Am Cash	5,581	0,02
Fineco Am Liquidita'	5,480	0,02
Fondersel Cash	8,103	0,01
Gen Prime Liquidita'	5,859	0,02
Gestielle Cash Euro	6,337	-
Ing Eurocash	5,930	-
Nextam P Liquidita'	5,163	-
Nextra Tesoreria	6,818	-
Nordfondo Liquidita'	5,508	-
Optima Money	5,512	-
Perseo Mon.	6,645	-
Risparmio It Mon.	5,440	-
Sai Liquidita'	10,161	-
Sanpaolo Liq Cl A	6,599	-
Sanpaolo Liq Cl B	6,544	-
Symphonia C Mon.	6,508	-
Unicredit Liq Cl A	7,451	-
Unicredit Liq Cl B	7,415	-0,01
Vegagest Mon.	5,276	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Columbus Int Bond	7,326	0,12
Columbus Int Bond $	9,050	-0,03
FONDI FLESSIBILI		
Abis Flessibile	5,267	-
Agora Flex	5,454	-0,05
Alarico Re	4,067	-0,49
Anima Fondo Attivo	12,525	0,07
Aureo Flessibile	4,821	-0,6
Azimut Trend	17,721	0,06
Azimut Trend It.	14,250	-1,1
Bim Flessibile Cap	4,052	0,1
Bipielle Fon Free	3,836	0,16
Bipiemme Trend	2,816	0,07
Bnl Trend	18,546	0,37
Ca-am Mida Opportunita'	5,072	0,22
Capitalgest Risk	7,444	-0,13
Club It.N Opp	4,625	-0,77
Ducato Etico Civita	4,313	0,14
Ducato Flex 100	9,807	0,03
Ducato Flex 30	16,115	0,02
Ducato Flex 60	5,006	0,02
Ducato Geo Glob. Sel	2,748	0,18
Ducato Port Strategy	3,985	0,56
Dws High Risk	6,276	0,21
Dws Trend	3,713	0,08
Etra Dinamico Glob.	9,827	0,06
Eurom Strategic	3,872	-0,1
Fineco Am Obiettivo 2005	5,002	-0,02
Fineco Am Obiettivo 2007	5,007	-0,02
Fineco Am Obiettivo 2010	5,022	0,04
Fineco Am Obiettivo 2015	5,045	0,02
Formula 1 - Low Ris	6,067	-0,02
Formula 1 Balanced	6,147	-0,03
Formula 1 Conservative	6,122	-0,03
Formula 1 High Risk	5,759	-0,02
Formula 1 Risk	5,770	-0,02
Fs Aggressive	5,618	0,54
Fs Global Theme	3,856	0,47
Fs Trend & Global Opp	4,047	0,72
Gen Prime Medium Risk	5,070	-
Gen Prime Risk	5,120	0,1
Gener Inst Bond	5,117	-0,02
Geo Eur An Eq T R	4,454	-
Gestielle Flessibile	11,348	0,01
Gestielle Tot Ret Ame	4,801	0,06
Gestielle Tot Ret Giap	5,235	0,52
Gestnord Asset Alloc	5,014	-
Gestnord Az Alto Rischio	4,011	0,05
Grifoplus	5,135	-0,04
Investitori Flessibile	5,455	-0,15
Kairos Part Fund	4,931	0,28
Kairos Part Income	5,754	0,02
Leonardo Flex	2,066	-0,1
Mc Fdf Flex Best Funds	5,586	0,59
Nextra Obb Redd.	7,392	-0,03
Nextra Portfolio 1	5,387	0,04
Nextra Portfolio 2	4,882	0,1
Nextra Portfolio 3	4,294	0,23
Nextra Portfolio 4	3,644	0,41
Nextra Portfolio 5	5,048	0,68
Nextra Top Approach	5,475	0,07
Nextra Top Dynamic	5,471	0,37
Nextra Trend	2,988	0,2
Paritalia Orchestra C	66,688	0,37
Paritalia Orchestra L	-	-
Primavera Trad Fle Glob	4,820	0,42
Profilo Best Funds	5,169	0,35
Ras Opportunities	4,586	0,13
Sai Investilibero	6,194	-0,03
Sanpaolo High Risk	4,025	0,02
Symphonia C Fortissimo	2,058	0,39
Unicredit Opp Cl A	3,973	0,08
Unicredit Opp Cl B	3,929	0,08
Vegagest Flessibile	5,677	-0,09
Zenit Target	5,957	-0,73
ALTRI		
Alleanza Accumulazione	4,806	-
Alleanza Fix	4,798	-
Alleanza Mix	4,930	-
Alleanza Stock	3,977	-
Alleanza Top	4,270	-
Alleanza Crescita	5,493	-
Alleanza Dinamica	4,311	-
Cisalpina Prev Att	4,881	-
Cisalpina Prev B-em	11,477	-
Cisalpina Prev Bil	7,589	-
Cisalpina Prev G-gl	7,717	-
Cisalpina Prev R Obbl	9,882	-
Cisalpina Prev R-at	4,717	-
Cisalpina Prev R-bi	7,122	-
Cisalpina Prev R/I	9,830	-
Cisalpina Prev Y/E	11,385	-
Fondo Aggressivo	3,225	0,72
Fondo Conservativo	5,671	0,18
Fondo Equilibrato	4,376	0,41
Fondo Ina Eq Amer.	2,818	-0,04
Fondo Ina Eq Europa	2,929	0,17
Fondo Ina Eq Pacif.	3,349	1,15
Ina Life Energy Aggr.	3,370	0,63
Ina Life Energy Cons.	5,258	0,19
Ina Life Energy Equil.	4,255	0,38
Ina Valore Attivo	3,454	0,03
Ina Valute Est.	1,006	-0,1
Ing Ins Balanced	4,610	0,66
Ing Ins Bank & Insur Eq	3,600	-
Ing Ins Biotec Eq	2,970	-
Ing Ins Eurofinan Eq	3,560	0,85
Ing Ins Europe Click F	25,400	-
Ing Ins Europe Equity	4,290	0,94
Ing Ins Global Bond	4,710	-
Ing Ins Global Equity	4,180	0,97
Ing Ins Jap. Click F	24,740	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.1.2004 8,5%	99,950	100,110
BTP 1.2.2004 3,25%	100,050	100,090
BTP 15.2.2004 5%	100,330	100,290
BTP 15.3.2004 4,5%	100,460	100,520
BTP 1.4.2004 8,5%	101,460	101,590
BTP 15.4.2004 3,25%	100,280	100,230
BTP 1.7.2004 4,5%	101,070	101,020
BTP 15.7.2004 4%	100,970	101,030
BTP 1.8.2004 8,5%	103,260	103,340
BTP 1.10.2004 4%	101,370	101,320
BTP 1.1.2005 9,5%	106,780	106,720
BTP 1.3.2005 4%	101,930	101,960
BTP 1.4.2005 10,5%	109,820	109,450
BTP 15.5.2005 4,50%	102,720	102,730
BTP 1.7.2005 4,75%	103,150	103,310
BTP 15.7.2005 4%	102,240	102,280
BTP 1.9.2005 10,5%	112,600	112,660
BTP 15.9.2005 3,5%	101,650	101,630
BTP 15.12.2005 5,25%	104,950	104,970
BTP 1.2.2006 9,5%	113,640	113,460
BTP 1.2.2006 2,75%	100,140	100,110
BTP 15.3.2006 4,75%	104,190	104,270
BTP 15.5.2006 2,75%	99,930	99,950
BTP 1.7.2006 8,75%	113,980	114,070
BTP 1.9.2006 2,75%	99,590	99,590
BTP 1.11.2006 7,75%	112,850	112,880
BTP 1.2.2007 6,75%	110,650	110,710
BTP 1.3.2007 4,50%	104,210	104,250
BTP 1.7.2007 6,75%	111,760	111,750
BTP 15.10.2007 5%	106,090	106,050
BTP 1.11.2007 6%	109,490	109,500
BTP 15.1.2008 3,5%	100,530	100,570
BTP 1.5.2008 5%	106,200	106,260
BTP 15.9.2008 3,50%	99,930	99,930
BTP 15.9.2008 IND	100,340	100,260
BTP 1.5.2009 4,5%	104,030	104,040
BTP 1.11.2009 4,25%	102,540	102,500
BTP 1.11.2010 5,5%	109,190	109,220
BTP 1.8.2011 5,25%	107,490	107,600
BTP 1.11.2011 1,90%	92,690	92,150
BTP 1.2.2012 5%	105,660	105,760
BTP 1.2.2013 4,75%	103,520	103,510
BTP 1.8.2013 4,25%	99,340	99,320
BTP 1.8.2017 5,25%	106,430	106,530
BTP 1.2.2019 4,25%	95,000	94,980
BTP 1.11.2023 9%	152,520	152,580
BTP 22.12.2023 8,5%	146,560	147,000
BTP 1.11.2026 7,25%	131,190	131,490
BTP 1.11.2027 6,5%	120,880	120,830
BTP 1.11.2029 5,25%	103,150	103,160
BTP 1.5.2031 6%	114,110	114,250
BTP 1.2.2033 5,75%	110,540	110,440
BTP 1.8.2034 5%	98,860	98,780
CCT 1.1.2004 IND	100,000	100,000
CCT 1.3.2004 IND	100,070	100,080
CCT 1.5.2004 IND	100,120	100,120
CCT 1.9.2004 IND	100,270	100,260
CCT 1.5.2005	100,450	100,440
CCT 1.7.2005	100,710	100,620
CCT 1.10.2005 IND	100,560	100,540
CCT 1.1.2006 IND	101,300	101,360
CCT 1.1.2006 2 IND	100,980	100,950
CCT 1.3.2006 IND	100,540	100,540
CCT 1.12.2006	100,690	100,690
CCT 1.2007 CR IMP	101,580	101,560
CCT 1.7.2007	101,150	101,250
CCT 1.8.2007 IND.	100,850	100,850
CCT 1.4.2008	100,870	100,850
CCT 1.9.2008	100,950	100,920
CCT 1.7.2008	100,930	100,920
CCT 1.4.2009	100,950	100,940
CCT 1.7.2009	100,980	100,970
CCT 1.8.2009	100,980	100,980
CCT 1.10.2009	101,020	101,010
CCT 1.02.2010	101,040	101,010
CCT 1.06.2010	101,040	101,040
CTZ 31.12.2003	99,896	99,878
CTZ 31.03.2004	99,498	99,469
CTZ 30.06.2004	98,967	98,947
CTZ 31.12.2004	98,055	97,846
CTZ 29.04.2005	96,931	96,898
CTZ 31.08.2005	95,976	95,933

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 07 2,9%	91,5801	-0,98
Bpu 04 1,5%	99,5044	-0,01
B.P.Intra 06 3%	115,953	-0,40
Bpu 04 Cv	144,796	-3,25
B.P.Lodi 10 4,75%	101,544	-0,64
B.P. Vr No 06 1,5%	124,339	-0,88
B.P. Vr No 05 2,125%	99,86	0,12
Cr.Valtel.04 2%	114,904	0,09
Cred.Artig 04 Tv	124,279	-0,36
Enertad 06 Cv	105,21	-1,15
Telecom It 10 1,5%	119,752	-1,00
Vittoria Ass 16 5,5%	119,9	-0,08

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	27,50	28,30
B.P.E.Rom. 05 4%	104,74	105,05
B.P.E.Rom. 08 4%	112,96	113,00
B.P.Emilia Romagna	32,14	32,24
B.P.Sondrio	11,950	12,001
Borgosesia	4,800	4,800
Borgosesia Rnc	2,900	2,896
Cia	0,1460	0,1447
Cit	2,715	2,750
Elios Holding	0,4460	0,4450
Ferrovie Nord Mi	1,278	1,273
Ngp	0,4297	0,4352
Sicc	1,240	1,240

GRANDE CONCORSO FRIULADRIA CON Pago BANCOMAT ACQUISTI VINCENTI

PAGOBANCOMAT CONVIENE SEMPRE. PUOI FARE ACQUISTI ANCHE PER PICCOLI IMPORTI.
NESSUNA SPESA DI COMMISSIONE NÉ COSTI AGGIUNTIVI... E IN PIÙ VINCI!

PIÙ LO USI, PIÙ VINCI, PIÙ TI CONVIENE

Banca Popolare FriulAdria

Con solo 25 operazioni, entro il 29 febbraio 2004, puoi vincere la nuova Lancia Ypsilon e tanti fantastici premi.
Trovate il regolamento su www.friuladria.it
FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

FIUME I grossisti lanciano l'allarme: le aziende straniere minacciano di non rifornire più la Croazia

Farmacie, medicinali a rischio

Il problema è il debito che ammonta a 160 milioni di euro

FIUME Il pericolo di non trovare i medicinali sugli scaffali delle farmacie croate è grave. L'allarme è stato lanciato dai grossisti che gestiscono la distribuzione. «Le aziende farmaceutiche straniere ci hanno inviato una lettera di ammonimento, nella quale minacciano di non inviare più i medicinali finché non sarà pagato il debito nei loro confronti» si legge nella nota rilasciata dall'Associazione delle aziende che forniscono i medicinali alle farmacie. Il debito è diventato ormai insostenibile e in alcuni casi supera i 300 giorni di mancato pagamento.

Anche il ministro della Sanità uscente, Andro Vlahusic, ha ammesso che esistono grossi problemi. «Il debito delle farmacie e delle Case di cura ammonta a circa 1,2 miliardi di kune (160 milioni di euro circa, *ndr.*)» ha precisato il responsabile del dicastero. Vlahusic ha continuato ricordando che ancora prima delle elezioni parlamentari, svoltesi il 23 novembre scorso, la Medika, il maggior fornitore di medicinali nel Paese, aveva deciso di bloccare i conti degli ospedali di Zagabria, Pola, Sebenico e Ragusa. Inoltre, nei confronti di questi centri ospedalieri ha deciso anche di sporgere denuncia».

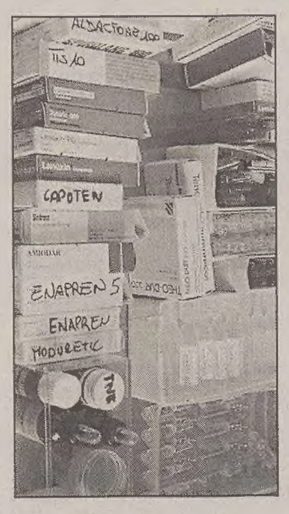
Il ministro uscente della Sanità, Andro Vlahusic, indica tra i principali responsabili del «caso» gli enti ospedalieri

Infatti la gran parte del debito è quella accumulata dagli ospedali. In pericolo quindi le cure ai pazienti? Il ministro Vlahusic ha cercato di gettare acqua sul fuoco. «La situazione attuale è grave ma non ancora allarmante, poiché i malati potranno certamente usufruire di tutte le medicine loro necessarie». In questo senso Vlahusic ha sottolineato che entro la fine dell'anno il governo provvederà al pagamento dei debiti che stanno creando notevoli disagi ai citati ospedali. «Inoltre se il problema dovesse persistere - ha spiegato il ministro della Sanità - il governo può introdurre anche misure eccezionali, con le quali si procederebbe all'importazione diretta di medicinali».

Comunque sia, tra il ministero della Sanità uscente e l'Associazione dei grossisti si è scatenato uno scambio di accuse. Nella nota dell'associazione si legge anche che il ministro Vlahusic non ha accettato un incontro con i rappresentati dei grossisti che volevano risolvere subito il problema. Dall'altro canto il responsabile del dicastero si è scagliato conto le dirigenze degli ospedali «unici colpevoli per questa situazione».

A questo punto la patata bollente passa ad Andrija Hebrang il nuovo titolare del dicastero che proprio oggi entra nella pienezza dei poteri, visto che il nuovo esecutivo di Centrodestra, varato dal presidente incaricato Ivo Sanader, si presenta oggi al Sabor per chiedere la fiducia.

b.l.



Farmacia, medicinali.

Due nuovi valichi in Istria per titolari di lasciapassare

DRAGOGNA Nel 2004, in Istria saranno aperti due valichi di confine sloveno-croati di seconda categoria (per i possessori dei lasciapassare): si tratta di Brezovica-Lucija e di Rakitovec-Slum. L'annuncio è stato fatto ieri nel corso del tradizionale incontro dei rappresentanti delle polizie e delle dogane dei due Paesi, che si sono incontrati al valico di Dragogna-Castelvenere. La collaborazione tra le due polizie nel 2003 è stata ottima, hanno concordato i presenti, specie durante la stagione turistica e in occasione della visita di papa Giovanni Paolo II a Fiume, agli inizi di giugno. Per quanto riguarda gli agenti delle dogane, è stato rilevato il crescente numero di tentativi di contrabbando di ucelli (il più recente episodio si può leggere nell'articolo qui accanto, *ndr.*)e di datteri di mare. In aumento anche i tentativi di passaggio illegale del confine.

ZAGABRIA Fermati dai doganieri croati al valico di Bregana

Cacciatori italiani presi con 21 oche «protette»

ZAGABRIA Ci risiamo: due cacciatori italiani, di cui sono state rese note solo le iniziali, sono stati fermati l'altra sera sera in Croazia perchè trovati in possesso di uccelli che appartengono a specie protette. Lo ha reso noto ieri la polizia della capitale croata.

Si tratta di M.P., 47 anni, e V.F., 41 anni, di cui non è stata specificata neanche la provenienza regionale, sono stati fermati al valico di frontiera di Bregana, nei pressi di Zagabria, mentre tentavano di entrare in Slovenia con a bordo delle loro due automobili 21 oche di una specie protetta. Sempre stando alla polizia croata gli uccelli sarebbero stati abbattuti in Serbia o in Montenegro. Il carico è stato scoperto durante normali controlli di frontiera, che però negli ultimi mesi sono stati resi più attenti visto il moltiplicarsi di episodi di contrabbando e i due cittadini italiani sono stati fermati perchè non hanno dichiarato il carico, considerato illegale visto che si tratta di specie protette.

Oche uccise dai bracconieri.

I due sono stati denunciati per contrabbando e contravvenzioni ai danni dell' ambiente, ora rischiano l'espulsione dal Paese e il divieto di ritornarvi, multe salate, oltre al sequestro degli uccelli.

Quest'anno solo nei quattro più grandi sequestri, effettuati in Croazia, sono stati trovati più di 3.800 esemplari di uccelli protetti, che erano stati uccisi soprattutto da cacciatori italiani. Come ha precisato qualche tempo fa la Lipu (Lega protezione uccelli) sono 100 mila gli italiani che, almeno una volta all'anno, si recano all'estero per cacciare e i Paesi balcanici sono una delle mete più frequentate.

b.l.

POLA Splendido regalo di Natale per i piccoli connazionali: la struttura è stata realizzata in tempo record

Inaugurato il nuovo asilo «Rin Tin Tin»

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1294 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 6,68 = 0,86 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 185,70 = 0,78 €/litro**

CROAZIAS
Kune/litro 6,27 = 0,81 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 163,40 = 0,69 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

POLA Splendido regalo di Natale per bambini, genitori ed educatrici della scuola materna italiana «Rin Tin Tin», che hanno trovato sotto l'albero una sede nuova fiammante, progettata a misura di bambino. L'elegante e funzionale costruzione che sorge in un'oasi verde in pieno centro storico, è stata inaugurata ieri. Raggiante la direttrice Daniela Mikelic Vojnovic: «Questo giorno passerà alla storia» ha detto nel suo saluto. La «Rin Tin Tin» raggruppa tutti gli asili italiani della città, compreso il nido, per un totale di 170 bambini e una trentina di dipendenti. La sede è stata costruita in tempi brevi, i lavori infatti erano iniziati il primo settembre scorso. Il progetto, elaborato dall'azienda progettazioni Urbis, è stato interamente finanziato dal governo italiano, mentre il Comune ha donato l'immobile. All'inaugurazione è intervenuto il presidente dell'Ui Maurizio Tremul che ha sottolineato l'espansione della rete scolastica italiana. «A Pola adesso – ha detto – per il completamento dell'intero sistema didattico italiano manca solo la palestra del liceo per la quale è già assicurato il finanziamento». Tremul ha poi ricordato il recente avvio della costruzione della nuova scuola elementare italiana di Buie e il restauro di quella di Isola. E ha aggiunto che non si deve assolutamente perdere l'occasione di riaprire l'asilo italiano a Zara. «Raggiunti questi traguardi – ha aggiunto – avremo terminato le opere prioritarie, poi andremo avanti».

Tremul ha quindi ricordato i precisi impegni assunti dal premier incaricato, Ivo Sanader, a favore della scuola della minoranza. Precisamente il finanziamento statale dell'insegnamento della lingua italiana nelle scuole della maggioranza e il riconoscimento al gruppo nazionale del diritto di proporre la maggioranza dei membri dei consigli scolastici. Dopo Tremul ha parlato il presidente uscente dell'Università popolare di Trieste, Aldo Raimondi, per ribadire il costante impegno del governo di Roma a favore della minoranza delle sue istituzioni. Il nuovo asilo è stato benedetto dal parroco del duomo di Pola, don Desiderio Staver.

L'edificio che ospita il nuovo asilo «Rin Tin Tin» a Pola.

p.r.

Cinquecento volumi in dono ai connazionali d'oltre frontiera

TRIESTE L'Istituto regionale per la cultura istriano-fiumano-dalmata (Irci) e l'Università popolare di Trieste (UpT) hanno iniziato in questi giorni la distribuzione delle due recenti pubblicazioni alle Comunità degli italiani di Slovenia e Croazia e agli studenti delle scuole italiane dello stesso territorio. Si tratta dei volumi riguardanti il vescovo di Trieste e Capodistria Antonio Santin di cui è autore il suo ex segretario del presule, don Ettore Malnati (edito dalla Mgs Press), e delle «Danze Canzoni Inni e Laudi Popolari dell'Istria di Fiume e di Dalmazia» di Luigi Donorà (edito dai due sodalizi).

La distribuzione di circa 500 volumi viene effettuata anche grazie all'intervento dell'Assessorato alla cultura della Regione Friuli Venezia Giulia (in base alla legge regionale 16 del 2000) e con la collaborazione degli assessorati all'Istruzione e alla Cultura della Provincia di Trieste.

Scopo dell'iniziativa è quello di divulgare ed allargare gli aspetti della storia regionale e, in particolare tramite il lavoro del maestro Donorà, degli aspetti meno noti e trattati del patrimonio culturale e tradizionale locale.

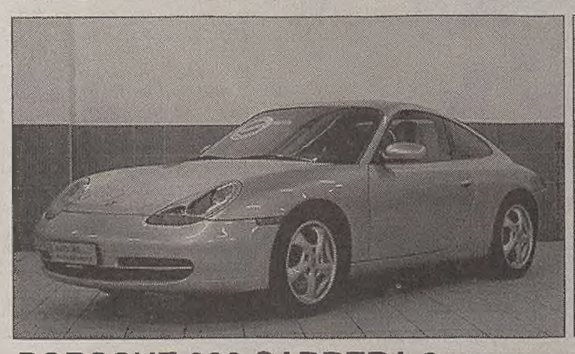
La ricerca sulle canzoni popolari propone numerosi pezzi, completi di partiture, suddivisi per località d'origine ed ogni copia del volume è completata da un Cd musicale che ripropone i brani di maggior rilevanza.

Il parentino Franco Palma al vertice dell'Assoalberghi croata

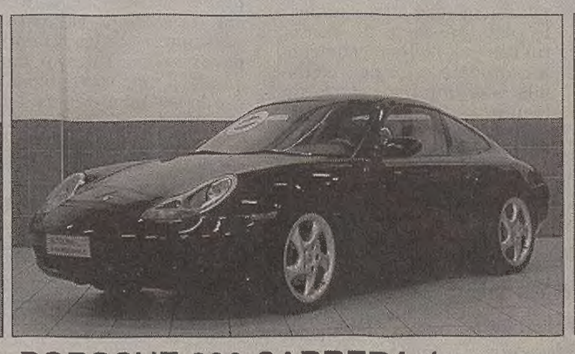
ZAGABRIA La Croazia si conferma potenza turistica e il connazionale parentino Franco Palma eletto al vertice dell'Associazione albergatori croati. Questi i risultati del meeting zagabrese dell'Associazione (Huh) dove è emerso che con quasi 9 milioni di turisti e 46 milioni di pernottamenti, i primi dieci mesi del 2003 hanno regalato all'industria ricettiva croata risultati migliori di quanto registrato nel periodo gennaio-ottobre del 1990, l'ultimo anno prima che la follia bellica travolgesse l'ex Jugoslavia. Il ritocco rispetto a tredici anni fa è stato del 7 per cento e con ciò è stata superata quella specie di barriera psicologica che attanagliava il settore turistico, facendolo riandare con la memoria agli anni felici, i 70 e gli 80. Il dato ha rinfrancato gli esponenti di ben 220 hotel croati riuniti a Zagabria che non hanno nascosto un certo ottimismo. «I risultati di quest'anno vanno valorizzati nel modo giusto - ha detto un albergatore dalmata - in quanto rispetto al 1990 abbiamo in Croazia 35 mila posti letto in meno». Stando a uno studio di esperti dell'Huh, nel 2010 l'industria ricettiva croata potrebbe registrare un gettito di 12 miliardi di dollari (nel 2003 le entrate dovrebbero toccare i 7-8 miliardi), dando lavoro a 380 mila persone e costituendo la locomotiva principale dell'economia croata. Come detto, nel corso della riunione zagabrese, a presidente dell'Huh è stato eletto Franco Palma, presidente della Riviera holding di Parenzo.

a.m.

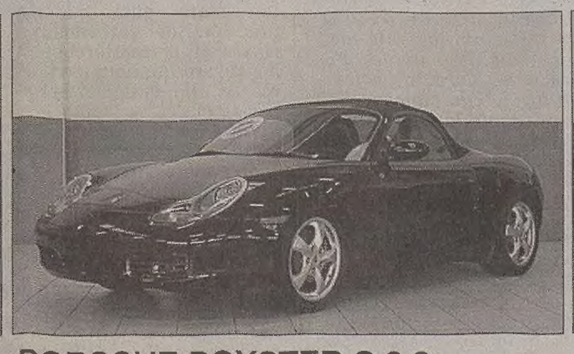
AUTOLINE TRIESTE Srl - *Concessionaria auto multimarche* - Strada delle Saline 2 - MUGGIA (TS) - Tel. 040232371 r.a.



PORSCHE 996 CARRERA 2 – 1/1998 – ARGENTO MET. - 65.000 KM – PELLE NERA – PCM – COMPUTER BORDO – CARICATORE 6 CD – RICEVITORE PASSIVO - TETTO APRIBILE – TEMPOMAT – TERGI POSTERIORE – CERCHI SPORT DESIGN PZERO NUOVE – ECC.
48.000 €



PORSCHE 996 CARRERA 4 – 2/1999 – BLU MET. – 54.500 KM – PELLE TOTALE SAVANA SOFT – PSM – ASSETTO SPORTIVO – AUTORADIO PORSCHE – CARICATORE 6 CD – COMPUTER – CERCHI 18" TURBO LOOK – TETTO APRIBILE – ECC.
55.000 €



PORSCHE BOXSTER S 3.2 – 10/2000 – BLU MET. – 40.550 KM – PELLE NERA – INTERNI ALLUMINIO - XENON – COMPUTER – RADIO CD PORSCHE – CERCHI 17" SPORT DESIGN – PSM – ECC -
43.600 €

NISSAN NAVARA D.C. 2.5 TDI
NUOVO – ARGENTO MET. - BLU MET. – CLIMA AUTOMATICO – ABS – 2 ARB – RADIO – CERCHI IN LEGA – PEDANE – ECC. – GARANZIA DELLA CASA
25.000 €

AUDI A4 AVANT TDI 130CV 6 MARCE
NUOVO – ARGENTO MET. - NERO - ABS – ESP – 6 AIRBAGS – ANTIFURTO – AUTORADIO AUDI CONCERT CD E AMPLIFICATORE – CERCHI IN LEGA – CHIUSURA CENTRALIZZATA CON TELECOMANDO – CLIMATRONIC BIZONA – COMPUTER DI BORDO – FENDINEBBIA – SERVOSTERZO – 4 VETRI ELETTRICI – IMMOBILIZER – SPECCHI ELETTRICI E RISCALDABILI – VOLANTE MULTIFUNZIONE – P.D.C. – MANCORRENTI CROMATI – CRUISE CONTROLL – BRACCIOLO – GARANZIA DELLA CASA - NS. PREZZO 29.500 €

BMW 320d BERLINA 150CV 6 MARCE
NUOVO – GRIGIO MET. – INTERNI IN PELLE – ABS – ASC – 6 AIRBAGS – ANTIFURTO – AUTORADIO CD BMW BUSINESS – CERCHI IN LEGA DA 16 E GOMME 225 – CHIUSURA CENTRALIZZATA CON TELECOMANDO – CLIMATRONIC – COMPUTER DI BORDO – FENDINEBBIA – SERVOSTERZO – IMMOBILIZER – SPECCHI ELETTRICI – VOLANTE MULTIFUNZIONE – CRUISE CONTROLL – SENSORE PIOGGIA – GARANZIA DELLA CASA- NS. PREZZO 29.900 €

BMW 530d
NUOVO – GRIGIO TITANIO MET. – INTERNI IN PELLE – ABS – DSC – NAVI – STEPTRONIC – ANTIFURTO – CRUISE CONTROLL – COMPUTER – ECC... GARANZIA DELLA CASA
NS. PREZZO 49.900 €

BMW X5 3.0d - MOD. NUOVO – 218CV – NERO – PELLE NERA – STEPTRONIC – NAVI – PACK SPORT (CERCHI 19" – SEDILI SPORT ELETTRICI CON MEMORIA – INSERTI TITANIO – ECC.) – VETRI OSCURATI – BARRE TETTO – ANTIFURTO – CRUISE CONTROLL – ECC.. - NS. PREZZO 64.500 €

www.autolinesrl.it - SABATO APERTO DALLE 8,00 ALLE 12,30 E DALLE 15,00 ALLE 18,00

Risultato del sondaggio interno alla Regione: l'asilo «aziendale» piace al 74% di quanti hanno risposto. Tra loro non ci sono solo genitori

Il nido di Palazzo conquista i nonni

Centinaia di dipendenti regionali sarebbero pronti a portarvi il nipotino. A Trieste 80 richieste

Ora si cercano le sedi: a Udine la struttura troverà posto nel costruendo palazzo; a Trieste, scartata villa Haggiconsta, si pensa all'edificio di via Giulia

TRIESTE Tra i dipendenti regionali centinaia sono nonni che, nel tempo libero, accudiscono i nipotini. È questo il dato emerso ieri nel corso della presentazione del sondaggio predisposto dalla direzione del Personale sull'opportunità di attivare asili nido aziendali nelle diverse sedi operative della Regione. Considerando che l'età media di coloro che lavorano nell'ambito dell'amministrazione regionale è di 47 anni, la naturale conseguenza è stata che alle domande, oltre a coloro che sono genitori, hanno risposto, manifestando estremo interesse per l'iniziativa, anche i nonni. Risultato: hanno risposto al questionario in 288, il 74% dei quali approva l'idea.

Fatti due calcoli, i bimbi da 0 a 3 anni che potrebbero trovare posto nei futuri asili della Regione sono circa 400, considerando che parecchie famiglie hanno due figli o più. Lo conferma l'assessore al Personale Franco Iacop, che, assieme al consigliere Maria Teresa Bassa Poropat, ha illustrato i risultati dell'indagine dalla quale è emerso che sono interessati, per quanto concerne i genitori, il 33% dei dipendenti regionali, mentre i «nonni dipendenti dell'ente» nel 52% dei casi accudiscono nipotini da 0 a 3 anni.

«La ricerca - dice Iacop - ha evidenziato la disponibilità a far percorrere al figlio o nipote il tragitto tra casa e lavoro (l'83%, ndr)). Inoltre risulta che se il servizio viene considerato utile per tutti i più piccoli, l'80% degli interessati lo richiede in particolare per i bimbi che hanno dai 13 ai 36 mesi d'età».

Per quanto concerne le sedi degli asili nido «più semplice - è stato rilevato - potrebbe essere la collocazione a Udine, dove è in fase di costruzione la sede unica degli uffici che, con qualche modifica al progetto, potrebbe accogliere anche questa struttura». Più complesse sono risultate essere le realtà di Gorizia, Pordenone e Trieste. Nel capoluogo regionale in particolare, gli asili nido dovrebbero, essere addirittura due, dal momento che per la legge vigente l'accoglienza massima prevista è di 40 bimbi; tramontata l'opzione di villa Haggiconsta, una delle ipotesi individuate è quella del palazzo di via Giulia, anch'esso inserito nel piano di riorganizzazione degli uffici regionali e che i dipendenti hanno dichiarato di non gradire «perché decentrato».

Nel complesso, risulta comunque evidente la necessità di provvedere all'attuazione di un'iniziativa che, tra le altre cose, ha evidenziato come attualmente solo il 24% dei figli o nipoti di dipendenti regionali frequenti un asilo nido. Un dato in linea con la realtà regionale, dal momento che su 28 mila bimbi da 0 a 3 anni, solo poco più di tremila possono trovare collocazione in una struttura comunale, convenzionata o privata.

A sostegno di questi servizi, la Regione ha di recente assegnato ai Comuni 5,176 milioni di euro, mentre per la prima volta sono stati messi a disposizione degli asili privati 800 mila euro. Altri fondi, pari a 843 mila euro per gli asili nido comunali e 507 mila euro per quelli convenzionati, sono stati destinati ad azioni di riqualificazione strutturale. Ammontano a 2,841 milioni i fondi che, in base al regolamento di riparto in via di predisposizione, saranno distribuiti ai Comuni del Fvg per la realizzazione degli asili nido aziendali, compresi quelli che la Regione intende attivare.

u. sa.

Maria Teresa Bassa Poropat assieme all'assessore al Personale Franco Iacop: sono i due promotori dell'iniziativa che porterà all'apertura degli asili nido riservati ai figli e ai nipoti dei dipendenti regionali. (Foto Arc)

Gino Tosolini

Ancora aperta la partita sulla nomina dei direttori della Sanità. Il manager che guidò l'ospedaliera triestina conferma i contatti ma pone condizioni

Tosolini all'Agenzia? «Torno se c'è un progetto»

TRIESTE Entrambi «emigrati» al Sud in qualità di manager, i due ex direttori generale delle Aziende sanitaria e ospedaliera di Trieste sono in forte odore di essere «ripescati» dalla giunta Illy per tornare più o meno là da dove questioni più politiche che professionali li avevano costretti ad allontanarsi con la Regione guidata dal Centrodestra. Ma se Franco Rotelli, attualmente ad Aversa in Campania, ha già pubblicamente confermato la possibilità di un suo rientro proprio all'Azienda sanitaria che aveva lasciato - e che passò a Franco Zigrino - molti più punti interrogativi, specie nel *bailamme* di questi giorni che ha portato la Regione a rimandare una giunta già destinata alle nomine, stanno in capo al nome di Gino Tosolini, già direttore generale dell'Azienda ospedaliera (poi passata a Marino Nicolai), ora al vertice dell'Azienda ospedaliera di Potenza.

Le indiscrezioni lo davano un po' dappertutto: all'Agenzia regionale della sanità (da cui in origine proveniva), al suo vertice al posto di Lionello Barbina destinato ad altra, e comunque alta, poltrona, o in una Azienda diversa ancora, dove i direttori scadono. Ma l'interessato, che si dice travolto da telefonate di tutti e suo malgrado coinvolto in una rete di ipotesi che gli risultano ignote, afferma solo di essere stato effettivamente contattato. E la risposta? «Tornerei - afferma Tosolini al telefono - a fronte di un progetto, non soltanto per la possibilità di riavvicinarmi "a casa". Qui sto lavorando bene, e non troverei serio dire addio a tutta la squadra per ragioni meramente personali».

Tosolini è a Potenza da luglio e dice di essere assai soddisfatto: «Un buon ospedale, ottimi professionisti, nulla a che vedere con la fama spesso negativa degli ospedali del Sud. Fa impressione quanto sia pulito, e il fatto che qui nessuno fumi: sembrano piccole cose, ma sono assai indicative. Ci sono delle alte specialità, una media generale discreta, e il mio mandato è interessante. Pur nelle difficoltà di bilancio, sono qui per potenziare la struttura, non per tagliare».

Le offerte che Tosolini avrebbe avuto riguarderebbero in effetti al primo posto la direzione dell'Agenzia, e di seguito una qualunque destinazione gradita. Ma resta il nodo del «progetto» mancante. E dunque quale potrebbe essere la proposta professionale che potrebbe convincere questo friulano indefettibile a fare le proprie scelte? Praticamente, par di capire, un contesto generale che riguarda il complesso delle nomine che la giunta si appresta a fare, e da cui, già in schema, si potrebbe intuire che tipo di sanità si va a fare. In uno scacchiere compatibile, Tosolini tornerebbe a lavorare in Friuli Venezia Giulia, in un contesto «ostile» invece no.

Per Rotelli, che aveva posto lo stesso quesito, la risposta sembra essere stata più convincente: il suo mandato a Trieste sarebbe quello di sviluppare la legge 328 sull'integrazione socio-sanitaria che la Regione si appresta (dopo i ritardi accumulati dalla precedente amministrazione) a recepire, e che se applicata potrebbe segnare un punto di svolta per la sanità territoriale.

Ma i giochi sembrano ancora aperti, le pedine ancora in attesa della prossima mossa, anche se a catena con il ritorno di Rotelli viene già dato abbastanza per sicura la nomina di Franco Zigrino all'Azienda ospedaliera, al posto di Marino Nicolai, per il quale - si dice - sarebbe allo studio l'ipotesi di una consensuale risoluzione del contratto.

g.z.

Presidente del Consiglio, riscrittura dello Statuto e legge elettorale

Tesini: «Nel 2004 primi passi del grande piano di riforme»

TRIESTE «Il 2004 sarà l'anno delle riforme, ma anche dell'allargamento a Est dell'Ue e del 40.mo anniversario della prima riunione del Consiglio regionale»: sono le scadenze più importanti indicate ieri dal presidente del Consiglio regionale, Alessandro Tesini, nel tradizionale incontro di fine anno con la stampa. «Lavoreremo - ha detto Tesini - alla messa a punto del nuovo regolamento dell'Assemblea, per introdurre elementi di efficienza ed efficacia in Consiglio regionale, e cominceremo la riscrittura dello Statuto, un processo necessariamente lungo, del quale intendiamo lasciare traccia prima della scadenza naturale della legislatura, e per il quale, d'accordo con le altre Regioni a statuto speciale, chiederemo una corsia preferenziale in Parlamento».

In agenda, anche la riforma della legge elettorale: «La norma transitoria dell'8 e 9 giugno scorso - ha osservato Tesini - ha segnato un cambio epocale, di fronte al quale nessuno ha ancora dichiarato di voler tornare indietro. Una svolta - ha aggiunto - che va nella direzione della trasparenza, della responsabilizzazione e della distinzione delle competenze tra l'esecutivo e il legislativo».

Il 2004, anche per il Fvg, significherà apertura dei confini: «Negli ultimi sei mesi - ha affermato Tesini - la nostra Regione ha investito molto nelle relazioni di politica estera. La scadenza del prossimo primo maggio, con l'allargamento a Est, rappresenta un momento importante di riflessione e memoria di ciò che è avvenuto su un confine che, da ultimo avamposto delle democrazie occidentali verso i Paesi a regime comunista, si appresta a diventare teatro e cuore dell'integrazione. Ma rappresenta anche un'importante occasione d'investimento sulla politica della cooperazione».

Tra le iniziative in programma nel 2004, Tesini ha ricordato anche quelle che celebreranno il 40.mo anniversario della prima riunione del Consiglio regionale e la conclusione dei lavori di ampliamento degli spazi dell'Assemblea.

IL CASO

Malumori in piazza Oberdan per quei brindisi «separati»

TRIESTE *Nonostante l'albero illuminato proprio all'ingresso del Palazzo, ieri mattina nei corridoi del Consiglio regionale tirava un'aria tutt'altro che natalizia. Musi lunghi, malcelato imbarazzo e, qua e là, capannelli di dipendenti intenti a parlare di un unico argomento: partecipare o no al rinfresco di Palazzo per lo scambio di auguri?*

Il caso ruota attorno alla decisione del presidente dell'Assemblea, Alessandro Tesini, di sdoppiare il saluto di fine anno. Mentre finora consiglieri regionali e personale di piazza Oberdan si erano sempre ritrovati a brindare assieme, davanti a un unico buffet strategicamente realizzato durante una pausa pranzo della discussione sulla Finanziaria, quest'anno l'organizzazione ha subito un radicale cambiamento. E così i politici, soli soletti, hanno alzato i calici venerdì scorso, mentre i dipendenti sono stati invitati a farlo ieri, alle 13.

Tesini

La separazione non è piaciuta. Molti vi hanno letto un intendimento «classista». Il mugugno, prima flebile, è cresciuto progressivamente e ieri mattina ha preso forma concreta in una e-mail firmata dalla segreteria del Gruppo consiliare di An, inviata a tutti i «colleghi delle segreterie dei gruppi consiliari». In mezzo a una serie di lamentele e di rivendicazioni varie, l'invito era esplicito: «Noi abbiamo deciso di non prendere parte al rinfresco natalizio con il presidente Tesini e chiediamo anche la vostra fattiva solidarietà e astensione».

L'impressione è che più di tutto abbia bruciato il «brindisi riservato esclusivamente ai consiglieri regionali, con tanto di "cerberi-commessi" alle porte», che venerdì scorso allontanavano dai «passi perduti» chiunque non avesse titolo ad accedere.

Ieri, all'ora fatidica, è iniziata la conta: mentre un sinceramente amareggiato Tesini, informato sul contenuto della lettera, si dichiarava dispiaciuto che lo spirito di un buffet tutto dedicato ai dipendenti regionali non fosse stato capito, i presenti si guardavano attorno. «Hai visto? Quello non c'è, quell'altro invece sì». Bilancio finale: parecchie defezioni, tra l'altro «trasversali», ma non si può comunque certo dire che il brindisi-bis sia andato deserto.

a.b.

L'Ue giudica «virtuoso» il Friuli Venezia Giulia: Obiettivo 2 dotato di altri 14 milioni di euro

TRIESTE Il sistema istituzionale ed economico del Fvg potrà contare, nella seconda parte della programmazione dell'Obiettivo 2 2001-2006, su risorse pubbliche aggiuntive pari a 14 milioni di euro. A metà percorso sono stati infatti raggiunti e largamente superati gli standard di efficienza, di efficacia e finanziari indicati dall'Ue: il Fvg potrà quindi accedere alla dotazione prevista da Bruxelles per le Regioni europee «virtuose». L'annuncio è arrivato ieri dall'assessore per le Relazioni internazionali Ezio Beltrame. «È un risultato importante - ha commentato - non solo per la quantità ma anche per la qualità degli interventi realizzati finora con le risorse dell'Obiettivo 2, per favorire la riconversione economica e sociale delle zone con difficoltà strutturali».

La coalizione di Centrosinistra esulta per la rapida approvazione della Finanziaria e smentisce le voci di frizioni interne

«Intesa democratica, un patto che resiste»

Zvech (Ds): «Nessuna modifica all'orizzonte». Rc vuole solo una messa a punto

TRIESTE Rifondazione comunista mugugna e, denunciando certe «tentazioni centriste», ammonisce che «così non va», perché non vorrebbe che una trasversalità fra Margherita e Udc portasse a una maggioranza allargata e poi, chissà, sostitutiva; e sollecita una «verifica» di maggioranza. Nel frattempo ai voti in libertà dell'Udc – che sulla Finanziaria di Illy si è astenuta – si aggiungono quelli altrettanto attendisti degli ex forzisti Roberto De Gioia e Maurizio Salvador; e qualcuno già ragione: con quatto voti in più il Centrosinistra potrebbe totalizzare quel quorum (due terzi dei voti consiliari) che gli permetterebbe di approvare qualunque riforma da solo, rullando le opposizioni...

Già l'Udc ha intanto precisato che la sua astensione «non va letta in questo senso», poiché – secondo Roberto Molinaro – noi stiamo bene così nel nostro ruolo di oppositori, sia pure costruttivi». Ma ecco ieri – nel commentare il voto sulla finanziaria 2004 – i capigruppo dell'Intesa democratica hanno decisamente respinto, all'unisono, ogni ipotesi di cambi di maggioranza. «Non c'è all'orizzonte, né prossimamente ma neanche molto pi in là, nessuna idea di costituire con qualcun'altra – ha dichiarato il diessino Bruno Zvech – alcuna delle forze che hanno sottoscritto il programma approvato a giugno dagli elettori».

E di rincalzo: «La coalizione che sostiene Illy è assolutamente coesa. Ma coesione non vuol dire omologazione, per cui in maggioranza si sono confrontate e reciprocamente arricchite più anime politiche; e allora un impegno per il 2004 è quello di fare con la giunta, nel definire il calendario delle attività, una riflessione operativa che miri – conclude Zvech – a valutare meglio e approfondire per tempo, tutti insieme, le singole parti del programma. Sicché la stessa finanziaria 2005 potrà essere impostata già fra giugno e luglio».

Ma anche alla Margherita, parola di Cristiano Degano, preme precisare che «se una parte dell'opposizione si diversifica dai propri alleati astendendosi e se riteniamo che ciò sia molto positivo, ciò non prelude ad alcuna modifica dell'attuale maggioranza». A tagliare la testa al toro è infine lo stesso Igor Canciani: «Noi di Rifondazione non abbiamo mai chiesto una verifica politico-programmatica, ma una messa a punto delle modalità della collaborazione e dell'unità d'azione, insomma del nostro stare insieme».

Ed è qui che Alessandra Battellino (Intesa dei valori) lancia senz'altro l'appello per una sorta di «costituente per l'Ulivo», che con le prossime «europee» veda nascesse una lista elettorale unitaria, tale da «unire le differenze» fra i partiti della maggioranza regionale.

Degano (Margherita): «Positivo se una parte dell'opposizione si diversifica dagli alleati e decide d'astenersi»

Quando alla prima finanziaria della giunta Illy è stata sottolineata in particolare la «qualità» della manovra «la controtendenza rispetto a quella nazionale, poiché punta allo sviluppo della regione anziché apportare tagli al Welfare, alla scuola, alla ricerca e all'innovazione». Qui l'innovazione viene direttamente collegata allo sviluppo dell'economia e dell'attività degli enti locali, riservando una parte consistente delle risorse alla sanità (+5%) e alle politiche sociali (+17%). Una manovra «tutt'altro che blindata ma massimamente condivisa, passaggio dopo passaggio, dall'intera maggioranza consigliare in perfetto accordo con la giunta, sentite per tempo anche le parti sociali e le autonomie locali».

Perciò «grazie alla grande coesione, che è il vero valore aggiunto, di questa maggioranza, si sono evitati infine emendamenti stravolgenti e assalti alla diligenza dell'ultima ora, e per la prima volta da dieci anni a questa parte la Finanziaria è stata approvata – ha rimarcato Degano – dopo un confronto senza strilli (ma senza scambi di favori) con gli avversari, in un clima di serena collaborazione».

Giorgio Pison

L'ex forzista Salvador e la maggioranza «Io dialogo con Illy e con i moderati»

PORDENONE Intesa democratica lascia le porte aperte a chi vuol mettervi il naso? L'ex forzista Maurizio Salvador, per il momento, resta fuori, ma guarda con interesse all'autonomismo di Centrosinistra. E spiega anche il perché. Già in occasione delle dichiarazioni programmatiche di Illy, il pordenonese ebbe a dire che «quelli sono valori che da sempre costituiscono il patrimonio di tutti noi moderati», ma la coalizione che lo sostiene «è portatrice di valori e progetti tra loro diversi e questo è emerso sulle proposte per la scuola e il Corridoio 5».

Da parte sua, Salvador ha avviato «un dialogo con Illy da una parte e con la componente moderata di Intesa democratica dall'altra» e l'astensione in aula durante il voto finale alla manovra «è una conferma della mia impostazione che guarda ormai alla prossima stagione delle riforme rispetto alle quali è necessario prevalga, come ha detto Molinaro dell'Udc, la moderazione nell'interesse della comunità regionale».

Maurizio Salvador

Che farà quindi Salvador? «Continuerò a lavorare - spiega - su un progetto di aggregazione di liste civiche e amministratori che si riconoscono nei valori liberaldemocratici che sono rimasti delusi nel centrodestra e in particolar modo dalle esperienze negative di Forza Italia». I primi mesi del 2004 «saranno importanti per far emergere questa area che si muove nella prospettiva di un movimento localistico che dialoga con il Centrosinistra». Come stanno facendo i sindaci nella Comunità montana pordenonese riunitisi sotto le insegne di «Insieme per le autonomie».

e.l.

Università degli Studi di Udine
Facoltà di Economia
Con il sostegno di:

ASCOM UD CCIAA UD

organizza per l'A.A. 2003/2004 la **II edizione** del

MASTER DI I LIVELLO in SVILUPPO TURISTICO DEL TERRITORIO

youMUST

Il master si pone l'obiettivo di formare figure professionali destinate ad inserirsi a livello manageriale nelle organizzazioni del macrosettore dei viaggi e del turismo; è destinato ai laureati in qualsiasi disciplina.

Borse di studio disponibili per residenti nella Provincia di Trieste.

Durata: febbraio 2004 – febbraio 2005

Sede: Facoltà di Economia, Via Tomadini, 30 – Udine

Pre-iscrizioni fino al **7 gennaio 2004**

youmust@uniud.it

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

Ripartizione Didattica, Servizi agli studenti e ai laureati, Via Mantica, 3 – 33100 Ud
Vox 0432/556680; fax 0432/556699
http//web.iud.it/ridd/esami_di_stato/index.html

Segreteria organizzativa e Tutor, c/o Ufficio Tutorato della Facoltà di Economia,
Via Tomadini, 30 – 33100 Ud
vox: 0432 249205; fax 0432 249209

LORA RECOARO

OGNI GIORNO PREZIOSA.

AUGURI PER UN NATALE PREZIOSO.

Un Natale prezioso come preziosa è l'acqua Lora Recoaro. Preziosa grazie all'equilibrato contenuto di sali minerali ed una bassa presenza di sodio, un'alleata per il tuo benessere quotidiano. Ed ora una preziosa opportunità: all'interno di tutte le confezioni troverete una cartolina per entrare a far parte del Club Lora, un mondo di opportunità e privilegi. Potrai ricevere direttamente a casa tua il magazine Lora e partecipare ad iniziative e concorsi fatti su misura per te. Ed ancora tante idee e suggerimenti per vivere ogni giorno con un tocco di preziosità. Visita il sito www.acqualora.it per scoprire tutte le informazioni e tuffarti in un mondo di emozioni d'acqua.

BOLLINO BLU

Comune di Trieste
Assessorato all'Ambiente

APPROVATO

dai nostri bambini

Controllo obbligatorio delle emissioni degli autoveicoli presso le autofficine e i Centri di revisione autorizzati o alla Motorizzazione civile.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.
La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).
Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.
Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.
Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

IMPRESA edile vende a Pieris e Turriaco case trifamiliari accostate da portico. 338/3786747-338/9008251. (C00)

OVARO via Travai di Chialina 17 vendesi appartamento. Tel. 041/5160734. (Fil48)

RONCHI dei Legionari villetta stile rustico ampia camera matrimoniale camera singola giardino 600 mq biservizi ottime finiture occasione irripetibile 339/1504784. (C00)

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA seleziona diplomati per lavoro dipendente trimestrale nel settore assistenza fiscale per le province di Trieste e Gorizia. Inviare curriculum a Interno 262 c/o Mbe, via San Francesco 15/A 34133 Trieste. (A435)

CERCASI personale di assistenza qualificato - Adest Oss e infermieri professionali per lavoro domiciliare e ambulatoriale. Telefonare 3933318826. (A569)

CERCO parrucchiere/a apprendista e lavorante per Trieste. 335/8352644. (A486)

PRESTIGIOSA residenza per disabili ricerca personale formato assistenza (OSS - ADEST), part-time. Si richiedono serietà, disponibilità, motivazione, referenze. Telefonare 040/421246 solo se in possesso dei requisiti richiesti. (A564)

SOCIETÀ di servizi cerca responsabile gestione crediti e fatturazione con esperienza. Fermo posta Trieste Centrale C.I. AE8107135. (A553)

STORICA agenzia viaggi a Monfalcone ricerca tecnico di biglietteria aerea/gestione b.t. con esperienza. Per informazioni tel. 329/2996838 o inviare curriculum vitae a personaleadv@libero.it. (C00)

STUDIO infortunistica stradale, consulenza assicurativa e gestione portafogli cerca impiegata/o max 30 anni con esperienza sinistri/polizze/contabilità per inserimento nel proprio organico. Inviare curriculum a Fermo Posta Ts Centro C.I. AG6700048. (A434).

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,37 - Festivo 3,56

5.000 € rata 105 € mensili. (60 mesi, taeg 9-12%). Bollettini postali. Mediatori creditizi UIC 20462. Prometeo Spa 040/772633. (Fil46)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A.A.A.A.A. SVEDESE massaggi rilassanti, ambiente riservato. Chiamami 348/9203591. (A636)

A.A.A.A.A. TRIESTE, bellissima nuovissima rossa molto disponibile. 040/425061. (A639)

A.A.A.A. TRIESTE Malena sex sex trasgressiva 100% femminile grossa sorpresa. 339/3356404. (F2047)

A.A.A BELLA jamaicana telefono 338/8087624. (A556)

A.A.A. GORIZIA nuovissima 25enne, V misura, molto disponibile. 339/4408958. (A397)

A.A.A. TRIESTE novità ti aspetta per distinti nella tranquillità 349/8586945. (A551)

Continua in 28.a pagina

DO YOU SPEAK MICRA? Nissan presenta la nuova generazione Micra.
Un nuovo linguaggio automobilistico, un'idea che coniuga in modo unico, design e tecnologia, stile ed originalità.
– **INNOVATICA [innovativa e pratica].** Soluzioni tecnologiche avanzate a misura d'uomo
come l'Intelligent Key, il sistema che permette di aprire le portiere e partire senza mai usare le chiavi.
E inoltre, comandi stereo al volante, climatizzatore automatico, computer di bordo e tergicristalli con sensori pioggia.
La nuova linea Micra è garantita 3 anni o 100.000 Km ed è disponibile anche in versione benzina, con motori 1.0, 1.2, 1.4, tutti 16V e turbodiesel Common Rail con motore 1.5 dCi da 65 e 82 cv.
www.nissan-micra.it

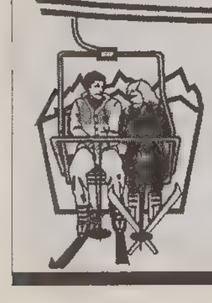
Emissioni CO_2: da 122 a 163 g/km Consumi: da 4,6 a 6,8 l/100km (ciclo combinato).

TUA DA 10.400 EURO
TASSO ZERO • ANTICIPO ZERO
PRIMA RATA DOPO 4 MESI*
*Esempio di finanziamento: importo finanziato 10.400,00 €, 60 rate da 173,33 €, 1ª rata dopo 4 mesi. Spese gestione pratica 140,00 €, imposta di bollo 10,33 €. Tan 0,0%, Taeg 0,72%. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Offerta valida fino al 31/12/2003

E UN'INIZIATIVA DI
DIMENSIONE 3000
CONCESSIONARIA NISSAN PER
TRIESTE - MONFALCONE - GORIZIA - CERVIGNANO

TRIESTE	Via Flavia, 118	Tel. 040.2821128
MONFALCONE	Via Boito, 30	Tel. 0481.412837
GORIZIA	Via 3ª Armata, 95	Tel. 0481.523574
CERVIGNANO	Via Aquileia, 108	Tel. 0431.35159

Dal 27 dicembre
IL PICCOLO
in montagna con te nelle edicole di:



BELLUNO / NEVEGAL - CORTINA
SAPPADA - COMELICO - VAL ZOLDANA
CADORE - AGORDINO - ALPAGO
BRESSANONE - VIPITENO - BRUNICO

VAL GARDENA: Selva di Val Gardena, Ortisei ❄ VAL BADIA: San Vigilio di Marebbe, La Villa, San Cassiano, Corvara, Colfosco, Pedraces ❄ VAL PUSTERIA: San Candido, Dobbiaco, Sesto, Moso, Villabassa, Val Aurina ❄ ALPE DI SIUSI ❄ VAL DI FIEMME: Cavalese, Tesero, Ziano, Predazzo ❄ VAL DI FASSA: Moena, Soraga, Vigo di Fassa, Pozza di Fassa, Pera di Fassa, Campitello, Canazei ❄ VAL RENDENA: Madonna di Campiglio, Passo Campo Carlo Magno, Pinzolo, Carisolo ❄ ALTOPIANO DI PAGANELLA: Andalo ❄ VAL DI SOLE: Mezzana, Marilleva, Pejo, Folgarida,❄ ALTOPIANO DI LAVARONE: Folgaria, Lavarone

La ricetta dell'amministratore delegato di Acegas, presidente di Fondazione Crt e delle piccole industrie di Udine

Paniccia: «No a privatizzazioni selvagge»

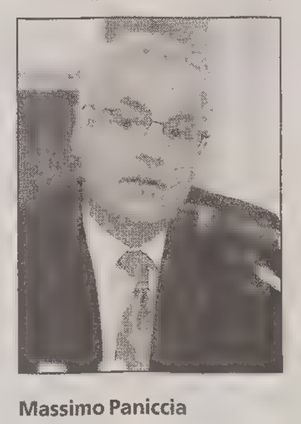
«La Regione importi manager che aiutino le nostre imprese a fare sistema»

«Mediocredito, useremo il buon senso nel redistribuire le quote. Nel campo delle multiutility vogliamo allargare l'alleanza». Parola d'ordine: «Aggregare»

UDINE Massimo Paniccia, amministratore delegato di Acegas, nonché presidente della Fondazione CrTrieste e dell' Api di Udine, indossa tre giacche diverse, ma la strategia («Uniti si lavora meglio») non cambia. Per il Mediocredito regionale: «La Fondazione userà il buon senso se l'interesse di tutti è quello della ridistribuzione delle quote». Per le multiutility: «L'obiettivo è di allargare l'accordo Acegas Trieste-Aps Padova alle altre realtà regionali». Per le piccole industrie: «È necessario che la Regione si inventi qualcosa per favorire la loro aggregazione». E infine per le associazioni: «L'Api provinciale resta sempre disponibile a discutere di una possibile unione con l'Assindustria di Udine».

La conferenza stampa di fine anno delle piccole industrie friulane esclude i numeri. Il settore legno ha attraversato un momento difficile, l'edilizia è in fisiologico calo, qualche altro comparto torna a riempire i magazzini, ma il «più» e il «meno», questa volta, contano poco. «Siamo abbastanza contenti - riassume Paniccia -, ci sono i segnali di un'inversione di tendenza, ma finché il pil viaggia tra lo zero e il 2% non possiamo annunciare la ripresa. Riparliamone quando saremo al +5%».

INVITI ALLA REGIONE. Nell'attesa, Paniccia chiede alla Regione un intervento concreto per risolvere il problema del sottodimensionamento delle imprese. «Non pretendiamo soldi - spiega -, quello che serve è un investimento per la consulenza. L'amministrazione dovrebbe "importare", e pagare, manager in grado di diffondere, nel ruolo di direttori generali, una nuova mentalità tra gli imprenditori, convincendo almeno un migliaio delle nostre 100 mila aziende a fare sistema». Commentando i primi sei mesi della giunta Illy («Ho visto operazioni condivisibili, altre meno»), il presidente dell'Api rimanda un giudizio approfondito a fine 2004, ma alza il suo alt sulla «privatizzazione selvaggia». «Parlo di Friulia ma non solo. La Regione ha bisogno di un pubblico sempre più capace di far bene e la riorganizzazione degli strumenti finanziari può servire proprio all'aggregazione imprenditoriale. Mi fa piacere che se ne sia accorta anche Confindustria con le recenti dichiarazioni di Giovanni Fantoni».



Massimo Paniccia

MEDIOCREDITO. Pochi giorni dopo aver indicato due suoi uomini (il vicepresidente della Fondazione Giorgio Tomasetti, e l'avvocato triestino Massimo Campailla) nel cda di Mediocredito, Paniccia disegna lo scenario: «Il Tesoro ha incassato una somma ritenuta congrua, la Fondazione è radicata sul territorio e garantisce la permanenza dell'istituto sotto il controllo regionale, banche e categorie mantengono le loro quote, i due nuovi consiglieri hanno ricevuto il plauso di tutti. Sono tutti contenti, le polemiche del passato hanno davvero poco significato. E sul nostro buon senso futuro non ci sono dubbi». Quanto alle ulteriori presenze triestine nel cda, Paniccia rimanda la questione a un prossimo tavolo: «Ne parleremo, cercando una soluzione più o meno proporzionale».

LE MULTIUTILITY. La proposta di aggregazione ritorna anche in tema di multiutility. «L'intesa Acegas-Aps rende più forte il sistema regionale. Le porte restano aperte e l'invito è naturalmente rivolto alle altre società locali. Stiamo trattando e non escludo sviluppi». Paniccia sa di guidare il gruppo più forte, ma chiarisce che l'egemonia non gli piace: «La sintesi serve a tutti, quello che intendiamo costruire è un valore aggiunto per il Fvg».

BANCHE E IMPRENDITORI. Infine, le stoccate. Agli imprenditori inaffidabili e alle banche che li rendono riaffidabili «un po' troppo distrattamente». «A volte - conclude Paniccia - i primi dimostrano poca responsabilità sociale rispetto al sistema: i "buchi neri" dei grandi industriali hanno ricadute pesanti anche sulle pmi. Gli istituti di credito, da parte loro, dovrebbero evitare di sostenere chi cambia ragione sociale senza dare però nuove garanzie».

Marco Ballico

INDUSTRIALI PORDENONE

Esordio di Cinzia Palazzetti: «Illy è ancora sotto esame»

Cinzia Palazzetti, a capo degli industriali pordenonesi.

PORDENONE Riccardo Illy? «È ancora sotto osservazione, governa da soli sei mesi». Cinzia Palazzetti, neopresidente degli industriali di Pordenone, non boccia né promuove il capo della Regione. È stata eletta per acclamazione lo scorso fine settimana, riceve in eredità un'associazione alla cui guida c'era l'attuale vertice della Federazione regionale degli industriali, Piero Della Valentina. La prima donna presidente nella storia di Unindustria Pordenone nonché presidente regionale di Formindustria, parte con i piedi per terra. «Sono ottimista per natura» spiega. E aggiunge: «Mi aspetto che Illy ascolti gli industriali in modo consistente, naturalmente quando abbiamo progetti concreti». Poi un passo avanti: «Lo stiamo a guardare, diciamo che è sotto esame. Pordenone ha avuto cose buone e cose meno buone, ma sei mesi sono pochi per esprimermi».

Questioni politiche a parte, Cinzia Palazzetti, 46 anni, amministratore delegato della Lelio Palazzetti spa (300 dipendenti, 50 milioni di euro il fatturato annuo) vuole rilanciare il dialogo tra imprenditori e con le istituzioni in linea di continuità col predecessore. Programma che attuerà da metà gennaio quando distribuirà le deleghe. «Il momento è buono per fare squadra - spiega -, il momento economico non è dei migliori, ma non parlo di crisi. Diciamo che cambia il modo di fare imprenditoria e questo crea un po' di disorientamento. Trent'anni fa le punte di diamante erano i cotonifici, adesso sono spariti. L'impresa è in evoluzione, ma non scomparirà».

Restano sempre quelli gli obiettivi: infrastrutture («né più né meno di quelle che abbiamo sempre richiesto»), formazione («siamo carenti come fruitori più che come offerta») e ricerca. «Le sfide del futuro - spiega - si giocheranno tra quelli che avranno la capacità di intraprendere strade nuove. Il Polo tecnologico è un esperimento unico al mondo, significa portare la ricerca dentro le piccole imprese. Se vinceremo la scommessa sarà un modello esportabile». I rapporti con le altre province? «Dialogare è sempre necessario» replica, mentre non le fa paura la Cina perché «il made in Italy è un modello inimitabile».

Enri Lisetto

RONCHI DEI LEGIONARI

Minerva Airlines, arriva la cassa integrazione Futuro da inventare per il personale di volo

È il giorno dei tre commissari incaricati a verificare che ci siano tutti i requisiti per poter procedere al risanamento di Minerva Airlines, quello di oggi a Ronchi dei Legionari. Ma è anche la giornata dedicata all'incontro tra i vertici della compagnia e i sindacati dalla quale arriverà la decisione di porre in cassa integrazione il personale di terra. Un provvedimento, questo, chiesto dagli stessi sindacati con l'obiettivo di tutelare i lavoratori, che interesserebbe, però, solo tecnici, operai e personale amministrativo. Quanto a comandanti, piloti e assistenti di volo, per i quali non è prevista la «cig», il futuro è tutto da inventare.

Nella sede di via Tambarin, Carlo Pandiscia, Paolo Paroletti e Italo Ballerio arriveranno stamattina dopo aver già visitato la sede legale di Catanzaro e dopo l'incontro di ieri a Roma. Riunioni tecniche, di routine, dopo che a Minerva sono stati concessi i benefici della Prodi bis, che servono ai commissari per esprimere un giudizio sul piano di risanamento che dovrà arrivare entro il 15 gennaio. Poi saranno i nuovi commissari straordinari a condurre per mano la compagnia verso un possibile passaggio di mano. In lizza, per ora, due acquirenti: il gruppo friulano Bernardi e la società tedesca Aerosystem che, nei giorni scorsi, ha incontrato i sindacati. Ma proprio su quest'ultima opzione sembrano esserci parecchie riserve. La società, che ha sede ad Augsburg e che fornisce servizi a otto aeroporti della Germania, è vicina ad Eurowings e Augsburg Airlines, due «regional» del gruppo Lufthansa. A questo punto appare lontana l'ipotesi di un accordo con Alitalia, membro di un'alleanza internazionale concorrente a quella del colosso tedesco.

Intanto è confermato che l'ultimo Dornier 328 ancora a disposizione di Minerva rimarrà a Ronchi sino al 15 gennaio.

Luca Perrino

Spot su Canale 5. Il logo non piace

Promozione turistica: l'immagine del Fvg ospite di Gerry Scotti

UDINE Il logo, un'aquila bianca su sfondo azzurro con a lato la scritta «Friuli Venezia Giulia», va ancora affinato. Anche perché, per adesso, non sembra convincere tutti. Pure sulla strategia ci sono i lavori in corso, ma le linee dettate dalla multinazionale Ogilvy Mather e della milanese Mindshare - le due agenzie che, unite, curerano la campagna pubblicitaria sul turismo del Friuli Venezia Giulia dopo essersi aggiudicate l'appalto da 24 milioni di euro spalmati dalla Regione su un quadriennio - sono chiare: il turista si può catturare soprattutto con la telepromozione e con la pubblicità sulle riviste di settore.

Per i passaggi televisivi Mindshare pensa al «re della comunicazione», Gerry Scotti. La volontà, infatti, è quella di promuovere il turismo regionale anche su Canale 5, durante «Passa parola». Operazione costosa, che andrà in porto solo se la Regione accetterà la proposta di spendere il 40% delle risorse sui media italiani. Proposta che modifica l'indicazione del bando di investire il 20% dei finanziamenti in Italia, una uguale quota in Germania e Austria, il resto negli altri Paesi potenzialmente interessati. Non dovesse essere accettata (già ieri è iniziato il confronto tra amministrazione e agenzie), i comunicatori milanesi ripiegheranno sul più abbordabile Alessandro Cecchi Paone e la sua «Macchina del tempo» su Rete 4.

Ieri a Udine, prima occasione di verifica del lavoro delle agenzie davanti a categorie ed enti locali, si è parlato anche, più in generale, di una campagna che prevede pubblicità sui periodici, sui quotidiani (ma solo nei fine settimana e in occasioni di eventi speciali) e su un apposito sito, escludendo la radio.

È stato poi confermato che il vernissage della promozione turistica regionale avverrà a Milano, nel febbraio 2004, in occasione del Bit, la Borsa internazionale del turismo, e che lo slogan su cui ruoterà l'intera campagna è «ospiti di gente unica». «Le peculiarità della popolazione regionale, la sua cortesia e ospitalità saranno la chiave decisiva della promozione», ha affermato Manuela Bonalumi, direttrice dei servizi clienti di Ogilvy.

L'assessore al Turismo Enrico Bertossi assiste con soddisfazione al decollo del suo progetto. E insiste sull' importanza, oltre che della promozione, anche della formazione. «Chiederemo gli straordinari alle associazioni di categoria - spiega l'assessore - affinché preparino al meglio gli operatori turistici. Tutto questo nel quadro di una promozione finalmente organizzata, coordinata, unica. Non ci arriveremo subito, ma a fine legislatura raccoglieremo un bilancio credo più che soddisfacente».

Marco Ballico

Morandini guida i giornalisti esperti di agricoltura

UDINE Carlo Morandini, giornalista professionista dell'Agenzia Regione Cronache, è stato confermato alla Presidenza dell'Arga, l'Associazione regionale dei giornalisti agricoli. L'elezione è avvenuta a Pavia di Udine. Nell'occasione, Morandini ha ricordato l'impegno della stampa specializzata negli scorsi anni a difesa della corretta informazione nei casi della Bse, del vino al metanolo, la battaglia per la difesa del Tocai friulano, per la valorizzazione dei vitigni e dei sapori autoctoni e delle peculiarità.

---

†

Si è spento serenamente

Abramo Schmid
Colonnello di P.S.

Lo annunciano con dolore la moglie BIANCA, i figli CLAUDIO con ISABELLA, MARIA CRISTINA con CORRADO, il fratello MARIANO con LUISA, i nipoti MARCO, STEFANO e LUCA, i parenti tutti.
Un grazie di cuore alla dottoressa GABRIELLA BATTILANA.
I funerali seguiranno mercoledì 24 dicembre alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 dicembre 2003

Si unisce al dolore:
- ANNA SCOTTI.

Trieste, 23 dicembre 2003

Ricordano con rimpianto l'amico di sempre: LUCIO, LILIANA, NELLO, EDDA, LIVIA, FURIO, FABIO e ANGELA.

Trieste, 23 dicembre 2003

Partecipano famiglie STOCCA.

Trieste, 23 dicembre 2003

La GRIGIOVERDE abbruna i Labari per la scomparsa del

COLONNELLO
Abramo Schmid

insigne cultore di memorie patrie, valoroso reduce dalla Russia, Divisione Pasubio, Ottavo Artiglieria.

Trieste, 23 dicembre 2003

Partecipano commossi EUGENIO, ARIELLA, FABRIZIO.

Trieste, 23 dicembre 2003

Il Circolo Trentino ricorda il suo consigliere

Abramo Schmid

Trieste, 23 dicembre 2003

---

†

Venerdì 19 dicembre ci ha lasciati la nostra amata

Giuliana Comacchio in Rissolo

Con grande dolore per la perdita della sua dolcissima presenza ne danno il triste annuncio il marito ADRIANO, i figli MICHELA, RAFFAELA e LUCA con LUANA e la piccola LIDIA, la sorella NORMA con MARIO, i parenti e gli amici tutti.
Le esequie seguiranno mercoledì 24 dicembre, dopo l'esposizione nella Cappella di via Costalunga, con la S. Messa alle 9.15 nella chiesa della Madonna del Mare di piazzale Rosmini.
Un sentito ringraziamento a tutto il personale dell'Oncologia di Trieste.

Non fiori ma donazioni pro AIRC

Trieste, 23 dicembre 2003

Ricordando la cara

Giuliana

si uniscono al dolore gli amici SILVA e LUCIANO BARI.

Trieste, 23 dicembre 2003

Partecipa al lutto famiglia VISAGGIO.

Monfalcone, 23 dicembre 2003

VI ANNIVERSARIO

Ciao

Nonno Rino

Ricordandoti sempre.

Famiglia MARCOSINI

Trieste, 23 dicembre 2003

I ANNIVERSARIO

Ferruccio Scropetta

Con amore da chi ti pensa sempre.

Trieste, 23 dicembre 2003

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Spagnoletto in Verona

Ne danno il triste annuncio il marito OSCAR, i figli FRIDA con OLIVIERO e CELIO con MAURA, gli amati nipoti RAFFAELE e CELESTE e parenti tutti.
I funerali avranno luogo mercoledì 24 dicembre alle ore 13.20 alla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 23 dicembre 2003

Partecipano al dolore il cognato ROAUL, la nipote LUISA con SERGIO, ALICE e DIEGO.

Trieste, 23 dicembre 2003

MATTEO e MARCELLA con gli Amici ATLETI AZZURRI D'ITALIA partecipano al dolore dell'olimpionico OSCAR VERONA per la perdita dell'indimenticabile moglie

SIGNORA
Lucy

Trieste, 23 dicembre 2003

DOTTOR
Guido Grandi

Ciao.
Ti ricorderemo sempre.
- Gli amici dell'Associazione Cinofila Triestina

Trieste, 23 dicembre 2003

2001 2003

Nel secondo anniversario della morte del

GEOMETRA
Bruno Parenzan

La sorella lo ricorda con tanto affetto.

Trieste, 23 dicembre 2003

---

†

Anna Potempa ved. De Mattia

di anni 99

è serenamente deceduta il 19 dicembre 2003.

Ne danno notizia a tumulazione avvenuta ad amici e conoscenti i figli RENATO e RODOLFO (RUDI).

Roma - Trieste, 23 dicembre 2003

II ANNIVERSARIO

23.12.2001 23.12.2003

Sebastiano D'Alessandro

Il tempo non riempie e non riempirà mai il vuoto che hai lasciato in noi anche se il dolore è lenito dalla gioia di averti avuto.
Il nostro amore è immutato, il tuo sorriso ci illumina sempre.
Increduli dei due anni trascorsi, saremo oggi con te nella Cappella di San Giuseppe presso il Santuario di Monte Grisa per una messa, ore 17.

ACHILLE e mamma con papà

Trieste, 23 dicembre 2003

Seba

Ti vediamo sempre giocare nel cortile.

FRANCA, ROBI e NOEL

Trieste, 23 dicembre 2003

Non dimentichiamo il tuo viso.

DOLORES e famiglia

Trieste, 23 dicembre 2003

---

†

Si è spenta serenamente

Natalia Santin ved. Del Ben

Ne danno il triste annuncio le figlie MIRIAM con NINO, GIULIANA con SERGIO, le nipoti CRISTINA con SERGIO, ERICA con DARIO e SARA, la sorella MARIA e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 27 dicembre, alle ore 10, da via Costalunga.

Trieste, 23 dicembre 2003

Ciao cara

Ada Trevisan

- Tua SARINA

Trieste, 23 dicembre 2003

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Rita Parenzan in Beltrame

La ricorderanno sempre il marito TULLIO, i figli, i nipoti e parenti tutti.
Un ringraziamento particolare vada all'Hospice e casa Bartoli per le amorevoli cure prestate.
Il funerale seguirà sabato 27 dicembre, alle ore 9.20, da via Costalunga.

Trieste, 23 dicembre 2003

Edoardo Hammerle

Ciao.
- ANNINA, GIANNI, FORTAREL, GEC

Trieste, 23 dicembre 2003

---

†

È spirato

Raffaele Mezzina

Lo annunciano addolorati il figlio ENZO con NIVES, il nipote DIEGO con ELISA.
I funerali seguiranno sabato 27 alle 11.40 in via Costalunga.

Trieste, 23 dicembre 2003

23.12.1996 23.12.2003

Andrea Norbedo

Dolcissimo figlio.
Ci accompagna sempre il tuo sorriso.

Mamma e papà

Trieste, 23 dicembre 2003

Numero verde
800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U L.P.S.)
tariffa base (ediz. regionale):
necrologio dei familiari 3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + Iva, località e data obbligatoria in calce
ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + Iva, località e data obbligatoria in calce
partecipazione 4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + Iva, località e data obbligatoria in calce
Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
A.MANZONI&C. S.p.A

A. MANZONI & C. S.p.A. Filiale di Trieste

Si comunica che lo sportello della filiale di Trieste durante il periodo delle festività natalizie osserverà il seguente orario:

lunedì 22 e martedì 23 dicembre ore 8.30-12.15 15.00-18.15
mercoledì 24 dicembre ore 8.30-12.15
giovedì 25, venerdì 26, sabato 27 e domenica 28 dicembre chiuso

STUDIO ELLE agenzia generale di Gorizia e Monfalcone rimane chiusa dal 25 al 28 dicembre

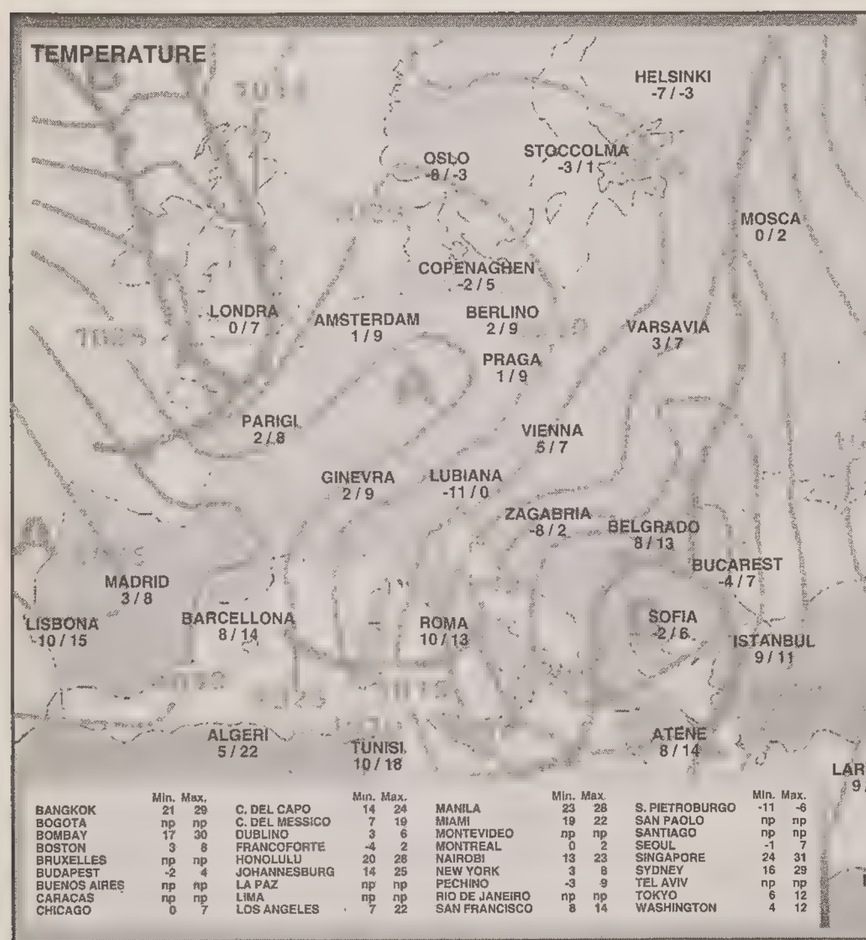
Per le Vostre esigenze sarà operativo tutti i giorni il call center al

numero verde 800 700 800

dalle ore 10.00 alle ore 21.00, mercoledì 24 e giovedì 25 chiuso.

Per il ricevimento delle necrologie sabato 27 le seguenti Agenzie Funebri avranno i seguenti orari:

ZIMOLO - Via Torrebianca 28 - Tel. 040 630126 ore 8-13
IMPRESA TRASP. FUNEBRI - Via Torrebianca 34 - Tel. 040 630696 ore 8-13
ALABARDA - Via Macchiavelli 17 - Tel. 040 773077 ore 8-13
ACEGAS - Via dell'Istria 194 - Tel. 040 7793811 ore 8-13
ACEGAS - Via della Zonta 7/C - Tel. 040 638926 ore 8-13
POMPE FUNEBRI PRESCHERN - Gradisca d'Isonzo Via Aquileia 13 - Tel. 0481 99155 orario continuato dalle ore 7.30 alle 18.00
POMPE FUNEBRI SARTORI - Romans d'Isonzo Via Cividale 58 - Tel. 0481 90023 dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 14.30 alle 17.00



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	21	29	C. DEL CAPO	14	24	MANILA	23	28	S. PIETROBURGO	-11	-6
BOGOTA	np	np	C. DEL MESSICO	7	19	MIAMI	19	22	SAN PAOLO	np	np
BOMBAY	17	30	DUBLINO	3	6	MONTEVIDEO	np	np	SANTIAGO	np	np
BOSTON	3	8	FRANCOFORTE	-4	2	MONTREAL	0	2	SEOUL	-1	7
BRUXELLES	np	np	HONOLULU	20	26	NAIROBI	13	23	SINGAPORE	24	31
BUDAPEST	-2	4	JOHANNESBURG	14	25	NEW YORK	3	8	SYDNEY	16	29
BUENOS AIRES	np	np	LA PAZ	np	np	PECHINO	-3	9	TEL AVIV	np	np
CARACAS	np	np	LIMA	np	np	RIO DE JANEIRO	np	np	TOKYO	6	12
CHICAGO	0	7	LOS ANGELES	7	22	SAN FRANCISCO	8	14	WASHINGTON	4	12

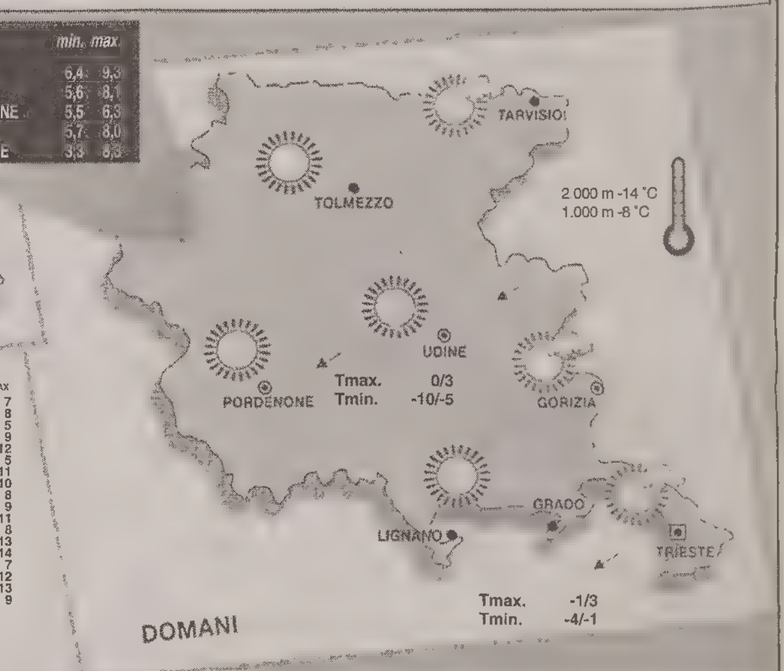
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 22 dicembre 2003

OGGI (attendibilità 80%). Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. Soffierà vento forte, specie sulla costa, con direzione prevalente da Nord-Est, Grecale. Temperature in forte calo. In montagna temperature molto basse soprattutto in quota.

DOMANI (attendibilità 70%). Cielo sereno e molto freddo con vento forte da Nord-Est. Anche durante il giorno le temperature potranno rimanere sotto lo zero. Nel pomeriggio-sera sarà possibile la comparsa di nuvolosità sulla fascia più orientale della regione.

TENDENZA PER GIOVEDÌ. Cielo sereno e temperature massime in aumento rispetto ai giorni precedenti.

IERI	min.	max.
TRIESTE	6,4	9,3
GORIZIA	5,6	8,1
MONFALCONE	5,5	6,3
UDINE	5,7	8,0
PORDENONE	3,3	8,3



	MIN	MAX
VERONA	3	7
VENEZIA	3	8
MILANO	-1	5
TORINO	-5	9
GENOVA	7	12
BOLOGNA	2	5
FIRENZE	8	11
PISA	8	10
ANCONA	5	8
PERUGIA	7	9
PESCARA	10	11
L'AQUILA	7	8
CIAMPINO	10	13
FIUMICINO	12	14
CAMPOBASSO	7	7
BARI PALESE	9	12
NAPOLI	13	13
POTENZA	6	9

	MIN	MAX
S. MARIA DI L.	13	15
R. CALABRIA	11	16
PALERMO	14	16
MESSINA	11	15
CATANIA	10	16
CAGLIARI	11	14
ALGHERO	9	12

NON RINUNCIARE AL PIACERE DELLA TAVOLA!
Kilocal
Kilocal 2 COMPRESSE DOPO I PASTI
RIDUCE LE CALORIE
IN FARMACIA
POOL PHARMA
www.poolpharma.it

MODA

A Natale banditi profumi, dopobarba e cravatte. Spazio invece all'edonismo

Sotto l'albero antirughe, gloss e matite per il nuovo «macho»

Banditi i soliti profumi, gli scontatissimi dopobarba, le comuni e sfruttate cravatte. Per il Natale 2003 il regalo al maschile ha preso decisamente un nuovo corso. Sotto l'albero, per lui, c'è quest'anno una vera e propria linea di maquillage, completa di tutto, o quasi. Balsami idratanti, fondo tinta per corroborare gli smunti visi cittadini, gloss per le labbra, matite che enfatizzano lo sguardo da latin lover, oltre a creme emollienti, tonificanti, esfolianti, antirughe e trattamenti vari per sciogliere ciccia e impurità.

Da apripista fa la Francia, con Parigi impazzita per i prodotti di bellezza da uomo, ormai in vendita anche sugli scaffali dei supermercati. Da noi l'approccio è ancora un po' timido e furtivo, ma le grandi griffe della bellezza sanno bene che l'edonismo è destinato a dilagare oltre confine. Compresa la gamma dedicata alla depilazione più o meno estrema, per noi ancora relegata alle terribili pratiche televisive dei maschietti del «Grande fratello», guardate effettivamente con un po' di sospetto. Invece, oltralpe, i signori sanno bene che il petto villoso non ha più niente a che fare con la virilità, e che glabro è bello e non sminuisce l'immagine.

In Francia, nel 2002, il mercato della bellezza per uomo è raddoppiato rispetto all'anno precedente, con un giro d'affari di 658 milioni di euro. Ma le aspettative sono di ulteriore crescita.

È il pirotecnico Jean Paul Gaultier a vantare la prima linea completa di maquillage maschile, che ha venduto il triplo rispetto alle previsioni più rosee. E il gloss per labbra è tutt'altro che un prodotto confinato a una nicchia gay, anzi, la maison ha difficoltà a soddisfare tutte le richieste. Lancome, Clarins, Biotherm, ma anche i tedeschi di Adidas e i giapponesi di Shisheido, sono alcune delle case già in pista per accaparrarsi le preferenze di acquirenti motivati ed esigenti.

Dai venti ai quarant'anni, con disponibilità finanziarie adeguate, attento alla forma fisica, preoccupato di rotolini, ristagni cellulitici, zampe di gallina e peli in esubero, proprio come le donne. Il nuovo maschio non ha paura di diventare oggetto, oltre che oggetto di facili ironie, e guarda a David Beckham, l'idolo del calcio accasato con l'ex Spice Victoria, pettinatissimo e accuratissimo, ma pure decisamente macho.

Ovvio: il design studiato dai falchi del marketing è il più adatto per accalappiare l'entusiasta neo-narciso, già diventato oggetto di studio dei sociologi. Non a caso lo scaltro Gaultier ha confezionato il suo gloss in modo da farlo assomigliare a un accendino, così come la matita che sottolinea occhi e sopracciglia può confondersi con un'importante penna stilografica da uomo d'affari. Bello sì, ma ancora con qualche problema di outing...

Arianna Boria

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
La situazione si presenta un poco carica, qualche incertezza da dominare. Ma alcune situazioni sono anche molto stimolanti.

Toro 21/4 20/5
Vi verrà proposto di concludere un importante affare all'estero. Questa opportunità vi regalerà sorprese non solo professionali.

Gemelli 21/5 20/6
Occorre un buon controllo dei nervi. Gli avvenimenti della giornata possono provocare la vostra irritazione. Prendete le cose con filosofia.

Cancro 21/6 22/7
I buoni influssi astrali di oggi non mancheranno di esercitarsi sul lavoro: risultati molto soddisfacenti. Cercate di fare nuove conoscenze.

Leone 23/7 22/8
Nel lavoro dovete fare soltanto conto sulle vostre forze senza attendervi nulla dall'aiuto che può venire dalla fortuna. Non accettate consigli.

Vergine 23/8 22/9
Il lavoro sta per entrare in una fase di evoluzione che inizialmente vi lascerà insicuri su come organizzarlo, ma che in futuro vi darà soddisfazioni.

Bilancia 23/9 22/10
Giornata stimolante, ricca di situazioni positive: avrete successo in ogni settore della vostra vita. Presenza di spirito durante un delicato colloquio.

Scorpione 23/10 21/11
Vi dovrete occupare di svariate faccende e ognuna abbastanza impegnativa nel suo genere. Meglio evitare per oggi di assumere nuovi incarichi.

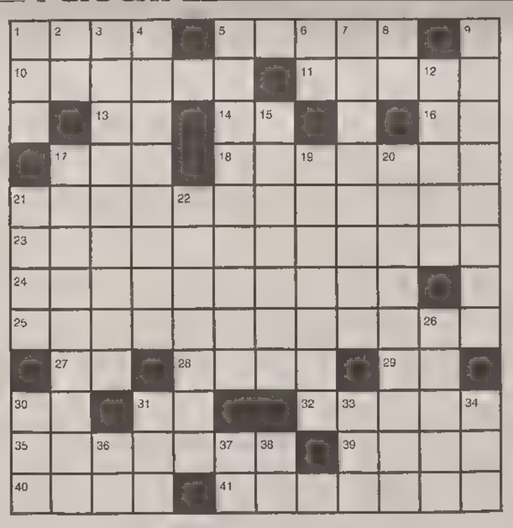
Sagittario 22/11 21/12
Un nuovo progetto vi spronerà a dare il meglio di voi e misurare le vostre forze e la vostra capacità intellettuale. Vivrete un'esperienza costruttiva.

Capricorno 22/12 19/1
Nell'organizzare il lavoro della giornata tenete conto che non tutto ciò che iniziate si concluderà immediatamente, in parte proseguirà.

Aquario 20/1 18/2
Le stelle vi consigliano di curare maggiormente il vostro aspetto fisico, di raffinare il vostro look e di incominciare una dieta.

Pesci 19/2 20/3
Anche oggi alcune situazioni vi rendono un po' nervosi. Cercate di concentrarvi su qualche cosa di diverso, di positivo. Stabilite un buon colloquio.

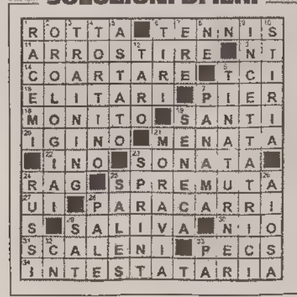
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Il chitarrista Clapton - 5 Onesto, giusto, - 10 Hedy che fu una nota attrice del cinema – 11 Foro della serratura – 13 La coppia in groppa – 14 Iniziali di Sharif – 16 Congiunzione latina – 17 Dopo, in seguito – 18 Custodi di armenti – 21 Compositore e direttore d'orchestra boemo – 23 L'ideatore di Striscia la notizia – 24 Scrisse Senilità – 25 Complessi di edifici presso le piste di atterraggio – 27 Le ultime per legge – 28 Alessia della tv – 29 In quel luogo – 30 L'argento del chimico – 31 Contengono aperitivi – 32 Thomas Stearns drammaturgo – 35 Grossi strumenti a percussione – 39 Lo è il fumo – 40 Li ha bruschi il villano – 41 Ottimo vino dolce.

VERTICALI: 1 La bella Weber della tv - 2 Alla fine della sera – 3 Porre le basi di un lavoro – 4 Una parte del romanzo – 5 I viveri di scorta – 6 Sono sempre scritte in nota – 7 Ricchi di selve – 8 Opera breve – 9 Molto ironici – 12 Scrisse «Le cose» – 15 Vi bolle il tè – 17 Vince la squadra che lo ha più alto – 19 Mosse amorevoli – 20 Vini e liquori – 21 La De Laurentiis in tv – 22 Mancanza della sensibilità olfattiva – 26 La città della marchesa di Maintenon – 30 Atmosfera (simbolo) – 31 Producono cera e miele – 33 Precede Vegas – 34 Il divertente Teocoli – 36 Le consonanti in umido – 37 Il nettunio in laboratorio – 38 La fine dell'ansia.

SOLUZIONI DI IERI



Incastro:
SUORE, PERI=SUPERIORE.

Indovinello:
LA CINTURA.

INDOVINELLO
Una nuova medicina
In effetti, è la men desiderata
poiché perder dei liquidi farà
ma se con un solvente vien trattata,
basta girarla bene, ed ecco qua!
Il Teramano

SCARTO SILLABICO (1,6,2=7)
Il manglone cerca la dieta
È, a capo che fa male: segno certo
d'un regime perciò da condannare
S'è tanto lambiccato e dopo il pranzo
anche lo spiritoso vuole fare.
Ciampovino

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

Giorgio Weiss e Dario Cassan
il 31/12/2003 cessano la loro attività in Trieste e con questo mezzo desiderano ringraziare l'affezionata clientela che per 11 anni ha avuto fiducia ed apprezzato la loro opera.
L'IMMOBILIARE PROGETTI TRIESTE
tel. 040661455 - fax 040661457
nella consueta Sede di Via della Raffineria 9 - 1° piano continuerà la sua attività al servizio di chi avesse necessità di vendere, acquistare, locare o far stimare la sua proprietà.
L'Azienda verrà rilevata dal 01/01/2004 dal
dott. Sergio Paladino
al quale rivolgiamo l'augurio sincero di buon lavoro

LOTTO

I massimi ritardatari

Bari	23(63)	25(62)	11(57)	56(49)	35(49)
Cagliari	13(69)	23(61)	2(60)	81(50)	15(48)
Firenze	44(83)	67(83)	12(81)	48(76)	19(74)
Genova	73(86)	25(85)	69(55)	77(45)	6(42)
Milano	21(111)	32(60)	46(54)	61(54)	34(44)
Napoli	24(86)	70(65)	51(62)	15(56)	7(52)
Palermo	8(82)	10(71)	11(69)	26(62)	66(57)
Roma	80(101)	7(88)	41(67)	82(60)	19(55)
Torino	62(74)	74(72)	66(56)	84(52)	18(51)
Venezia	20(91)	84(90)	66(70)	6(65)	53(64)

Le previsioni
Bari - per ambo e terno 3-30-33-39 e la cadenza del 7, 7/87; Cagliari - per ambo 13-23-15-35, 10-12-13-15, 15-25-35-65; Firenze - per ambo e terno la cadenza del 2, 2/82 e 16-62-23; Genova - le terzine 22-52-82, 4-34-64, 11-35-53, 11-35-88; Milano - per ambo 12-21-46-61, 18-46-61-75 e 21-32-46-61-34; Napoli - le terzine 2-12-24, 24-36-74, 7-36-59, 7-15-51; Palermo - per ambo le terzine 33-44-55, 12-24-42, 8-10-11; Roma - le terzine 13-19-20, 28-38-80, 64-13-38 per ambo; Torino - per ambo 70-75-77, 60-65-67, 62-74-66-84-18; Venezia - consigliamo 2-15-43-71-74, 20-84-66-6-5.

La smorfia
Il fatto del giorno: tre robot terrestri invaderanno Marte, 1-3-9-29.

Superenalotto
Le previsioni 17-18-39-46-72-75.

IL TELEFONO by SPRINTAUTO
OFFERTISSIMA!!!
I TELEFONI DI NATALE
PREZZI IN DISCESA
NOVITA' DISPONIBILE PANASONIC X70
MOTOROLA 336 80 gr. 300 ore standby, suonerie polifoniche ~~119,00~~ 79,00
NOKIA 3510 ~~119,00~~ 99,00
SAMSUNG C100 display colori ~~199,00~~ 149,00
SIEMENS M55 triband disp. colori ~~199,00~~ 139,00
VK MOBIL il telefono più piccolo al mondo, doppio display ~~229,00~~ 199,00
NOKIA 3100 tr band display colori ~~219,00~~ 189,00
NOKIA 2100 ~~119,00~~ 99,00
TELIT G80 con fotocamera integrata cavo dati - auricolare ~~199,00~~ 129,00
SHARP GX 10i con fotocamera integrata ~~349,00~~ 279,00
PHILIPS FISIO 400 ore standby ~~99,00~~ 69,00
NOKIA 3200 con fotocamera integrata ~~329,00~~ 259,00
AUTORADIO CON CD da 89,00
BATTERIE PER AUTO 45A montaggio in giornata ~~€45,00~~ €24,90
E IN PIU' TANTISSIME ALTRE OFFERTE SULLE NOSTRE NOVITA' IN CASA
Riva Grumula 10/c Trieste tel. 040.305236

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**7.43**
	tramonta alle	**16.24**
La Luna:	si leva alle	**8.02**
	cala alle	**16.12**

52.a settimana dell'anno, 357 giorni trascorsi, ne rimangono 8.

IL SANTO

San Giovanni di Kety

IL PROVERBIO

La forza langue dove manca il coraggio.

INQUINAMENTO

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (max 60 µg/m³)

Piazza Libertà	µg/m³	**41**
Piazza Goldoni	µg/m³	**42**
Via Carpineto	µg/m³	**30**
Via Svevo	µg/m³	**18**
Via Pitacco	µg/m³	**34**
Muggia	µg/m³	**n.p.**

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore max 10 mg/m³)

Piazza Libertà	mg/m³	**2,5**
Via Battisti	mg/m³	**4,8**
Piazza Vico	mg/m³	**3,3**
Piazza Goldoni	mg/m³	**4,0**
Via Carpineto	mg/m³	**2,1**
M. S. Pantaleone	mg/m³	**0,9**
Via Pitacco	mg/m³	**2,5**
Via Svevo	mg/m³	**1,3**
Via Tor Bandena	mg/m³	**2,2**
Muggia	mg/m³	**1,1**
S. Sabba	mg/m³	**0,7**

MAREE

Alta:	ore	8.40	**+58**	cm
	ore	22.33	**+32**	cm
Bassa:	ore	2.45	**-12**	cm
	ore	15.42	**-73**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	9.20	**+54**	cm
Bassa:	ore	3.36	**-9**	cm

TEMPO

Temperatura:	**6,4** minima
	9,3 massima
Umidità:	**54** per cento
Pressione:	**1008,5** in diminuzione
Cielo:	coperto
Vento:	**33,1** km/h da E-N-E
Mare:	**11,4** gradi

A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a Tel. (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. (0432) 246611

TRIESTE

Cronaca della città

A.MANZONI&C. S.p.A.
GORIZIA - Corso Italia 54 Tel. (0481) 537291
MONFALCONE - Largo Anconetta 3 Tel. (0481) 798829

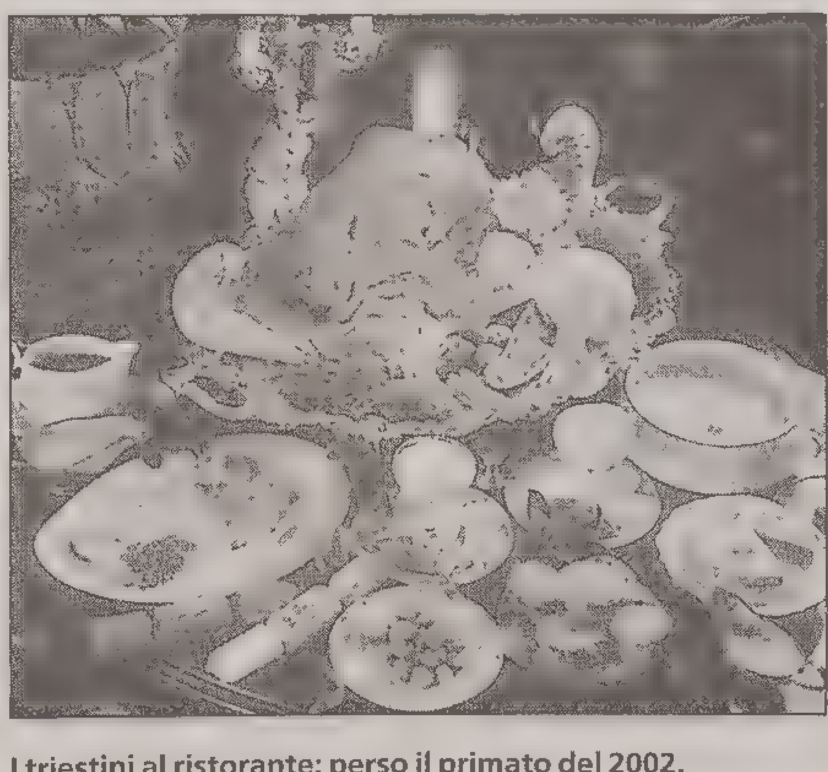
La classifica annuale del «Sole 24 Ore» sulla qualità della vita nelle province italiane conferma il trend negativo, soprattutto sul piano economico, del capoluogo

Calano ricchezza e ottimismo, addio al ristorante

Perse nove posizioni rispetto al 2002. Prima per servizi e infrastrutture, la città manca di investimenti

La classifica

1°	Firenze
2°	Milano
3°	Arezzo
[illegible]	
4°	Gorizia
20°	Udine
21°	TRIESTE
48°	Pordenone



I triestini al ristorante: perso il primato del 2002.

Trieste scivola nella classifica del vivere bene. Due anni fa era ai vertici della hit-parade nazionale, al terzo posto. Lo scorso anno era finita in dodicesima posizione, quest'anno è precipitata di altri nove punti, fermandosi a quota 21 fra le 103 province italiane analizzate dall'indagine annuale del «Sole 24 Ore». In testa, per qualità della vita c'è Firenze, ma a livello regionale veniamo superati da Gorizia, che guadagna otto posti (era 12.a) e finisce in quarta posizione, e Udine, che in un anno guadagna undici punti e si ferma a quota venti (uno più di Trieste).

C'è tuttavia un settore dove siamo imbattibili e sono i **servizi** e l'**ambiente** (primi in classifica). A regalarci questa posizione sono le **infrastrutture** che, a detta del rilevamento del «Sole», sono eccellenti, mentre non ce la caviamo male nemmeno nella pagella stilata da Legambiente sull'**ecosistema urbano**, che ci assegna la 19.a posizione. Molto buona la situazione anche sul fronte del **tempo libero** (quinto posto generale). Se poi guardiamo ad alcuni aspetti specifici di «tappa», scopriamo che in merito alla presenza di **ristoranti** ogni 100 mila abitanti, perdiamo il primato conquistato l'anno scorso. Ora siamo sesti (269 locali ogni 100 mila abitanti), mentre ci distinguiamo (3.o posto) per numero di **associazioni** (85 ogni 100 mila abitanti). Buono anche l'indice di acquisto di **libri** (12.o posto), e ci confermiamo discreti frequentatori delle **sale cinematografiche** (37.a posizione). Di rilievo anche la presenza in **palestra** (30.o posto).

Per il resto, solo note negative. Se restiamo in testa per **depositi** bancari (ci supera solo Milano), e per l'importo medio delle **pensioni** (9820 euro, terza piazza), registriamo fra i tassi più bassi di ottimismo per il futuro (indice 11,0), fermandoci a quota 83, in compagnia di Napoli e Agrigento. Ma è soprattutto in campo economico che si rivela la scarsa vitalità della nostra area. Così Trieste è appena 81.a per **affari** e **lavoro**; addirittura penultima a livello nazionale per numero di imprese registrate ogni 100 mila abitanti, con un trend che propende verso la cessazione definitiva delle attività rispetto alle nuove iscrizioni (posizione numero 100).

Migliora decisamente la lotta alla **criminalità**: l'anno scorso eravamo precipitati dall'8° al 57° posto. Nel 2003 risaliamo a quota 44, collocandoci a metà classifica per quanto attiene le **rapine**, e in 17.a posizione per appartamenti svaligiati (con 174 **furti in casa** denunciati rispetto, ad esempio, ai 581 di Savona). Pessima posizione invece per quanto attiene alla **microcriminalità** (93.o posto), e addirittura fanalino di coda in merito al coinvolgimento dei **minori** nei reati: 23,8 denunciati ogni mille minori punibili. Note dolenti, ma non sorprendono, anche in campo **demografico**: a Trieste spetta infatti l'ultima posizione generale, con un quoziente altissimo di **mortalità** (15,46), e **suicidi** (38,9 ogni 100 mila abitanti). E con il record di **separazioni** e **divorzi** (88 ogni 10 mila famiglie).

Alessio Radossi

Va meglio in regione

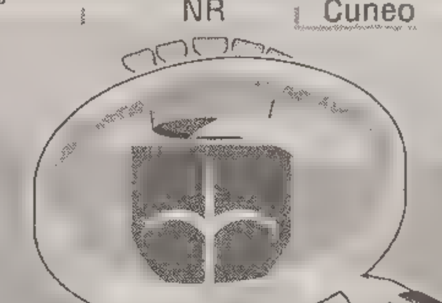
Ma Gorizia e Udine risalgono la hit-parade del benessere

Perso ormai da due anni il podio, Trieste continua a cedere posizioni anche a livello regionale. **Udine** ha migliorato di undici punti la sua posizione, piazzandosi ventesima, ma soprattutto **Gorizia** vede all'orizzonte il primato, assestandosi al quarto posto a livello nazionale, dopo un balzo di otto punti negli ultimi dodici mesi. E così, mentre Trieste mantiene un buon tenore di vita (grazie soprattutto ai depositi) rispetto agli altri capoluoghi regionali, **Pordenone**, Udine e Gorizia conquistano posizioni su posizioni. Ad esempio Gorizia primeggia nell'export, e anche nel grado di ottimismo percepito verso il futuro: si colloca a metà classifica, mentre Pordenone è 18.a. Sul fronte della criminalità, il capoluogo isontino registra il minor numero, a livello nazionale, di furti in casa, e altrettanto vale per le automobili (14.a posizione, Udine 15.a).

Gorizia si piazza bene anche sul fronte della natalità (11.o posto, Trieste è 39.a), e migliora quindi il quoziente di mortalità rispetto al capoluogo giuliano (90.o). Ancora meglio fa Udine che raggiunge quota 71. Che la regione sia un'area «instabile» per le unioni lo dimostrano l'87.a posizione di Gorizia per quanto attiene i matrimoni in crisi, e quella di Udine, 83.a. E nel rifiuto della vita (suicidi) il 65.o posto va a Udine, mentre il 98.o è assegnato al capoluogo isontino.

Trieste sotto la lente di ingrandimento

CATEGORIE	POSIZIONE 2003	POSIZIONE 2002	LEADER
TENORE DI VITA			
Richezza prodotta	40°	29°	Milano
Pensioni (ogni 1000 pensionati)	3°	90°	Roma
Depositi bancari	2°	3°	Milano
Prezzo della casa	56°	NR	Caltanissetta
Immatricolazioni auto nuove	67°	NR	Aosta
Premi ramo vita	47°	NR	Milano
AFFARI E LAVORO			
Imprese registrate	102°	102°	Grosseto
Nuove iscrizioni	100°	83°	Reggio Calabria
Persone in cerca di lavoro	50°	51°	Bolzano
Prestiti alle imprese	49°	NR	Milano
Regolarizzazione stranieri	81°	NR	Prato
il "peso" dell'export	59°	NR	Gorizia
SERVIZI E AMBIENTE			
Dotazione infrastrutture	1°	1°	Trieste
Ecosistema urbano	19°	22°	Cremona
Indice climatico	73°	70°	Imperia
Morti per tumore	62°	65°	Enna
Migrazione ospedaliera	20°	25°	Lecco
Incidenti stradali	98°	NR	Potenza
CRIMINALITÀ			
Rapine denunciate	53°	65°	Crotone
Furti in casa	17°	26°	Gorizia
Furti d'auto	23°	24°	Belluno
Scippi e borseggi	93°	95°	Oristano
Minori denunciati	103°	102°	Caserta
Trend delitti	26°	22°	Lecco
POPOLAZIONE			
Abitanti per Kmq	101°	101°	Aosta
Nati ogni 1000 abitanti	39°	37°	Ravenna
Morti ogni 1000 abitanti	103°	102°	Crotone
Nuove iscrizioni anag.	72°	59°	Pescara
Divorzi e separazioni	103°	85°	Enna
Suicidi	102°	NR	Napoli
TEMPO LIBERO			
Numero di associazioni	3°	3°	Firenze
Librerie	12°	9°	Firenze
Biglietti cinema	37°	NR	Roma
Palestre ogni 1000 abitanti	30°	37°	Teramo
Ristoranti ogni 1000 abitanti	6°	1°	Savona
Offerta enogastronomica	22°	NR	Cuneo



NR: voce non rilevata

Le reazioni del sindaco e degli Industriali. Il questore si dice rassicurato dalla diminuzione della criminalità

Dipiazza: «L'importante è non essere ultimi»

Anna Illy perplessa: «Strade e collegamenti ottimi? Non mi pare proprio...»

Condivisa la propensione dei triestini a coltivare il tempo libero: «Corrisponde all'immagine di "artisti della vita"».

«Non c'è male per Trieste, così com'è messa in classifica» sentenzia il sindaco Roberto Dipiazza esaminando l'indagine sulla qualità della vita nelle 103 province italiane, apparsa ieri sul «Sole 24 Ore» e in base alla quale la città è scesa quest'anno al ventunesimo posto, rispetto al dodicesimo del 2002.

A determinarne la posizione una serie di parametri. E sono proprio questi ultimi a lasciare perplesso il primo cittadino: «Sui parametri - osserva - si può dire tutto e il contrario di tutto: l'importante comunque è essere tra le prime città e non tra le ultime. In base ai dati che emergono non possiamo che essere soddisfatti». A Dipiazza, insomma, preme soprattutto che Trieste sia nella metà superiore della graduatoria nazionale.

Non riscuote invece troppo entusiasmo l'inchiesta del quotidiano economico, da parte del presidente dell'Assindustria triestina Anna Illy: «Classifiche come queste non significano molto, non si capisce da dove possano essere tratti certi dati. Ad esempio, come può Trieste piazzarsi ottimamente nel campo delle infrastrutture quando sappiamo benissimo che ciò non è vero e che la città soffre di cattivi collegamenti sia per quanto riguarda i treni, gli aerei e la rete autostradale?».

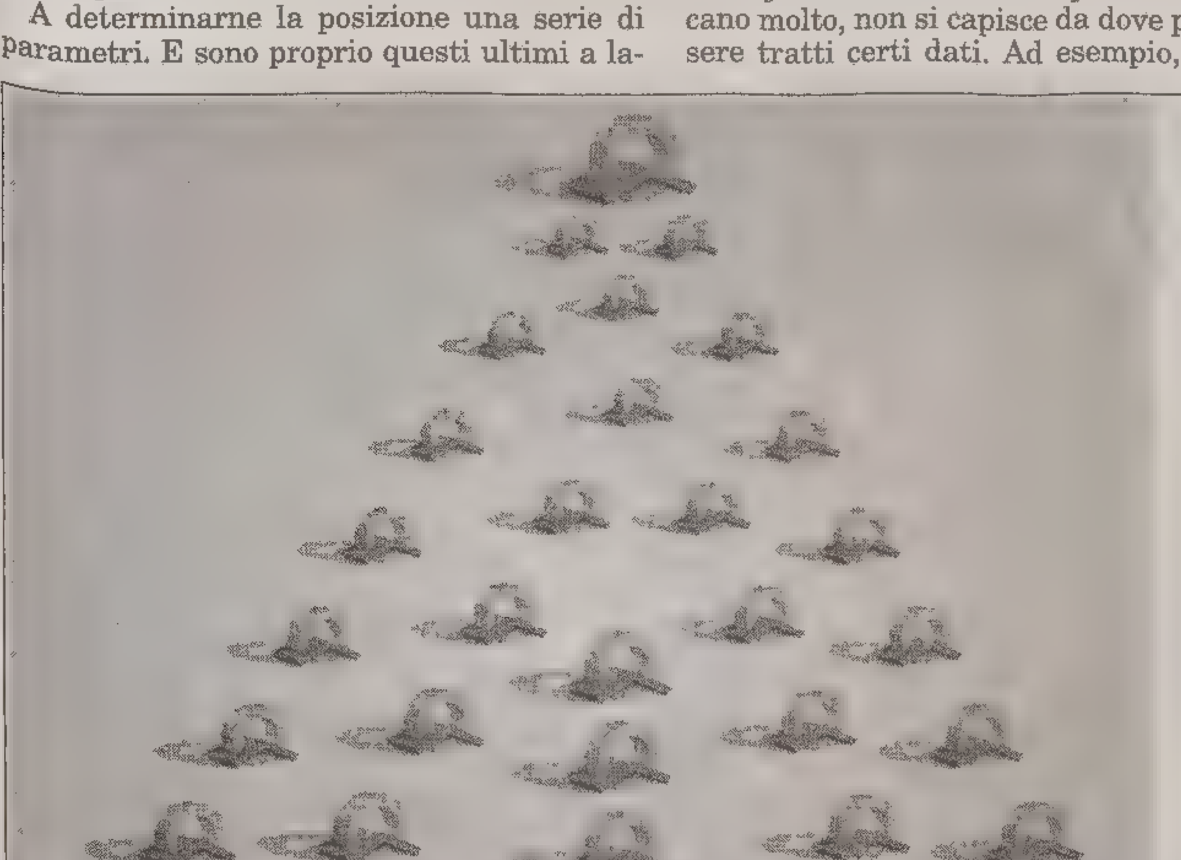
L'unico settore sul quale concorda il presidente degli Industriali è quello relativo al tempo libero nelle sue diverse accezioni: «Queste classifiche, che ci vedono sempre ben posizionati - sottolinea - corrispondono all'immagine dei triestini, ovvero quella di "artisti della vita"».

Non ha dubbi, dal canto suo, il questore Natale Argirò, che plaude al deciso salto all'insù di Trieste in classifica per quanto riguarda la voce «criminalità» nei suoi diversi aspetti. Una salita di ben 9 posizioni che si traduce in un miglioramento della situazione. «Si tratta di un dato che non mi sorprende - afferma il questore -, in realtà la questura ha avuto modo di rendere nota questa tendenza alle istituzioni e ai cittadini. Molti reati sono regrediti numericamente, soprattutto quelli contro il patrimonio. L'altr'anno c'era stata una situazione un po' diversa, ma poi i responsabili di certe azioni criminose sono stati presi».

Il questore Argirò sottolinea pure il dato riguardante la percezione che i cittadini hanno quanto al discorso della sicurezza: «Una percezione - spiega - che a Trieste è molto alta rispetto anche ai piccoli centri urbani nei quali è solitamente radicata. I triestini, da quanto vedo, si sentono "abbastanza sicuri". Di "isole felici" non ne esistono più, purtroppo, ma i risultati rassicurano».

Il questore infine osserva come Trieste spicchi anche in altri campi e abbina a tale dato di fatto la considerazione che «la città cresce nei diversi settori ma ciò non può avvenire senza una seria tutela dell'ordine pubblico».

g. cos.



il Quadrifoglio
Gruppo immobiliare

Buon natale e meraviglioso anno nuovo

Www.ilquadrifoglio.ts.it

Presa di mira la filiale del gruppo Intesa in zona industriale. I malviventi sono entrati attraverso la finestrella del bagno alle 16.30, dopo l'orario di chiusura

Mitra in pugno assaltano la banca in via Caboto

Bottino di 65 mila euro. I due banditi fuggono in moto. Posti di blocco in tutta la provincia

La filiale di Banca Intesa in via Caboto, teatro della rapina da 65 mila euro. (Foto Lasorte)

Gli inquirenti ricostruiscono assieme al direttore e agli impiegati la dinamica dei fatti.

Rapina da 65 mila euro in una banca in via Caboto, ieri pomeriggio. Erano le 16.30 quando due individui a volto coperto hanno fatto irruzione armati nel salone della filiale di Banca Intesa di via Caboto 12, in Zona industriale. I due banditi si erano introdotti nell'edificio in precedenza, entrando dalla finestrella del bagno posto sul retro del fabbricato. Una tecnica rilevata anche in precedenti analoghe circostanze, dopo che i rapinatori avevano evidentemente individuato il «punto debole» dal quale introdursi all'interno.

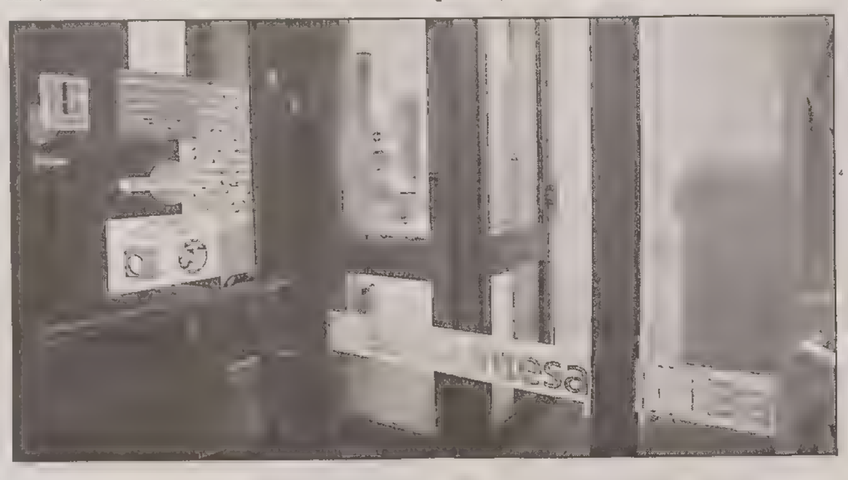
Ieri, dunque, i due malviventi hanno atteso che l'istituto di credito chiudesse, alle 16, al pubblico e dopo circa mezz'ora sono entrati nel salone armati di una mitraglietta, con la quale hanno minacciato il direttore della filiale e gli impiegati presenti, spingendoli verso le casse. Quindi, sempre sotto la minaccia dell'arma, hanno costretto gli impiegati a consegnare il denaro contante disponibile in quel momento in cassa, circa 65 mila euro.

Poi, raccolto il bottino, fulmineamente come erano entrati nel salone, se ne sono andati inforcando una moto da «Enduro», avviandosi a tutta velocità in direzione del centro città.

Sul posto sono immediatamente giunti gli agenti della Squadra Mobile e della Squadra Volanti, che hanno cercato di ricostruire la dinamica della rapina assieme agli impiegati e al direttore, ancora scossi anche dopo diverse ore dall'accaduto.

Contemporaneamente, su tutto il territorio è scattata la caccia ai due rapinatori e diversi posti di blocco sono stati messi in atto lungo tutte le principali strade della provincia.

Testimoni dell'accaduto non ve ne sono stati. E neppure la signora che abita sopra la banca si è accorta di niente. L'edificio, infatti, ospita oltre all'istituto bancario anche un'abitazione. L'inquilina, Regina Rigo, per sua fortuna non è transitata davanti alla banca (il cui ingresso è a poco più di un metro da quello della sua abitazione) in quei momenti. Ha sentito solamente il rumore delle sirene e il via vai delle vetture della polizia, intuendo quanto era accaduto pochi minuti prima: «Non mi sono accorta di nulla - racconta - ma d'altra parte, non è la prima volta che succede un fatto del genere in questa filiale». La signora Rigo, infatti, in quella palazzina ci vive dall'inizio degli anni '60, anche perché a suo tempo era stata una dipendente proprio di quella filiale.



Le porte di sicurezza dell'istituto di credito della Zona industriale.

Le indagini, scattate ieri pomeriggio, proseguono in tutte le direzioni. L'elemento dell' irruzione dei banditi in banca attraverso la finestra del bagno riporta alla memoria due episodi. Il più recente riguarda una rapina avvenuta l'aprile scorso a Domio, in una filiale della Banca nazionale del lavoro. In quella circostanza uno dei due rapinatori, l'uomo, era entrato nell'agenzia dalla finestra del bagno, sfondandone le sbarre con un colpo secco. Poi aveva fatto aprire la porta di sicurezza davanti alla quale attendeva una complice. Bottino, 150 mila euro. E, come ieri, la fuga in moto, questa volta verso via Flavia.

Altro precedente, la rapina alla filiale 6 dell'allora Cassa di risparmio di piazzale Valmaura, avvenuta nel giugno 2002. Anche in quell'occasione, il punto debole del sistema di sicurezza si è rivelato il pertugio del bagno della banca, che questa volta era servito sia da ingresso, sia da via di fuga dei rapinatori, che riuscirono a volatilizzarsi non lasciando alcuna traccia, se non la testimonianza che «parlavano con inflessione meridionale».

g. cos.

IN BREVE

Dopo l'acceso dibattito in Consiglio comunale

Bufera sulla Grande viabilità, anche l'opposizione si rivolge alla procura della Repubblica

Prosegue la *querelle* politica sulla seduta del consiglio comunale dedicato alla Grande viabilità, al termine della quale il sindaco Roberto Dipiazza aveva annunciato l'intenzione di portare i verbali del dibattito in procura.

«Con l'auspicio che la Procura verifichi comunque tutta la procedura della Variante in corso d'opera della Grande viabilità - si legge in una nota del Centrosinistra - i consiglieri comunali Roberto Decarli e Fabio Omero hanno richiesto i verbali della seduta del consiglio comunale con la replica del sindaco Dipiazza al consigliere Alberto Russignan». «Decarli e Omero - prosegue la nota - intendono infatti fare un esposto alla Procura perché ritengono che il sindaco abbia usato frasi dai contenuti intimidatori e lesivi del diritto democratico dell'opposizione a svolgere il ruolo politico e amministrativo di controllo della trasparenza degli atti del sindaco e della giunta comunale».

L'Azienda sanitaria avvisa: sportelli troppo «intasati» per il rinnovo dell'esenzione del ticket per il 2004

L'Azienda sanitaria richiama l'attenzione della popolazione sull'opportunità di presentarsi agli sportelli dei distretti sanitari per l'autocertificazione di esenzione dal pagamento del ticket, valida per il 2004, soltanto nel momento in cui ci si trovi nella necessità di chiedere l'erogazione della prestazione per la quale far valere il diritto. Ciò al fine di evitare inutili sovraffollamenti e attese agli sportelli distrettuali e un ingiustificato sovraccarico per gli operatori, già impiegati in via straordinaria per il rinnovo dell'autocertificazione alle persone che devono sottoporsi a visite e controlli.

Il diritto all'esenzione per motivi di reddito non si perde se non si rinnova l'autocertificazione all'inizio dell'anno e la dichiarazione può essere rinnovata in qualsiasi momento successivo in concomitanza o meno al bisogno di prestazioni sanitarie.

Arriva il gelo e il Comune ricorda: riscaldamento acceso fino a un massimo di sedici ore al giorno

Arriva il gelo e in una nota il Comune ricorda che gli impianti termici installati su tutto il territorio comunale possono rimanere accesi per un massimo di sedici ore giornaliere, qualora la temperatura esterna sia pari a zero gradi (con discrezionalità più o meno cinque gradi) e in condizioni di bora con permanenza per più di 24 ore. Se la temperatura esterna è inferiore ai meno cinque gradi, ricorda ancora la nota diffusa dagli uffici comunali, gli impianti possono essere attivati fino a un massimo di 24 ore giornaliere.

Gli illyani Carmi, Bassa Poropat, Fortuna Drossi e Damiani lanciano la proposta in vista delle elezioni di giugno

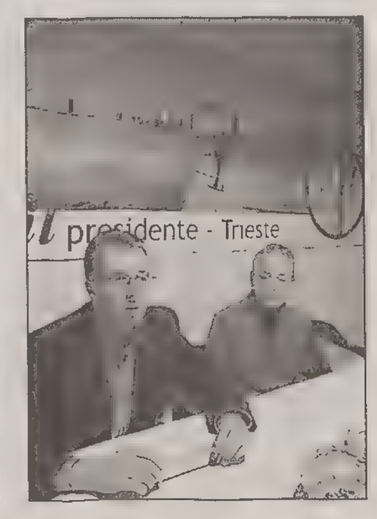
«Alle europee un candidato di prestigio»

«Serve un accordo il più ampio possibile, sul modello di Intesa democratica»

Per le elezioni europee serve un candidato indipendente e prestigioso. Lo auspica Cittadini per Trieste, formazione che sostiene il governatore Riccardo Illy, in vista delle elezioni del prossimo giugno. Mancano oltre sei mesi al rinnovo del parlamento di Strasburgo, ma nel Centrosinistra già si pensa all'identikit del candidato ideale, da ricercare con lo stesso Illy e le altre forze politiche che compongono Intesa democratica, la coalizione vittoriosa lo scorso giugno nella disputa per le regionali. A lanciare il sasso nello stagno della politica è il vicepresidente del partito Alessandro Carmi, per il quale «nel 2004, oltre all'allargamento dell'Ue e al 50.o del ritorno dell'Italia, c'è anche l'appuntamento elettorale di giugno. Meglio pensarci per tempo, visto che si va verso una lista unica nel Centro-Centrosinistra». Il problema è che il collegio che spetta alla nostra zona è sterminato, e non comprende solo il Friuli Venezia Giulia, bensì anche Veneto, Trentino-Alto Adige e Emilia-Romagna, un gioco dei numeri che può penalizzare le aree meno popolate come la nostra. «Da qui la necessità di ricercare una persona prestigiosa e autonoma su cui far confluire gli sforzi di tutti quanti». Gli illyani non si spingono oltre, forniscono solo l'identikit, ma di nomi preferiscono non parlare, «per non ""bruciare" eventuali aspiranti» dicono. Preferiscono, come fa il consigliere regionale Maria Teresa Bassa Poropat, ricordare la recente esperienza della finanziaria regionale «che è stata svolta in maniera lineare e corretta, rispettando il programma elettorale di Intesa democratica». «E quindi - aggiunge - essendo l'appuntamento con il parlamento europeo importante, non c'è motivo per non presentarci uniti, candidando una persona libera da qualsiasi vincolo politico». Anche per il collega di partito Uberto Drossi Fortuna l'importante è che la coalizione marci unita in vista delle elezioni di giugno. Di più: «E' necessario "triestinizzare" l'argomento, perché un candidato locale potrebbe tirare la volata all'Expo».

Anche il deputato Roberto Damiani rileva l'importanza che «Cittadini» dimostri compattezza e autonomia in questo frangente, «nel rispetto del ruolo di ognuno». «Come membro del coordinamento nazionale delle liste civiche - sottolinea l'ex vicesindaco - intendo coinvolgere anche le altre realtà, semmai si deciderà di proporre delle candidature. Credo che ne parleremo comunque alla *convention* delle liste civiche il prossimo 24 gennaio».

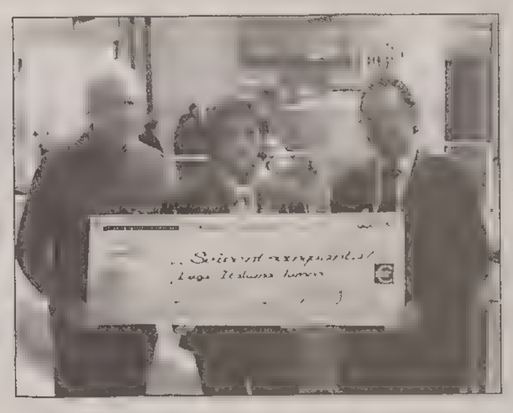
a.r.



Carmi e la Bassa Poropat.

AZIENDA INFORMA

A conclusione del concorso Torri da Vincere consegnati alla Lega Tumori di Trieste 650 euro



Si è conclusa al Centro Commerciale Torri d'Europa la manifestazione a premi Torri da Vincere riservata a tutti i titolari di Europa Card.

Questa mattina è stato consegnato alla Lega Tumori di Trieste un contributo di 650 Euro derivati dalle mancate assegnazioni dei premi. L'assegno è stato consegnato alla signora Anna Murtas, vicecommissario della sezione triestina, e al signor Lionello Feletti segretario della sezione, da Massimo Cavalieri della direzione del Centro Commerciale Torri d'Europa (vedi foto allegata). Il concorso Torri da Vincere ha distribuito 2.200 premi in buoni acquisto per un valore complessivo superiore ai 27.000 Euro. I diecimila titolari di EuropaCard hanno compiuto più di 130.000 giocate contribuendo all'ampio successo dell'iniziativa.

Il tuo 2004 inizierà nel **2005**

Da ***Lucioli*** *una magnifica* ***super offerta di fine anno*** *ti aspetta con:*

- **500** Euro di sconto **aggiuntivi su tutta la gamma Fiat**
- **5** anni di garanzia **compresi nel prezzo**
- Finanziamenti senza anticipo e senza maxi rata finale a partire da **132** Euro per 60 mesi.
- Prima rata a **gennaio 2005**

Affrettati! *I migliori affari si fanno* ***entro il 31 dicembre***

Esempio di finanziamento:
Fiat Seicento prezzo di listino €7 150,00 I.P.T. esclusa; sconto complessivo €1 200,00, [illegible]zzo in promozione **€5.950,00** I.P.T. esclusa; nessun anticipo e nessuna maxi rata finale; **60** rate da **€132,00**; T.A.N. 7,95 - T.A.E.G. 9,40 Salvo approvazione finanziaria. Spese di apertura pratica €150,00.
Offerta valida fino al **31 dicembre 2003** per vetture in pronta consegna

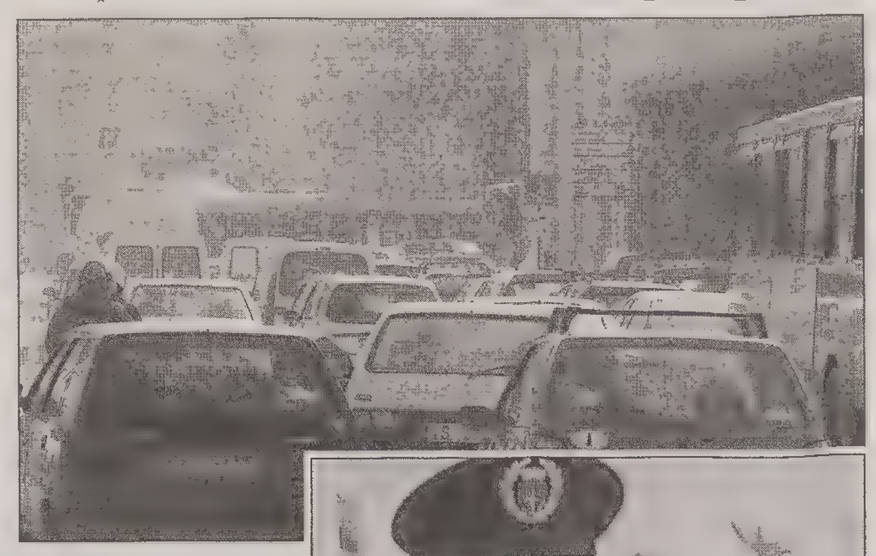
Presentato il nuovo strumento in dotazione alla polizia municipale: entra in azione quando al volante si passa con il rosso. La foto e poi la multa

Con il «vigile invisibile» ai semafori non si sgarra

Il macchinario potrà venir collocato ogni giorno a incroci diversi per spiazzare gli automobilisti

Incrementato anche il numero dei telelaser e degli etilometri

Se l'operazione funzionerà, presto aumenteranno gli occhi elettronici



Scatta l'operazione «vigile invisibile» e per gli automobilisti triestini, già messi in riga dall'introduzione della patente a punti (nella sola notte fra venerdì e sabato, sul tratto di strada che da Barcola porta al centro cittadino, sono state sequestrate tre patenti per eccesso di velocità) inizia un altro incubo.

In questi giorni infatti il neo costituito «Ufficio sicurezza» della Polizia municipale provvederà all'installazione di quello che tecnicamente si chiama «documentatore fotografico di infrazione» e che servirà a immortalare coloro, e sembra siano tantissimi, che passano col semaforo rosso. Il tutto senza che sia necessaria la presenza di un vigile nei paraggi.

In sostanza, questi mini apparecchi estremamente sofisticati (finora il Comune ne ha acquistati tre, ma se l'operazione dovesse risultare, com'è facile ipotizzare, un successo, l'amministrazione provvederà ad aumentarne la quantità), sistemati, opportunamente camuffati, agli incroci più pericolosi, potranno fotografare gli automobilisti che non rispettano il rosso dei semafori, con tanto di indicazione del giorno, dell'ora, del numero di targa e della velocità del mezzo al momento del passaggio.

Di conseguenza, le multe a carico di chi commette l'infrazione potrebbero essere più d'una e notevole il numero dei punti da togliere.

Dato il relativo peso dello strumento, inoltre, potrà venir collocato e smontato ogni giorno a un incrocio diverso. Rilevatori che saranno piazzati a sorpresa, più «subdoli» delle pattuglie motorizzate dato che i posti di blocco abituali dei vigili urbani non sono più di una decina.

«Ci siamo dedicati al problema di chi non rispetta il rosso - ha spiegato la comandante del Corpo dei vigili urbani, Bernardina Mantovani, che a giorni lascerà l'incarico ma era stata l'artefice dell'iniziativa e perciò ne ha salutato con soddisfazione il perfezionamento - perché, contrariamente a ciò che si potrebbe pensare, le infrazioni di questo tipo sono numerosissime, nell'ordine delle 150 al giorno, e mi riferisco soltanto ai rilievi sperimentali fatti in questi primi giorni».

L'«occhio elettronico» in dotazione ai vigili. (Sterle)

Anche l'assessore alla Vigilanza, Fulvio Sluga, ha manifestato entusiasmo per l'introduzione di questo strumento: «Anch' io ritenevo che gli automobilisti triestini fossero più rispettosi dei semafori - ha affermato - invece mi sono dovuto ricredere e spero che l'arrivo del documentatore fotografico d'infrazione possa fungere da deterrente, perché l'obiettivo dell'amministrazione comunale non è quello di fare cassa, ma di veder rispettate le regole, in modo che sia la sicurezza della circolazione a beneficiarne».

Ma non è questa la sola novità che è stata presentata ieri: l'Ufficio sicurezza della Polizia municipale sarà dotato, d'ora in poi, di quattro telelaser (finora ce n'era uno solo), per la rilevazione della velocità dei mezzi in transito, di quattro etilometri (ce n'erano soltanto due) e di un'apposita «bilancia», che servirà a misurare il peso dei furgoni che, com'è noto, devono rispettare precisi limiti per quanto concerne l'entità delle merci trasportate.

«In virtù dell'opera dei vigili - ha ricordato il responsabile dell'Ufficio sicurezza, il tenente Armando Smilovich - c'è sicuramente maggiore rispetto del codice della strada, ma dobbiamo intensificare la nostra opera per proseguire in questa direzione».

A conforto di quanto espresso da Smilovich, la Mantovani ha reso noti alcuni dati relativi agli incidenti verificatisi nel corso del 2003, sottolineando in particolare «il netto calo del numero degli incidenti con feriti, passati, nell'arco di tempo che va dal 1998 a quest'anno, da 1690 a 986. Quasi dimezzati».

Ugo Salvini

Riconoscimento in Municipio ai vigili con 25 anni di attività

Premiati dieci «veterani»

Il sindaco Roberto Dipiazza ha consegnato ieri in Municipio una targa nominativa a dieci vigili urbani, in segno di stima e di apprezzamento per i 25 anni di attività al servizio della città e dei cittadini. Con la cerimonia, si è inteso ripristinare - ha detto il sindaco - una tradizione ormai dimenticata, «affinchè sia una meta ambita da raggiungere e motivo d' orgoglio per il lavoro svolto in questo campo».

Trasporti: oggi riunioni sindacali di confederali e Rdb per l'illustrazione dell'intesa

Bus, autisti in assemblea

Quattro assemblee indette in diversi orari e in varie sedi dai sindacati confederali, un'assemblea convocata dalle Rdb.

Sarà giornata di discussione, quella di oggi, sull'intesa siglata sabato per gli autoferrotranvieri dai sindacati confederali. Cgil, Cisl e Uil come detto hanno convocato (come nel resto della regione) varie assemblee nelle quali illustreranno i contenuti dell'accordo spiegando l'intenzione - confermata ieri - di chiedere direttamente alle aziende, in virtù dei buoni bilanci conseguiti, il ripianamento della differenza tra i 106 euro di aumento lordo mensile richiesti e gli 81 ottenuti. Le RdB invece si riuniranno con i lavoratori stasera alle 20.30, per discutere dell'intesa su posizioni che confermano nettamente critiche.

I seguiti dei disordini nel dopogara a Treviso

Gli ultras: «Spostate l'udienza a dopo Natale, senza tredicesima non possiamo pagare i danni»

Un rinvio al processo per poter intascare le tredicesime e risarcire i danni.È la richiesta che hanno presentato ieri i dieci ultras della Triestina ritenuti responsabili dei disordini scoppiati lo scorso 9 novembre a Treviso, al termine della partita di calcio di serie B tra la formazione locale e gli alabardati.

Furono fermati Giuliano Benvenuti, 31 anni, Silvio Stoch, 35, Gianluca Mainardi 26, Adriano Grauner, 43, Salvatore Mongiovì, 25, Gianmarco Visentin, 31, Riccardo Sorgiovanni, 30, Giulio Valentini, 24, Maurizio Markezic, 28 e Davide Biagi, 40. Dovranno rispondere di resistenza a pubblico ufficiale, lesioni personali, danneggiamento e violazione di domicilio.

Tramite il loro legale, gli ultras hanno chiesto ieri di rinviare l'udienza a dopo Natale. E hanno motivato la richiesta spiegando, appunto, che senza la tredicesima mensilità che verrà loro corrisposta nei prossimi giorni non sarebbero in grado di rifondere i danni.

Negli scontri con la polizia, infatti, i tifosi provocarono danneggiamenti anche a un pullman che trasportava altri sostenitori. Gli esami tossicologici effettuati nelle scorse settimane hanno accertato che quasi tutti gli ultras agirono sotto l'effetto di cannabis e cocaina.

Il magistrato ha trovato plausibili le argomentazioni e ha deciso di rinviare l'udienza al prossimo 26 gennaio.

Il Gip accoglie la richiesta del pm: nel prossimo aprile comparirà in Tribunale l'ex sindacalista Edoardo Hribar

Violenza su minori, educatore rinviato a giudizio

L'inchiesta innescata dalla denuncia di una sua allieva. L'uomo si difende: «Si sono inventati tutto»

Già direttore di un piccolo coro, diciotto anni fa era stato condannato per il reato di atti di libidine a un anno e mezzo

E' stato rinviato a giudizio e dovrà rispondere del reato di violenza sessuale su minori il maestro Edoardo Hribar, già sindacalista della Cisl, ex direttore del piccolo coro «San Giovanni», dirigente della Lega nazionale e responsabile della colonia «Scipio Slataper» di Aurisina.

Lo ha deciso il giudice dell'udienza preliminare Massimo Tomassini che ha accolto la richiesta del pm Lucia Baldovin. Il processo si aprirà davanti ai giudici del Tribunale nel prossimo aprile e il maestro Hribar anche in quella sede ribadirà quanto ha sempre sostenuto fin dalle prime battute dell'inchiesta. «Sono innocente. Si sono inventati tutto. Non riesco a spiegarmi il motivo della denuncia».

In effetti l'inchiesta è stata messa in moto da una ragazza, ex allieva del maestro, che per quasi dieci anni ha tenuto dentro di sè quanto aveva dovuto subire. A metà dello scorso anno ha detto «basta» e ha denunciato alla squadra mobile l'uomo che, a suo dire, l'aveva violentata anche in una sacrestia, pochi minuti prima dell'inizio di una santa messa.

Durante l'inchiesta gli investigatori hanno contattato un compagno di corso della giovane che ha presentato la denuncia. Anche lui ha parlato, anche lui ha accusato il maestro di musica. «Sono stato violentato dal maestro. E' accaduto molti anni fa» ha detto il giovane. E ha fornito al magistrato altri particolari, altri elementi che combaciano con il racconto della ragazza e con quello di una terza persona, anch'essa pesantemente molestata.

Nel corso delle indagini è stata recuperata nell'archivio del Tribunale un sentenza del 1985, passata in giudicato. All'epoca il maestro Edoardo Hribar era stato condannato per atti di libidine a un anno e sei mesi con il beneficio della condizionale. Tutto era rimasto nascosto, circoscritto nelle segrete stanze. Ora a quasi vent'anni di distanza le nuove accuse hanno riportato a galla l'antica condanna.

L'udienza in cui si è deciso il rinvio a giudizio è stata fatta slittare di 24 ore. «Il nostro assistito sta male. Molto male. Non può presenziare al dibattimento» avevano affermato i due difensori.

Il giudice Massimo Tomassini ha voluto verificare l'attendibilità della malattia denunciata. Il medico legale Fulvio Costantinides ha riscontrato un malessere, ma l'ha ritenuto del tutto compatibile con la presenza in aula per esercitare il diritto di difesa. Ma il maestro non si è presentato al palazzo di Giustizia e la decisione del Gip è stata assunta con l'imputato in «contumacia».

«E' una vicenda singolare» avevano affermato i difensori sottolineando che la denuncia «è stata presentata a quasi dieci anni di distanza dalla presunte violenze. Una tardiva rivelazione che lascia perplessi ed erode buona parte dei diritti di difesa. A tanta distanza di tempo in pratica non esiste la possibilità di fornire un alibi, una testimonianza opposta, una prova che scagioni l'imputato. Tutto si fonda su quelle due denunce: lette, firmate, controfirmate...»

Anche nel corso dell'udienza preliminare conclusasi con il rinvio a giudizio dell'indagato la giovane che per dieci anni ha sofferto in silenzio, ha ribadito assieme al suo legale che non intende chiedere risarcimenti o danni al maestro di musica. «Sono stata spinta ad agire perché ciò che mi è capitato quando avevo 14 anni, non capiti ad altri giovani».

Nel processo, in calendario per aprile, la ragazza sarà presente in aula come «parte offesa dal reato». Un ruolo di controllo, di verifica, di muta testimonianza. Sul banco degli imputati, il maestro del coro Edoardo Hribar.

Claudio Ernè

VIGILI DEL FUOCO RICEVUTI IN PROVINCIA

Visita a palazzo Galatti di una delegazione di vigili del fuoco che hanno illustrato gli aspetti della vertenza contrattuale che li riguarda in prima persona. Nell'incontro con il presidente della Provincia si è discusso degli aumenti salariali e dell'opportunità di realizzare specifici studi riguardanti le malattie professionali. Il tutto senza tralasciare l'aspetto più importante: la carenza delle strumentazioni tecniche. «Nella prossima riunione della conferenza Stato-regioni e autonomie locali discuterò con il ministro degli Interni Pisanu sulle necessità di individuare delle soluzioni per risolvere i problemi della categoria» ha promesso il presidente della Provincia.

Una giovane porta in Tribunale lo specialista plastico che l'ha sottoposta a un intervento non riuscito in una clinica privata triestina

«Il bisturi del chirurgo mi ha devastato il seno»

Respinta dal giudice la richiesta di un patteggiamento presentata dal medico

Un seno devastato dal bisturi del chirurgo estetico e da una successiva infezione batterica mal diagnosticata e curata. Un seno massacrato e ora bisognoso di una serie di altri interventi in sala operatoria per riprendere una forma quasi regolare.

C'è tutto questo in una causa penale discussa davanti al Tribunale di Trieste. Sul banco degli imputati il chirurgo estetico Romel Desravines, haitiano ora residente a Udine, accusato di aver provocato con un intervento errato lesioni personali gravissime al *decolleté* di una giovane signora udinese che si era affidata a Trieste al suo bisturi. Danni estetici, psicologici ma anche danni funzionali, diretta conseguenza dell'interruzione dei dotti delle ghiandola mammaria. Niente più allattamento al seno ed eventuali neonati costretti al biberon.

Il giudice Laura Barresi ha detto «no» all'istanza di patteggiamento presentata concordemente dal difensore e dal rappresentante dell'accusa. Troppo esigua, a giudizio del magistrato, la pena concordata tra le parti in rapporto al danno provocato.

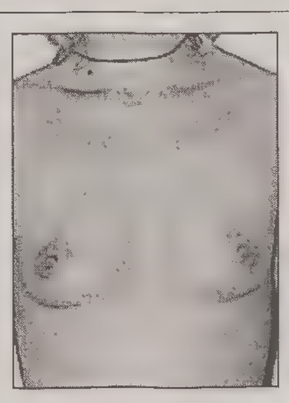
Il fascicolo è stato pertanto rimesso nelle mani del presidente del Tribunale penale Gioacchino Termini che lo assegnerà a un altro magistrato. Dicendo «no» alla proposta di patteggiamento, il giudice Laura Barresi, secondo il Codice di procedura, non può più occuparsi di questo caso. Nuovo giudice e nuova udienza. Quando però non si sa. Di certo nei primi mesi del 2004. dove potrebbe essere ripropsto un pateggiamento ma con diverse e più pesanti condizioni.

Ecco la storia. Una giovane signora udinese, nemmeno trentenne, si era rivolta all'inizio del 2001 al chirurgo estetico che opera a Udine ma anche in una clinica privata triestina dove l'intervento è stato effettuato. Scopo dichiarato dalla paziente quello di rimodellare il seno, aumentandone anche il volume con l'inserimento di una protesi.

Secondo la perizia medico-legale della Procura nel corso dell'intervento effettuato il 16 febbraio 2001, il dottor Romel Desravines avrebbe commesso una serie di errori «per colpa, imprudenza, negligenza e inosservanza di leggi e regolamenti».

Il pm Giorgio Milillo gli imputa «sotto il profilo delle modalità esecutive dell'intervento, di aver praticato una scelta difforme dai protocolli abituali». In pratica il chirurgo avrebbe praticato una «tasca» per inserire la protesi in sede sottocutanea, anteriormente e non posteriormente alla ghiandola mammaria. Questa scelta, secondo l'accusa, ha determinato «l'interruzione bilaterale dei dotti escretori della ghiandola mammaria».

Ma non basta. Secondo il consulente della Procura sono stati commessi errori anche durante la fase postoperatoria. Il dottor Desravines è accusato di «non aver curato adeguatamente un fatto infettivo occorso alla mammella sinistra, sia omettendo di effettuare una tempestiva rimozione della protesi, sia omettendo di adottare un congruo trattamento antibiotico, atteso che non risulta nè il dosaggio, nè il medicinale prescritto». L'infezione era stata determinata da Pseudomonas Aeruginosa, Staphilococcus Haemoliticus ed Enterococcus Faecalis ma l'antibiotico verosimilmente utilizzato era relativamente sensibile a uno dei batteri isolati.



Prima e dopo in un corretto intervento chirurgico al seno.

«L'intevento del dottor Desravines - ha scritto uno dei consulenti del'accusa - ha menomato gravemente sia nel fisico che nello spirito la giovane donna che esce da questa vicenda con postumi invalidanti ormai irreversibili fra i quali, a tacere ogni altra complicanza e conseguenza estetica, va annoverato quello che viene considerato il più grave e cioè l'impossibilità di poter allattare un altro figlio per l'avvenuta recisione di tutti i collegamenti tra le ghiandole mammarie e il capezzolo».

c.e.

Casa Emmaus

RESIDENZA PROTETTA
PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI
ONLUS

Servizio infermieristico 24 ore su 24
Fisioterapia personalizzata
Animazione quotidiana (uscite, ascolto di musica, lettura di g iornali, teatro, ecc.)
Parcheggio privato
Fermata Bus linee 1, 8, 29
Orario di visita libero
Giardino e ampie terrazze
Centro diurno e soggiorni temporanei

TRIESTE Via Italo Svevo, 34
Per informazioni e/o visite alla struttura
Tel. 040 3882111

Speciale **Anziani** A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

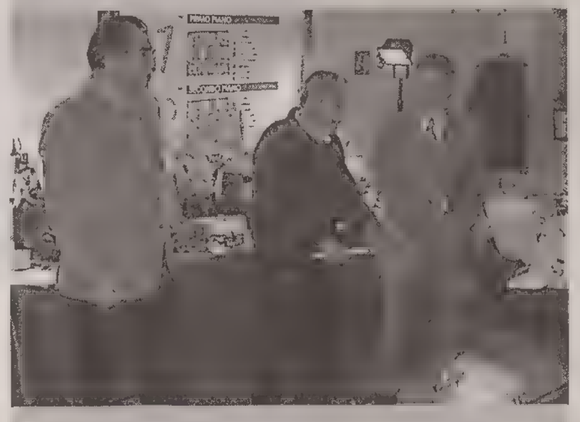
Imparare a stare più profondamente vicini agli anziani

È il momento di recuperare gli affetti

Residenze polifunzionali sempre più confortevoli e personalizzate

Secondo esperti delle problematiche della terza e quarta età la nuova emergenza sarebbe il dolore cronico. Un'alta percentuale degli anziani oggi è portatore di una malattia cronica spesso associata al dolore e causa di disabilità. C'è poi il dolore estremo, quello legato alla malattia terminale, ma forse il dolore più forte che pervade gli anziani è quello di sentirsi tollerati, di essere considerati gli anelli deboli della catena, persone a cui istituzionalmente si deve provvedere con soluzioni di tipo assistenzialistico. Sempre presente il problema della solitudine, anche quando è mitigata dall' "intimità a distanza" di familiari e conoscenti. La solitudine, come ha affermato il geriatra Carlo Vergani, è una situazione a rischio, perchè la sofferenza da abbandono può portare alla mancanza di voglia di vivere. Le festività natalizie possono costituire una buona opportunità di riprendere con i nostri cari anziani il filo di un discorso di affetti e vicinanza che renda loro più lieve il trascorrere di quel che "resta del giorno". E anche l'ospitalità in case di riposo o residenze polifunzionali, oggi del resto ben diverse dalle strutture di un tempo, con assistenza qualificata, ambienti e vitto confortevoli e su misura, può essere vissuta meglio se la famiglia è concretamente presente nella vita quotidiana dell'anziano. Che, non dimentichiamolo, fa parte integrante della nostra storia esistenziale.

Mercatino di Natale interamente devoluto all'Associazione Azzurra



Si è svolta, nei giorni scorsi, la seconda edizione del Mercatino di Natale promossa dagli anziani ospiti della Casa di riposo AD MAIORES e della Residenza MADEMAR.

Le "opere" prodotto da mani spesso considerate ormai "disattivate" potranno essere ammirate e simbolicamente acquistate durante le prossime festività natalizie.

"La ricerca ha bisogno anche del tuo aiuto ... dona una speranza a chi non ne ha..." è questo il messaggio di vita e di speranza che ha indotto gli anziani, ospiti della Rsa Mademar e della Residenza Ad Maiores, ha prodotto con grande determinazione che il ricavato dell'iniziativa venga veramente devoluto all'associazione che prende il nome di Azzurra una bambina scomparsa all'età di dodici anni a causa di una malattia rara. Gli anziani delle due residenze auspicano che l'iniziativa possa contribuire ad aumentare la sensibilità delle istituzioni affinchè prestino maggior attenzione ai gravi problemi della diagnosi e cura delle malattie rare.

L'interesse manifestato dagli ospiti delle due residenze verso l'iniziativa a è stato peculiarmente guidato e mantenuto attivo nel tempo dalla grande esperienza delle animatrici delle due strutture che per prime hanno creduto che era giunto il tempo di dar vita agli anni d'argento.

Il Mercatino di Natale verrà presentato nel contesto dal variegato programma di iniziative musicali, teatrali e di spettacolo che si svolgeranno tra il 21 dicembre ed il 6 gennaio 2003

L'esercizio fisico come "terapia"

Da tempi lontani il riposo è stato visto come ricompensa dopo un duro lavoro e come forma da associare alla condizione di certe malattie. Anche se questo è vero in alcune soluzioni, c'è stata recentemente un radicale svolta delle correnti di pensiero in molte specialità della medicina e della psicologia, destando interesse nello studio e sviluppo clinico del rapporto tra esercizio fisico e salute. La ricerca, continuando ad espandersi per meglio comprendere gli effetti tra esercizio fisico e salute, ha dimostrato come l'esercizio fisico sia importante nell'estensione della longevità e come, se praticato regolarmente, diminuisca il rischio di malattie severe e croniche come le malattie cardiovascolari, il diabete, lo stato di sovrappeso ed obesità, l'osteoporosi, l'ansia e la depressione. Nelle società industrializzate l'inattività fisica è il maggior problema di salute, e persone di ogni età, uomini e donne, con malattie croniche e disabilità possono godere di grandi benefici iniziando a praticare moderatamente l'esercizio fisico. Ma accade spesso che, dopo aver sentito e recepito queste notizie, molte persone si avvicinino all'attività fisica con grande entusiasmo iniziando un percorso "fai da te" ed autogestito verso la buona forma fisica ed il benessere: purtroppo il più delle volte tutto si conclude in un insuccesso deludente portando l'individuo ad abbandonare l'attività fisica, cosa che dovrebbe senza alcuno sforzo far parte dello stile di vita di ognuno di noi. Per poter combattere queste situazioni e rendere il tutto piacevole è bene rivolgersi ad uno specialista del settore che, seguendovi in modo personalizzato vi offra sicurezza e motivazione. L'esercizio fisico è come una terapia che ha effetti collaterali solamente positivi se svolta in struttura e con metodi sicuri. Le linee guida per la prescrizione dell'esercizio fisico devono essere basate su fondamenti solidi derivati da informazioni scientifiche e devono seguire dei parametri precisi (frequenza, intensità, durata) tarati in modo individualizzato sui diversi soggetti e per le diverse esigenze così da garantire il risultato, spiega il dottor Maurizio Stella. Quanto fino ad ora descritto ha un grosso valore non solo se considerato in termini preventivi, ma cresce di significato se posto in confronto a patologie croniche, invalidanti ad alto costo sociale. Una di queste è l'osteoporosi che colpisce l'osso ed è caratterizzata da una diminuzione della densità di massa ossea con minor resistenza meccanica dello scheletro e conseguente aumento della predisposizione alle fratture. In questa patologia non vi sono dubbi di come la terapia farmacologica associata all'esercizio fisico possa incrementare il contenuto minerale del tessuto osseo o bloccarne la perdita, soprattutto nello donne con osteoporosi postmenopausale. Benefici si possono trarre anche dall'osteoporosi senile nonostante ci possano essere limitazioni della capacità d'eseguire e sostenere una quantità significativa d'esercizio fisico, come dimostrato da lavori clinici verso gruppi di controllo sedentari. Inoltre questi pazienti possono trarre giovamento dal programma d'esercizio fisico per migliorare attenzione, deambulazione, coordinazione motoria e stabilità, correlabili ad incidenti. I programmi d'esercizio fisico devono essere prescritti in rapporto alle condizioni cliniche di ogni paziente e in collaborazione con l'ortopedico, lo specialista in osteoporosi e il fisioterapista, dopo valutazione dei parametri ematochimici, densitometria e valutazione del livello di forma fisica. In questa ottica Fisiomed Italia organizza da Gennaio 2004 i corsi di ginnastica per popolazioni speciali.

Per ulteriori informazioni: Fisiomed Italia via Torrebianca 28, Trieste tel 040 660779

Un aiuto prezioso

Il ruolo degli anziani nella società non va sottovalutato, tanto più che molti di essi sono ancora partecipi a pieno titolo del benessere dei propri cari. Ammonterebbe infatti a 160.000 miliardi (di vecchie lire) l'anno la cifra trasferita dagli anziani per il sostegno del reddito familiare. L'importo è consistente de è pari a poco meno del 15% del totale delle spese delle famiglie italiane. Il 78,9% degli anziani contribuisce a favore dei nipoti, il 69,55% a favore degli adulti presenti in casa, il 59,9% a favore di figli adulti che non abitano più in casa. Una percentuale consistente di anziani italiani regala e/o presta denaro per l'acquisto di beni importanti o per promuovere l'attività di impresa di figli adulti e nipoti. Senza contare il loro tempo prezioso donato a figli e nipoti: Ricordiamoci di ringraziarli!!!

RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI
AD MAIORES
L'ATMOSFERA DI UN POSTO GENTILE ...
• ASSISTENZA QUALIFICATA • FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
• RICOVERO DI SOLLIEVO • CENTRO DIURNO
• VISITE MEDICHE PROGRAMMATE • PIANI DI ASSISTENZA INDIVIDUALI
• ANIMAZIONE • DIETE PERSONALIZZATE
... QUANDO L'AUTOSUFFICIENZA VIENE A MANCARE
Augura ai suoi ospiti e parenti un Buon Natale e felice anno nuovo
Per visitare la struttura o per informazioni si può telefonare allo 040 638200
Siamo in Corso Italia, 27 a Trieste.

FISIOMED ITALIA S.R.L.
Fisioterapia
Dir. San. Dott. Andrea MAGGI
Ortopedico
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779
Auguri di Buone Feste e salute a tutti

FISIOMED ITALIA S.R.L.
DIAGNOSI E TERAPIA DELL'OSTEOPOROSI
Densitometria ossea computerizzata - MOC
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779
Auguri di Buone Feste e salute a tutti

Dott. ALESSANDRO PARMA
Medico Chirurgo
Malattie Reumatiche
Specialista in Medicina Interna
Specialista in Nefrologia
Via San Giacomo in Monte n. 16 - Trieste
Tel. 040/7606100
Aut. Comune Trieste prot. Corr. 11-85/26-02 - prot. Com. 133526 dd. 15/10/02

PINETA DEL CARSO casa di cura
CASA DI CURA "PINETA DEL CARSO"
Viale Stazione, 26 - 34011 Aurisina (Trieste)
Direzione Sanitaria: dott. Giampaolo Canciani, spec. in Igiene
SERVIZI DI RICOVERO E AMBULATORI SPECIALISTICI
AREA DELLA RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA (con piscina Riabilitativa)
Dott. N. MASE' — specialista in Fisiatria e Medicina dello Sport
AREA DELLA RIABILITAZIONE ONCOLOGICA MEDICA
Dott.ssa M.A. Conte — specialista in Fisiatria e Ortopedia
Tel. 040 3784 108/114/118 - Fax 040 201170 Sito internet: www.pinetadelcarso.com
AUT. D.P.G.R. 0220/PRES. D.D. 13-06-01 in corso di rinnovo

PINETA DEL CARSO casa di cura
CASA DI CURA "PINETA DEL CARSO"
Viale Stazione, 26 - 34011 Aurisina (Trieste)
Direzione Sanitaria: Dott. Giampaolo Canciani, spec. in Igiene
SERVIZI DI RICOVERO E AMBULATORI SPECIALISTICI
Dott. M. Velussi — DIABETOLOGIA E MEDICINA INTERNA: Spec. in Diabetologia e Malattie del Ricambio, Medicina interna
Dott. F. Toneatti — GASTROENTEROLOGIA: Spec. in Malattie dell'Apparato Digerente, Tisiologia e Malattie dell'Apparato Respiratorio
Tel. 040 3784 108/114/118 - Fax 040 201170 Sito Int: www.pinetadelcarso.com
AUT. D.P.G.R. 0220/PRES. D.D. 13-06-01 in corso di rinnovo

PINETA DEL CARSO casa di cura
CASA DI CURA "PINETA DEL CARSO"
Viale Stazione, 26 - 34011 Aurisina (Trieste)
Direzione Sanitaria: dott. Giampaolo Canciani, spec. in Igiene
SERVIZI DI RICOVERO E AMBULATORI SPECIALISTICI
Dott. B. Spacal — ALLERGOLOGIA RESPIRATORIA: Spec. in Tisiologia e Malattie dell'Apparato Respiratorio, Medicina del lavoro
Dott. M. Ghasem Pour — ORTOPEDIA: Spec. in Ortopedia
Dott.ssa M. A. Conte — ORTOPEDIA: Spec. in Ortopedia e Traumatologia
Dott. G. Gordini — DERMATOLOGIA: Spec. in Dermatologia
Tel. 040 3784 108/114/118 - Fax 040 201170 - Sito Int: www.pinetadelcarso.com
AUT. D.P.G.R. 0220/PRES. D.D. 13-06-01 in corso di rinnovo

PINETA DEL CARSO casa di cura
CASA DI CURA "PINETA DEL CARSO"
Viale Stazione, 26 - 34011 Aurisina (Trieste)
Direzione Sanitaria: dott. Giampaolo Canciani, spec. in Igiene
SERVIZI DI RICOVERO E AMBULATORI SPECIALISTICI
LABORATORIO D'ANALISI
Dott.ssa F. Bearzi — biologa
RADIOLOGIA ED ECOTOMOGRAFIA
Dott. F. Poillucci — spec. in Radiologia
NEUROLOGIA ED ELETTROENCEFALOGRAFIA
Dott. P. Polacco — spec. in Neurologia
ELETTROMIOGRAFIA ED ELETTRONEUROGRAFIA
Dott. G. Musco — spec. in Malattie Nervose e Mentali, Cardiologia
Tel. 040 3784 108/114/118 - Fax 040 201170 - Sito internet: www.pinetadelcarso.com
AUT. D.P.G.R. 0220/PRES. D.D. 13-06-01 in corso di rinnovo

VILLA AZZURRA
di Annamaria-Morena
Residenza polifunzionale
per anziani su 2 piani
Per autosufficienti
e parzialmente
Immersa nel verde
Orario di visite libero
Augura ai suoi ospiti e parenti un Buon Natale e felice anno nuovo
TRIESTE
P.zza Carlo Alberto, 11
Tel. 040.307258

Casa Maria 2
la residenza polifunzionale per anziani di via Machiavelli 13, situata nel cuore della città, a due passi dal mare e dalla chiesa di Sant' Antonio.
Un ambiente moderno e confortevole che dispone di 17 posti letto, attrezzato per ogni tipo di esigenza, con fisioterapia, assistenza infermieristica qualificata 24 ore su 24, animazione e cucina casalinga.
1 posto letto disponibile per provare gratuitamente per 3 giorni

La signora Vera augura ai suoi ospiti e parenti un Buon Natale e felice anno nuovo
Casa Maria 2 via Machiavelli 13
tel. 040 3478323
Casa Maria via Battisti 26
tel. 040 634535

FARMACIA AL GIGLIO
DR. PATRIZIA LIGI E DR. GIANANDREA COSSI
TELEFONO: 040 306283
VIA BELPOGGIO 4
(ANGOLO V. LAZZARETTO VECCHIO)
LUNEDÌ CHIUSO
Prenotazioni esami
Visite specialistiche C U P
Glicemia e colesterolo
Noleggio e vendita articoli sanitari
Laboratorio preparazioni
Veterinaria Omeopatia Erboristeria
Consegne a domicilio
Augura alla sua affezionata clientela un Buon Natale e un felice anno nuovo

Consorzio Geriatrico Friuli-Venezia Giulia s.r.l.
RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI
"BARILLÀ"
Con annessa l'assistenza agli anziani affetti dal Morbo di Alzheimer
Augura ai suoi ospiti e parenti un Buon Natale e felice anno nuovo
Via Udine, 13 - 34132 Trieste
Tel. 040.413035 / 040.411195

RESIDENZE POLIFUNZIONALI
"TIZIANA" s.n.c.
Augura ai suoi ospiti e parenti un Felice Natale e un Buon 2004
Camere singole e doppie
***
Per uomini e donne autosufficienti e parzialmente non autosufficienti
***
Assistenza medica
***
Servizio di fisioterapia
***
Assistenza qualificata
***
Giardino - Terrazze - Parcheggio
SAN DORLIGO DELLA VALLE - LOG 158 - Tel. e Fax 040 280 986

I militari della Tributaria hanno concluso le indagini sulla gestione dell'ospedale infantile negli ultimi cinque anni

La Finanza: «Al Burlo sprechi milionari»

Il dossier sui presunti danni erariali consegnato alla procura della Corte dei conti

Saranno gli ex amministratori a pagare di tasca propria i due milioni e mezzo di euro contestati. Nel mirino le gestioni di Gerin, Dorigo e D'Ari

Due milioni e mezzo di euro. A tanto ammonta - secondo i finanzieri del nucleo regionale della Tributaria - il conto dei soldi mal spesi dagli amministratori del Burlo. Gli investigatori nei giorni scorsi hanno ultimato le indagini sulle presunte irregolarità gestionali dell'ospedale infantile di Trieste nel periodi che va dal primo gennaio 1999 al 30 giugno 2003. I faldoni con la documentazione contabile sono stati consegnati nell'ufficio del procuratore della Corte dei conti Giovanni De Luca. Nei prossimi giorni i conti arriveranno sui tavoli degli ex amministratori dell'ospedale infantile che, come prevede la legge, saranno chiamati a pagare di tasca propria.

Secondo il procuratore c'è il sospetto che le passate gestioni dell'ospedale abbiano provocato «presunti danni erariali» di rilevante entità. Le precedenti gestioni sono quelle dell'avvocato Guido Gerin, di Elettra Dorigo, di Raffaele D'Ari e dei direttori amministrativi, sanitari e scientifici che li hanno affiancati.

Nell'agosto dello scorso annno la procura aveva anche intimato all'attuale commissario Emilio Terpin di «mettere in mora» chi eventualmente è coinvolto nelle disfunzioni amministrative. Innfatti se lo Stato dovrà essere risarcito ma sarà scattata la prescrizione, il danno erariale potrebbe appunto essere addebitato a chi regge oggi l'ospedale. Si sa che in questo senso il commissario Terpin e i suoi vice prenderanno adeguate contromisure, notificando lo stesso atto ai precedenti vertici del Burlo. Intanto, in una nota lo stesso Terpin precisa di non aver ancora ricevuto alcuna comunicazione formale e dettagliata.

Sono entrati nel mirino degli investigatori della Guardia di Finanza gli «impieghi di fondi per finalità diverse da quelle di stanziamento»; gli «eventuali deficit di bilancio»; «il dimensionamento della direzione sanitaria per presunti avvicendamenti anomali del personale». E ancora: «il personale impiegatizio assunto o mantenuto in servizio al di là della pianta organica»; «le opere o gli impianti inutilizzati»; «l'affidamento di incarichi di consulenza»; «gli affidamenti di incarichi a sanitari esterni»; «il trattamento economico del segretario generale».

L'inchiesta del procuratore de Luca si è sviluppata a a tutto campo, mattone dopo mattone, informazione su informazione. E ora che l'ipotesi è stata confermata le indagini sfoceranno in un procedimento per «danno erariale». Chi ha amministrato l'ospedale, dimenticando leggi, decreti, circolari e disposizioni amministrative, se riconosciuto colpevole potrebbe molto presto essere codstretto a dover metter mano al portafoglio e restituire allo Stato quanto è stato speso in base a decisioni ritenute anomale. Tra gli atti su cui lavorerà la Procura della Corte dei conti vi c'è anche la relazione del professor Raffaele D'Ari che ha preceduto l'avvocato Emilio Terpin nella carica di commissario. D'Ari, alto funzionario del Ministero della sanità si è dimesso dopo cinque messi e mezzo di permanenza. Quando se ne è andato ha lasciato sul tavolo una relazione in cui descrive con decisi e parole precise la pesante situazione.

Il blitz della Guardia di Finanza era scattato in maggio dello scorso anno. Erano state acquisite delibere commissariali, atti relativi ad appalti, a concorsi, a personale, a consulenze.

Corrado Barbacini

Emilio Terpin

La gestione del Burlo nel mirino della Corte dei conti.

Il bilancio regionale dell'attività delle Fiamme gialle

Scoperti in un anno 127 evasori e 1400 lavoratori «in nero»

Un momento del bilancio della Guardia di finanza.

«Dobbiamo contrastare la penetrazione degli interessi illeciti nel sistema economico. La Guardia di finanza opera per la trasparenza dei mercati e in sintesi per la democrazia». Lo ha detto il generale Renato Zito, comandante regionale delle Fiamme gialle presentando il bilancio dell'attività relativa al Friuli Venezia Giulia. Poi ha accennato brevemente ai risultati dell'attività a livello regionale.

Tributaria: sono stati scoperti 127 evasori totali o paratotali, e constatate violazioni all'Iva e alle imposte sui redditi rispettivamente per oltre 9 e 35 milioni di euro. Sono state effettuate 87 verifiche generali e 1553 verifiche parziali e specifiche che hanno portato, al momento, all'individuazione di violazioni all'Iva e alle imposte sui redditi, rispettivamente per oltre 18 e 60 milioni di euro.

Lavoro: individuati 1405 posizioni di lavoratori completamente in «nero», e 605 irregolari. Infatti anche dopo l'introduzione della legge Biagi, permangono forti sacche di illegalità.

Droga: la lotta al traffico degli stupefacenti ha consentito di infliggere un duro colpo ai trafficanti sequestrando 207 chili tra eroina e cocaina e i 147 tra hashish e marijuana.

Contrabbando: sono state sequestrate oltre 15 tonnellate di sigarette ed è stata accertata un'evasione di oltre 3 milioni 500 mila euro.

Clandestini: la lotta all'immigrazione ha registrato un totale di 253 persone respinte e 21 *passeur* denunciati.

Ambiente: è stata sequestrata una discarica é bloccate aree demaniali per oltre duemila metri quadri. In particolare è stata scoperta, nel mese di ottobre, in zona Lisert di Monfalcone una discarica abusiva contenente oltre 10 mila metri cubi di terre da scavo contaminate da rifiuti edili.

Pirateria audiovisiva e informatica: intercettate oltre 14 mila tra Cd, musicassette, videocassette e supporti magnetici illecitamente riprodotti e 88 computer ed elaboratori utilizzati per le riproduzioni.

Contraffazione di marchi: scoperti oltre 66 mila capi di vestiario e articoli riprodotti.

Oggi al Maggiore concerto natalizio della Cappella civica

Oggi alle 17, nell'atrio dell'ospedale Maggiore, un concerto dedicato a chi soffre. A dare un po' di gioia e conforto sarà il gruppo femminile della Cappella civica, accompagnato dal chitarrista Fabio Cascioli. Saranno eseguiti canti natalizi della tradizione internazionale.

Centrotrenta i posti a sedere sistemati attorno al palcoscenico. L'ingresso è libero.

Approvato dal Senato un ordine del giorno presentato dal diessino Budin

«Il governo salvi il Fondo Trieste»

Parziale correzione delle norme per i lavoratori esposti all'amianto

I Fondi Trieste e Gorizia, gli operatori di confine (case di spedizione e dogane) e il Collegio del Mondo Unito sono al centro di altrettanti ordini del giorno che il Senato ha approvato nel corso della discussione sulla legge finanziaria. Il primo documento, che impegna il governo a rifinanziare i Fondi Trieste e Gorizia e a mantenerli in vita anche dopo il 2005, è stato presentato dal senatore Milos Budin (Ds). L'impegno del governo a trovare idonee soluzioni per salvaguardare l'occupazione degli operatori doganali è stato invece sancito dall'approvazione di due diversi ordini del giorno, il primo a firma dello stesso Budin e di altri, il secondo a firma di Battaglia e di altri.

Il Senato ha infine accolto un ordine del giorno di Budin che impegna il governo ad adeguare i contributi a favore del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico. «Si tratta di impegni politici – ha commentato Budin – e quindi ben diversi dai casi in cui vengono varati specifici stanziamenti. Si ritiene comunque che chi approva questi impegni, vincolanti sul piano politico, poi mantenga la parola data. Credo comunque – ha proseguito Budin – che il governo debba mantenere l'impegno per, quanto riguarda gli operatori di confine. Non possiamo immaginare che si possano ripetere le situazioni verificatesi a Tarvisio e Pontebba quando si venne "colti di sorpresa" dall'ingresso dell'Austria nell'Ue».

Quanto ai Fondi Trieste e Gorizia, Budin ha ricordato la notevole riduzione rispetto ai trienni precedenti, aggiungendo che «per il 2006 la casella è vuota». Fondi che, secondo il senatore diessino, vanno invece mantenuti in vita finchè esisteranno i fondi europei.

Il deputato di Intesa Democratica Ettore Rosato, intanto, ha reso noto che «tra le poche cose significative che i gruppi di opposizione sono riusciti a far inserire nell' affrettato esame in sede di commissione per la Finanziaria vi è un provvedimento di parziale correzione delle norme per i lavoratori esposti all' amianto». Rosato ha ricordato come «si è riusciti a far rientrare nelle vecchie normative tutti coloro che hanno avanzato domanda di riconoscimento Inail entro il 2 ottobre 2003, o che ottengono sentenze favorevoli per cause avviate entro la stessa data». La modifica, secondo Rosato, va incontro a tutti quei lavoratori che, sottoposti a regimi lavorativi pericolosi e che vedono ridotte le loro aspettative di vita, hanno già presentato tutta la documentazione e si trovano quindi in attesa di una risposta.

REGALO DI NATALE ?
Prima di decidere passa da
IPANEMA ROVIS
All'inizio di via Romagna, (n. 6)
- a lato di piazza Dalmazia -
dove anche con una piccola spesa troverai un regalo che denota alta cultura e prestigio.
Migliaia di oggetti in un negozio giudicato da personaggi più illustri UNICO AL MONDO.
MONILI, OGGETTISTICA E BIGIOTTERIA A PREZZI DI STRALCIO PER LIQUIDAZIONE ARTICOLI
www.ipanemarovis.com

NUOVA GESTIONE
GR POSTEGGIO GARAGE REGINA
A 5 minuti dal centro
Idee d'acquisto
Vendita autoaccessori
Servizi custodia e assistenza
Lavaggio manuale
Campagna abbonamenti 2004
TRIESTE
Via della Raffineria, 6
040.7606514

FARMACIA ai DUE LUCCI
Dr. V. Ravalico
In occasione delle prossime festività si invita l'affezionata clientela a un brindisi augurale che si terrà nella giornata di Oggi 23 Dicembre orario negozio
Via Ginnastica 44 Trieste

STRUGGENTI MALINCONIE E SCATTANTI RITMI ZIGANI, TIPICI DELL'EST EUROPEO!
LAUTARI
JURAJ BERNY CIGANSKY TRIO
il CD è in vendita da RECORD - Via Diaz 19 - Trieste tel. 040 304669
nei migliori negozi di dischi e nelle librerie

Supermercato ZAZZERON
la Domenica servizio di pane caldo
Ampia scelta di prodotti senza glutine per celiaci
Via Donadoni 22 - 24
AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI
SI CONFEZIONANO CESTI E PACCHI NATALIZI PERSONALIZZATI PER PRIVATI ED AZIENDE AI PREZZI PIU' CONVENIENTI
OFFERTA SPECIALE VALIDA dal 23 dicembre fino al 31 dicembre

CARNI
Fettine sceltissime di bovino € 7,90 al Kg
Macinata scelta di bovino € 4,60 al Kg
Muscolo di bovino € 4,99 al Kg
Polpa spalla di vitello per arrosto € 8,70 al Kg
Lonza di maiale in trancio € 5,90 al Kg
Collo di maiale (porcina) in trancio € 4,39 al Kg
Cosce di pollo conf. famiglia € 2,30 al Kg
Petti di pollo € 4,99 al Kg
Tacchina intera natalizia da kg. 4 ca € 4,29 al Kg
Gallina Padovana € 1,50 al Kg

ORTOFRUTTA
Spinaci nostrani orig. Italia cat. 1ª € 0,98 al Kg
Cicoria novella orig. Italia cat. 1ª € 0,49 al Kg
Banane 1ª qualità orig. Sud America cat. 1ª € 0,98 al Kg
Kiwi nazionali orig. Italia cat. 1ª € 0,98 al Kg
Noci California cat. 1ª € 2,90 al Kg

SALUMI E FORMAGGI
Prosciutto crudo di San. Daniele dolce € 14,98 al Kg
Prosciutto arrosto tipo Praga € 4,69 al Kg
Prosciutto cotto al naturale senza glutine Raspini € 6,99 al Kg
Mortadella Leoncini p.s. con pistacchio € 4,99 al Kg
Speck Tirolese dolce € 7,90 al Kg
Emmenthaler svizzero 1ª qualità saporito € 6,98 al Kg
Formaggio Malga dolce Carnia € 4,99 al Kg
Pecorino dolce maremmano € 7,99 al Kg
Burro Sciaves Gr. 250 1ª qualità € 1,49 a pezzo
Mascarpone Polenghi Gr. 250 € 0,99 a pezzo
Cotechini Raspini conf. doppia gr. 1000 € 3,99 a conf.

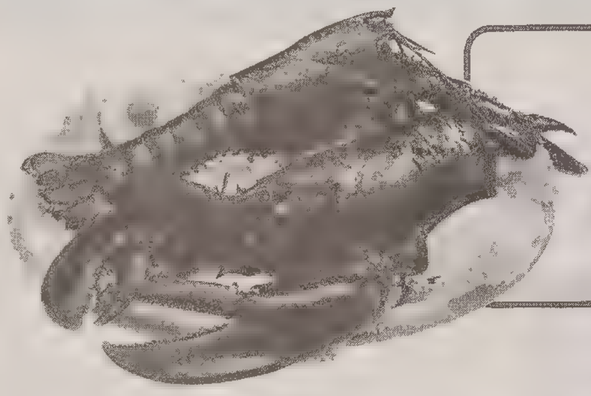
E POI ...
Olio extravergine Bertolli lt. 1 (Gentile, Fragrante e Robusto) € 3,68 a litro
Olio di mais Maya lt. 1 € 1,66 a litro
Spumante Cesarini Sforza Cuveè Brut cl. 75 € 6,29
Biscotti Colussi novellini gr. 350 € 0,99 a pezzo
Riso arborio Inverni sottovuoto Kg. 1 € 0,86 a pezzo
Passata di pomodoro Valfrutta gr. 500 € 0,36 a pezzo
Fagiolini fini Mon Jardin gr. 400 € 0,55 a pezzo
Lenticchie La Doria gr. 400 € 0,28 a pezzo
Carciofini interi o/s Girasole gr. 280 € 2,32 a pezzo
Funghi Champignon gr. 280 o/s Girasole € 1,54 a pezzo
Maionese Calvè gr. 600 € 1,36 a pezzo
Ananas Valfrutta gr. 567 peso netto € 0,98 a pezzo
Pasta sfoglia Orogel in rotolo gr. 500 € 1,39 a pezzo
Piselli finissimi Orogel gr. 450 € 1,32 a pezzo
Gamberetti Orogel gr. 200 € 3,82 a pezzo

aperto ogni giorno NON-STOP 08.00 - 20.00 ANCHE LA DOMENICA
VENERDI' 26 DICEMBRE IL SUPERMERCATO RIMARRA' APERTO DALLE ORE 08.00 ALLE ORE 20.00 NON-STOP

fino al 31 dicembre

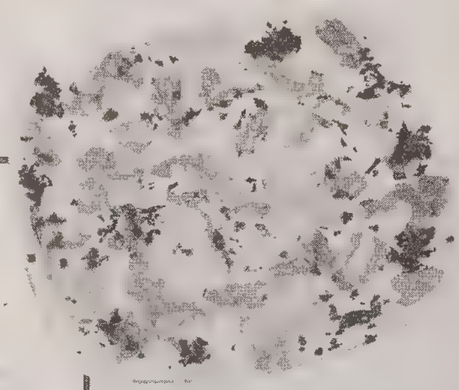
Buonissimo Natale, ma buono davvero.

DOMENICA 28 DICEMBRE
APERTO 9.30 - 20.00
MERCOLEDI' 31 APERTO
APERTO 8.30 - 17.00

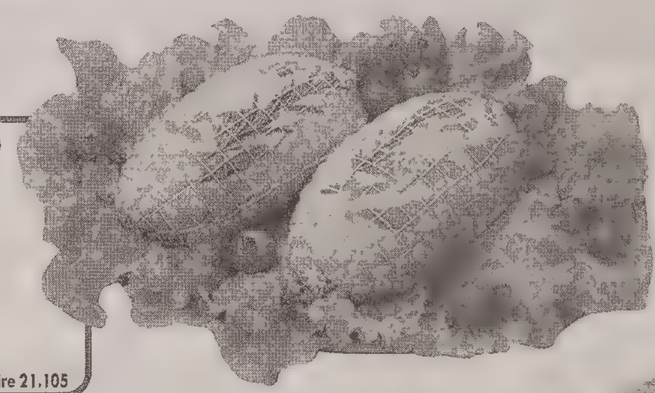


ASTICE FRESCO
al kg.
€ 22,10
lire 42.792

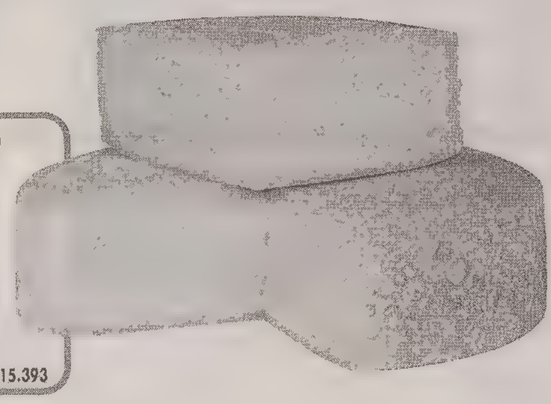
CAPPESANTE FRESCHE
al kg.
€ 15,20
lire 29.431



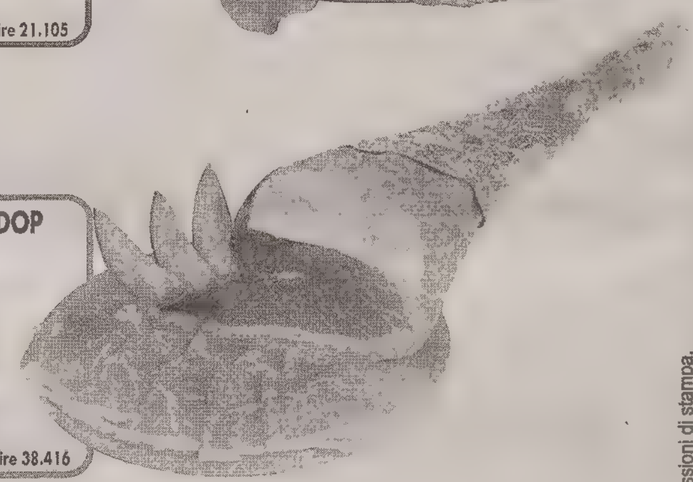
CRESPELLE AL SALMONE
al kg.
€ 14,40
lire 27.882



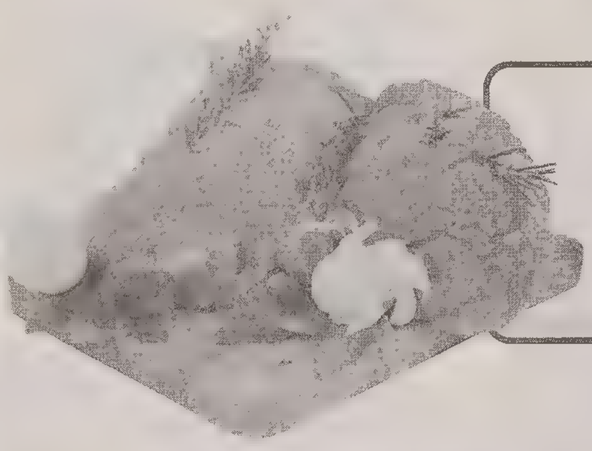
ARROSTO DI FARAONA FARCITO
al kg.
€ ~~14,90~~
SCONTO 26%
€ 10,90
lire 21.105



FORMAGGIO MONTASIO MEZZANO
al kg.
€ 10,20
con carta vantaggi SCONTO 22%
€ 7,95
lire 15.393



PROSCIUTTO CRUDO SAN DANIELE DOP
al kg.
€ 24,50
con carta vantaggi SCONTO 19%
€ 19,84
lire 38.416



ARROSTO DI VITELLO
al kg.
€ ~~11,80~~
SCONTO 22%
€ 8,50
lire 16.458

ARANCE IN FOGLIA
al kg.
€ 1,00
lire 1.936

GIANDUIOTTI-CIOCCOLATINI ASS. PERNIGOTTI
gr. 400
€ ~~4,99~~
€ 3,29
€ 8,23 al kg.
lire 6.370

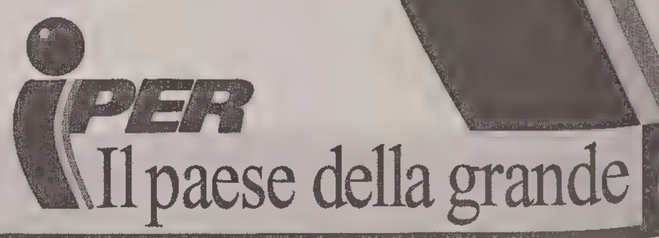
RICCIARELLI ALLA MANDORLA SAPORI
gr. 145
€ ~~4,90~~
SCONTO 40%
€ 2,94
€ 20,28 al kg.
lire 5.693

PROSECCO DI VALDOBBIADENE DOC
LA GIOIOSA cl. 75
€ 3,90
€ 5,00 al lt.
lire 7.551

Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

Lunedì 14.00 - 20.00 Martedì, Mercoledì, Giovedì 8.30 - 20.30
Venerdì 8.30 - 21.30 Sabato 8.30 - 20.30

IPER UDINE Strada per Martignacco,
accanto alla Fiera di Udine tel. 0432 - 544111



MUGGIA Sono oltre seimila le tonnellate di immondizie dirette all'inceneritore di Trieste e solo il 13% viene riciclato

Nel 2005 un microchip smista-rifiuti

L'assessore Grison: «La raccolta differenziata farà risparmiare la famiglia ecologista»

Sono 6600 circa le tonnellate di rifiuti che da Muggia partono alla volta dell'inceneritore di Trieste. Per il 2004 tale smaltimento costerà ai muggesani 720 mila euro. A Muggia, per ora, solo il 13% dei rifiuti viene riciclato, ma si punta ad aumentare tale quota, a vantaggio - anche economico - dei cittadini più ecologisti.

Intanto nel 2004 sulle tasche dei muggesani la Tarsu peserà non poco con un aumento medio del 17,61%. Aumento dettato dalla legge Ronchi, che prevede la copertura totale dei costi di smaltimento a carico dei cittadini (con il 2004 Muggia sarà a norma con la copertura al 100%), ma anche dai costi di smaltimento, ultimamente lievitati. «Nonostante l'aumento, il costo al metro quadrato a Muggia è molto inferiore di quello praticato in centri come San Dorligo, Duino e la stessa Trieste, dove non coprono ancora al 100% le spese del servizio», spiega l'assessore ai Servizi tecnici e ambiente Dario Grison (Fi).

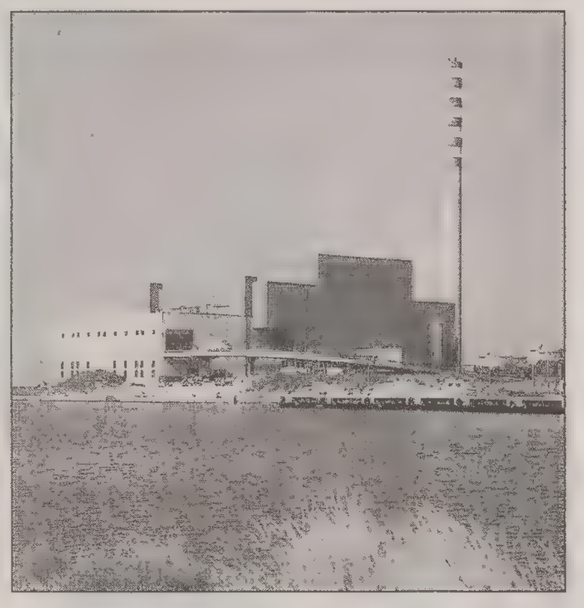
La normativa Ronchi porta a una rivoluzione del sistema. Contempla nelle spese a carico del cittadino i costi di gestione, i rifiuti della pubblica via con relativa spazzatura (che nel 2004 a Muggia costerà 150 mila euro) e gli investimenti fatti nello smaltimento dei rifiuti. Ma introduce anche la tariffa a consumo effettivo e non a metro quadrato dell'abitazione, come finora. «Ciò porterà a forti differenze da quanto avviene ora. Ad esempio, una coppia che vive in una grande villa pagherà di meno, ma una famiglia di quattro o cinque persone in un appartamento si vedrà moltiplicare la tariffa», spiega Grison.

In assenza però di un sistema di computo della quantità di rifiuti prodotta da ciascuna famiglia, si dovrà calcolare l'importo dividendo il peso totale delle immondizie prodotte per il numero di abitanti e poi riferire il risultato ai vari nuclei familiari.

Ma a Muggia si pensa al riciclaggio. Un'idea che sta portando avanti lo stesso assessore Grison: «Ora ricicliamo il 13% delle immondizie totali. Bisogna incentivare tale abitudine con un utile da corrispondere ai cittadini, altrimenti nessuno è motivato a farlo con costanza».

Con il prossimo anno Grison pensa di far arrivare a Muggia sei o sette punti di raccolta differenziata con sistema automatico di pesatura e di registrazione su tessera magnetica: «Si pensa alla carta servizi della benzina. Ne ho già parlato con la Camera di commercio». La proposta vale per l'utenza domestica e dovrebbe entrare a regime nel 2005. Chi porterà vetro, carta o plastica nei raccoglitori appositi, registrerà il peso dei rifiuti sulla tessera. A fine anno, sulla base della quantità totale, riceverà un bonus da scalare sulla tariffa di smaltimento dell'anno successivo. In media si pensa a una riduzione di un euro ogni dieci chili. È previsto tuttavia un tetto massimo, per evitare che qualcuno faccia il «furbo», accreditandosi immondizie non sue o da fuori città. «Se in tre anni arriveremo a riciclare il 40% delle immondizie, ciò si rifletterà su un 20% di riduzione della tariffa per chi ricicla», ancora Grison. Un esempio preso dall'assessore è il Comune di San Pietro in Cariano (Verona) dove si ricicla l'82% delle immondizie: «A gennaio vado da loro per farmi spiegare come hanno fatto» conclude Grison.

Sergio Rebelli



L'inceneritore: sono 6600 le tonnellate di rifiuti da Muggia.

Commissione edilizia, Stener silurato dal nuovo regolamento

Il Comune di Muggia ha approvato un nuovo regolamento edilizio che stabilisce le linee tecniche generali sull'edificazione a Muggia ma contempla anche la formazione della commissione edilizia, togliendo «figure» di matrice politica. A farne le spese, uno su tutti: l'ex assessore Italico Stener.

«Era da anni che cercavamo di aggiornare il regolamento adeguandolo alle linee impartite dalla Regione» afferma il sindaco Lorenzo Gasperini. «Volevamo avere anche regole comuni in tutta la provincia, oltre che tenere presente le vere esigenze della città evidenziate in questi anni dagli uffici tecnici».

Il regolamento edilizio entrerà in vigore dopo l'approvazione della Regione. Il lasso di tempo sarà colmato da una norma transitoria.

Da subito, invece, sarà rivista la commissione edilizia. «Seguendo la norma, si è deliberato che la parte politica dell'ente non debba far parte delle commissioni tecniche» spiega Gasperini. «La figura di Stener dunque strideva. Il suo posto sarà oggetto di una nuova nomina».

Le nomine (il mandato coincide con quello del consiglio) avvengono tra terne di professionisti proposti dalle associazioni di categoria con l'aggiunta di un esperto storico di Muggia nominato direttamente dal Comune. Nella commissione attuale, Stener era il componente di nomina comunale.

Designazione del resto contestata dalle opposizioni che non definivano Stener «semplicemente uno storico» e ribattevano: «Allora permettete pure a noi di proporre e scegliere dei nomi». Anche ora la minoranza ha proposto per questo un emendamento, poi bocciato.

Esclusione che non è stata ben accolta da Stener. «Più che un regolamento sulla commissione sembra si tratti di una delibera per silurarmi», commenta ancora indispettito per la revoca dalla carica di assessore dello scorso giugno. «All'epoca avevo ottenuto il posto perchè ero l'unico candidato del Centrodestra» ribatte Stener. «Ora invece si dice che la commissione è solo tecnica. Mi sembra incongruente e con il solo scopo di buttarmi fuori anche da lì».

Per il sindaco Gasperini «la politica deve restare fuori dagli uffici tecnici». L'ex assessore ribatte: «Buttato fuori anche da lì»

Ma in fase di voto si è discusso anche della provenienza «geografica» dei membri. Stener aveva proposto che le terne di candidati comprendessero soprattutto professionisti muggesani. Gasperini invece attacca: «Una preclusione inammissibile. Si è però concordato che i candidati debbano avere conoscenza del territorio».

Su proposta del capogruppo del Nuovo Psi Claudio Bonivento farà parte della commissione (uno dei primi casi in Italia) anche un rappresentante dei disabili, che prenderà parte alle sedute laddove si discuterà di opere pubbliche.

se. re.

Un investimento da un milione di euro e un anno di lavori da parte dell'Acegas che promette: «Con questa rete potremo estenderci fino a Grignano»

Tutta Barcola fino al Centro di fisica con il metano

Oltre agli edifici del polo scientifico allacciati anche l'ostello, edifici dell'Ater e utenze private

Tutta Barcola fino al Centro di Fisica teorica con il gas. L'Acegas ha infatti esteso la propria rete metanifera alla riviera barcolana e al polo scientifico di Miramare. L'ampliamento del servizio gas a questo comprensorio rappresenta un importante passo avanti sul piano infrastrutturale per un'area che è riconosciuta come uno dei fiori all'occhiello della città.

Un'operazione completata in tre tranches, di cui una in abbinamento ai lavori di rifacimento di Barcola stessa: in totale sono stati posati circa 4 km di tubazioni e le utenze che questo nuovo ramo della rete andrà ad alimentare comporteranno un consumo di gas stimato in circa 300mila metri cubi all'anno. Oltre agli edifici del polo scientifico, sono state allacciate utenze importanti come l'ostello Tergeste, il costruendo albergo sito al bivio di viale Miramare-strada Costiera, alcuni edifici dell'Ater e altre utenze civili.

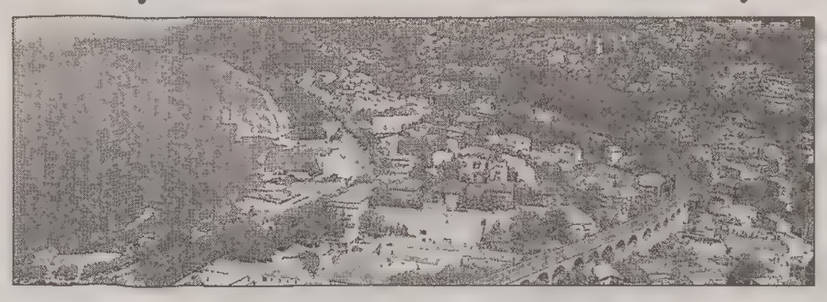
L'investimento complessivo si aggira sul milione di euro, di cui 300 mila sono stati «sponsorizzati» dal Consorzio per la fisica dell'Università di Trieste del centro di Miramare. «Il Consorzio si è fatto capofila dell'iniziativa di estensione della rete metanifera al comprensorio stesso per tre motivi» ricorda Aldo Baldini, consulente amministrativo del Consorzio. «Innanzitutto l'impatto del gas metano sul territorio è senz'altro meno inquinante delle scorie e liquami del gasolio. E poi le conversioni degli impianti tecnologici, come le caldaie e l'allacciamento in rete, erano propedeutiche alle opere di chiusura del portico dell'edificio centrale, opere finanziate dal Fondo Trieste. Inutile dire poi che con il metano si consuma di meno. Un po' di risparmio ci vuole, eccome».

«L'Acegas si è fortemente impegnata ad allargare la rete del metano a tutto il territorio, questo per noi è stato un investimento massiccio» ricorda Michele Longo, responsabile della divisione gas dell'ex municipalizzata.

«Il tutto in un solo anno di lavori. Teniamo presente che ora la linea che abbiano creato può estendersi anche al di là del Centro di fisica, fino a Grignano e forse un domani sino in via del Pucino».

«Anche sul Carso il Comune di Trieste è sensibile al problema del "rifornimento" del metano» commenta Giampietro Tevini, direttore del servizio sviluppo del Patrimonio. «Siamo già partiti a Banne e Trebiciano, stiamo per farlo a Santa Croce, Prosecco verrà completato nel 2004. Si tratta di costi rilevanti, anche perché le utenze sono rade sul nostro altipiano. Come Comune comunque ci sobbarcheremo il 50% degli oneri finanziari per venire incontro alle esigenze di tutti i cittadini».

d.t.



L'Acegas ha esteso la rete metanifera alla riviera barcolana fino al Centro di fisica.

Per la difesa del tempo pieno e prolungato

Muggia, i genitori impegnano il sindaco: una mozione contro la riforma della scuola

I genitori dei bambini che frequentano le scuole di Muggia sono riusciti a ottenere dal sindaco Gasperini che il consiglio comunale, a gennaio, discuta una mozione in cui il Municipio si impegni a far sentire al ministero dell'Istruzione le preoccupazioni dei genitori verso la riforma Moratti. «La legge, se approvata, porterà alla soppressione del tempo pieno nelle elementari e del tempo prolungato alle medie, allo scorporo della mensa dall'organico d'istituto e alla presenza di un solo tutor, con successivo impoverimento dell'offerta formativa» si legge nella bozza di mozione del Comitato di genitori per la difesa del tempo pieno e dal consiglio d'istituto. «Il sindaco ha ribadito che un atto votato da un piccolo Comune forse non potrà essere decisivo - afferma il vicepresidente del consiglio d'istituto Mario Gili - ma si è impegnato a discutere la mozione in consiglio comunale».

s. re.

MONRUPINO Varato il documento finanziario per il prossimo anno, l'Ici resta stabile al 4 per mille

Bilancio, Tarsu in «lievitazione»

Nel piano investimenti 250 mila euro destinati alla palestra

Il Comune di Monrupino ha varato il bilancio 2004. Nessuna variazione tariffaria a eccezione della Tarsu, per adeguarsi alla normativa nazionale.

Il documento contabile del piccolo comune carsico pareggia a un milione e 330 mila euro. L'Ici rimane stabile (come da un paio d'anni a questa parte) al 4 per mille, sia per la prima che per la seconda casa.

Aumenta però, come detto, la Tarsu. Dopo un incremento del sette per cento l'anno scorso, quest'anno sale di un altro cinque per cento, portando la copertura del servizio a carico dei cittadini all'82 per cento (entro il 2006, per legge, la copertura dovrà essere del 100 per cento).

Nel piano di investimenti, il Comune ha stanziato 50 mila euro per gli immobili del Comune (scuole comprese). Duecentocinquantamila euro sono a disposizione per la palestra, anche se sono al vaglio di una apposita commissione gli interventi da fare (alcuni proprio necessari a 25 anni dalla costruzione); altri 130 mila sono a disposizione per la rete di metano, per le aree cioè ancora non servite.

Il consiglio ha anche approvato la perimetrazione della piazza di Rupingrande, oggetto di un intervento di riqualificazione. Un progetto in tal senso era stato già approvato e presentato alla popolazione. Alcuni però non avevano espresso apprezzamento per l'idea portata dal Comune. Da qui l'inizio di un nuovo iter e, nei primi mesi del prossimo anno, la realizzazione di un nuovo progetto a concorso di idee, dove chi vorrà potrà partecipare all'ideazione della nuova piazza.

Intanto anche negli altri Comuni si stanno concludendo i lavori annuali. Sgonico prevede un'approvazione del bilancio entro fine anno. Muggia invece fa slittare l'approvazione a gennaio.

s. re.

Monrupino: il comune carsico ha varato il bilancio 2004.

Il progetto del Comune coinvolge 29 materne

Casa della musica, un corso per insegnare ai più piccoli ad amare il pentagramma

Non è mai troppo presto per imparare a suonare. «La bottega dei suoni e della musica», ovvero il programma per l'educazione musicale dei bambini tra i zero e i cinque anni partito alla Casa della musica di via dei Capitelli 3, sarà affiancato da «Musica per giocare», un corso per formare gli istruttori all'insegnamento verso i più piccoli. Gestito dalla Scuola di musica 55, finanziato dalla Fondazione CRTrieste e promosso dall'assessorato comunale alla Condizione giovanile, il programma coinvolge 29 scuole materne con laboratori musicali che alla Casa della musica attraversano la scienza delle sette note con le filastrocche cantate fino all'esecuzione di gruppo con strumenti a percussione. «Musica per giocare» sarà invece un corso per 80 insegnanti, che intreccerà le relazioni tra musica, gesto e immagine. Successivamente, i 18 più motivati e preparati tra gli ottanta futuri maestri, avranno la possibilità di approfondire quanto appreso in corso supplementare di 32 ore, con cui potranno a loro volta formare nuovi insegnanti «affinché il progetto - spera l'assessore Angela Brandi - possa anche ripetersi negli anni».

wa. sp.

SAN DORLIGO Domani a Caresana il concerto del coro misto di Mackolje, venerdì al teatro comunale di Bagnoli la recita del gruppo Kd di Dekani

Una vigilia per raccontare in note la «Stille nacht»

Anche a San Dorligo della Valle-Dolina si respira appieno l'atmosfera natalizia. Non mancano pertanto concerti e serate a tema organizzate anche quest'anno dall'assessorato alla Cultura del comune nell'ambito di «Pro...vinciamo».

Dopo l'apprezzato concerto nella chiesa di Prebenico del coro misto giovanile di Trieste, ecco gli appuntamenti per i prossimi giorni. A cominciare dalla vigilia di Natale: domani infatti, alle 23, si terrà a Caresana il concerto per la Vigilia del coro misto MePZ Mackolje, che presenterà un programma musicale dal titolo «La storia di Natale».

Si tratta di un racconto sul pentagramma che vede assoluta protagonista la nascita della canzone natalizia decisamente più nota al mondo, la «Stille nacht» («Dio del ciel») di Gruber. A dirigere il coro MePZ Mackolje sarà la bacchetta di Andreja Stucin.

Al concerto non si potranno ascoltare solo i canti. Altri strumenti (chitarra, flauto e tanti altri) affiancheranno le voci del coro.

Un altro appuntamento per gli appassionati del teatro è in programma venerdì. Al centro visite del teatro comunale di Bagnoli, in collaborazione con il circolo Skd «France Preseren», si terrà la tradizionale festa di Santo Stefano con l'esibizione del complesso mandolinistico di Bagnoli accompagnato per l'occasione dal gruppo teatrale Kd Dekani.

Il gruppo della vicina località slovena porterà sul palcoscenico una commediola firmata dal regista Aleksij Pregarc. Sipario aperto alle 17.30.

San Giovanni, brindisi di Natale

Proseguono gli appuntamenti di «Natale 2003 in rione», manifestazione promossa dalla Pro Loco Amici del rione di San Giovanni-Cologna. Giovedì, sera di Natale, alle 0.45, brindisi e scambio degli auguri sotto l'albero in piazzale Gioberti dopo la messa di mezzanotte.

Domenica invece, alle 12, concerto per salutare l'anno vecchio alla chiesa dei SS. Pietro e Paolo.

LE RAGAZZE DEL PONTE

Il nuovo libro di ETTA

Regalati e regala una pennellata di costume e trasgressione nella tua CITTÀ

IN LIBRERIA!

da domenica 14 al 23 dicembre

Costa meno di quel che costa

prodotti in sottocosto

TVC KENNEX KX3242 16/9 SILVER
32", audio stereo, 2 prese scart, 100 canali memorizzabili, formato 16/9, ingresso a/v frontale.
Garanzia 3 anni

anzichè € 429,00
Sconto 13,99%
€ 369,00
L. 714.484
disponibilità minima 40 pezzi

Tecno Store
via C.A. Colombo, 35 - Monfalcone (GO)

VIDEOCAMERA JVC GR-FXM 39E
Vhs-c, monitor lcd colori 2,5" zoom digit.700x, stabilizzatore d'immagine digitale, effetti speciali digitali, dissolvenza, facilità di riproduzione tramite videoregistratore.
Garanzia 3 anni

anzichè € 389,00
Sconto 33,42%
€ 259,00
L. 501.494
disponibilità minima 70 pezzi

anzichè € 329,00
Sconto 21,58%
€ 258,00
L. 499.558

CELLULARE NOKIA 7250
Triband,GPRS, w@p, vibrazion vivavoce, suonerie polifoniche personalizzabili, scrittura T9, messaggistica SMS, MMS, FOTOCAMERA INTEGRATA, display a colori, batteria litio 720 mAh, autonomia stand b fino ca.300 h, conversazione fino ca.300 min. **Garanzia 2 anni**

Costa meno di quel che costa
50 prodotti venduti in sottocosto
Dal 15 al 24 dicembre nei supermercati Coop.

supermercato coop

FINO AL 28 DICEMBRE...

PISTA!

Tutti i giorni
14-19 e 21-23,30
sabato, domenica, festivi
e a scuole chiuse
ANCHE LA MATTINA
10-12,30
Natale chiuso

supermercato coop
Tecno Store

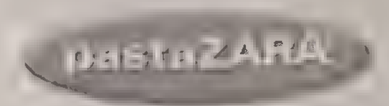
CONTINUA IL DIVERTIMENTO PIÙ CALDO DELL'INVERNO!

Una vera pista di ghiaccio nell'area del parcheggio, TUTTA DA PATTINARE!

Con noleggio pattini e la musica di Radio Fantasy. fantasy

via Colombo, Monfalcone (GO)

Con la collaborazione di



Presepe «alternativo»

Passando l'altro giorno davanti al negozio di commercio equo e solidale di via Torrebianca, sono rimasta sconcertata. Un'intera vetrina, infatti, è occupata da un presepe «alternativo», a cura di Salaam Ragazzi dell'Olivo, ove la situazione politica israeliana e la costruzione del muro difensivo vengono accostate al rito del Natale, in una contaminazione che ha lo scopo evidente di colpire il passante in modo quanto mai subdolo e viscerale.

La capanna, vuota, si trova da una parte e dall'altra, separati da un muro, Gesù, Giuseppe e Maria. Dopo aver letto la scritta che appare sul presepe — «Quest'anno Gesù non potrà nascere a Betlemme» — il primo pensiero che mi è venuto in mente istintivamente è stato: «Ma cosa c'entrano il Natale, il presepe, Gesù bambino con il conflitto arabo-israeliano?».

Credo che «giocare» sulla confusione e sull'associazione dei termini Gesù-Palestina-buoni, ebrei-Israele-cattivi, come Salaam Ragazzi dell'Olivo sta facendo sia non solo culturalmente privo di senso, visto fra l'altro che Gesù era ebreo, ma anche profondamente amorale.

Purtroppo, sicuramente, raggiunge l'obiettivo, voluto o no, di diffondere pregiudizi antisemiti, se mai ce ne fosse bisogno.

Luisella Segrè Schreiber

IL CASO

«Mio padre fu fatto sparire dai titini a guerra finita»

Per il titolo accattivante «Una guida oltre il tabù delle foibe» con cui R. Pupo e R. Spazzali hanno presentato su «Il Piccolo» il loro libro «Foibe», ero convinta di trovarvi l'elenco dei mandanti dei sequestri e dei responsabili delle stragi che nel 1945, a guerra finita, hanno causato nella mia sola Pirano 46 vittime, fra cui mio padre Domenico Muiesan. Trovo invece a pag. 85 il suo nome in un «documento» con 13 presunti internati in Jugoslavia alla data del 17/12/1945, tutti con la «m» iniziale.

Questa lista depistante non mi è nuova. Fu trasmessa a mia madre da un comitato cui si era rivolta in mancanza di sue notizie, al quale oltre alle generalità, aveva fornito il proprio indirizzo: via Murat 8 (e non Muratti), dove eravamo state trasferite dopo il suo sequestro. Sorprende che Lubiana lo abbia usato. Vivo a quella data?

Nel gennaio 1947 il «tribunale del popolo» inscenò al teatro Tartini di Pirano uno strano e sconcertante processo a carico di 81 persone. Strano perché la quasi totalità degli imputati, tra cui mio padre, era dichiarata «latitante». Sconcertante perché la qualifica di «latitantante» sottintendeva, nella maggior parte dei casi, che la persona era già stata infoibata o comunque assassinata. «Latitante» mio padre? Prelevato nel maggio '45 armi in pugno da compaesani comunisti, tradotto a Pirano, pubblicamente dileggiato, sottoposto a interrogatori notturni e sevizie da «alcuni elementi faziosi» che (lo testimonierà un componente del Cln) la facevano da padroni, fu consegnato senza ombra di processo agli slavi che l'avrebbero trucidato, come dichiaratomi a posteriori da chi non mi ha nemmeno risparmiato i particolari.

Gli sono state mosse le accuse più disparate: sottrazione di denaro dalle casse comunali (demolita in sede processuale), legionarismo fiumano, squadrismo, violenze... Essersi presentato spontaneamente, quando la prima volta non lo trovarono in casa, è la prova di quanto si sentisse la coscienza tranquilla.

I soli sequestratori sono stati processati: le relative sentenze e gli atti del processo di Pirano si trovano all'Archivio di Stato. Sono documenti. Non punti di vista.

Annamaria Muiesan Gaspàri

La signora Anna Muiesan Gaspàri ha terribilmente ragione, nel ricordare come ogni nome di un elenco di scomparsi apra una finestra su un dramma personale e familiare e rinnovi ogni volta il dolore dei congiunti: un dolore che deve essere rispettato, e che nessuno può narrare fino in fondo, se non chi lo ha sofferto.

Tutte le volte che ci siamo accostati a questo argomento, come del resto a molte altre tragedie della storia, non possiamo fare a meno di chiederci in che misura l'analisi di documenti che spesso sono fatti soltanto di dati ed elenchi di nomi, possa restituire tutto lo spessore umano di quelle vicende.

Nel nostro libro, i documenti presentati hanno, dichiaratamente, uno scopo assai circoscritto: non certo quello di risolvere il problema delle persone – purtroppo ancora tantissime – scomparse da Trieste, da Gorizia e dall'Istria senza che il loro destino sia mai stato del tutto chiarito, ma semplicemente quello di illustrare diversi aspetti della repressione.

Così, a pag. 85 viene pubblicata una pagina tratta da un elenco di 939 nomi di scomparsi stilato dal pubblico accusatore e riferito al dicembre del 1945. La sua lettura permette di vedere come il prolungarsi della carcerazione e addirittura l'uccisione degli arrestati avvenissero senza particolare scrupolo per l'accertamento delle responsabilità degli accusati. In un caso, ad esempio, accanto al nominativo appare l'agghiacciante annotazione: «Accuse specifiche: finora nulla. Fucilato».

In altri casi, come quello del padre della signora Muiesan, le autorità jugoslave avrebbero in seguito inscenato dei procedimenti giudiziari diretti principalmente a offrire una copertura a uccisioni già avvenute. Lo stesso accadde con Nicolò e Pietro Luxardo.

Seguire i destini individuali di tutte le vittime andava ben al di là delle possibilità e delle finalità della guida storica che abbiamo realizzato, ma sarebbe un'impresa importante.

Recentemente in Slovenia sono stati fatti degli studi che permettono di ricostruire, sulla base della documentazione disponibile, i percorsi di diversi deportati, fino a quando si sono perse le loro tracce oppure sono stati restituiti: è solo una prima campionatura, ma indica una strada da percorrere per liberarci dal peso delle omertà e delle omissioni.

Raoul Pupo
Roberto Spazzali

Furgone pirata

Il 16 dicembre, alle 11 di mattina, un furgone edile bianco (con cassonetto) targato BH... mi ha sventrato l'automobile, comprata nuova un anno fa. L'auto, una Mitsubishi Space Star blu era parcheggiata in via Rapicio, vicino al viale XX Settembre. Visto il rumore provocato, le due persone del furgone hanno avuto la furbizia di fare un giro per i negozi lì intorno e di chiedere se qualcuno conosce il proprietario dell'automobile danneggiata.

Dopo aver ricevuto risposte negative, l'autista (un giovane alto e snello, con capigliatura cortissima, che parlava un perfetto italiano e che indossava una maglietta bianca a maniche corte con un senza maniche edile – basta per un identikit...) ha preso un «post-it» intestato ad una ditta edile locale e ha scritto due numeri di telefono a caso.

Poi hanno proseguito. Quando ho constatato il danno, mi sono rassicurato vedendo il biglietto intestato e due numeri di telefono di cellulari, anche se una certa sequenza di numeri «poco casuale» mi faceva presagire il peggio.

Infatti, telefonando a questi numeri, si sono dimostrati essere di persone residenti a Napoli e Bari, che non erano certamente presenti a Trieste. Anche la ditta edile locale non c'entrava niente con questa storia...

Sono andato dai vigili urbani che però in questi casi ben poco possono fare. Ho stampato un centinaio di manifestini tipo «wanted» e li ho distribuiti per i vari negozi oppure li ho messi in luoghi vicini all'accaduto, istituendo una vera e propria taglia del 20% del danno stimato per la persona che mi aiuterà a trovare questi delinquenti che provvederò a citare in giudizio con la pena accessoria della pubblicazione di nomi e cognomi sul giornale locale (nel caso si trovino) e con la rifusione anche dei danni dovuti alle varie investigazioni che, mio malgrado, ho dovuto compiere, perdendo tempo lavorativo.

Premesso tutto questo e aggiungendo che è la terza volta che nei paraggi del Viale mi succedono vari tipi di «incidenti», dei quali ho dovuto sempre pagare le conseguenze, mi chiedo se non è possibile istituire una regola per la quale ogni danno che provoca segni su autovetture debba venir «certificato» dalle autorità competenti, senza i quali l'autovettura (o il furgone, come nel mio caso) non possa poi circolare liberamente e procurare altri danni.

Mi pare anche strano che nell'era dell'informatizzazione non si possa risalire ad un veicolo in base a molti dati identificativi, quali quelli in mio possesso.

Miran Pecenik

Università delle Libertà

L'Università delle Libertà Auser di Trieste ringrazia il preside professor Franco Codega e il consiglio d'istituto del liceo Oberdan per l'ospitalità data alla nostra associazione e formula i migliori auguri di buon Natale a tutti i docenti e al personale della scuola.

Sergio Pontin
presidente
Università Libertà

Campo Marzio, salvare il museo

Nell'aprile scorso gli associati della sezione marchigiana di Fermo di Italia Nostra hanno visitato Trieste, ricca di beni culturali e ambientali di notevole interesse. È stato entusiasmante il ritorno in hotel, a Opicina, con il trenino. Con grande spirito di accoglienza e molta disponibilità Claudio Vianello, presidente del Dopolavoro ferroviario, e Giorgio Grusilla, socio del Museo ferroviario, con i suoi collaboratori, ci hanno guidato con passione al Museo ferroviario di Campo Marzio.

L'ottimo allestimento, rappresentativo della storia dei trasporti su rotaia locali, ma anche italiani ed europei, ci ha fatto tornare indietro nel tempo, a dimostrazione dell'importanza e della ricchezza di una ferrovia per un territorio.

Abbiamo potuto apprezzare una realtà che merita di essere maggiormente conosciuta e valorizzata, in particolare dai giovani, sempre attratti dal mondo dei binari, e che, se adeguatamente potenziata, costituisce un richiamo turistico in campo nazionale ed europeo.

Oggi veniamo a conoscenza di un progetto che vuole smantellare il prestigioso museo, vanto triestino, della regione Friuli Venezia Giulia e dell'Italia intera, per far posto a un centro commerciale. Riteniamo tale scelta lesiva di quanti hanno lavorato e operato per realizzare una così importante realtà e si impegnano tutta, a distanza di oltre venti anni, per potenziarla.

Invitiamo i cittadini, le scuole, e quanti hanno a cuore la tutela di un patrimonio di così elevato spessore, a mobilitarsi affinché venga bloccato un progetto che rovina un'area del centro storico per far posto a una struttura che, se veramente necessaria, può e deve essere realizzata in un'altra zona della città. A causa dell'incremento del traffico tale realizzazione comporterebbe, oltretutto, maggior inquinamento acustico e atmosferico, e un peggioramento della viabilità, vista anche la scarsità di parcheggi.

Rivolgiamo un appello, confidando nelle rispettive sensibilità, alle Ferrovie dello Stato, al sindaco, alla giunta e all'intero consiglio comunale, ma anche alla sovrintendenza ai Beni architettonici e per il paesaggio, alla Regione e alla Provincia, affinché venga abbandonato tale progetto.

Elvezio Serenà
presidente della sezione
del Fermano (Ascoli Piceno)
di Italia Nostra

Omosessualità da difendere

In riferimento ai noti fatti di cronaca nera relativi all'assassinio di un tassista triestino, notiamo che ripetutamente si fa riferimento alla omosessualità del principale e unico accusato. Mi chiedo se sia veramente così importante per le indagini in corso e tanto più per l'opinione pubblica conoscere l'orientamento sessuale dell'accusato: potrei ancora capire se alla base dell'assassinio emergesse una logica sentimentale che coinvolga due uomini, ma da quanto evidenziato dagli organi di informazione ciò non sembra neanche ipotizzato.

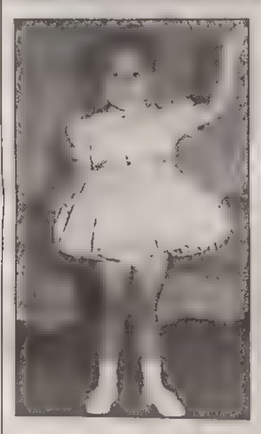
Viene ancora da chiedersi su che basi venga individuata l'omosessualità o l'eterosessualità di una persona, con che logica poi vengano individuati i soliti luoghi dell'ambiente gay. Non a caso, alla cena di Natale del Circolo Arcobaleno dell'altra settimana, parlando della notizia è emerso che nessuno dei nostri soci aveva mai conosciuto l'accusato: forse che l'ambiente del nostro circolo è diverso dall'ambiente gay citato sulla stampa?

Eppure siamo Arcigay e Arcilesbica: insomma, perdonate lo stile un po' polemico ma ho la sensazione, condivisa da tanti, che il parlare di omosessualità tenda a far aumentare la curiosità di lettori ed ascoltatori più che, come dovrebbe essere, dare informazioni inerenti ai fatti.

Ma in questa maniera si continua a dare l'idea che le persone omosessuali siano perverse, losche e inaffidabili e che soltanto la pura eterosessualità possa essere caratteristica adatta a non essere considerato un marginale.

L'ufficializzazione delle coppie gay e lesbiche è ormai una realtà in buona parte dell'Europa: vogliamo veramente far rimanere l'Italia il fanalino di coda dei diritti civili e continuare a marginalizzare gay e lesbiche?

Marco Reglia
presidente
del Circolo Arcobaleno
Arcigay Arcilesbica
Trieste



Alice, 50 anni

Alice compie 50 anni. Auguri da genitori, marito, figlie, nipote.

Nadia festeggia i 50 anni

Nadia festeggia oggi il mezzo secolo di vita. E riceve gli auguri dai tanti «fan». Nella foto un compleanno di qualche decennio fa.

Maria, 70

Maria ha oggi 70 anni. Auguri da sorelle, marito, nuora e nipoti.

AVVISO AI LETTORI

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

50 ANNI FA

23 dicembre 1953

● L'Acegas ha posto in funzione la nuova sala contatori e regolatori del gas, costruita al Broletto, che calibrerà automaticamente l'erogazione. Il nuovo impianto sostituisce quello in funzione dal 1910, non più adatto alle nuove esigenze e per di più con danni alle attrezzature subite durante il conflitto.

● Si è concluso il secondo concorso fra i titolari dei libretti di piccolo risparmio speciale. Fra gli alunni partecipanti sono stati estratti dei premi, consistenti in denaro versato sui loro libretti. L'estrazione è stata compiuta da Mario Trippari, uno dei piccoli ospiti del Collegio orfani di guerra.

● Nella mattinata di ieri, nell'ambito della tradizione natalizia, sono stati distribuiti complessivamente 2056 cartocci di dolciumi offerti dall'Eca ai frequentatori delle scuole materne e primarie di Muggia e del suo circondario.

PER FARVI I MIGLIORI AUGURI BLUENERGY CI METTE TUTTA LA SUA ENERGIA
METANO ENERGIA SERVIZI

Buon Natale e Felice Anno Nuovo
a tutti i nostri clienti di oggi
e a quelli di domani.

Auguri a chi ancora non ci conosce
e a chi non sa che può cambiare liberamente,
e con parecchi vantaggi,
il proprio fornitore di gas metano.

Bluenergy Group s.p.a. P.zza G. Verdi, 2/C Trieste - Te. 040 3481144 e-mail: trieste@bluenergy.group.it

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Natale Pro Senectute

La Pro Senectute, con sede in via Valdirivo 11, organizza al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, nella sede della Ginnastica Triestina, per le persone anziane bisognose, il pranzo «Aggiungi un posto a tavola» alle 12.30, mentre alle 11.30 verrà celebrata la messa, per proseguire alle 16 con il pomeriggio insieme in allegria.

Istituto Gestalt

Istituto Gestalt Trieste: sono aperte le iscrizioni al corso di formazione triennale al Gestalt Counselling; per informazioni 040.369777, via Marconi 14.

Apertura sportelli Inail

Si comunica che nelle ore pomeridiane (14-16) del 24 e 31 dicembre gli sportelli della sede Inail saranno chiusi. Nelle ore pomeridiane (14-16) del 29 dicembre e 5 gennaio gli sportelli saranno aperti al pubblico esclusivamente per appuntamento.

Chiusura uffici

Il Circolo della cultura e delle arti chiude gli uffici per le ferie di Natale a partire da domani. La sede riaprirà al pubblico mercoledì 7 gennaio, con l'avvio del tesseramento per il 2004. Durante la chiusura natalizia il Circolo può essere contattato via fax al n. 040.366744, via e-mail all'indirizzo ccatrieste@operamail.com, o per posta a: Circolo della cultura e delle arti, via San Nicolò 7.

Associazione Panta rhei

L'Associazione Panta rhei, nell'ambito delle proprie attività socio-culturali, propone, venerdì 16 gennaio, la visita guidata alla mostra «I Macchiaoli», allestita a palazzo Zabarella, Padova. Con l'occasione si visiterà palazzo Bo, sede dell'università patavina, e il battistero della cattedrale. Per informazioni si prega di contattare lo 040.632420 oppure 335.6654597.

Canti natalizi

Giovedì alla messa delle 12, alla cappella San Raffaele della Stazione centrale Fs, il complesso vocale Coeleste Convivium, accompagnato all'organo da Chiara Bieker, parteciperà con canti natalizi.

Progetto India Onlus Centro Sakya

Il Centro Sakya in collaborazione con il Giulia Libri promuove l'iniziativa «Adozione dei bambini tibetani» nella giornata di oggi, dalle 10 alle 13, presso il Giulia Libri.

Scambi culturali

L'Associazione italoamericana informa che è disponibile in sede il materiale informativo della Commissione scambi culturali Fulbright per i giovani italiani interessati a frequentare corsi universitari, post universitari e programmi di ricerca negli Usa. Per informazioni rivolgersi alla segreteria, via Roma n. 15, dalle 16 alle 20, tel. 040.630301, info@assitam.com.

Esposizione «Alpino»

Alla sala del Giubileo, riva 3 Novembre 9, esposizione «Alpino»: mostra fotografica di Gabriele Crozzoli e sculture di Benito Simonetti. La mostra rimarrà aperta fino al 28/12 orario feriali 10-12/16-19, festivi 10-12.

Messa di Natale

La presidenza provinciale Acli comunica che oggi alle 18 in via San Francesco 4/1, si terrà la messa di Natale concelebrata da don Armando Scafa, incaricato della diocesi per le Acli di Trieste e da don Dusan Jakomin.

Nuoto per disabili

Frequento un corso di nuoto con altri ragazzi disabili, che si svolge i sabati, all'Acquamarina. Ci divertiamo molto, ma abbiamo bisogno di altri amici per poter continuare il corso con la maestra Rossana. Se sai nuotare e ti piace stare in compagnia chiama il numero 040/301100.

Corsi di sci con il Dlf

Il gruppo sci del Dlf in collaborazione con la scuola italiana di sci di Tarvisio organizza, a partire dal 18 gennaio, corsi di discesa, carving e snowboard per tutti i livelli della durata di due ore (dalle 12 alle 14) per sei domeniche. Per informazioni rivolgersi al gruppo sci in viale Miramare 51 (pattinaggio) al lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 e il mercoledì pure dalle 17 alle 20 anche telefonando al n. 340/6869701 o al 340/6812316.

Lega tumori

La Lega contro i tumori con sede in via Rossetti 32 (c/o Sanatorio Triestino) offre assistenza domiciliare ai malati oncologici e alle loro famiglie per mezzo della Leado (assistenza domiciliare oncologica) con personale qualificato per far fronte ai bisogni medico infermieristici e socio-assistenziali particolari di questi pazienti. Gli interventi degli operatori sono gratuiti. La Leado risponde al n. 040/398312 tutti i giorni dalle 9.30 alle 12.

Alcolisti anonimi

Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete in viale D'Annunzio 47 (040.398700) lunedì, venerdì alle 17.30, mercoledì alle 20, oppure in pendice Scoglietto 6 (040.588388) martedì, giovedì e domenica alle 19. Ogni sabato alle 19 riunione aperta a chiunque sia interessato al nostro metodo di recupero.

Scinsieme 2004 a Bormio

Le Acli in collaborazione con l'Unione sportiva Acli organizzano «Scinsieme 2004» a Bormio in Valtellina dal 25/1 all'1/2/2004; per sciatori e non, ricco programma serale di folclore, spettacoli e intrattenimenti. Per informazioni Acli, via S. Francesco 4/1, tel. 040/370525.

Movimento arte intuitiva

Il Movimento arte intuitiva ricorda che prosegue la collettiva pittorica dei soci del Mai «Ritmi e scansioni» allo Starhotel Savoia Excelsior. Gli incontri del Mai riprenderanno mercoledì 7 gennaio, sempre al Saravasti Cafè di via Madonizza 4. Sono aperte le prenotazioni per il veglione di fine anno. Segreteria Mai, tel. 040.309478 - 349.6303466.

Corso di computer

L'Università della terza età comunica che nella sede di via Corti 1/1 (tel. 040.311312) sono aperte le iscrizioni per un corso base gratuito di teoria e pratica di computer, con inizio al 7 gennaio.

Assistenza Alzheimer

L'Aima (Associazione italiana malattia di Alzheimer) informa che ogni mercoledì mattina, alle 10, in via del Collegio 6, si tengono i corsi di auto-aiuto per i familiari dei malati di Alzheimer e per chiunque voglia saperne di più. La segreteria è aperta per informazioni il lunedì, mercoledì, venerdì dalle 9 alle 11 e risponde allo 040.3478667 o al 348.395338 con lo stesso orario.

Aiuto dall'Astra

La salute è un bene a cui nessuno deve rinunciare. Salvaguardiamolo cercando di condurre una vita senza alcol. Se qualcuno ha dei problemi con l'alcol, se desidera comprendere cos'è l'alcolismo e chi sono gli alcolisti, può contattare l'Astra, dove ogni martedì dalle 16 alle 18 troverà un operatore esperto in materia, via Abro n. 11, tel. 040/639152. Siamo a disposizione dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18.30.

«Idea» chiusa per le feste

La sede di Idea (Istituto per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia), via Don Minzoni n. 5 (tel. 040.314368) sarà chiusa fino al 6 gennaio. L'attività riprenderà mercoledì 7 gennaio dalle 15 alle 18. La sede oltre al mercoledì è aperta il lunedì dalle 16 alle 18 e il venerdì dalle 10 alle 12 e pomeriggio dalle 16 alle 18.

Fondazione L. Caraian

La Fondazione L. Caraian comunica che, essendo in ristrutturazione la casa dove ha avuto sede, il recapito provvisorio è presso la presidente della Fondazione Bianca De Rosa Di Giorgio, via Giulia 14, tel. 040.573835.

Befana Confsal

La Confsal informa i propri associati e simpatizzanti che sono iniziati i preparativi in vista della tradizionale manifestazione della Befana dedicata ai bambini, che si svolgerà il 6 gennaio alle 10 al teatro Silvio Pellico di via Ananian 5/2. Gli interessati alla partecipazione sono invitati a contattare le federazioni di appartenenza oppure la sede Confsal di via Timeus 16, tel. 040.3728376.

Associazione pensionati

La sede dell'Associazione nazionale pensionati rimarrà chiusa dal 29/12 al 10/1/2004. Si riprenderà l'attività lunedì 12 gennaio con il medesimo orario: lunedì e giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 18.

Lotta all'ictus

L'associazione Alice (Associazione per la lotta all'ictus cerebrale) informa che la sede si è trasferita in via Valmaura 59, presso il Distretto sanitario 3. La sede rimarrà aperta il martedì e il giovedì dalle 15 alle 18 e risponde al numero di telefono 040.3995803 oppure al cellulare sempre attivo 335.6788320.

Soroptimist per il Burlo

Il Soroptimist Club ha donato un apparecchio portatile per l'igiene dentale dei bimbi disabili ricoverati all'ospedale Burlo Garofolo: la consegna ufficiale da parte del Soroptimist al commissario Terpin avverrà oggi alle 13, alla presenza della presidente Alessandra Malacrea e della socia Gabriella Clarich, primario del reparto di odontostomatologia e chirurgia maxillofacciale dell'ospedale Burlo Garofolo.

Associazione Petrarca

L'Associazione liceo ginnasio Petrarca comunica a chi volesse partecipare al viaggio in Sicilia dall'1 al 6 marzo di contattare urgentemente la signora Simonetta (tel. 040.367636) per la prenotazione dell'aereo.

Mostra prorogata

È stata prorogata sino al 18 gennaio nella Risiera di San Sabba - monumento nazionale (ratto della Pileria 43) la mostra «Giovanni Talleri. Disegni dalla deportazione» che presenta 19 opere relative alla prigionia a Mühldorf. Visitabile da martedì a domenica dalle 9 alle 13 (lunedì chiuso), ingresso libero.

FARMACIE

Dal 22 al 24 dicembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Bernini 4, angolo via del Bosco, tel. 309114; via Felluga 46, tel. 390280; lungomare Venezia 3, Muggia, tel. 274998; via di Prosecco 3, Opicina, tel. 422478 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Bernini 4, angolo via del Bosco; via Felluga 46; largo Piave 2; lungomare Venezia 3, Muggia; via di Prosecco 3, Opicina, tel. 422478 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: largo Piave 2, tel. 361655.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita.

MOSTRE

La rassegna personale alla Sala comunale di piazza Unità

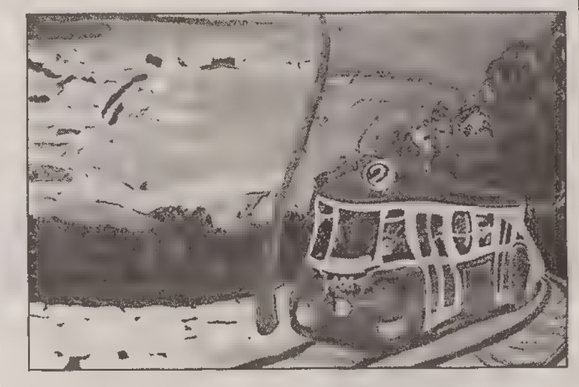
I paesaggi creativi di Caiulo

Alla Sala comunale d'arte di piazza dell'Unità d'Italia 4, è stata inaugurata la mostra personale di Fulvio Caiulo, dal titolo «Trieste e... oltre».

Fulvio Caiulo – scrive il critico Franco Savadori – è un artista che non demorde mai: serafico, puntiglioso, metodico, ricerca da tempo il suo mo(n)do pittorico, avulso da qualsiasi altra finalità che non sia prettamente espressiva. Non sente la necessità del confronto, anche se accoglie e accetta con grande senso del rispetto e grande bonomia le proposte artistiche altrui».

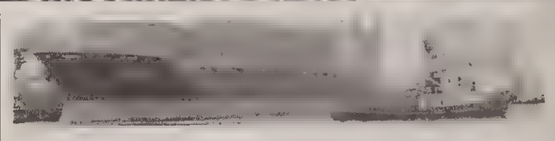
«Caiulo – prosegue – sinora s'è concentrato perlopiù sul paesaggio, prima quello triestino, ancora vincolato a una matrice fumettistica di forte ascendenza familiare, quindi il paesaggio che pur riflettendo degli scorci realmente esistenti, sta assumendo il tono, i colori nonché gli umori di una territorialità caiulesca, così viva perché così alfierianamente voluta, così espressiva poiché sgorgante da una mano felice e dagli esiti sicuri. Fulvio Caiulo ha grandi doti: sinora ha camminato, ma mi piacerebbe, qualche volta, vederlo correre, felice verso le sue reali capacità».

La mostra rimarrà aperta fino al 7 gennaio con orario feriale e festivo 10-13 e 17-20.



Una matrice fumettistica nei paesaggi di Fulvio Caiulo.

MOVIMENTO NAVI



ARRIVI
Ore 4 Pa MOLAT da Rouen a orm. 45; ore 8 Gr RAVENNA da Durazzo a orm. 15; ore 8 Sv BRODOSPAS MOON da Napoli ad Atsm; ore 10 Tu UND AKDENIZ da Istanbul a orm. 31; ore 15 Gr ATHINA M. da Tuapse a Siot; ore 15 It ANADOLU da Ambarli a orm. 39; ore 15 It BAUCI da Sarroch a Sifone; ore 17 Le RIHAB da Beirut a orm. 3.

PARTENZE
Ore 6 Gr MSC SICILY da molo VII a Ravenna; ore 12 Rk ETAB da orm. 3 a Beirut; ore 12 Sv BRODOSPAS MOON da Atsm a ordini; ore 14 Ma GRECIA da orm. 22 a Durazzo; ore 19 Tu UND AKDENIZ da orm. 31 a Istanbul; ore 20 Gr RAVENNA da orm. 15 a Durazzo; ore 22 CI SEANOSTRUM da Siot 3 a ordini.

LE LINEE NEL GOLFO

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30

Arrivo a MUGGIA
10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00

Partenza da MUGGIA
10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05

Arrivo a TRIESTE
11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35

TARIFFE: corsa singola: € 2,70; corsa andata-ritorno € 5,05; biciclette € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,70; abbonamento nominativo 50 corse € 20,90.
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

SMStadio di Kataweb, il servizio con una grande dotazione di serie A e B

Tutte le notizie della tua squadra di calcio via SMS sul tuo cellulare

Con Kataweb Sport il calcio di serie A e B in diretta sul tuo telefonino. Qualunque sia il tuo operatore telefonico potrai ricevere direttamente da Kataweb Sport tutte le notizie, le curiosità ed i risultati della tua squadra di calcio preferita.

Se sei cliente Vodafone invia un SMS con scritto KWSPORT seguito dal nome della tua squadra e ON, es. KWSPORT TRIESTINA ON al n.

omnitel ***432.99.99***

Il servizio consente di ricevere in media 3 SMS al giorno fino a un massimo di 28 SMS a settimana. Per smettere di ricevere le notizie invia un SMS con scritto KWSPORT OFF. Il prezzo del servizio è di 0,26 euro (IVA inclusa) per ogni notizia ricevuta via SMS. Il costo di ogni SMS di richiesta è sempre quello previsto dal proprio piano tariffario.
Il servizio è offerto da Sonera Zed Italia Srl (C.so Concordia 7, Milano) in collaborazione con Vodafone. Servizio clienti: Vodafone@zed.it oppure tel. n. 0957.462.954 dalle ore 9,00 alle 21,00 attivo 7 giorni su 7.

Se sei cliente degli altri operatori scegli la tua squadra chiamando da telefono fisso il n.

899.199.199

Il servizio permette di acquistare un pacchetto prepagato di 20 aggiornamenti via SMS. Il costo di ogni telefonata è di 6,00 euro (IVA inclusa). Il numero è attivo solo dall'Italia e da telefono fisso. Durata massima 6 minuti. Il servizio è offerto da Sonera Zed Italia Srl (C.so Concordia 7, Milano). Servizio clienti: zedzone@zed.it.

www.kataweb.it/cellulari

KataWeb

LOWE PIRELLA

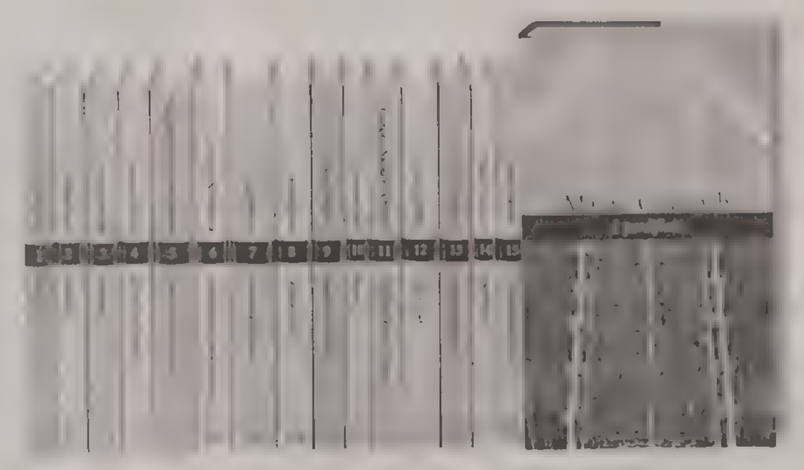
Offerta valida solo per le copie diffuse in Friuli-Venezia Giulia - Per informazioni e arretrati 040 3733253

TRIESTE D'AUTORE. IL NOSTRO PATRIMONIO LETTERARIO IN UNA COLLEZIONE UNICA.

È IN EDICOLA CON IL PICCOLO "A PERDIFIATO" DI MAURO COVACICH.

"Vorrei dire: la maratona è un'arte marziale. Chi la corre compie una scelta estetica, non sportiva". In fondo, non è così anche per la vita? Non a caso, i protagonisti del romanzo di Covacich attraversano gli scenari della loro esistenza puntando alla distanza, con la pervicace volontà del maratoneta: un passo dietro l'altro senza mollare mai. Le crisi fanno parte del percorso. Come i fallimenti e le frustrazioni. Dario allena una squadra femminile dell'est, con sua moglie Maura è in attesa di adottare una bimba che non arriverà mai. Ma la vita continua, senza il tempo di prendere fiato.

TRIESTE D'AUTORE. OGNI GIOVEDÌ A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 4,90 IN PIÙ.



IL PICCOLO

In vista delle festività

Gli orari dei musei

La direzione dei Civici musei di storia e arte e del Civico museo teatrale «Carlo Schmidl» comunica che, in occasione delle festività natalizie, verrà osservato il turno di chiusura nelle giornate di giovedì 25 dicembre e giovedì 1 gennaio per tutti gli istituti: Museo di storia e arte e Orto lapidario, piazza della Cattedrale 1; castello di San Giusto, accesso al Bastione rotondo, piazza della Cattedrale 3; museo Morpurgo e civico museo teatrale «Carlo Schmidl», via Imbriani 5; Museo d'arte orientale, via San Sebastiano 1; Museo del Risorgimento e sacrario Oberdan, via XXIV Maggio 4; Museo della Risiera di San Sabba monumento nazionale, ratto della Pileria 43; Museo di guerra per la pace «Diego de Henriquez», via Revoltella 37; Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa, piazza Vittorio Veneto 1.

Nelle giornate di mercoledì 24 e mercoledì 31 dicembre, tutti gli istituti saranno aperti soltanto al mattino (orario 9-13).

Nella giornata di venerdì 26 dicembre (festività di Santo Stefano) saranno aperti (orario 9-13) soltanto il Civico museo di storia e arte con l'Orto lapidario, il Civico museo d'arte orientale e il Civico museo della Risiera di San Sabba. Nella giornata di martedì 6 gennaio saranno aperti tutti gli istituti ad eccezione del castello di San Giusto, del Museo di guerra per la pace Diego de Henriquez e del Museo postale. Si ricorda che il Museo Sartorio (largo Papa Giovanni XXIII 1) e le sedi espositive del castello di San Giusto (Lapidario tergestino al bastione Lalio e Civico museo del castello) sono attualmente chiusi al pubblico causa lavori di restauro.

Protagonisti di Alice Zen Arte e scienza a Trieste

I «Protagonisti/Arte e scienza a Trieste», il libro di Alice Zen che tanto successo sta riscuotendo in città, ha un corollario nella mostra all'Albo pretorio (aperta fino a oggi).

Una sintesi del libro, con le fotografie più significative, in formato ingrandito, che costituiscono una sequenza ininterrotta da cui «parlano» i protagonisti assieme alla città che li ha generati. La città, in fondo, resta la grande protagonista di questo florilegio di personalità diversificate tra cultura umanistico/artistica e scientifica, come appare sin dalla copertina del libro dove campeggia una lunga immagine di piazza Unità, un rettangolo non aureo, in positivo e in negativo.

Come a dire, luci e ombre di una realtà – Trieste – certo poliedrica, multiforme, ma anche difficile, dai mille segreti, sottesi nella sequela dei personaggi qui esibiti (nel libro oltre un centinaio), ricca di fascino, seduttrice di artisti, poeti, scrittori, sin dalle soglie del secolo scorso. E amata soprattutto dall'autrice, che con questa faticosa testimonianza ha voluto renderle omaggio.

La bellezza severa e tersa nella città neoclassica si rivela nella sfolgorante prospettiva del Canale colta per il poeta Claudio Grisancich che, di lato, ne è come assorbito, divenendo parte della veduta urbana.

Dietro Claudio Magris s'intravede il mare con la Sacchetta e la Lanterna e lo stesso mare, ineludibile componente del paesaggio triestino, circonda la figura di Fulvia Costantinides.

Il pianista Dario De Rosa campeggia ancora, come un pilastro, nell'immensità solare di piazza Unità dove il selciato disegna un tracciato prospettico di tipo rinascimentale. Su un altro piano si colloca l'intenso ritratto del regista Giorgio Pressburger, in raccoglimento al cimitero ebraico, davanti alla tomba del fratello Nicola.

Ma certo questi protagonisti sono colti per lo più nell'intimità delle loro case. Negli studi dove lavorano, tra oggetti e presenze da cui sono sempre circondati, tra tante scaffalature di libri, tanti specchi, e animali prediletti.

Alice Zen com'è abile nel cogliere l'identità architettonica e paesistica di Trieste, altrettanto lo è nel catturare col terz'occhio le caratteristiche distintive degli interni. E appare un'altra Trieste intimista e un po' borghese. Alcuni ritratti s'impongono per il taglio particolare, come quello di Marianna Accerboni ammiccante a un suo poderoso manichino e quello dell'artista Claudio Palcich, accomunato a un suo lavoro in cui sembra identificarsi, o del pittore Marino Cassetti con le braccia allargate come fosse in croce.

Una carrellata emozionante intensamente partecipata dall'autrice che ha composto, rigorosamente in b/n, le mille facce di un territorio e dell'umanità più rappresentativa che lo abita, restituendo al visitatore la dimensione d'eccezione, in quanto multietnica e multiculturale, di una realtà di confine.

Maria Campitelli

Gruppo artistico triestino

Concerto al San Marco

Il Gruppo artistico triestino invita ad un incontro con musica dal vivo e crostoli per tutti. In programma un concerto per fisarmonica e pianoforte, con Aleksander Ipavec e Paola Chiabudini, e la presentazione del secondo Concorso internazionale di fisarmonica classica «Fisa... armonie a Trieste», organizzato da Altamarea e dall'Associazione Musicale Cluster. L'appuntamento, a ingresso libero, è per sabato alle 18 all'Antico Caffè San Marco.

Il Concorso «Fisa...Armonie» vedrà impegnati la prossima primavera a Trieste concorrenti di vari Paesi, nei quali è viva la tradizione sia popolare che colta di questo strumento. La scorsa edizione ha registrato un vivo successo, con concorrenti da tutta Italia, oltre che da Slovenia, Croazia e Serbia. Il prossimo maggio è già in cartellone un concerto con i maestri Ivano Battiston e Ivano Paterno, docenti di fisarmonica rispettivamente ai Conservatori di Firenze e Castelfranco Veneto.

Un ampio spettro delle melodie per fisarmonica sarà toccato nel concerto di sabato dal triestino Aleksander Ipavec che, accompagnato al pianoforte da Paola Chiabudini, presenterà un variegato programma con improvvisazioni e arrangiamenti dello stesso Ipavec.

La serata è promossa dal Gruppo artistico triestino, formato da una dozzina di associazioni attive nei campi culturale, musicale, teatrale ed artistico. (Ne fanno parte Acquamarina, Altamarea, Armonia, Barrio Sur, Cluster, La Macchina del Testo, LiberArte, Miguel de Cervantes, Musica Libera, Tema Libero, Theatron).

Manifestazione organizzata dal Fondo di assistenza Luigi Cristiani

Natale degli artigiani anziani

Una fotografia di gruppo durante la riuscita manifestazione per gli artigiani anziani.

Anche quest'anno, come di consuetudine in occasione delle festività natalizie, si è svolta la tradizionale festa «Il Natale degli artigiani anziani», organizzata dal Fondo di assistenza Luigi Cristiani della Confartigianato.

Nella chiesa di Malchina, alla presenza del sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret, è stata celebrata la messa, dopo la quale i partecipanti – circa una cinquantina di ex artigiani – si sono ritrovati in un ristorante tipico del Carso.

A tutti i presenti è stato offerto un pacco dono natalizio, grazie alla generosità del Consiglio regionale, della Provincia di Trieste, del Comune di Trieste e di molte ditte cittadine.

Nel corso dell'incontro conviviale il presidente della Confartigianato Fulvio Bronzi ha ringraziato la signora Erminia Dionis Bernobi, presidente del Fondo di assistenza Luigi Cristiani, i suoi collaboratori Maura Romanelli, Marcello Aere, Nicola Miccoli e Giordano Cottur, il vicepresidente della Confartigianato Dario Bruni e i dirigenti Marisa Miccoli e Giuseppe Spartà che hanno partecipato alla realizzazione dell'iniziativa.

Domenica alla chiesa luterana

«Stars of Christmas»

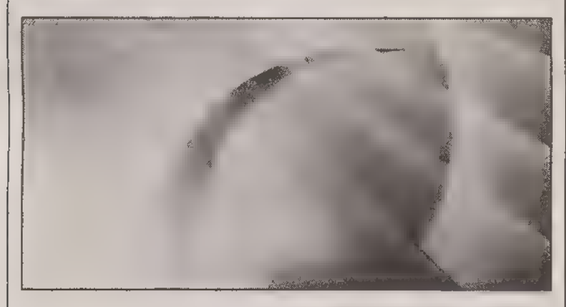
Sarà presente anche a Trieste il recital spettacolo «Stars of Christmas» che in tutta la regione sta raccogliendo, in questi giorni, un caloroso successo di pubblico e di critica. Promosso dall'Aiat nell'ambito delle manifestazioni e degli eventi culturali che accompagnano le festività, lo spettacolo sarà infatti presentato questa domenica nella Chiesa luterana di largo Panfili, con inizio alle 19.

Autentico viaggio dentro il Natale, «Stars of Christmas» è senz'altro uno degli appuntamenti musicali più suggestivi di queste festività. Dal lirismo sofferto dei canti gospel e spiritual, alle note delle carols della grande tradizione americana il programma è una vera e autentica esplosione di gioia che coinvolge il pubblico in un crescendo entusiasmante e di grande presa emotiva.

Protagoniste d'eccezione di «Stars of Christmas» sono le quattro soliste del Cadmos Ensemble Ondina Altran, Manuela Marussi, Elena Boscarol e Loredana Pellizzari. Artiste del Teatro G. Verdi – già note ed apprezzate per le brillanti qualità vocali e le straordinarie doti d'assieme – le quattro soliste, reduci dalla loro prima incisione discografica, si esibiranno assieme alla spumeggiante formazione de Le Pleiadi gruppo della Fondazione musicale Città di Gorizia-Istituto di Musica. Al pianoforte Gianni del Zotto.

Uno spettacolo dunque di raffinata interpretazione e di sicuro coinvolgimento, un appuntamento da non perdere per vivere assieme la magia del Natale.

Un percorso subliminale con le tele di Bernardi



«L'arcangelo Gabriele», tecnica mista di Bernardi.

Prosegue con successo fino al 3 gennaio 2004 al New Age Center di via Nordio 4 la mostra personale del pittore Franco Bernardi che, presentato dal critico Marianna Accerboni, propone un'ampia sequenza di tecniche miste su tela.

In queste opere, tutte recenti e dal timbro omogeneo, l'artista traccia un interessante itinerario interiore della propria creatività, che si svela come una sorta di percorso subliminale al confine tra gli universi lontani delle antiche origini dell'umanità e l'infinita semplicità e complessità dell'essere inserito in tale contesto.

Sul piano visivo Bernardi esplicita il proprio pensiero facendo uso, con perizia, di una sequenza di visioni cromatiche e compositive, che egli titola *deviche* (dalla radice sanscrita «div»), alludendo alla luce angelica dell'interiorità e dell'intuizione.

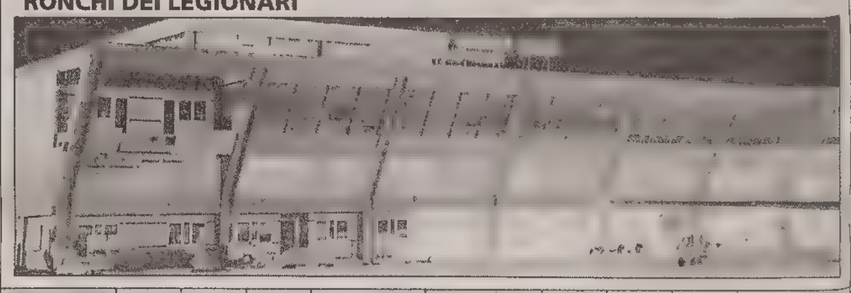
Come un delicato deus ex machina, l'angelo ideale di Bernardi, sostenuto dall'analisi naturale e dalla concentrazione, si libra infatti nel fermento dell'universo e, quasi infallibile, ricerca e trova l'equilibrio delle forme e dei colori, che l'autore traduce nelle sue opere con la semplicità dell'intelligenza.

ELARGIZIONI

– Per il Santo Natale da Radiotaxi 307730 520 pro Agmen.
– In memoria di Bruna Morassi nel I anniv. (18/12) dal marito 100 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria dei propri genitori per il Santo Natale dalla figlia Lidia Pahor 50 pro Chiesa evangelica valdese, 50 pro Istituto ciechi «Rittmeyer».
– In memoria di Anna Mondo ved. Parovel da Claudia e Alfredo Mondo 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Vittoria Brezigher per l'onomastico (23/12) dai nipoti Nerina, Nicoletta, Giuliana e Giorgio 10 pro Astad, 10 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Luigi Coldani (23/12) dalla sorella 50 pro Domus Lucis.
– In memoria di Pierina, Natalia, Vittoria, Emilia, Paolo Ferluga da Pia e Bruno 15 pro Airc, 15 pro Astad.
– In memoria di Umberto Ferri (23/12) da Adriano, Fabio e Bianca Ferri 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Dario Granieri per il Santo Natale dalla famiglia Traghin 15 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici).
– In memoria di Rodolfo Martelli per il Santo Natale dalla moglie 25 pro Ass. de Banfield.
– In memoria dei fratelli Rudy e Giorgio Marzari per il Santo Natale dalla sorella Antonietta 20 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
– In memoria della nonna Vittoria Maurin (23/12), del papà Vittorio Zennaro (23/12) e della mamma Anna Ferigutti Zennaro (26/12) da Egle 30 pro Sweet Heart.
– In memoria di Vittoria Micheluzzi in Zuliani per il compleanno (21/12) dall'amica Rita 15 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria del figlio Andrea Norbedo nel VII anniv. (23/12) da mamma e papà 250 pro Lega tumori Manni, 200 pro Ass. Andos, 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Tullio e Cristiano Pappucia e Fiorenza e Livio Busato (23/12) da Uccia e Liana Pappucia 75 pro Comunità S. Martino al Campo.
– In memoria di Bruna Tagliaferro nell'VIII anniv. (23/12) dalla figlia e dal nipote Enrico e fam. 50 pro Airc, 25 pro Uildm, 25 pro Aism.
– Per un triste anniversario (23/12) da V. e L. 150 pro Itis.
– In memoria di tutti i propri defunti da Rita 10 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– Per il Santo Natale da Anna Rosa e Lucio 25 pro Astad, 25 pro Gattile Cociani, 25 pro Caritas diocesana, 25 pro chiesa di Barcola.
– Dal Cral Insiel Trieste 559 pro Ass. Azzurra (malattie rare), 520 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria del caro Dimi dalla moglie Sonja 100 pro Ass. de Banfield, 100 pro Airc, 100 pro Comunità serbo-ortodossa.
– In memoria del caro padre archimandrita Timotheos Eleftheriou da Sonja di Demetrio 100 pro Comunità greco-orientale.
– In memoria di Fulvio Walter 50 da Annalisa, 20 da Nivea pro Airc.
– In memoria dei cari genitori e degli altri miei defunti da Maria 50 pro Casa della sofferenza di Padre Pio, 50 pro Piccola Casa di S. Leopoldo (Rovigo), 25 pro Astad, 25 pro Gatti di Cociani.
– In memoria di Giuseppe Gerdina dai dirigenti, dipendenti e collaboratori dell'Istituto Rittmeyer 175 pro Airc.
– Per i defunti Giraldi, Del Ben, Latin da Imperia e Annamaria Giraldi 60 pro Famiglia Umaghese (Umago Viva).
– In memoria dei genitori Bruna e Gisberto Grassi da Marino 25 pro Parr. S. Francesco (Borgo San Mauro), 50 pro Lega antivivisezionista.
– Marino ringrazia Dio per i suoi 60 anni: 50 pro Parr. B. Vergine Soccorso, 25 pro Conv. Cappuccini Madonna Grazie pro Altare Ch. Nuova; 25 pro Enpa; 50 pro Astad.
– In memoria di Alfredo Marussi da Paolo e Lucilla Rovatti 30 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Danilo Miot dalla moglie 25 pro Centro tumori Lovenati.
– Per il Santo Natale da Yvonne 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

AEREI

RONCHI DEI LEGIONARI



PARTENZE PER	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE	ARRIVI DA	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	17.00 18.45	18.30 20.15	-----6- -2-4---		BELGRADO	14.40 16.25	16.10 17.55	-----6- -2-4---	
LONDRA Stansted	14.30	15.35	#		LONDRA Stansted	11.05	14.05	#	
MILANO Malpensa	07.25 11.30 18.25	08.35 13.05 19.35	# # #		MILANO Malpensa	09.25 16.40 20.30	11.00 17.45 21.35	# # #	
MONACO	08.15 12.55 16.55	09.25 14.10 18.05	# # 12345-7		MONACO	10.40 15.15 19.35	11.50 16.25 20.45	# # 12345-7	
ROMA Fiumicino	07.05 10.45 14.55 19.00	08.15 11.55 16.05 20.10	# # 12345-7 #		ROMA Fiumicino	08.55 12.55 17.00 21.55	10.05 14.05 18.10 23.05	# 12345-7 # #	
SHARM EL SHEIKH	21.00	02.00	-----7	charter	SHARM EL SHEIKH	17.00	20.00	-----7	charter

Frequenze 1=lunedì, 2=martedì, 3=mercoledì, 4=giovedì, 5=venerdì, 6=sabato, 7=domenica, #=giornaliero
INFORMAZIONI: 0481 773224, biglietteria: 0481 773232; assistenza bagagli: 0481 773227.
Orari espressi in ora locale
* Il giorno prima

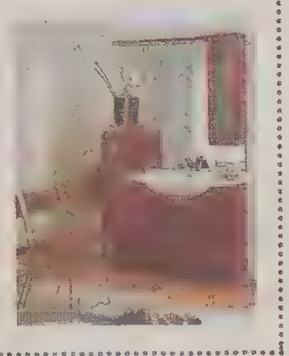
shopping uslecostumi

a cura della A. Manzoni S.p.A. – Info: 040 6728311

arredo bagno

IDRA propone a prezzi scontati tanti mobili da sala mostra, ceramiche per pavimenti e rivestimenti a partire da 8,00 € al mq.

Comp. MT 37
Metropolis Ciliegio
Fusto e Frontale Ciliegio H. 200 cm. - L. 120 cm. - P. 37/54
Maniglia M4CL
Faretti ALCL
Top Lavabo integrale in Ceramica con Alzatina Cod. AZ096 + T37X25



IDRA
Via Valmaura, 8 - TRIESTE
Tel. 040 826084 - 040 281279

biancheria per la casa

Nonsolobianco

Il servizio da tavola per il tuo Natale

Vallesusa

IL CAMPIONE

TENNIS SPECIALIST SHOP

AUGURA A TUTTI BUONE FESTE

non solo tennis

via Battisti, 8
TRIESTE
Tel. 040 7606052
www.ilcampionetrieste.it

abbigliamento

Augurandovi un sereno Natale e un felice Anno Nuovo un gentile omaggio a tutte le nostre clienti.

via Settefontane, 26 - TS
Tel. 040 632595
via Carducci, 24 - TS
Tel. 040 775276

ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
PER I TUOI PARTY E TANTE OCCASIONI REGALO
PER NATALE E CAPODANNO

LLLOORRREEETTTTTTAAA

TANTE TAGLIE

... a ciascuno il suo regalo, l'utile e il superfluo, l'unico e il prevedibile, il valore e l'idea, ma ci sono comunque regali sicuri e persino quelli ***su misura...***

SOLO IN VIA FILERMO 10 - TRIESTE

arredamento

CUCINA LORI IN MELAMINICO
completa di elettrodomestici
cm 255 - euro 1.350,00
cm 300 - euro 1.380,00

CUCINA MONIA IN CILIEGIO
completa di elettrodomestici
cm 300
euro 1.880,00

BIZETA UNO
MOBILI & MOBILI
Via Vitt. da Feltre, 2 TRIESTE Tel. e Fax 040 2010500
e-mail: info@bizetauno.com

DAMIANI
ABBIGLIAMENTO UOMO
dal 1900
PROSEGUE LA
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CESSAZIONE
VIA IMBRIANI, 14 - TRIESTE

l'argento *Christofle*

... un mondo di idee regalo

Gonnelli

Via Mazzini, 30 – Tel. 040 639658

CONCESSIONARIA

Padovane & Figli

Trieste via Flavia 47 - tel. 040.827782
www.padovanefigli.it

a MONFALCONE vendita e assistenza
AUTOLISERT via Timavo 2
tel. 0481.790505

a GORIZIA vendita
AUTOFRANCE Stradone della Mainizza 12
tel. 0481.391808

a GORIZIA assistenza
PREZAUTO Stradone della Mainizza 12
tel. 0481.390715

Continuaz. dalla 12.a pagina

A Trieste Mony bella mulatta tutti i giorni 11-19. 340/9116222. (A635)
AFFASCINANTE signora, bionda, alta, formosa, conoscerebbe uomo per amicizia riservata. 338/9866829.
ALTA incantevole rossa accetta tuo invito per dolci serate. 334/3199083. (Fil.52)
APPENA arrivata bellissima ragazza cubana ventiduenne ti aspetta per momenti indimenticabili. 320/6475272.
ASHA nuova affascinante e focosa ti aspetta per momenti piacevoli. Chiama 340/7429013. (A638)
ATTRAENTE separata 35.enne, conoscerebbe uomo anche legato, per momenti intimi. 333/8127086. (Fil60)
BARBARA, 28.enne, occhi profondi, labbra carnose, conoscerebbe uomo che l'apprezzi. 340/6254300. (Fil.60)
BELLA ragazza dolce affascinante ti aspetta per nuove sensazioni. 333/6565781.
CLUB privé pomeriggi trasgressivi per coppie single idromassaggi discobar zona relax 340/2538041. (FIL84)
CONTATTO diretto! Esplosive, intigranti, divertenti! 899.100.522, solo 0,54 €/min. Iva inclusa MCI s.r.l. - Marcona 3 - MI. (Fil1)
ELEONORA nuvola bionda di passaggio a Trieste 335/5486052. (A637)
IL telefono allunga la vita. Io il tuo piacere. 333/8782311. (Fil60)
INSODDISFATTO dei soliti incontri conoscerebbe persone allegre. 348/3161425. (Fil60)
KISSI bella sexy e sensuale ti garantisce momenti indimenticabili tel. 320/3373282.
MAIRA nuovissima ragazza cubana dolce, affascinante, telefonare 10-24 al 3333250298. (A640)
TRIESTE alta bionda rispondo a numeri telefonici visibili. Tel. 340/7859400. (C00)
VUOI conoscere nuove amiche? 899.100.530 solo 0,54 €/min. Iva inclusa MCI s.r.l. - Marcona 3 - MI. (Fil1)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti, business services. 02/29518014. (Fil1)

Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite. Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione.
La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato. Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.

Non tagliarti fuori. Fai pubblicità negli speciali del tuo settore.

Informazione di qualità, pubblicità di successo

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
QUANTITÀ LIMITATE AL CONSUMO FAMILIARE

I NOSTRI SUPERMERCATI MAXI: BELLUNO - S. ANDREA (GO) - BAGNOLI DI SOPRA (PD) - PIOMBINO DESE (PD) - PIOVE DI SACCO (PD) - VO' EUGANEO (PD) - BRUGNERA (PN) - PORCIA (PN) - PRATA (PN) - TAMAI (PN) - ARCADE (TV) - CAMPOCROCE (TV) - CHIARANO (TV) CODOGNÈ (TV) - CONSCIO DI CASALE SUL SILE (TV) - MANSUÈ (TV) - PIEVE DI SOLIGO (TV) - PONTE DELLA PRIULA (TV) - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - FIUMICELLO (UD) - OSPEDALETTO DI GEMONA DEL FRIULI (UD) - CA' VIO (VE) - LIETTOLI DI CAMPOLONGOMAGGIORE (VE) - LUGUGNANA DI PORTOGRUARO (VE) - MARTELLAGO (VE) - OLMO DI MARTELLAGO (VE) - PORTO S. MARGHERITA (VE) - SOTTOMARINA DI CHIOGGIA (VE) - TORRE DI MOSTO (VE) - POJANA MAGGIORE (VI) - S. ZENO DI CASSOLA (VI).

I NOSTRI SUPERMERCATI SUPER M: BRUGINE (PD) - GALLIERA VENETA (PD) QUINTO DI TREVISO (TV) - SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS) - CAORLE (VE) - FAVARO VENETO (VE) - FOSSÒ (VE) - GARDIGIANO (VE) - MUSILE DI PIAVE (VE) - ORIAGO (VE) SCALTENIGO (VE) - SPINEA (VE)

GRUPPO Vega Tel. 0422 7931

CULTURA & SPETTACOLI

LETTERATURA *Il «Ricordo» di Enza Giammancheri e Pietro Zovatto e la «Bibliografia» di Diego Redivo*

Bruno Maier, i sogni e i libri amati

Da mancato campione di calcio e batterista a grande critico e studioso

Di libri, con Bruno Maier si poteva discorrere per ore. Ma raramente lo si sentiva parlare di se stesso, dei suoi ricordi, dei sogni che avevano riempito la sua infanzia. Perchè lui, il grande studioso, il professore universitario che era riuscito ad attirare gli occhi della critica italiana ed europea sulla letteratura triestina, non amava essere protagonista. Quasi temesse che un inutile chiacchericcio potesse distogliere l'attenzione dai saggi, dalle opere che andava macinando con ritmo elevatissimo.

Eppure, Bruno Maier, che ha chiuso gli occhi per sempre il 27 dicembre del 2001, di storie ne avrebbe avute da raccontare. Di quando componeva canzoni e suonava la batteria. O di quando sognava di diventare una stella del calcio. Oppure di quando, insieme all'amico Nello Pacchietto, diventato in seguito un ottimo pittore, andava costruendo meravigliose navi fatte con il cartoncino e la colla.

Un Maier privato, ancora molto lontano dallo studioso di Dante, di Lorenzo il Magnifico, dell'Alfieri e del Cellini, del Baretti e del Poliziano. Un Maier inedito, umanissimo, che, adesso, la moglie **Enza Giammancheri** e lo studioso **Pietro Zovatto** raccontano per la prima volta nel libro «**Ricordo di Bruno Maier**», pubblicato dalle **Edizioni Parnaso (pagg. 215, euro 15)**.

Del resto, Maier stesso aveva giocato a raccontarsi in un romanzo autobiografico, e al tempo stesso narrativo, come «L'assente». Che, tra l'altro, era arrivato in finale al Premio Strega. Dimostrando come un attento studioso dei più grandi scrittori italiani, in fondo, poteva considerarsi lui stesso scrittore fatto e finito. Per una volta sola, come amava ripetere.

Legato alla sua Istria, che aveva dovuto lasciare con la morte nel cuore, ricordata poi con emozione intensa in «Case a Capodistria», Maier aveva trovato in Trieste un porto dove fermarsi. È una musa che l'aveva ispirato nel corso della sua lunga vita. Portandolo a leggere, studiare, capire e valorizzare scrittori come Italo Svevo e Giani Stuparich, poeti come Umberto Saba e Virgilio Giotti. Ma spingendolo a rivalutare anche i «minori». Destinati, altrimenti, a rimanere nella penombra.

I saggi che ha arricchito e modificato in continuazione, gli articoli e i testi per le conferenze, sono altrettante tappe di un autobiografia intellettuale. Rievocate con precisione e passione nel «Ricordo» di Enza Giammancheri e Pietro Zovatto. Che, come scrive Elvio Guagnini nella prefazione alla «**Bibliografia di Bruno Maier**», curata da **Diego Redivo** per il **Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste**, «ci dicono molto sugli ambienti, le persone, le istituzioni, il contesto culturale con il quale il critico ha dialogato nel corso della sua vita».

a.m.l.

Da «Ricordo di Bruno Maier» pubblichiamo un brano del primo capitolo «1922-1941», per gentile concessione delle Edizioni Parnaso.

Nacque dai soggiorni estivi presso il nonno, che amministrava la tenuta di un nobile nel vicino Friuli, la passione per i castelli e le armature che lo portava a disegnare e a costruire con cartoncino e colla piccoli castelli con le torri e le mura merlate e armigeri astati copiati da tutte le fonti che riusciva a trovare. Ma quei castelli si dissolsero come neve al sole soppiantati da un altro più affascinante e più concreto mito: quello della barca e della pesca. Quando la famiglia si trasferì in una bella casa nel rione dei pescatori, dove il mare si vedeva, si intravedeva e si sentiva da ogni parte egli comprese subito che nei mesi estivi, senza impegni scolastici, avrebbe potuto godersi quelle belle, piccole, limpide onde in assoluta libertà. Nell'attesa, finiti i compiti, con l'amico Nello Pacchietto, divenuto poi un bravissimo pittore, costruiva sempre «con il cartoncino e la colla modelli di navi allora famose, come la Saturnia, la Vulcania, la Victoria, il Conte di Savoia e il Rex»; o, anche, di aerei come l'idrovolante Macchi Castoldi 52, con cui Francesco Agello aveva battuto il record mondiale di velocità, e i bellissimi «Savoia-Marchetti S-55», che avevano trasvolato l'Atlantico al comando di Italo Balbo («Case a Capodistria»).

E venne l'estate: il mare era lì, sempre invitante: bastava attraversare la strada e un verde lembo di prato e buttarvisi dentro... e poi? Per fare il bagno bisognava saper nuotare... e fu un vecchio pescatore che, vedendolo aggirarsi incerto sull'arenile, si offrì d'insegnargli a nuotare, a pescare, a remare e a condurre la barca a vela, che egli riuscì a ottenere dal padre all'inizio dell'estate successiva per festeggiare l'ottima pagella di quarta elementare. Continuò anche nelle estati successive a dilettarsi con la sua barca, anche perché con il passare degli anni si andava convincendo che la barca, oltre che per pescare e fare i bagni, poteva servire per altre e più gradevoli occupazioni. E infatti il suo simbolo dapprima convisse in pacifico condominio con quello nascente del pallone, anche perché erano protagonisti di stagioni diverse e non sovrapponentisi, poi ne fu prepotentemente soverchiato.

Bruno Maier è stato un appassionato conferenziere. La foto risale agli anni '70.

Era diventato il calcio un altro grande, imperioso mito della sua giovane età; e come prima si era sentito un perfetto castellano e poi un efficiente comandante di navi e di aerei, ora era un calciatore: non parlava che di calcio, non s'interessava e non sognava che di calcio. Questo era diventato un imperioso mito esistenziale, di cui sapeva tutto: i nomi dei giocatori delle squadre maggiori, le regole del gioco e la loro difficile terminologia, gli esiti delle partite, i falli, i rigori, tanto che dal calcio visto allo stadio o ascoltato alla radio dalla voce del grande Nicolò Carosio, che trasformava le partite in una sorta di epica moderna, passò ben presto al calcio giocato. Quando faceva una bella partita, la sua felicità giungeva al culmine e sognava di far parte di una squadra di serie A, di giocare in un grande stadio imbandierato, tra una fitta cornice di folla plaudente. Ma così non avvenne. E il sogno del calcio rimase a dimorare, come le idee platoniche, negli spazi iperurani. Inizialmente ne soffrì, poi se ne sentì liberato.

I libri sono stati una presenza costante nella vita di Maier.

Il fatto è che altri miti o, meglio, hobby erano nel frattempo spuntati al suo orizzonte psicologico: quello delle liriche, di cui imparò a memoria i principali «libretti», non sempre comprensibili per il loro linguaggio arcaico e desueto, e di cui canticchiava le «romanze» più note; quello delle canzoni date dalle orchestre di Cinico Angelini e di Pippo Barzizza; quello dei francobolli, che cominciò a raccogliere sistematicamente con l'aiuto dei cataloghi specializzati; quello del cinema, che frequentò con molta assiduità, divertendosi ai film di Stanlio e Ollio, a quelli polizieschi e avventurosi e ai cartoni animati di Walt Disney; ed entusiasmandosi alle rappresentazioni, quando c'erano, del Carro di Tespi e soprattutto del Teatro delle marionette di Podrecca accolto, come ricorda Ercole Parenzan nel volume «Musica e teatro a Capodistria» (Padova, Paer, 2001) dai «sonori ed entusiastici commenti di Bruno Maier... bambinetto».

Ma quando cominciò a frequentare la scuola, erano soprattutto lo studio e la lettura ad appassionarlo, sentiti sempre più come un impegno personale e definitivo, oscuramente proiettati verso l'avvenire. Dai giornalini per ragazzi, dalle favole dei fratelli Grimm, dalle «Mie prigioni» e dal «Cuore», da Salgari e da Verne, era passato ai «Tre moschettieri» a «Teresa Confalonieri» ammirata per la coraggiosa difesa del marito, all'aborrito «Marco Visconti», al valente tiratore d'arco Robin Hood, all'infaticabile e tenace Robinson Crusoe, alle strabilianti avventure del Barone di Münchhausen, ai fantastici vagabondaggi di Gulliver fra genti diverse per statura e per le avvincenti forme mentali. [...]

Enza Giammancheri
Pietro Zovatto

NARRATIVA *Un'antologia curata da Nicole Janigro per Feltrinelli dà voce alla «nuova onda» della letteratura serba*

Belgrado come Casablanca: sogni, spie e tante storie

Tra gli scrittori selezionati non poteva mancare la voce carismatica di Danilo Kis

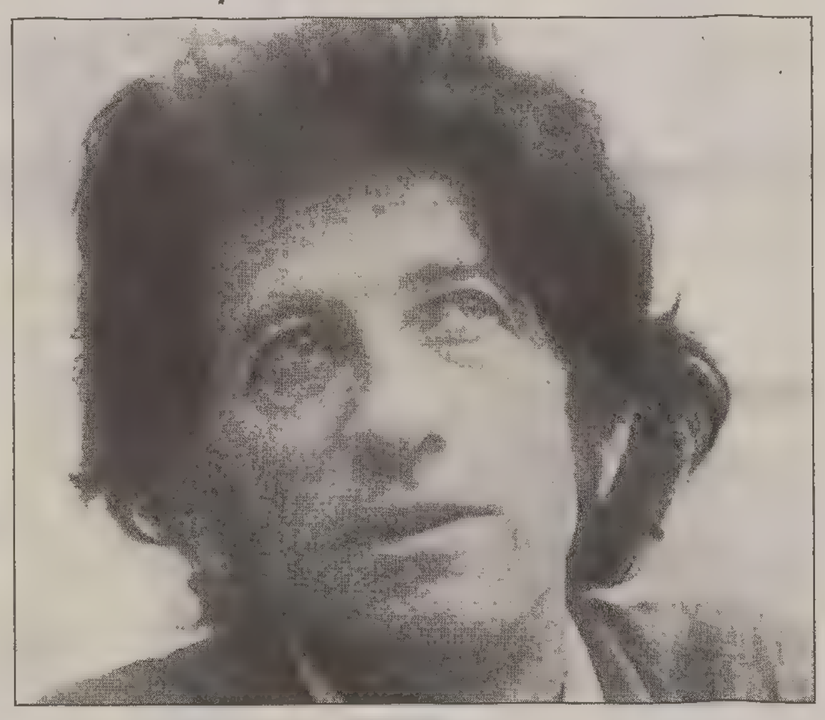
Sfatare la percezione altrui di essere unicamente una cultura esotica ad alto rischio. Bussare in cerca di udienza alle culture contemporanee delle grandi tradizioni letterarie. Una faccenda complicata per i giovani scrittori serbi, sopra i 18 anni e sotto i 40, che tentano di farsi conoscere da quell'Europa che fino a ieri divorava solo testimonianze istantanee dalla Sarajevo assediata o dal Kossovo.

Ora ci prova **Nicole Janigro**, giornalista e saggista, a reinserire nella carreggiata della normalità letteraria una serie di autori degni d'interesse con «**Casablanca serba. Racconti da Belgrado**» **(Feltrinelli pagg. 256 euro 14, traduzioni di Silvio Ferrari, Alice Parmeggiani, Ines Olivari Venier)**.

Dove quel Casablanca attribuito a Belgrado sta a significare un meticciamento che suscita brividi schizofrenici. «Da Chicago degli anni Venti a Berlino degli anni Trenta, da Casablanca degli intrighi spionistici degli anni Quaranta a Saigon edonista e cataclismatica degli anni Sessanta» scrive Janigro.

Un'antologia che vale come molteplice sfida per l'eterogeneità delle tematiche, se non per la disparità di valore dei racconti, anche se nel sottofondo si intravede costantemente la silouhette di Belgrado con il suo centro storico che qua e là pare periferia, i pensionati a mendicare, e i suoi dosljaci, fuggiaschi senza fissa dimora, e un diffuso, palpabile senso di disperazione.

Da quella folgorante e ironica di David Albahari (traduttore e autore di diverse antologie di narrativa della letteratura mondiale, ha influenzato fortemente la formazione di una nuova sensibilità letteraria) che in meno di quindici righe legge «Il destino», è dà l'incipit - e il tono - alla raccolta, a Dragan Velikic che da buon secondo in «Belgrado» enumera dati, date, effemeridi, fatti curiosi, fino a sciogliersi in una catena di minieventi i cui protagonisti, irrilevanti sul piano storico, sono tanto più strategici alla funzionalità narrativa.



Danilo Kis, il grande scrittore che Nicole Janigro ha inserito in «Casablanca serba».

Nè inizio, nè intreccio, nè catarsi per questi trentuno racconti brevi o brevissimi di venti penne diverse, piazzati come dei segnali stradali per delimitare una certa epoca in una certa zona del pianeta.

Ne è esempio emblematico Aleksandar Gataliza autore di «Vek» (Secolo, uscito quattro anni fa), da cui è stato tratto lo sconsolato «Il peggior uomo del secolo», disegno stilizzato di un farabutto che con ogni cataclisma politico, dal 1939 al 1991, ha sempre tratto profitto rigenerando la propria verginità.

Se in Gatalica è palpabile l'umore antiborghese e antimilitarista, Jelena Langold ricorre a armi algide, nel bellissimo «L'ascensore», per raccontare la destrutturazione di un rapporto tra amanti.

Usurato il rapporto semplice e diretto con la realtà, i mezzi letterari ereditati dai predecessori diventano inadeguati: nasce la speciale relazione tra linguaggio letterario e linguaggio cinematografico - «tra rap e aerosol art, tra cirillico e internet, e-mail e brakdance», scrive Janigro in un altro suo saggio - tesi a elaborare il lutto della Jugoslavia finita nel sangue.

È il caso di Jasmina Tesanovic, scrittrice, sceneggiatrice, traduttrice di Pasolini e di Busi, editrice della prima Casa femminile in Serbia, di cui Janigro seleziona «La mia Belgrado. Ljubica» ,«E-mail» e «La legge della realtà», che con ritmo sincopato registra la disintegrazione non solo sociale ma individuale seguita allo scontro fraternamente incestuoso.

Mentre Mihajlo Pantic, fortemente attratto dagli ambienti metropolitani, in «Sulla terrazza» attraverso un banale tradimento amoroso, il tradimento dell'amico, delinea l'indifferenza morale di una generazione perduta, senza Dio e senza eroi. Tanto che saltando dall'iperrealismo al fantascientifico, al fiabesco, in una scrittura tesa a far slittare la realtà, inevitabilmente chi legge attribuisce al narrato, non solo di Pantic, significati allegorici.

Il modello, letterario e morale - scrive Janigro - rimane Danilo Kis, unico non vivente presente nell'antologia con «Apartide». Kis che maneggia documenti, guide e orari, oppure libri di memorie come se facessero parte della realtà, che utilizza nella loro logica interiore la giustificazione degli avvenimenti presentati.

E se la letteratura serba ancora «a lungo avrà bisogno di elaborare anche sulla pagina il tema della responsabilità e della colpa» non deve cadere nel vuoto la provocazione lanciata da Gatalica, più come giornalista che come scrittore, sulla questione, urgente e improrogabile, del reinserimento di tutte le letterature dell'Europa orientale nell'ambito europeo, di cui sono state e sono parte costituente.

Perchè «se le piccole culture linguistiche non si inseriranno in breve tempo nell'alveo di idee dell'Europa occidentale, si orienteranno verso la creazione di una centrale di idee dell'Europa orientale, mettendo seriamente alla prova l'Europa unica in quanto comunità di popoli multiculturale, e dalla soluzione di questo problema dipenderà l'assetto e la salute spirituale del Vecchio continente in tutto il secolo futuro».

Casablanca-Belgrado non più simbolica metropoli-retrovia dove ci si arrabatta sospesi tra legalità e illegalità, ma come città-epicentro di fermenti che reclama la sua cultura sovranazionale, e dove, e lo dimostra questo manipolo di giovani autori, si può coltivare una nobile distanza dalle isterie nazionalistiche.

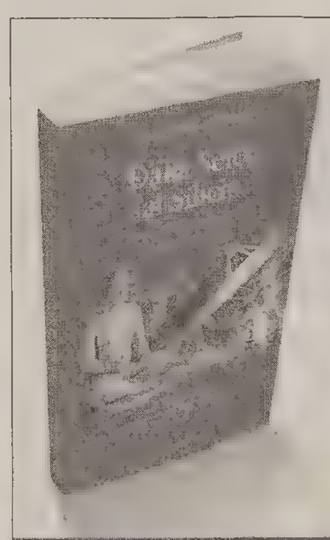
Cristina Bongiorno

POLEMICHE *Il regista a Bologna*

Olmi: «La tv provoca obesità intellettuale»

BOLOGNA «Ci hanno gonfiato alterando il nostro metabolismo e provocando una sorta di obesità intellettuale, proprio come succede ai bambini che diventano obesi a furia di mangiare davanti alla tv». Ermanno Olmi - annunciando che nella seconda metà di gennaio comincerà il montaggio del primo dei due documentari realizzati dai giovani del laboratorio bolognese IpotesiCinema (coordinato dal regista) - ha rivolto una critica aspra alla televisione.

«Noi - ha detto - non guardiamo più la realtà ma la rappresentazione che ne viene fatta, attraverso l'occupazione massiccia, anche mentale, da parte degli audiovisivi. Non ci accorgiamo più della differenza tra un sapore reale e uno artificiale». In questi anni «il cinema molto spesso ha dovuto seguire e subire le imposizioni della tv, nel senso che si produce per il cinema, ma si pensa allo sbocco in video. E molti hanno come riferimento la fascia oraria in cui l'audience è più alta. Ne abbiamo sentito parlare anche dalle mogli di importanti Presidenti, degli spazi occupati dalla tv deficiente».



È in questi giorni in libreria per l'editore Scheiwiller "Dalla Selce al Silicio", la storia della comunicazione curata da Giovanni Giovannini, giunta alla sua ottava edizione in italiano e alla traduzione in dieci lingue straniere. Un testo che si ripresenta completamente aggiornato nei contenuti e rinnovato nella veste grafica.

Saggi di:
Barbara Giovannini
Nicoletta Castagni
Carlo Lombardi
Carlo Sartori
Maria Pia Rossignaud
Enrico Garità

...erie o direttamente presso l'editore.

RASSEGNA *Il cda del Festival della Mitteleuropa di Cividale, riunitosi ieri, lo ha nominato all'unanimità*

Mittelfest: Moni Ovadia direttore

Nessun incarico a Pressburger: «Che cosa mi resta da fare in questa regione?»

TRIESTE L'attore e regista teatrale Moni Ovadia è il nuovo direttore artistico del Mittelfest di Cividale del Friuli. Lo ha nominato ieri il cda del Festival della Mitteleuropa. «È stata una nomina all'unanimità - dice soddisfatto l'assessore regionale alla Cultura Roberto Antonaz. - Era assente per motivi di salute il presidente Paolo Maurensig, ma l'avevo sentito nel pomeriggio, ed era perfettamente d'accordo sulla nomina di Ovadia, anzi direi felicissimo di aver trovato un nome così prestigioso».

Nei giorni scorsi, quale responsabile artistico del Mittelfest, era emerso il nome del friulano Renato Quaglia, attualmente alla direzione della Biennale («Sono ipotesi giornalistiche», taglia corto l'assessore). Non si era fatto il nome di Ovadia né quello di Giorgio Pressburger, che per tredici edizioni ha diretto il Mittelfest, e a favore della cui conferma si sono espressi ieri, con una lettera pubblicata dal «Piccolo», alcuni autorevoli intellettuali, tra cui Claudio Magris. «Con Pressburger c'è stato anche in questi mesi un contatto costante - precisa Antonaz, - quindi non c'è nessuna emarginazione nei suoi confronti. Anzi, gli chiediamo in futuro una preziosissima collaborazione».

Come mai è stato scelto Moni Ovadia? «È un uomo di teatro che incarna la cultura mitteleuropea e che si è detto entusiasta di questo incarico, anche perché conosce perfettamente la nostra regione e il Mittelfest, di cui è stato spesso ospite attivo. Inoltre, proprio oggi mi ricordava che l'orchestra che accompagna i suoi spettacoli, ricca di musicisti ucraini, rumeni, ebrei, slovacchi, russi, zingari..., è un po' l'emblema dell'Europa centrale e dell'Est. Anche per questo ritengo - conclude Antonaz - che Ovadia sia l'uomo adatto per un rinnovamento del Mittelfest».

«Che posso dire? Auguri». Commenta Giorgio Pressburger, con una vena di rassegnata tristezza. E cerca di spiegare il suo stato d'animo: «Vede, io in tutta la mia vita, in tutta la mia attività ho lavorato per l'unione delle due grandi culture, quella centroeuropea e quella mediterranea, anche e soprattutto attraverso la nostra regione. Non solo col Mittelfest, a Cividale. Ho rappresentato Bartok alla Scala come regista; e, quando ero direttore dell'Istituto italiano di cultura a Budapest, abbiamo organizzato una manifestazione che per un mese ha fatto conoscere il Friuli in Ungheria».

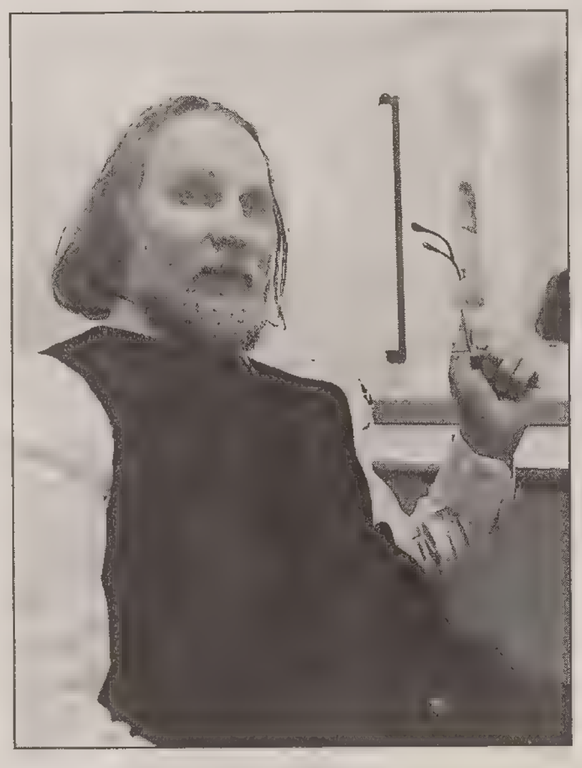
Quindi? «Vorrei poter continuare a lavorare in questa regione. Mi sono adoperato in tutte le maniere per realizzare questa nuova Europa culturale. Però, proprio qui, adesso, trovo un po' difficile continuare questo lavoro per il quale credo di essere particolarmente indicato. Ho lavorato praticamente tutta la mia vita per questo e particolarmente qui in Friuli e trovare solo porte non aperte non sarebbe auspicabile per me».

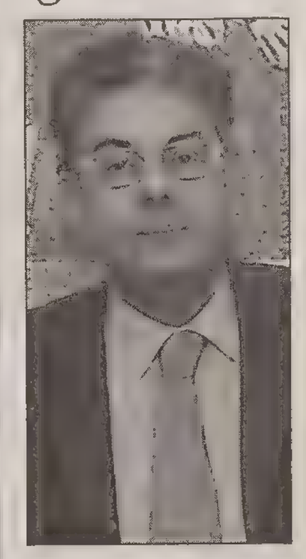
Lei aveva già in mente il prossimo Mittelfest? «Ho molto ben presente che bisognerebbe fare un ulteriore passo verso il decollo dell'Europa unita, che in maggio si arricchirà dell'entrata di dieci nuovi Paesi. Certo che l'avevo in mente. Dovrebbe essere un'edizione molto particolare. Ma vorrei aggiungere che il Mittelfest ha una sua storia che bisogna conoscere e conoscere tutte le traversie attraverso le quali l'ho traghettato per tredici anni, perchè in certi momenti è stato molto ma molto difficile, c'era perfino una guerra qui, alle porte del nostro Paese. Insomma, è stato molto difficile e averlo tenuto in vita secondo me è un po' un merito particolare».

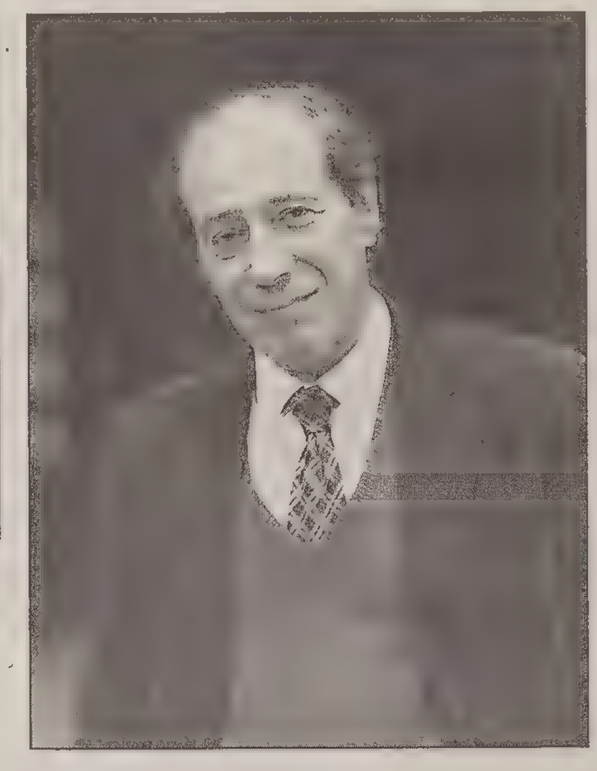
Meriti che, oltre agli «amici» triestini, gli riconosce anche Sandro Damiani, direttore del Dramma Italiano di Fiume: «È soprattutto grazie all'intelligenza di Pressburger e alle sue conoscenze di quanto avviene in questa non piccola fetta di mondo, che tanta parte della scena italiana (e non solo) ha potuto familiare con il Dramma Italiano, perchè è stato proprio il 'suo' Mittelfest a invitarci ben tre volte negli ultimi sei anni con altrettante coproduzioni internazionali. Senza nulla togliere a chi gli subentra, mi chiedo che cosa intende la neonata presidenza del Festival per "cultura dell'Europa centrale" se pensa di poter fare a meno dell'apporto di una personalità dal profilo così singolarmente poliedrico e alto».

Chiediamolo a Pressburger. L'assessore Antonaz non lo ha escluso: sarebbe disponibile a collaborare al nuovo Mittelfest? «Ma certo, senz'altro. Anche perchè il mio non è un congedo. Tutte le cose possono cambiare, bisogna vedere quali sono gli sviluppi. Spero solo che in questa città e in questa regione io possa ancora svolgere una attività proficua. Vedremo che cosa succederà».

Renzo Sanson







Da sinistra: l'attore, autore e regista teatrale Moni Ovadia, nominato ieri dal Consiglio d'amministrazione, all'unanimità, nuovo direttore artistico del Mittelfest di Cividale del Friuli; l'assessore regionale alla cultura Roberto Antonaz; lo scrittore goriziano Paolo Maurensig, neopresidente del Festival della Mitteleuropa; lo scrittore, drammaturgo e regista triestino di origine ungherese Giorgio Pressburger, che ha curato le edizioni del «Mittelfest» degli ultimi tredici anni.

CINEMA *Film-denuncia di Bollywood diretto da un giovene regista indiano*

Gran Bretagna? Addio terra di sogno

La realtà della violenza razzista verso gli immigrati asiatici

LONDRA Bollywood volta pagina e dopo tante colorate favole a lieto fine racconta la cupa e cruda realtà della violenza razzista contro gli immigrati asiatici in Gran Bretagna. Il film, intitolato «Proud to be an indian» è l'opera prima di Puneet Sira, un giovane regista indiano cresciuto a Londra e tornato cinque anni fa in patria.

«Nessuno in India ha mai sentito parlare di skinhead. Lì nessuno ha mai saputo degli abusi e delle violenze che patiscono i britannici asiatici. Questo film glieli mostrerà», dice Sira in un'intervista pubblicata ieri dal Times.

La pellicola, di prossima programmazione in India e in un limitato circuito britannico, è basata sull'esperienza di Sira, 36 anni, cresciuto a Leystone, un quartiere povero dell'east end londinese, negli anni Settanta, quando gli attacchi alle famiglie di immigrati asiatici erano all'ordine del giorno.

«Il pubblico indiano è abituato a vedere la Gran Bretagna come una terra di sogno dove tutti vanno a scuola in elicottero e vivono in antiche magioni», dice il regista, riferendosi ai copioni dei film in lingua hindi, girati nei megastudios di Bombay (da cui Bollywood), nei quali di regola un giovane e ricco indiano va in Gran Bretagna e tra canti e balli si innamora della bella figlia di immigrati e poi, ovviamente, vivono felici e contenti in una splendida casa coperta di rose.

Nel film di Sira non c'è niente di tutto ciò, c'è invece un immigrato indiano la cui famiglia subisce attacchi razzisti fino a che lui non decide di ribellarsi e, alleandosi con un pachistano, riesce a sconfiggere i suoi tormentatori skinheads.

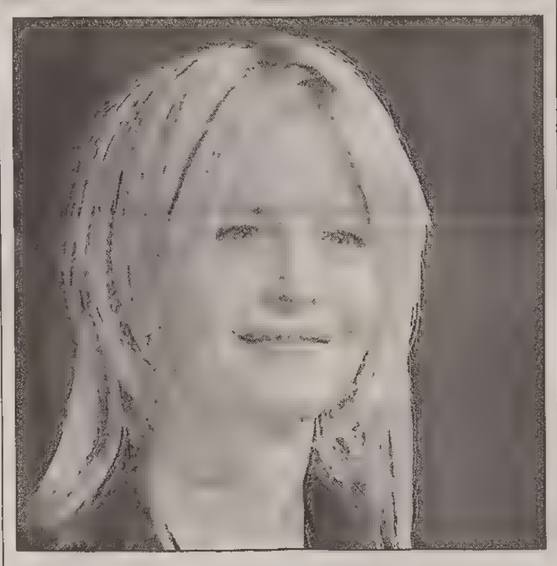
L'alleanza con il pachistano non sarà meno scioccante della violenza razzista dei britannici per il pubblico indiano.

L'amicizia fra indiani e pachistani è praticamente sconosciuta nel cinema di Bollywood, che di regola demonizza il Pakistan in patriottiche favole sull'eroismo dei militari indiani sullo sfondo della disputa con il Pakistan sul Kashmir.

Ma Sira non è preoccupato per questo aspetto del suo film. «L'India - afferma sicuro - è pronta per liberarsi dei suoi tradizionali pregiudizi. I nostri attori non ne possono più di film anti-pachistani, anche perchè andando all'estero, magari a Dubai e in Gran Bretagna, hanno scoperto che i nostri più grandi fan sono proprio i pachistani».

«Proud to be an indian» è stato girato a Londra con un budget molto modesto, poco più di 900.000 euro, e con una troupe mista di indiani e britannici.

BOX OFFICE



Meg Ryan fa aumentare le copie

ROMA Il numero delle copie di «In the cut» di Jane Campion con Meg Ryan passerà da 129 a 180 dopo il 27 dicembre, grazie ai buoni risultati ottenuti al box office nel primo weekend. Così la sfida tra le regine di Hollywood Meg Ryan, Julia Roberts e Nicole Kidman è stata vinta dall'ex fidanzatina d'America passata al thriller mozzafiato.

CINEMA *Il 21 gennaio a Pradamano*

«Signore degli Anelli»: maratona in Friuli

ROMA Il 21 gennaio una «maratona» del «Signore degli Anelli» coinvolgerà una parte d'Italia, organizzata da Medusa Film e Musica per Roma, all Auditorium Parco della Musica. Nel Friuli Venezia Giulia la si potrà vedere al «Cinecity» di Pradamano, in provincia di Udine.

L evento denominato «Il mercoledì degli Anelli» offrirà la proiezione dei primi due episodi integrali («La Compagnia dell Anello» e «Le due Torri») e l'anteprima del capitolo conclusivo «Il ritorno del Re», che poi sarà nelle sale il 22 gennaio. Circa 12 ore di proiezione comprese le brevi pause tra un film e l altro.

Oggi si aprirà la corsa ai biglietti per la maratona di Roma. Altre maratone analoghe si svolgeranno a nei Medusa multicinema di Bologna, Torino, Milano e in vari cinema di Firenze, Silea, Vimercate, Melzo, Napoli, Genova, Venezia, Cagliari-Quartuccio, Brescia, Udine (Al Cinecity di Pradamano), San Giovanni Lupatoto di Verona, Pioltello.

Grande attesa accompagna questa maratona, anche perchè si potrà godersi su grande schermo l'intera saga del «Signore degli Anelli», senza dubbio uno degli eventi cinematografici più importanti di questo primo scorcio di terzo millennio.

EDITORIA

Il «Libro della Bora» di Belci ritorna in una nuova edizione

Dopo aver conquistato il record delle diecimila copie con la prima edizione, esce in questi giorni il nuovo «Libro della Bora» di Corrado Belci (pubblicato da Lint Editoriale). Il volume, che è una vera e propria piccola enciclopedia del nostro vento - pieno come è di storie, leggende, dati scientifici, cartoline e aneddoti - è anche un album fotografico a colori che rappresenta la bora e i suoi effetti da fine Ottocento ai nostri giorni.

E proprio alle giornate di gennaio-febbraio 2003 sono dedicate le nuove foto e i dati che, tratti dalle pagine del «Piccolo» e dai dati statistici ufficiali, aggiornano e arricchiscono la seconda edizione del libro di Corrado Belci.

Il libro di Belci ha appassionato i lettori, che hanno risposto in gran numero, soprattutto per la sua capacità di raccontare un fenomeno particolarissimo come quello della bora triestina, muovendosi sempre in equilibrio tra i dati scientifici, le credenze popolari, le statistiche e le testimonianze dirette. Cucendo tutto questo materiale con gran gusto narrativo, tanto da distillare un volume che si fa leggere piacevolmente fornendo una notevole quantità di informazioni e curiosità.

Ad arricchire il testo, ovviamente, è la parte iconografica. Oltre alle fotografie delle giornate che hanno fatto segnare i record con le folate di bora più forti, nel volume compaiono opere di artisti e disegnatori, vignette e dipinti, dedicati a un fenomeno naturale che continua ad affascinare tutto quelli che, non vivendo a Trieste, lo scoprono magari una sola volta nella loro vita.

Un'immagine dal libro.

Russell Crowe diventa papà Romina Mondella mamma

ROMA Russell Crowe è diventato per la prima volta papà. Il bambino, nato domenica notte a Sydney, si chiama Charles Spencer Crowe, pesa 2,8 chilogrammi ed è in piena salute. L'interprete di «Master & Commander» si è sposato ad aprile con Danielle Spencer.

Fiocco azzurro anche per l'attrice Romina Mondella («Sospetti 2» di Gianni Lepri il suo ultimo film), che giovedì scorso ha dato alla luce nell'ospedale Fatebenefratelli di Roma un bimbo al quale ha dato il nome di Lupo.

Il cantante rock Jack White incriminato per violenza

WASHINGTON Dopo la nomination ai Grammy's per il cd «White Elephant», il cantante e chitarrista rock Jack White dei White Stripes, uno dei complessi che va per la maggiore negli Usa, rischia ora di finire in carcere. White, che è anche il fidanzato dell'attrice Renee Zellweeger, è stato incriminato dalla polizia di Detroit, la città del Michigan in cui vive, per avere picchiato a diverse riprese il suo collega cantante rock Jason Stollsteimer, leader dei Von Bondies, un'altra band di Detroit.

per questa pubblicità telefonare al 040 6728320

MONFALCONE SALA BINGO

ORE 16.30/01 LOCALE CLIMATIZZATO

INGRESSO LIBERO CHIUSO LUNEDI'

0481 7919770

SPATEN

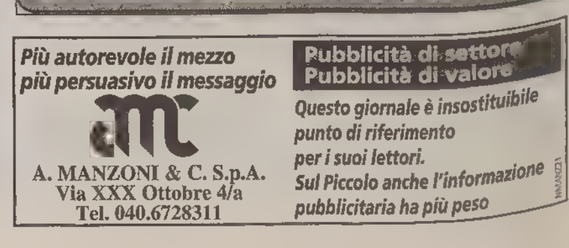
VIA VALDIRIVO 32

QUESTA SERA "EL MAGO DE UMAGO"

INFO 040 639428

"al Pescatore" ENES, ANTONELLA ed EMIL
vi attendono in V.le Miramare 211. 040.411134
ed augurano Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio



A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4/a
Tel. 040.6728311

Pubblicità di settore
Pubblicità di valore

Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori.
Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso

MUSICA *L'Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia, diretta da Francesco Belli, oggi al Nuovo di Udine*

I Concerti di Natale fioccano ovunque

Serata gospel a Cividale, la Cappella Tergestina a S. Vito al Tagliamento

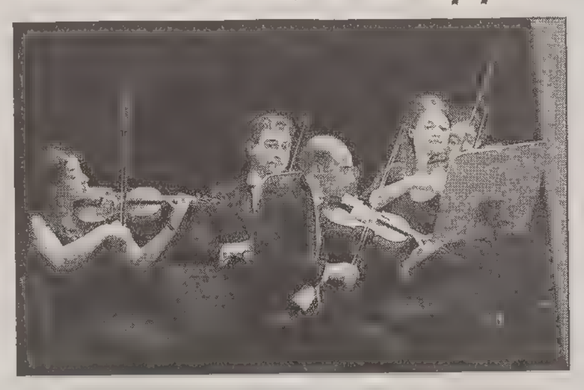
UDINE Fioccano i Concerti di Natale in regione. Oggi, alle 18.15, al «Nuovo» di Udine (ingresso gratuito) si esibiranno l'**Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia** e il **Coro** del Friuli Venezia Giulia, diretti dal maestro Francesco Belli. In programma la Messa in do min. per soli, coro e orchestra K 427, la prima composizione sacra scritta da Mozart dopo la rottura con Salisburgo e il trasferimento a Vienna e l'unica forse nata per iniziativa spontanea e non su richiesta altrui. Rappresenta il più imponente contributo sacro di Mozart.

Sempre a Udine oggi, alle 18, in Piazza San Giacomo la compagnia di danza **Arearea** presenta lo spettacolo «Inatteso», una coreografia di Roberto Cocconi con Marta Bevilacqua, Valentina Saggin, Barbara Stimoli, Frabrizio Zamero, Luca Zampar e lo stesso Cocconi. Le musiche di Alessandro Montello sono eseguite da i Clobeda's.

Domani, alle 18, in Piazza San Giacomo gli Auguri alla città, scambiati sullo sfondo di un originalissimo spettacolo di spazializzazioni musicali proposto da **Arcana Strutture Sonore**.

Serata gospel, invece, alle 20.45, al Teatro Ristori di Cividale del Friuli. Protagonista la «**Spirit of Memphis**», una delle più note formazioni degli Stati Uniti che hanno fatto la storia della canzone gospel, attraversando tre generazioni con vocalists straordinari per affiatamento e per il coinvolgimento che sanno trasmettere al pubblico.

All'Auditorium comunale di San Vito al Tagliamento, stasera alle 20.30 il cartellone, dedicato al tema «La voce tra gli Strumenti», propone una serata dal sapore pre-natalizio, con l'opera «Cantico di Natale» di Marco Podda, realizzata alla guida della **Cappella Tergestina**, con coro, strumenti e voce solista.



L'Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia e, a destra, il celebre complesso americano «Spirit of Memphis».

Tradizionale Concerto di Natale anche a Grado. Oggi, alle 20.30, all'Auditorium Biagio Marin si esibirà il Coro «**Legris cantors**» di Percoto, diretto da Massimo De Vitor, con la **Banda Civica di Grado**, diretta da Nevio Lestuzzi.

Venerdì 26 dicembre, alle 17.30 al Teatro Bon di Colugna l'appuntamento natalizio prevede «Dido and Aeneas» di Purcell con l'Orchestra Barocca «Tiepolo» e il Coro Panarie di Artegna, diretti da Paolo Paroni. Solisti Cristina Sogmaister, Annamaria Dell'Oste, Alessandro Carmignani, Nicolò Ceriani, Veronica Vascotto.

Musiche natalizie anche oltreconfine: venerdì 26 dicembre, alle 19, all'Hit Sport Center di Sempeter presso Gorizia si esibirà l'Orchestra sinfonica **Camerata Labacensis**, diretta da Igor Svara.

Trieste si prepara già al Capodanno. Il 30 dicembre, alle 20.30, il Politeama Rossetti ospiterà il **Concerto di Fine Anno** dell'Orchestra Sinfonica del Friuli-Venezia Giulia, diretta dal maestro Tiziano Severini e con l'eccezionale partecipazione del flautista Roberto Fabbriciani: musiche da Strauss a Brahms e Bernstein. Giovedì primo gennaio, invece, alle 18, nella Sala Tripcovich Concerto di Capodanno della **Civica Orchestra di fiati** «Giuseppe Verdi».

Se un meccanico friulano ama la lucciola nigeriana

PORDENONE Il Teatro Incerto in scena con «Isoke» al Teatro Comunale di San Vito al Tagliamento giovedì 8 gennaio.

È il primo debutto nel 2004 per il Teatro Incerto con «Isoke», appunti per una storia d'amore tra un meccanico friulano e una prostituta nigeriana, lo spettacolo dell'inossidabile trio formato da Fabiano Fantini, Claudio Moretti e Elvio Scruzzi. La pièce, ispirata al romanzo di Claudio Magnabosco Akara Ogun e la ragazza di Benin City, è prodotta dal Css di Udine.

Teatro Sloveno: a gennaio «Le ultime lune» di Bordon

TRIESTE Il Teatro Stabile Sloveno sta allestendo una nuova produzione. Si tratta del testo «Le ultime lune» del regista e scrittore triestino Furio Bordon, testo recitato, tra l'altro, anche da Marcello Mastroianni. Con questo spettacolo, l'attore e regista Adrijan Rustja festeggerà più di quarant'anni di intensa attività teatrale.

«Le ultime lune», la pièce che sarà rappresentata in prima assoluta in lingua slovena, debutterà venerdì 9 gennaio alle 20.30 al Kulturni Dom di Trieste, in via Petronio, 4.

RASSEGNA *Ultimo appuntamento*

Musicisti sloveni alle «Mattinate»

TRIESTE Le «Mattinate musicali» al «Revoltella» hanno dedicato l'ultimo appuntamento di quest'anno a un «Incontro con i compositori sloveni» attraverso i dialoghi e ascolti di musiche contemporanee, coordinati da Roberto Calabretto dell'Università degli studi di Udine.

Nel sottolineare l'importanza della componente slovena nella cultura triestina, Bruno Rossi ha sintetizzato in un breve excursus le tappe più significative della sua storia musicale (i cui inizi si possono far risalire all'introduzione del cristianesimo nella regione), da Jacopus Gallus ai nostri giorni. Il compositore della Carniola, vissuto nel '500, fu uno dei più notevoli polifonisti dell'epoca e diffuse la tecnica dei cori «spezzati» dalla scuola veneziana nei Paesi del Centro Europa. Nel periodo romantico la musica in Slovenia giocò un ruolo molto importante sotto l'influenza del movimento nazionalista, un po' come accadde negli altri Paesi europei. Nel Novecento il panorama si è fatto sempre più complesso e il passaggio al modernismo ha portato la Slovenia alla rottura con la tradizione nel cui clima si sono formati nuovi importanti compositori.

Subito dopo la prima guerra mondiale una delle maggiori personalità è stato il triestino Marij Kogoj, rappresentante dell'espressionismo, che ha influito notevolmente sugli autori della prima metà del secolo. Oggi ormai siamo arrivati ai compositori di quarta generazione e fra quelli che operarono dopo il 1960 ne sono stati proposti tre a presentare personalmente al pubblico alcune opere. «Equi» (1990) è il titolo di un poema sinfonico di Marko Mihevc ispirato ai cavalli. Dopo un periodo di sperimentalismo il musicista ha scelto la via dell'eclettismo nella più ampia accezione straussiana. Un'orchestrazione ricca e pirotecnica c'introduce in un mondo fantastico e continuamente cangiante dove l'ascoltatore può rifugiarsi in improvvisi abbandoni melodici.

In un clima decisamente di avanguardia ci porta invece la seconda composizione «Dialoghi fra due violini» che Ivo Petric scrisse nel 1975 impiegando la tecnica «aleatoria». Il brano non ha divisioni ritmiche e scorre senza soluzione di continuità variando essenzialmente nei contenuti. Infine il triestino Pavle Merkù nel suo recentissimo «Concerto per sassofono baritono e orchestra» perviene a una sintesi del neoespressionismo che ha caratterizzato il suo linguaggio musicale, aprendosi a una ritrovata gioia e solarità creativa evidente soprattutto nella bellezza timbrica dei suoni.

Liliana Bamboschek

FESTIVAL *Conclusa al Teatro Miela di Trieste l'undicesima edizione della rassegna*

«Ave Ninchi»: è il trionfo del teatro leggero

TRIESTE Si è concluso al Miela l'XI Festival «Ave Ninchi» che ha confermato l'interesse del folto pubblico per il teatro nei dialetti dell'area veneta. È una tradizione che prospera nella miriade di paesi e cittadine di provincia in cui le compagnie amatoriali rappresentano con successo commedie di autori come Gallina, Rocca, Testoni oltre che, naturalmente, ai classici capolavori goldoniani.

Ma anche i nuovi autori si tengono preferibilmente nella scia di un teatro leggero e brillante, giocato soprattutto sui caratteri e sull'intreccio. Come nel godibilissimo lavoro di Loredana Cont, «**L'oselo del maresciallo**» messo in scena dalla compagnia «Piovene Teatro» di Piovene Rocchette (Vicenza) per la regia di Italo Cunico. Ecco un altro caso ben riuscito di trasposizione da un dialetto all'altro, dal trentino al vicentino. La storia ambientata in un paesino piccolissimo ruota fra chiesa e stazione dei carabinieri e si svolge tutto entro le pareti di una famigliola che va incontro a un serie di spiacevoli equivoci pur di... salvare la faccia. All'origine di tutto c'è un malaugurante incidente: la signora Costanza, incauta neopatentata, investe e uccide involontariamente con la sua auto uno strano uccello dalle penne multicolore che scambia per un fagiano. Solo dopo averlo arrostito e mangiato, la famiglie scopre con orrore che si trattava di un raro esemplare esotico appartenente proprio al maresciallo dei Carabinieri. Da qui una serie divertentissima di malintesi, bugie, invenzioni disperate per salvarsi di fronte alla legge, immancabili battute sui carabinieri e doppisensi. Una scoppietante regia ha sostenuto la recitazione spigliata degli attori.

A chiudere il festival la compagnia della Comunità degli italiani «Giuseppe Tartini» di Pirano che compie cinquant'anni d'attività e attualmente continua, pur fra mille difficoltà, il suo cabotaggio attraverso tutta l'Istria. In scena «**Cafe Paradiso**» di Ruggero Paghi, una commedia modesta che risolve i problemi del menage familiare in chiave ridanciana a son di scherzi e buffonate.

l.b.

APPUNTAMENTI

A Sauris concerto della Phophonix Orchestra, sabato il Festival della canzone triestina

«Varietà» di sera con i Piccoli di Podrecca

TRIESTE Fino al 6 gennaio alla Sala Bartoli lo Stabile replica «Varietà» con i Piccoli di Podrecca. Recite serali: oggi alle 20.30, il 29 e 30 dicembre alle 20.

Venerdì, alle 20 al Caffè San Marco «Pillole di caffè», animazioni di Khakpour, Bartoli e Fiorino. Alle 21.30 «Guarda che musical!», cabaret musicale del Quartetto Euphoria. Alle 22.30 lettura del «Caffè della staffa» con Maria Grazia Plos.

Sabato, alle 21, al Politeama Rossetti XXV Festival della canzone triestina con la partecipazione di Lorenzo Pilat, Susanna Huckstep e della Witz Orchestra.

Una marionetta di Podrecca e, a destra, Susanna Huckstep.

Sabato, alle 20.30, al Kulturni dom di via Petronio 4 concerto di Natale del gruppo vocale sloveno «New Swing Quartet.

UDINE Oggi, alle 18, a Sauris concerto della Phophonix Orchestra.

PORDENONE Oggi alle 20.45, all'auditorium Concordia, concerto di Natale con The Johnny Thompson Gospel Singers.

Oggi, alle 20.30 all'auditorium comunale di S. Vito al Tagliamento Cantico di Natale con la Cappella tergestina diretta da Marco Podda.

MONFALCONE Oggi, alle 21, al Comunale di Monfalcone STJO Concerto natalizio.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ * PARCHEGGIO PARKSI FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1 € * OGNI 10 INGRESSI UNA T-SHIRT IN OMAGGIO ● INFO SU www.triestecinema.it

AMBASCIATORI — MASSIMO BOLDI, CHRISTIAN DE SICA — NATALE IN INDIA

GIOTTO CINEMA MULTISALA — TOTÒ SAPORE — IL PARADISO ALL'IMPROVVISO

HARRISON FORD — HOLLYWOOD HOMICIDE — JOSH HARTNETT

OGGI INGRESSO A SOLO 5 € RIDUZIONI 4 €

NAZIONALE CINEMA MULTISALA — ELF ★ DOGVILLE ★ NON APRITE QUELLA PORTA

RUSSELL CROWE — MASTER & COMMANDER

ALLA RICERCA DI NEMO — "...una meraviglia" TV Sorrisi e Canzoni — "Azione, divertimento, personaggi coloratissimi" Il Giornale — "Cartoon da Kolossal" Il Mattino — www.disney.it

Hopkins — LA MACCHIA UMANA — Kidman

BRENDAN FRASER, JENNA ELFMAN, STEVE MARTIN — LOONEY TUNES BACK IN ACTION

F. Fellini cinema d'essai — thirteen 13 anni

SUPER — JULIA ROBERTS — Mona Lisa Smile

AL MARTEDÌ INGRESSO A SOLO 5 €, RID. 4 € * CINEMA CARD 40 € 10 INGRESSI * RIDUZIONI 5 € tutti i giorni: ragazzi fino a 12 anni, ultra60enni, studenti. Da lun. a ven. (non festivi): AGIS, abbonati ai teatri, Young card.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Stagione lirica e di balletto 2003-2004. «Tosca» di Giacomo Puccini, settima rappresentazione oggi ore **20.30** (turno C/B). Repliche: Sabato 27 dicembre 2003 ore **17** (turno S/S/L), Domenica 28 dicembre 2003 ore **16** (turno G/G/M), Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21. Info: tel. 040-6722298/299; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione teatrale 2003-2004. Concerti aperitivo. Gli ottoni del Teatro lirico «Giuseppe Verdi». **Programma di Natale.** Domenica 28 dicembre, ore **11.** Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21; tel. 040/6722298/299; info **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Concerto di fine anno. Grande concerto Hoffnung. Direttore Mark Fitz-Gerald. Orchestra del Teatro lirico «Giuseppe Verdi», mercoledì 31 dicembre, ore **18.** Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18½21. Info: tel. 040-6722298/299; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

SALA TRIPCOVICH. Civica orchestra di fiati «GIUSEPPE VERDI». Concerto di Capodanno. Giovedì 1 gennaio 2004, ore **18.** Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21. Info: tel. 040-6722298/299.

POLITEAMA ROSSETTI. 800-554040. XXV Festival della canzone triestina. 27/12, ore **21:** con Lorenzo Pilat, Susanna Huckstep, Witz Orchestra. Ingresso e prenotazione (€ 2). Biglietteria Politeama e Utat Point G. Protti.

TEATRO CRISTALLO / LA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12, tel. 040-948471. Ore **20.30** «Ailoviù. Sei perfetto... adesso cambia!» con Marisa e Paola Della Pasqua, Roberto Recchia e Luca Sandri. Regia Vito Molinari. Parcheggio gratuito. 2.15'. Ultimo giorno. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO MIELA. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040-365119. «Azione: Donna!» propone 3 film: venerdì 26, ore **20.30** «Dancer in the dark» di L. Von Trier; sabato 27, ore **20.30** «Pane e tulipani» di S. Soldini; domenica 28, ore **20.30** «Chocolat» di L. Hallstrom. A cura del Fondo Sociale Europeo nel Fvg in collaborazione con Futura, servizi di pari opportunità. Ingresso libero.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30: «Natale in India». La bomba comica delle feste con Boldi e De Sica. **A solo 5 €, rid. 4 €.**

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **15.30, 17, 18.30:** «Sinbad: la leggenda dei sette mari». Geniale e fantastico capolavoro d'animazione prodotto da Steven Spielberg. Ore **20.20, 22.15:** «Lost in translation» di Sofia Coppola. Due storie, due destini: l'intraducibile linguaggio tra due generazioni. Con Bill Murray e Scarlett Johansson.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Per i clienti Cinecity la sosta presso il parcheggio delle «Torri d'Europa» costa 1 € per le prime 4 ore; per usufruire della tariffa speciale il biglietto dovrà essere convalidato presso le casse del cinema. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it.

Ogni martedì non festivo posto unico € 5,50.

Film in programmazione:

Oggi posto unico € 5.50.

«Natale in India» **15.20, 17.30, 20, 22.25,** con Christian De Sica e Massimo Boldi, i «Fichi d'India», Enzo Salvi.

«Alla ricerca di Nemo» **14.40, 15.15, 16.35, 17.30, 20.25.**

«Il paradiso all'improvviso» **14.55, 16.50, 18.45, 20.35, 22.30,** con Leonardo Pieraccioni e la «Sconsolata».

«Master & Commander, sfida ai confini del mare» **14.40, 17.15, 19.50, 22.25,** con Russell Crowe.

«Mona Lisa Smile» **18.15, 20.25, 22.30,** con Julia Roberts, Julia Siles.

«Looney Tunes - Back in action» **14.50, 16.30.**

«La macchia umana» **18.30, 20.30, 22.30,** con Nicole Kidman e Anthony Hopkins.

«Sinbad: la leggenda dei sette mari» **14.50, 16.30.**

«In the cut» **18.10, 20.25, 22.40,** di Jane Campion, con Meg Ryan.

«Hollywood homicide» **22.30,** con Harrison Ford.

CINECITY MATTINÉE. Domenica 21, venerdì 26, domenica 28 dicembre, domenica 4, martedì 6 gennaio, «Master and Commander, sfida ai confini del mare» **10.45,** «Alla ricerca di Nemo» **10.50,** «Mona Lisa smile» **10.50,** «Il paradiso all'improvviso» **10.55,** «Natale in India» **10.55,** «Sinbad la leggenda dei sette mari» **11,** «Looney Tunes back in action» **11.** Per tutte le proiezioni al mattino: posto unico 4 €.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.

Ore **17.45, 20, 22.15:** «In the cut» di Jane Campion con Meg Ryan. «Il miglior film di Jane Campion con una Meg Ryan da Oscar» (The Times). **Oggi 5 euro.**

Ore **18.30, 20.30, 22.30:** «Le invasioni barbariche». Premio miglior attrice e migliore sceneggiatura al Festival di Cannes. Una graffiante commedia dell'autore de «Il declino dell'impero americano» Denys Arcand. **Oggi 5 euro.**

Da giovedì 25. «Opopomoz». La formula magica per il Natale dal regista di «La gabbianella e il gatto».

F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Thirteen» (13 anni). Un film che è un pugno allo stomaco. Il ritratto più intenso e potente dell'adolescenza allo sbaraglio. Con Holly Hunter (premio Oscar). **A solo 5 €, rid. 4 €.**

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.

15.30, 17.10, 18.50, 20.35, 22.30: «Il Paradiso all'improvviso». Pieraccioni e Sconsolata nel film sorpresa delle feste. **A solo 5 €, rid. 4 €.**

15.20: «Totò Sapore e la magica storia della pizza». Dai realizzatori de «La gabbianella e il gatto» un altro bellissimo cartoon. **A solo 5 €, rid. 4 €.**

16.45, 18.35, 20.25, 22.20: «Hollywood homicide» con Harrison Ford. **A solo 5 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.

15.15, 17.40, 20, 22.30: «Master & Commander – Sfida ai confini del mare» con Russell Crowe. **A solo 5 €, rid. 4 €.**

15, 16.45, 18.35, 20.25, 22.15. Dalla Disney: «Alla ricerca di Nemo». **A solo 5 €, rid. 4 €.**

16.45, 18.30, 20.30, 22.30: «La macchia umana» con Nicole Kidman e Anthony Hopkins. **A solo 5 €, rid. 4 €.**

15, 16.30, 18.10: «Looney Tunes back in action». Cartoon e personaggi verì in un film divertentissimo! **A solo 5 €, rid. 4 €.**

15.10: «Elf». La strabiliante storia di un aiuto di Babbo Natale. **A solo 5 €, rid. 4 €.**

20: «Dogville» di Lars Von Trier con Nicole Kidman. **A solo 5 €, rid. 4 €.**

22.20: «Non aprite quella porta». 100 minuti di puro terrore! **A solo 5 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE MATTINATE A 4 EURO Venerdì 26, domenica 28, domenica 4 e martedì 6 alle ore 11: «Master & Commander», «Alla ricerca di Nemo», «Looney Tunes» e «Natale in India».

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Mona Lisa Smile» con Julia Roberts. Dal regista di «Quattro matrimoni e un funerale». **A solo 5 €, rid. 4 €.**

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. Oggi a prezzo ridotto. 18, 20, 22: «Il ritorno» di Andrey Zvyagintsev. Leone d'Oro al Festival di Venezia. Ultimo giorno.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.15, 18.30, 20.45: «Mystic river» con K. Bacon e S. Penn. **A € 2,70.**

CERVIGNANO

TEATRO P. PAOLO PASOLINI. «Natale in India», **18, 19.45, 21.30.**

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Ore **20.30:** «Concerton 2003-Concerto di Natale». Con Schola Cantorum, Cam, Shypyard Town Jazz Orchestra, Banda Civica Città di Monfalcone. Ingresso libero.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020, www.kinemax.it.

Abbonamento per 10 ingressi: 47 euro.

«Natale in India» **17.15, 20, 22.10.**

«Alla ricerca di Nemo» **17.15, 20, 22.**

«Il paradiso all'improvviso» **17.30, 20.10, 22.20.**

«Sinbad: la leggenda dei sette mari» **16.15.**

«Mona Lisa Smile» **17.50, 20.10, 22.20.**

«Master & Commander: sfida ai confini del mare» **16.50, 19.50, 22.30.**

CORMONS

TEATRO COMUNALE. «Looney Tunes: Back in action», **15.30, 17.30, 19.30.** Tel. 0481/630057.

UDINE

CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD), strada statale 56 Udine-Gorizia / 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it.**

Film in programmazione.

«Natale in India» **14.40, 15.20, 16.40, 17.30, 18.40, 20.05, 20.40, 22.25, 22.40,** con Christian De Sica e Massimo Boldi, «I Fichi d'India», Enzo Salvi.

«Alla ricerca di Nemo» **14.40, 15.20, 16.40, 17.30, 18.40, 20.40, 22.35.**

«Master & Commander, sfida ai confini del mare» **14.40, 17.15, 19.50, 20.05, 22.30, 22.35,** con Russell Crowe.

«Il paradiso all'improvviso» **15, 15.10, 16.55, 18.45, 20.35, 20.40, 22.25, 22.35,** con Leonardo Pieraccioni, Alessandro Haber, la Sconsolata.

«Mona Lisa Smile» **15.20, 17.35, 20.05, 22.30,** con Julia Roberts.

«Looney Tunes» **14.50, 16.35, 18.25.**

«In the cut» **17.20, 19.50, 22.15,** di Jane Campion con Meg Ryan.

«Sinbad: la leggenda dei sette mari» **15, 16.45.**

«La macchia umana» **16.30, 18.30, 20.30, 22.30,** con A. Hopkins, N Kidman.

«Hollywood homicide» **18.30, 22.35,** con Harrison Ford.

«Le invasioni barbariche» **18.30, 20.30.**

«Opopomoz» **14.50.**

«Lost in translation» **16.40, 19.55, 22.30,** di Sofia Coppola.

«Elf» **14.50.**

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 17.45, 20, 22.20: «Natale in India», con Christian De Sica e Massimo Boldi.

Sala Blu. 18: «Sinbad: la leggenda dei sette mari». Cartone animato. **20, 22.20:** «Mona Lisa Smile» con Julia Roberts.

Sala Gialla. 17.45, 20, 22.20: «Il paradiso all'improvviso», con Leonardo Pieraccioni e «Sconsolata».

VITTORIA. Sala 1. 17.15, 20, 22: «Alla ricerca di Nemo».

Sala 2. 16.50, 19.50, 22.30: «Master & Commander: sfida ai confini del mare».

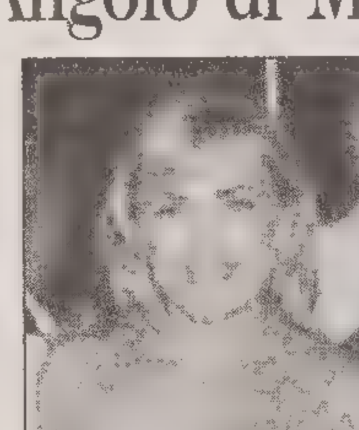
Sala 3. 17.20: «Looney Tunes back in action». **20, 22.10:** «La macchia umana».

Da gennaio su Raiuno con Carlo Conti, Alda D'Eusanio e Milly Carlucci

Si punta sui reality show

Cantanti caduti nell'oblio a «Ricominciamo»

C'è atmosfera natalizia nell'«Angolo di Marina»


Marina Maroncelli

TRIESTE Si intitola «Ton sur ton. L'angolo di Marina» il programma curato d Marina Maroncelli in onda, ormai da dieci settimane, sulle frequenze di Radio Puntozero, dalle 11 alle 12. Domani, ovviamente, si parlerà delle feste di Natale, di spumante, vacanze, dell'energia e del buonumore di queste magiche giornate.

Ma «L'angolo di Marina», nel corso delle settimane, ha spaziato tra argomenti diversissimi che riguardano la musica e la beneficenza (come il concerto di Renzo Arbore prganizzato dalla Fondazione per la ricerca oncologica), le mostre (come quella degli orologi Cartier a Palazzo Farnese), la cucina e la gastronomia (cercando gli indirizzi giusti in giro per l'Italia). E, poi, costume, gossip, società, salute, regali e preparativi per le feste.

ROMA RaiUno a gennaio fa il pieno di reality show con Carlo Conti, Alda D'Eusanio e Milly Carlucci. Dopo il successo ottenuto da RaiDue con «L'isola dei famosi», anche l'ammiraglia di viale Mazzini punta su questo genere televisivo. Carlo Conti sarà al comando di **«Ricominciamo»**, come la famosa canzone di Adriano Pappalardo, il reality show che da fine gennaio arriverà su RaiUno.

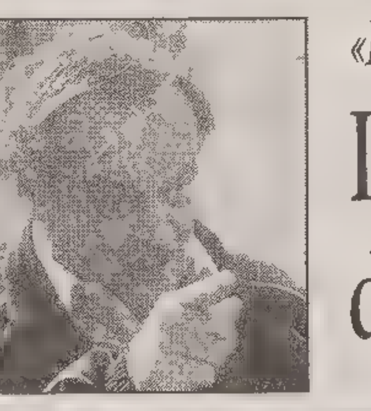
Per otto puntate il martedì o il mercoledì sera, il presentatore toscano seguirà la riscossa di una decina di cantanti noti che mancano un pò dalle scene musicali. Ancora personaggi famosi dunque, ma questa volta «coccolati» in una beauty farm: si sottoporranno a cure e diete, si rimetteranno in forma anche dal punto di vista vocale e saranno sottoposti a una sorta di recupero psicologico per presentarsi alla gara di canto che dovrà riportarli sulla cresta dell'onda. Ancora da decidere la location e anche il cast, ma si fanno già alcuni nomi: Scialpi, Mal, Shel Shapiro, Pupo, Mino Reitano e Loredana Bertè.

Anche Alda D'Eusanio, dopo la chiusura alla prima puntata di «Punto e a capo», tornerà a gennaio su RaiUno con un altro reality, **«Qualcosa è cambiato»** erede del precedente. La filosofia rimane la stessa: storie di ingiustizie subite e di riscatti cercati raccontate dai diretti protagonisti, ma con uno stile diverso rispetto alla prima versione dello show, più fatti privati e meno sociali. E poi un elemento di spettacolo, con un comico a ogni puntata, da Francesco Paolantoni a Rosalia Porcaro. Ci saranno anche i vip a raccontare le loro esperienze: Ornella Muti, il pugile Patrizio Oliva, Ivana Spagna e Marisa Laurito.

Dopo anni passati a far la madrina a gli eventi televisivi dell'ammiraglia di viale Mazzini, **Milly Carlucci** tornerà da gennaio con un nuovo programma, ancora senza titolo, a metà strada tra il varietà e il reality. Protagoniste le persone comuni alle prese con la loro professione.

Alessia Mattioli

OGGI IN TV



«Mars Attacks!» di Tim Burton su Italia 1

Irresistibile parodia dei film di fantascienza

I film

«Mars Attacks!» (1996) di Tim Burton (Italia 1, ore 22.50). Dal regista di «Edward Manidiforbice», una delle favole più feroci e taglienti degli ultimi anni, con la parodia dei film di fantascienza anni '50 e dei tronfi patriottismi alla «Independence Day», con i cattivissimi marziani che arrivano in un'America devastata da idiozia e avidità. Nel cast Jack Nicholson *(nella foto accanto al titolo)*, Glenn Close, Rod Steiger. Un piccolo gioiello da non perdere.

«Uno strano scherzo del destino» (1994) di Gilles Mac Kinnon (La7, ore 21.30). Tradito dalla moglie, un uomo si chiude in una cupa solitudine, finché trova una bambina, riscoprendo la gioia di vivere. Con Steve Martin, Gabriel Byrne e Laura Linney.

«L'attimo fuggente» (1989) di Peter Weir (Raitre, ore 21). Robin Williams nei panni di un professore anticonformista, che suscita l'entusiasmo dei suoi studenti. Nel cast anche Ethanm Hawke e Norman Lloyd.

«Jack Frost» (1998) di Troy Miller (Canale 5, ore 21). Un musicista muore in un incidente d'auto e torna poi sulla terra come pupazzo di neve. Con Michael Keaton, Kelly Preston, Mark Addy.

Gli altri programmi

Raitre, ore 23.50

Storia, arte e cultura a Berlino

È dedicato alla città di Berlino il primo speciale natalizio di «Passepartout», condotto da Philippe Daverio. Un viaggio nella storia, nell'arte e nella cultura di questa città.

Raitre, ore 10.05

Che cosa ci si aspetta dal Natale

Ti aspetti qualcosa da questo Natale? Questo il tema che Corrado Tedeschi ed Elsa Di Gati affronteranno oggi a «Cominciamo Bene».

Raitre, ore 1.25

«L'Orfeo all'inferno» di Offenbach

Sarà dedicata all'opera Orfeo all'Inferno di Jacques Offenbach, su libretto di Cremieux e Halevy, la puntata odierna di «Prima della prima» di Rosaria Bronzetti. L'allestimento del Regio di Torino è stato ideato dal regista Lamberto Puggelli. Sul podio Giuseppe Grazioli. Tra i protagonisti: Daniela Mazzucato, Max Renè Cosotti, Alberto Rinaldi, Patrizia Pace e Marc Laho.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1, 6.13: Italia, istruzioni per l'uso (06.50); 7.20. GR Regione; 7.34 Questioni di soldi; 7.47: La Radio ne parla; 8.29: GR1 Sport; 8.50: Habitat; 9.00: GR1 (10.00-11.00-13.00); 9.08: Radio anch'io; 10 03: Radiouno musica, 11.45: Pronto, salute; 12.10: GR Regione; 12.35. Laradioacolori; 13.24: GR1 Sport; 13 35: Radiouno Musica Village; 14 05: Con parole mie; 14.47: Demo; 15.06: Ho perso il trend; 15.40: Il ComuniCattivo, chi sbaglia a comunicare; 16.00: GR1; 16.08: Baobab; 18.00: GR1 (19.00); 18.35: Magazine; 19 30: Ascolta, si fa sera; 19 36: Radiouno Musica; 21.00: GR1 - Europa risponde; 21.05: Zona Cesarini; 23.00: GR1 (02.00); 23.21: Incredibile ma falso; 23.23: Uomini e camion; 23.36: Demo; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.33: Aspettando il giorno; 0.45: Baobab di notte; 2.05: Incredibile ma falso; 3 00: GR1 (04.00-05.00); 4.05. Non solo verde; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2 (07 30-08.30 10 30); 7 53: GR Sport; 8.48: La ta cucina di Nero Wolf, 9 00 Tropico d inverno, 11 00 La TV che balla 12 30 GR2 (13 30-15 30) 12 49 GR Sport, 13 00: 7 Longitudine Est 13 43 I Cammello d Radio2 - Gli spostati, 15 00 M B Show, 16 00 Atlantis, 18 00 Il Grande Sydoll, 19 00 Giocando, 19 30 GR2 (20 30-21 30), 19 52 GR Sport 20 00 Alle 8 di sera, 20 35 Dispenser 21 00 Decanter; 23 00 Un anno d canzoni 24 La mezzanotte d Radio2, 2 00 Alle 8 della sera (R), 2.28 Solo musica 5 00 Prima del giorno.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.01: Il Terzo Anello Musica, 6.25: Da qui a Natale; 6.45: GR3 (08 45-10 45); 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina (08.37); 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30. Il Terzo Anello Ad alta voce; 10.00. Radio3 Mondo; 10.30: Il Terzo Anello Musica; 10.51: Il Terzo Anello; 11.00: Radio 3 Scienza, 11.30: La strana coppia, 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3 (16.45-18.45), 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello: Fefe'; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville: 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 19 01: Hollywood Party; 19.53 Radio3 Suite; 20.00: Itaca. Il mito di Ulisse; 20.30: Il Cartellone: Teatro alla Scala d' Milano; 22.40: Da qui a Natale, 23.30: Il Terzo Anello: Fuochi; 24: Il Terzo Anello: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

Notturno Italiano

24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0 30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1 09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino

Radio Regionale 91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

7 20 Tg3 Giornale radio del Fvg, Onda verde, 11 30 Strade d casa, 12 30 Tg3 Giornale radio del Fvg 13 34 Strade di casa, 14 03 Strade di casa, ore 15 Tg3 Giornale radio del Fvg, 18 30 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria. 15 30 Notiziario, 15 45 Itinerari dell'Adriatico

Programmi in lingua slovena. (103.9 o 98,6 MHz / 981 kHz)

7. Segnale orario - Gr del mattino, 7 20 Il nostro buongiorno Calendarietto, 7 30 La fiaba, 8 Notiziario e cronaca regionale, 8 10. Eureka da mondo della scienza (replica); 8 40 Onde radio attive 10. Notiziario, 10 10 Pagine di musica classica, 11 15. Intrattenimento a mezzogiorno; 13 Segnale orario Gr ore 13 13 20 Musica a richiesta, 14 Notiziario e cronaca regionale, 14.10 L'angolino dei ragazzi canti d'Avvento, 14.25 Musica leggera, 15 Onda giovane, 17 Notiziario e cronaca culturale, 17 10 Arcobaleno Libro aperto Scipio Slataper Il mio Carso Traduzione di Marko Kravos Lettura di Mina Kjuder Regia di Sergej Verc. 18 a puntata, 17 25 Potpourri, 18 Boetica. 18.30: Potpourri, 19 Segnale orario Gr della sera, segue La pulce nell'orecchio, segue Lettura programmi segue Musica leggera slovena, 19 35. Chiusura

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 e 101.5 MHz Regione: 101.3 e 103.7 MHz

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15. Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45. Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità, 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13. «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario, 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16 10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05. Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11 05 e alle 19 05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.6 MHz Sport: 97.6 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16 55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli, 7.07: Il primo disco, 7.10: L'almanacco di Radioattività, 7.15: D sconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05. Dr sconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare, 12.24. Radio Traffic - viabilità; 13.05. Disconucleare, 14 Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara, 15 Vetrina play con Paolo Agostinelli, 16 Play and go, con Gianfranco Micheli; 18 Play and go, con Lillo Costa 19.24. Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli, 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.

Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16 Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18. Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli

Radio Company 102.6 MHz

6 Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro), 7 Sveglaaaaaa (con Paolo Zippo), 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dor.), 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo), 8.40. Gioco «Paparazzi»; 9. Company News; 9.20: Gioco «Company Velox», 10: Only the best; 10 05 Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11 Company News Flash, 11 Mattinata scatenata 2 a p (con Cristina Dori) 12 Coppia Company (con Cristina Dori) 13 Company News 2 a edizione 13 05 Oleè olalà faccela ascolta (con Vittoria Di Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16. Only The Best, 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company News Flash, 17 05 Fortissimi, ediz compressa; 17 20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari), 17 45. Gioco «Company Velox» 17 45 Mix to mix (con Helen), 18 15 Company Compilation (con Stefano Ferrari), 18 45 Calling London (con Severino in diretta da Londra), 19 In fila per tre (con Pietro), 19 20 Sfigometro di sera 20 Only The Best, 20 05 Company Eyes; 21 Free Company

Radio Fantastica 104.1 MHz

Dalle 0.00 alle 24 00 Fantastica le 100 canzoni più gettonate. 8 30, 12 30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30: Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore. La Classifica; 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2.00: Fantastica Dance; 7.30, 9.30, 11.30, 13.30, 16 30, 20.30, 23.30: Ultim'ora; dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNOMATTINA. Con Roberta Capua e Marco Franzelli.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.30 TG1 L.I.S. - CHE TEMPO FA
9.30 TG1 - FLASH
10.45 TG PARLAMENTO
10.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.55 TUTTOBENESSERE. Con Daniela Rosati.
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 OCCHIO ALLA SPESA. Con Alessandro Di Pietro.
12.00 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 CASA RAIUNO. Con Massimo Giletti.
15.30 LA VITA IN DIRETTA - UN GIORNO SPECIALE. Con Michele Cucuzza.
16.15 LA VITA IN DIRETTA
16.50 TG PARLAMENTO (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
17.10 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
18.40 L'EREDITA'. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.30 LA PROVA DEL CUOCO. PER NATALE CUCINO IO. Con Antonella Clerici.
21.00 SPECIALE SUPERQUARK. Con Piero Angela.
23.15 TG1
23.20 UNA VOCE PER PADRE PIO. Con Massimo Giletti e Ilaria Moscato.
1.00 TG1 NOTTE
1.25 CHE TEMPO FA - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.35 SOTTOVOCE: DINO DE LAURENTIS. Con Gigi Marzullo.
2.25 RAI EDUCATIONAL - EXPLORA
2.35 RAINOTTE
2.40 IL MEGLIO DI UNOMATTINA... DI NOTTE
2.50 STREGATA DALLA LUNA. Film (drammatico '87). Di Norman Jewison. Con Cher, Nicholas Cage.
4.25 DON MATTEO. Telefilm.

RAIDUE

6.00 SCANZONATISSIMA
6.10 LA VOCE
6.15 TG2 EAT PARADE (R)
6.30 VIAGGIO IN VERSILIA
6.45 TG2 MEDICINA 33 (R)
7.00 GO CART MATTINA
9.45 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.00 TG2 NOTIZIE (11.00) - METEO 2
10.05 EAT PARADE
10.20 NONSOLOSOLDI
10.30 MEDICINA 33
10.45 NOTIZIE
11.00 VISITE A DOMICILIO
11.15 PIAZZA GRANDE. Con Fabrizio Frizzi e Stefania Orlando.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 SALUTE
14.05 AL POSTO TUO. Con Paola Perego.
15.30 L'ITALIA SU DUE. Con Monica Leofreddi e Milo Infante.
17.10 TG2 FLASH L.I.S.
17.15 DIGIMON FRONTIER
17.40 ART ATTACK
18.00 TG2 - METEO 2
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 FRIENDS. Telefilm. "Non fissarmi così'"
19.05 THE DIVISION. Telefilm. "Il passato ritorna"
20.00 WARNER S
20.30 TG2 - 20.30
21.00 14ESIMO DERBY DEL CUORE. Con Marco Mazzocchi, Bruno Pizzul.
23.05 TG2
23.10 VOYAGER COLLECTION
0.45 METEO 2
0.50 CONCIATI PER LE FESTE. Con Gianni Ippoliti.
1.05 TG PARLAMENTO
1.15 BORDERLINE. Con Francesca Cheyenne.
2.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.10 RAINOTTE
2.12 CUORE - TERZA PUNTATA. Film tv (commedia). Di Luigi Comencini.
3.15 GUARIRE. Con Stefania Quattrone.
3.40 NORD SUD OVEST EST
4.05 L'ELEFANTE A FIORI GIALLI.
4.10 GATTODAGUARDIA
4.15 NET.T.UN.O.

RAITRE

8.05 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
9.05 COMINCIAMO BENE - PRIMA.
9.55 COMINCIAMO BENE - ANIMALI E ANIMALI.
10.05 COMINCIAMO BENE
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - METEO 3
12.25 TG3 PUNTO DONNA
12.45 COMINCIAMO BENE - LE STORIE. Con Corrado Augias.
13.10 LE STORIE DEL FANTABOSCO
14.00 TG REGIONE - REGIONE METEO
14.20 TG3 - METEO 3
14.50 TGR LEONARDO
15.00 TGR NEAPOLIS
15.10 TG3 GT RAGAZZI. Con Paola Sensini.
15.25 SCREEN SAVER
15.45 LE STORIE DEL FANTABOSCO
16.30 LA MELEVISIONE
17.00 COSE DELL'ALTRO GEO
17.40 GEO & GEO. Documenti.
18.15 METEO 3 (ALL'INTERNO)
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE
21.00 L'ATTIMO FUGGENTE. Film (drammatico '89). Di Peter Weir. Con Robin William, Robert Sean Leonard.
23.15 TG3
23.20 TG REGIONE
23.30 TG 3 PRIMO PIANO
23.50 PASSEPARTOUT - NOTTURNO CON PANETTONE
0.35 TG3 - METEO 3
0.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.55 RAI EDUCATIONAL - CENTRAL EXPRESS
1.25 PRIMA DELLA PRIMA: ORFEO ALL'INFERNO
1.55 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.10 RAINEWS 24
3.00 NEWS METEO APPROFONDIMENTO

Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.45 VERISSIMO MAGAZINE. Con Caterina Ruggeri.
9.30 TG5 BORSA FLASH
9.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo.
11.30 ULTIME DAL CIELO. Telefilm. "Il vecchio leone"
12.30 BABY BOB. Telefilm. "Bimbi e mammine"
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela
14.10 UNA MAMMA PER AMICA. Telefilm. "La cena da Emily"
15.10 UNA MAGIA DI NATALE. Film tv (drammatico '99). Di Alan Metzeger. Con Ally Walker, Tom Amandes.
17.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RENITENZA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 JACK FROST. Film (fantastico '98). Di Troy Miller. Con Michael Keaton, Kelly Preston.
23.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.00 IL PRESTANOME. Film (commedia '76). Di Martin Ritt. Con Woody Allen, Zero Mostel.
3.35 SHOPPING BY NIGHT
4.05 UNA FAMIGLIA DEL TERZO TIPO. Telefilm. "Beata gioventu'"
4.35 LE NUOVE AVVENTURE DI FLIPPER. Telefilm. "Musica per i delfini"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 STANLIO E OLLIO - ATTENTI A QUEI DUE!. Telefilm.
7.30 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.00 CONCERTO DI NATALE CON I FLINTSTONES. Film tv (animazione '94).
10.25 MEDIASHOPPING SPECIALE CALCIO
10.30 EINSTEIN JUNIOR. Film (commedia '88). Di Yahoo Serious. Con Yahoo Serious, Odlile Le Clelio.
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.35 DRAGON BALL SAGA
14.00 I SIMPSON
14.35 SETTIMO CIELO. Telefilm. "Vizi e virtu'" "Seguire o condurre" (1a parte)
16.00 POKEMON: THE MASTER QUEST
16.15 BEYBLADE VFORCE
16.40 DORAEMON
17.00 DOREDO' DOREMI'
17.25 TOM & JERRY
17.30 SABRINA, VITA DA STREGA. Telefilm. "Il Natale di Sabrina"
18.00 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "Il treno di Natale"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 LA REGINA DI SPADE. Telefilm. "Febbre violenta"
19.25 FINCHE' C'E' DITTA C'E' SPERANZA. Telefilm.
20.00 SARABANDA JUNIOR
21.00 SMALLVILLE. Telefilm. "Il testimone" "Clonata per amore"
22.50 MARS ATTACKS!. Film (fantastico '97). Di Tim Burton. Con Jack Nicholson, Glenn Close.
0.50 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.10 ELMER - UN ELFO COMBINA GUAI. Film tv (fantastico '97). Di John Putch. Con Tab Hunter, Allen Garfield.
2.55 SHOPPING BY NIGHT
3.20 TALK RADIO
3.25 ERCOLE ALLA CONQUISTA DI ATLANTIDE. Film (avventura '61). Con Reg Park, Mario Petri, Ettore Manni.
5.10 PROFESSIONE FANTASMA

RETE4

6.00 LA MADRE. Telenovela.
6.25 IL BUONGIORNO DI MEDIASHOPPING
6.40 SIPARIO DEL TG4
7.10 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA
7.15 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
7.35 IL BUONGIORNO DI MEDIASHOPPING
7.50 AMORE SOTTO COPERTA. Film (musicale '48). Con Jack Carson, Doris Day.
9.45 INDOVINA CHI VIENE A MERENDA. Film (commedia '69). Di Marcello Ciorciolini. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Mimmo Palmara.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 WEST WING - TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE. Telefilm. "Il capitano Tolliver"
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
16.00 SENTIERI. Telenovela.
17.10 VIALE FLAMINGO. Film (drammatico '49). Con Joan Crawford, Zachary Scott.
18.55 TG4
19.35 SIPARIO DEL TG4. Con Francesca Senette.
20.10 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "Istinto di giustizia"
21.00 PICCOLO MONDO ANTICO. Film tv (drammatico). Di Cinzia Torrini. Con Alessandro Gassman, Claudia Pandolfi, Virna Lisi.
23.00 IMMAGINE. Con Emanuela Foliero.
23.05 RECORD - STORIE DI SPORT
23.50 MEDIASHOPPING SPECIALE CALCIO
23.55 CHI HA PAURA DELLE STREGHE. Film (fantastico '90). Di Nicolas Roeg. Con Anjelica Houston, Mai Zetterling.
0.50 TG4 RASSEGNA STAMPA (ALL'INTERNO)
1.55 I RAGAZZI DEL JUKE BOX. Film (musicale '59). Di Lucio Fulci. Con Tony Dallara, Betty Curtis.

LA 7

6.00 TG LA7 - METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.00 OMNIBUS
9.30 DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkann (R).
9.35 FA' LA COSA GIUSTA (R). Con Irene Pivetti.
10.30 VITE ALLO SPECCHIO (R). Con Monica Setta.
11.30 NEW YORK NEW YORK. Telefilm. "Quanto vale una vita?"
12.30 TG LA7
12.55 SPORT 7
13.10 L'ISPETTORE TIBBS. Telefilm. "A che servono gli amici"
14.15 L'IDOLO DELLE DONNE. Film (comico '61). Di Jerry Lewis. Con Jerry Lewis, Helen Traubel.
16.00 HISTORY CHANNEL PRESENTA: "JERRY LEWIS" (II PARTE". Documenti.
16.55 CADFAEL. Telefilm. "La fiera di St Peter"
18.45 CARTOON CARTOON
19.45 TG LA7
20.15 SPORT 7
20.25 IN THE WILD. Documenti.
21.30 UNO STRANO SCHERZO DEL DESTINO. Film (commedia '94). Di Gillies McKinnon. Con Steve Martin, Gabriel Byrne.
23.30 TG LA7
0.06 STAR TREK DEEP SPACE. Telefilm. "Terrorista"
1.10 HILL STREET. Telefilm.
2.10 DUE MINUTI UN LIBRO (R)
3.15 CNN

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

7.40 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
8.05 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
8.10 PRIMA MATTINA - 60 E PIU'
9.30 CAPRICCIO E PASSIONE
10.00 BILLCOSBY SHOW
10.30 LE SCONDARIOLE
12.00 UN APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
13.05 RAPSODIA
13.30 L'INFERNO
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.05 SPORTISONTINO
14.30 BASKET: A.S. ARGENTA - NUOVA PALLAC. GORIZIA
15.50 TIME OUT. Telefilm.
16.30 VETRINA
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
17.30 FOX KIDS
19.00 INCONTRI
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
20.00 LE INTERVISTE DEL NOTIZIARIO
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.50 LA VACANZA. Film (commedia '71). Di T. Brass. Con F. Nero, V. Redgrave.
22.20 FINESTRA SULLA C.C.I.A.A.
22.30 A TUTTO GAS
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.35 SPECIALE CANDIDATURA EXPO' 2008
24.00 SPORTISONTINO

TELEFRIULI

6.15 TELEGIORNALE F.V.G.
6.45 COME ERAVAMO
7.15 RASSEGNA STAMPA
7.30 COME ERAVAMO
8.00 RASSEGNA STAMPA
8.15 BUONGIORNO FRIULI
9.45 CUCINOONE
12.30 TELEGIORNALE F.V.G.
12.45 HOTEL CALIFORNIA
13.15 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
13.30 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.00 EVENING SHADE. Telefilm.
18.30 OBIETTIVO SU - IL PARADISO DELLA BELLEZZA
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 LIS GNOVIS
19.40 SPORT SERA
20.00 OBIETTIVO SU - NATALE A SUTRIO
20.15 COME ERAVAMO
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 DONNE E FAMIGLIA
22.00 I MOSAICISCJ
23.15 PNEWS
23.45 SPORT SERA
0.10 TELEGIORNALE F.V.G.
0.35 LIS GNOVIS
4.00 BUONGIORNO FRIULI (R)

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.30 L'UNIVERSO E'
15.00 ISTRIA E... DINTORNI
16.00 MEDITERRANEO
16.30 ARTEVISIONE
17.00 MERIDIANI
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT
19.30 SLOVENIA MAGAZINE
20.00 GIOTTO
20.40 L'ULTIMA IMPERATRICE. Film (drammatico).
22.20 TUTTOGGI- II EDIZIONE
22.35 IL MISTERO DI VILLA DRAKE. Film.

RETE A

12.57 TGA
13.06 THE CLUB PILLOLE
14.00 CALL CENTER
14.57 TGA
15.00 INBOX
15.57 TGA
16.00 PLAY.IT
16.57 TG WEB
17.00 EURO CHART
17.57 TGA
18.00 AZZURRO
18.57 TGA
19.00 THE CLUB PILLOLE
19.30 MUSIC ZOO
20.00 MADE IN ITALY CHART
21.00 I LOVE ROCK'N'ROLL
22.00 PEARL JAM LIVE
23.00 TG WEB
23.03 THE CLUB

ANTENNA 3 TS

12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 RASSEGNA STAMPA
18.00 UN APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
18.30 AMICO GATTO
19.00 L'ALTRO SPORT
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.15 MIS MAS CABARET CON I PAPU
20.30 ESPRIT LIBRE
20.45 PROMESSE E MISFATTI
22.45 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI

TELEPORDENONE

11.30 LOTTO ALBA
12.45 VIA DEL GUSTO
13.30 A NOVE COLONNE
14.05 ENJOY TV
14.30 MAGICI MISTERI
15.00 EMINFLEX
15.15 LA VIA DEL GUSTO
15.30 LINEA SALUS MERINOS
16.05 BARBAPAPA'
16.40 MARCOLIN
16.50 LA PANTERA ROSA
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST - 1A EDIZIONE
21.05 L'ARCOBALENO INCONTRI CON IL VENETO
21.35 LE OSTERIE: I PIATTI TIPICI DEL TRIVENETO
22.05 SPECIALE VENETO. ASVO SPA: CHI SIAMO?
23.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST - 2A EDIZIONE

MTV

13.55 FLASH
14.00 MTV BURNED
14.30 TOTAL REQUEST LIVE!
15.30 RANMA 1/2
16.00 FLASH
16.05 TOP 100
17.00 SELECT
18.00 EUROPEAN TOP 20
18.55 FLASH
19.00 PET SHOW -BEST OF -
20.00 NEWLYWEDS
20.30 BEST OF ROCKSTARS GOOD 2003
21.00 FULL METAL PANIC
21.30 G.T.O.
22.00 RANMA
22.30 FLASH
22.35 SCRUBS. Telefilm.
23.30 REAL WORLD XII
23.55 FLASH

TELENORDEST

13.00 TNE GIORNALE
13.15 ATLANTIDE
13.30 CARTONI ANIMATI
14.30 TNE CONSIGLIA...
18.30 CARTONI ANIMATI
19.25 PADOVA GIORNALE
19.40 ATLANTIDE
19.55 LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
20.25 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE PRINCIPALE
21.00 PSI FACTOR. Telefilm.
22.45 PADOVA GIORNALE
23.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
23.35 ATLANTIDE
23.45 FILM. Film.

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 BLUE HELLERS. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
12.50 COMING SOON TELEVISION
13.00 SUPERBOY. Telefilm.
13.35 BUON SEGNO
13.45 NEWS LINE
14.00 TG7 SPORT
14.30 BLUE HEELERS. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 TG7
19.30 TG7 SPORT
19.55 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
20.25 TARTARUGHE NINJA
20.55 ROBIN HOOD: THE MOVIE. Film tv (avventura '91). Di Daniel Birt. Con Richard Greene, Bernadette O'Farrell.
22.45 NEWMAN ROBOT DI FAMIGLIA. Film (fantastico '91). Di Tony Cookson. Con Joshua Miller, Eden Gross.
0.40 BUON SEGNO
0.50 NEWS LINE
1.05 COMING SOON TELEVISION
1.20 SUPERBOY. Telefilm.
1.50 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

8.00 COLPO DI DICEMBRE. Film.
11.00 DOCUMENTARIO
12.15 SCUSI VUOL BALLARE CON ME?
12.50 TRA IL DIRE E IL FARE
13.35 TG SALUTE
14.00 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 CRISTOFORO COLOMBO. Film.
18.00 HOLMES. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO
19.30 VOLTUS 5
20.05 LOTTO IN SALOTTO
20.30 TINAMITE
20.45 FUNARI FOREVER
22.20 STRANISSIMO
23.30 MOTOWN TREND
0.30 STRANISSIMO

TELECHIARA LUXA TV

8.05 NOTIZIE DA NORDEST
9.30 VERDE A NORDEST
10.30 GIORNO DOPO GIORNO
12.00 IL SICOMORO
15.20 LETTERE A DON MAZZI
15.30 ROSARIO
16.03 SUMAN
17.30 MOSAICO
18.00 TERRALUNA
19.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
19.25 REPLAY
19.40 SAT 2000
20.00 INTERZONE
21.00 LA CAROVANA DELLA MUSICA
23.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
23.15 CAMMINI

LE SCUSE DI ALMEYDA

Il centrocampista dell'Inter, Matias Almeyda , è dispiaciuto per l'episodio della sua espulsione all'Olimpico e si è immediatamente scusato attraverso il sito ufficiale dell'Inter. «Cosa mi è successo? - si chiede il centrocampista argentino - Ho commesso un errore. Ne approfitto per chiedere scusa alla squadra, ai compagni e a tutto il popolo interista».

OGGI IN TV

7.53 Radiodue: GR Sport
8.29 Radiouno: GR1 Sport
10.25 Italia 1: Mediashopping speciale calcio
12.49 Radiodue: GR Sport
12.55 Telemontecarlo: Sport 7
13.00 Italia 1: Studio sport
13.24 Radiouno: GR1 Sport
13.30 Telepordenone: A nove colonne
14.00 Telepadova: TG7 Sport
18.20 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.00 Antenna 3 TS: L'altro sport
19.30 Telepadova: TG7 Sport
19.40 Telefriuli: Sport Sera
19.52 Radiodue: GR Sport
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.15 Telemontecarlo: Sport 7
21.00 Raidue: 14esimo Derby del cuore
23.05 Rete 4: Record - Storie di sport

SANTANA AMPUTATO

Telè Santana, ct del Brasile ai Mondiali dell'82 e dell'86, ha subito l'amputazione di una gamba in seguito alle complicazioni di una trombosi. Santana, che ha 72 anni e ha lasciato l'attività di allenatore dieci anni fa, soffre di diabete. Il problema ischemico non si è risolto dopo un primo intervento di giorni fa e i medici sono stati costretti a tagliargli la gamba sinistra.

ACI
SCEGLIERE LA SICUREZZA RISPARMIANDO
SERVIZI ESCLUSIVI
SOCCORSO STRADALE 24 H SU 24
IN ITALIA E NEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA
PREZZI BLOCCATI FINO AL 31/12/2003

SPORT

ACI Club
Piazza Duca degli Abruzzi 1 - Tel. 040363856
RINNOVO PATENTI
VISITA MEDICA IN SEDE
MARTEDI' GIOVEDI' VENERDI'
dalle 17.00 alle 18.00
A partire dal 27 novembre 2003

Il ceco della Juventus vince il massimo trofeo individuale in Europa organizzato da «France Football»

Va a Nedved il Pallone d'oro

Henry e poi Maldini nella terna più votata. Totti al 18° posto

PARIGI Adesso è ufficiale. Dopo giorni di sussurri, illazioni e anticipazioni, Pavel Nedved è volato a Parigi per ricevere il Pallone d'oro 2003, ambito riconoscimento indetto da «France Football», periodico francese che si affida a 52 giornalisti per stilare la classifica finale.

Il campione della Juventus è stato votato primo da 27 giurati e tra i migliori cinque da 18, totalizzando 190 punti sui 260 complessivi, più dell'inglese Michael Owen nell'edizione del 2001. Il campione boemo, che subentra nell'albo d'oro a Ronaldo, lascia distanti gli altri due colleghi che salgono sul podio: il francese dell'Arsenal Thierry Henry è secondo con 128 punti, il milanista Paolo Maldini terzo con 123.

Solo quarto a quota 67 l'ucraino del Milan Shevchenko, dato sino a qualche settimana fa come uno dei grandi favoriti per la vittoria dopo il rigore decisivo che assegnò ai rossoneri la finale di Manchester di Champions League proprio contro la Juventus di Nedved. Quinto Zidane, a cui fu assegnato il premio nel '98, sesto van Nistelrooy, settimo Raul e ottavo Roberto Carlos, con 6 punti in più (27) del secondo italiano in classifica, Buffon. Gli altri azzurri sparsi nella lista: Del Piero e Nesta sono 13.i con 4 punti, Totti è 18.o con 3 (gli stessi del turco Nihat della Real Sociedad), poi Inzaghi e Toldo.

Fa certo riflettere una posizione così anonima del capitano della Roma, che paga a livello internazionale la deludente scorsa stagione dei giallorossi, eliminati nella seconda fase di Champions League e sempre nelle retrovie in campionato. Il Pallone d'oro non prescinde dalle fortune del club in cui milita il premiato di turno: ecco perché in pochi hanno il coraggio di storcere la bocca di fronte al primo posto di Nedved, trentunenne di Cheb alla sua terza stagione con la Juventus e secondo ceco a impossessarsi del trofeo transalpino dopo il connazionale Masopust, stagione '62.

L'ex laziale è poi il sesto bianconero a riuscire nell' impresa dopo Sivori, Platini (tripletta), Rossi, Baggio e Zidane: Nedved può vantare nel 2003 lo scudetto, la Supercoppa, 14 reti e un ruolo determinante nell'approdo della Repubblica Ceca ai prossimi Europei.

Pavel Nedved

Nato a Cheb (Repubblica Ceca) il 30 agosto 1972

LA CLASSIFICA

1°	**Nedved** (Juventus, R.Ceca)	190
2°	Henry (Arsenal, Fra)	128
3°	**MALDINI** (Milan, Ita)	123
4°	Shevchenko (Milan, Ucr)	67
5°	Zidane (R.Madrid, Fra)	64
	BUFFON (Juventus, Ita)	19
13°	**DEL PIERO** (Juventus, Ita)	4
	NESTA (Milan, Ita)	4
18°	**TOTTI** (Roma, Ita)	3
22°	**F. INZAGHI** (Milan, Ita)	1
	TOLDO (Inter, Ita)	1

LA CARRIERA

		P	G
91/92	Dukla Praga	19	3
92/96	Sparta Praga	98	23
96/01	Lazio	138	33
01/03	Juventus	61	13
03/04	Juventus	12	4

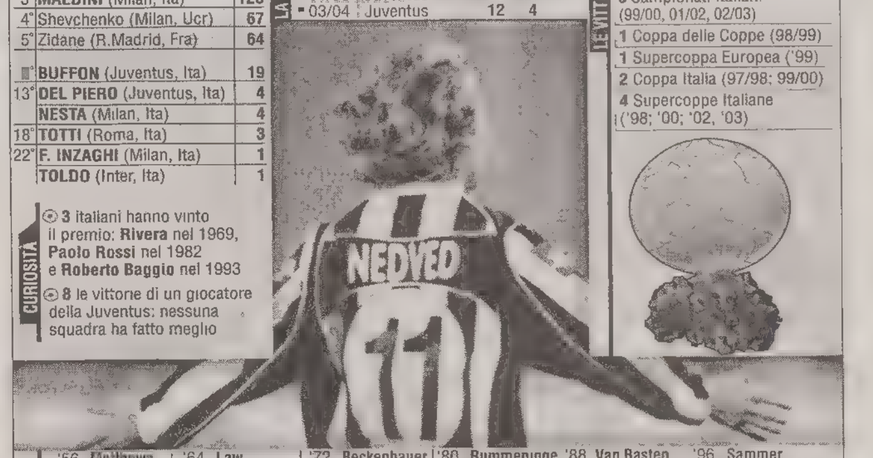
LE VITTORIE

1 Campionato Cecoslovacco
2 Campionati Repubblica Ceca
1 Coppa Repubblica Ceca
3 Campionati Italiani (99/00, 01/02, 02/03)
1 Coppa delle Coppe (98/99)
1 Supercoppa Europea ('99)
2 Coppa Italia (97/98; 99/00)
4 Supercoppe Italiane ('98; '00; '02, '03)

CURIOSITÀ

3 italiani hanno vinto il premio: **Rivera** nel 1969, **Paolo Rossi** nel 1982 e **Roberto Baggio** nel 1993

8 le vittorie di un giocatore della Juventus: nessuna squadra ha fatto meglio



L'ALBO D'ORO

'56	Mathews	'64	Law	'72	Beckenbauer	'80	Rummenigge	'88	Van Basten	'96	Sammer
'57	Di Stefano	'65	Eusebio	'73	Cruyff	'81	Rummenigge	'89	Van Basten	'97	Ronaldo
'58	Kopa	66	B.Charlton	'74	Cruyff	82	Rossi	'90	Matthaus	'98	Zidane
'59	Di Stefano	'67	Albert	75	Blokhin	83	Platini	91	Papin	99	Rivaldo
'60	Suarez	'68	Best	'76	Beckenbauer	'84	Platini	'92	Van Basten	00	Figo
'61	Sivori	'69	Rivera	'77	Simonsen	'85	Platini	'93	R.Baggio	01	Owen
'62	Masopust	'70	G.Muller	'78	Keegan	'86	Belanov	'94	Stoitchkov	02	Ronaldo
'63	Yashin	'71	Cruyff	'79	Keegan	'87	Gullit	'95	Weah	'03	NEDVED

ANSA-CENTIMETRI

IL CASO

La Corte federale

La mutualità è illegittima: rischiano i piccoli club

ROMA Da luglio 2004, inizio della prossima stagione calcistica, si cambia: stop all'attuale sistema della mutualità, perchè le società della massima serie non saranno più tenute a erogare il contributo di 103 milioni di euro, come prevedeva il precedente accordo sulla mutualità.

È l'effetto della decisione presa venerdì scorso ma resa pubblica ieri della Corte federale in risposta al quesito sollevato dai massimi dirigenti di alcuni grandi club, che ne avevano discusso nell'ultima assemblea di Lega e portata alla Corte federale dal presidente Carraro. La mutualità andrà ridiscussa, e il presidente della Lega, Galliani, ha già convocato un'assemblea di tutti i club di A e B per il 13 gennaio 2004.

La Corte federale, presieduta da Pasquale De Lise, in relazione al quesito del presidente federale circa le legittimità della disposizione di cui all'art. 46 e della delibera dell'assemblea di Lega, concernenti i criteri di ripartizione tra le società dei proventi derivanti dalla cessione dei diritti televisivi collettivi, ha stabilito quanto segue: «La disposizione di cui all'art. 46 del regolamento della Lega nazionale professionisti deve considerarsi inefficace per eccessiva onerosità sopravvenuta, a decorrere dal 1.o luglio 2004 e, pertanto, fermo il principio mutualistico, l'accordo fra le società appartenenti alla Lega deve essere rinegoziato ai fini di ricondurlo a equità».

L'accordo sulla mutualità era stato firmato perchè dava il via libera ai club più ricchi di vendere singolarmente i diritti alle tv a pagamento. Le società più piccole rinunciavano a vendere il prodotto-campionato come un bene collettivo in cambio di una quota parte dei proventi che le tv a pagamento avevano assicurato ai club maggiori. La posizione era stata sostenuta da Juve, Milan, Inter, Lazio, Parma e anche dalla Roma di Sensi. Rimettere in discussione la mutualità - probabilmente non riconoscendone la legittimità - darà un colpo mortale alla serie B e anche ai club più poveri della massima serie.

Tra le altre decisioni, la Corte ha anche rinviato il parere sul reclamo del Catania, che chiedeva l'annullamento della delibera di esclusione del club siciliano dai contributi di mutalità, presa dall'assemblea di Lega del 16 ottobre.

Galliani ha qualcosa da ridire alla squadra e anche all'allenatore rossonero

Le discutibili scelte di Ancelotti

MILANO Yohokama non è stato un semplice episodio. La sconfitta giapponese contro il Boca Juniors, costata la Toyota Cup si è rivelata un doloroso anticipo del passaggio a vuoto in campionato. Negli ultimi dieci anni il Milan soltanto una volta ha vinto la partita che anticipa le feste natalizie, tanto che domenica Galliani ha tuonato: «Il prossimo anno prima di andare in vacanza i giocatori si alleneranno». Ma dietro la prima sconfitta in campionato, c'è molto di più della reazione stizzita del dirigente più alto in grado. Improvvisamente sono lontani i tempi di Manchester e della Champions League sollevata al cielo. Il Natale del Milan è un Natale cupo, con la Roma schizzata via con 6 punti di vantaggio e mille interrogativi ai quali è difficile dare una risposta.

Intanto scricchiola il rapporto tra Ancelotti e la società. In via Turati non sono soddisfatti di come l'allenatore ha gestito la trasferta in Giappone e di come ha diretto dalla panchina la partita con l'Udinese. È vero che è dura rinunciare in un colpo solo a Nesta in difesa e Shevchenko in attacco, ma le scelte di Carletto sono state oggetto di critiche da parte di Galliani. Domenica, nello spogliatoio, tecnico e amministratore delegato hanno avuto un deciso confronto. La scelta di puntare su Serginho e rinunciare in partenza ad Ambrosini, rilanciare Kaladze e tenere in panchina Pancaro, insistere su Kakà ai danni di Rui Costa sono mosse discusse e discutibili.

Il Milan di Ancelotti, inoltre, ha una caratteristica negativa: non sa rimontare. Lo ha fatto con successo soltanto due volte. Così dopo Natale e Capodanno, la sfida che cadrà la sera di Befana e inaugurerà il 2004 sarà una specie di esame di appello. Il Milan, infatti, farà visita alla Roma, la squadra più in forma del campionato e dovrà assolutamente uscire dall'Olimpico con un risultato positivo per non sprofondare - in attesa del recupero con il Siena - a meno 9 dalla vetta.

Legrottaglie bocciato, Montero declinante. Moggi torna alla carica per Lucio

Juve: una difesa da ricostruire

TORINO Nel giorno di Nedved Pallone d'oro e dell'inizio della vacanze natalizie, la Juve benedice la sosta di fine anno. I bianconeri sono in difficoltà, se non in crisi: dopo il triplice ko con Inter, Galatasaray e Lazio, la squadra di Lippi sembrava aver ritrovato l'abbrivio giusto, sommergendo di gol l'Olympiakos e il Parma, prima di chiudere i conti con il Siena in Coppa Italia, ma è bastato un Lecce guizzante e dinamico per riaprire il dibattuto sulla Signora. «Juve senza difesa», aveva titolato alcuni giorni fa un quotidiano sportivo. In effetti, il reparto arretrato dei campioni d'Italia continua a essere il tallone d'Achille della squadra. Le cose sembravano migliorate nelle ultime uscite, ma appena Legrottaglie è tornato titolare, i bianconeri sono tornati a soffrire. L'ex giocatore del Chievo, pezzo pregiato del mercato estivo, arrivato dopo un'asta serratissima con la Roma, si sta rivelando una vera bufala: di testa se la cava egregiamente, ma è di una lentezza esasperante e ha il difetto di avere una fiducia spropositata nei suoi mezzi, una fiducia che lo porta a cercare di uscire dalla difesa palla al piede quasi fosse Baresi, finendo col combinare frittate colossali. Il fatto che Lippi lo abbia sostituito contro il Lecce senza neppure aspettare la fine del primo tempo è una bocciatura senza attenuanti. Vista l'usura di Montero, è evidente che la miglior coppia centrale della Juventus resta Ferrara-Iuliano, due che insieme assommano quasi 70 anni.

Con la riapertura delle liste, Moggi proverà a tornare alla carica per il brasiliano Lucio (già opzionato per l'estate) oppure si metterà sulle piste del parmense Bonera. Quel che è certo, al di là delle smentite di rito, è che i campioni d'Italia si rifaranno il trucco in difesa, considerando anche l'ormai sicuro arrivo di Oddo dalla Lazio (Thuram tornerà centrale come a Parma, in questo caso?).

Ma qualche problema, malgrado la valanga di gol segnati, c'è anche in attacco.

Ma dietro il 3-1 di Ascoli c'è il progetto tattico di Tesser che aveva solo bisogno di tempo

La Triestina riscopre il contropiede

Godeas sempre più uomo-squadra, tutti liberi fino al 28 gennaio

L'Unione era a digiuno di vittorie da due mesi: ora che si è sbloccata potrà portarsi con calma in acque più tranquille. A gennaio sul mercato

Dall'inviato

ASCOLI L'interminabile viaggio in pullman, che di solito è un supplizio, domenica sera è apparso più piacevole e meno noioso agli alabardati, tutti ancora eccitati per il sacco di Ascoli. Un risultato comunque non del tutto sorprendente per chi aveva tenuto sotto controllo l'Unione nelle ultime partite. Nel torpedone però c'erano molti posti liberi, dato che i romani e i toscani da Ascoli hanno raggiunto autonomamente le loro città. Tutti liberi fino al 28 gennaio.

Per una volta non c'erano sul pullman quei pesanti bagagli pieni di rimpianti e recriminazioni che la Triestina quest'anno si portava dietro nel viaggio di ritorno. La truppa alabardata, benedetta dalla Madonna di Loreto, può godersi in santa pace queste feste natalizie con la certezza di avere davanti un futuro meno gramo. La classifica non autorizza a sciogliere ancora la prognosi, tuttavia con la vittoria di Ascoli la Triestina ha messo il coperchio su un periodo nero (non per il gioco) che le aveva fatto perdere diverse posizioni. Se ora troverà un minimo di regolarità, essenziale in un campionato così lungo, la squadra di Tesser in poco tempo potrà riportarsi in acque più tranquille. E' estremamente importante, intanto, che un'Alabarda a digiuno di vittorie da due mesi, si sia sbloccata psicologicamente. I tre punti restano il sale del calcio, danno fiducia, sicurezza, serenità. In più hanno il potere di smorzare ogni tipo di tensione. Anche i tifosi, abituati ai fasti dell'anno scorso, avevano bisogno di un segnale positivo e tangibile. Se questa è stata la partita della svolta lo capiremo più avanti, ma il dato più confortante è che dietro questo 3-1 c'è un progetto tattico ben definito. Attilio Tesser per colpe non certo sue si è trovato in questi mesi a gestire il periodo più difficile degli ultimi tre anni ossia da quando la Triestina ha cominciato la sua ascesa dalla C2. L'allenatore di Montebelluna aveva solo bisogno di tempo per plasmare una squadra reinventata durante l'estate. In questa avventura Tesser ha messo tutto se stesso, la sua passione, il suo entusiasmo, la sua competenza. Da esordiente qual è in questa categoria, aveva anche il diritto di sbagliare, di provare e di riprovare. Adesso ha trovato il contenitore tattico giusto e soprattutto gli interpreti giusti che forse non sono i più bravi ma i più idonei a un certo tipo di progetto di gioco. Niente ricami e merletti in campo: quando bisogna badare a salvarsi si deve lavorare anche con pala e piccone sparando, se necessario, palloni in tribuna quando si è in vantaggio. È una mentalità, questa, che l'Unione si è dovuta appena costruire ma prendi una due tre scoppole, impari la lezione e capisci che, specie in trasferta, il contropiede resta una magnifica arma, una risorsa per niente arcaica.

In questo particolare momento l'uomo-squadra della Triestina è senza dubbio Denis Godeas, un mix di classe, esperienza e di saggezza che è affiorata con il passare degli anni. Ha preso questa squadra per mano, per lei è disposto a sacrificarsi e ha sempre i colpi che possono fare la differenza. Può permettersi anche di arretrare il suo raggio d'azione di una decina di metri perché davanti può contare sul predatore Moscardelli, bomber del campionato con 12 gol. Godeas, Bega e Pecorari sono quelli che tengono in piedi la baracca. È mancato per vari motivi Magoni (dato in partenza) ma per fortuna i piccoli calciatori crescono. Alludiamo soprattutto ad Alberto Aquilani, che è in uno stato di grazia come la Roma. la sua società di appartenenza. È un flusso positivo che si espande dalla capitale fino ad arrivare a Trieste. A fine giugno Tesser riconsegnerà a Capello un giocatore ormai svezzato. Una menzione particolare anche per l'onesto Sportillo. In seguito ai forfait di Minieri e Mantovani, il tecnico l'ha riciclato e il terzino, da serio professionista qual è, si è fatto trovare pronto.

Sarebbe ora un grave errore di presunzione pensare che il successo di Ascoli abbia risolto tutti i problemi della Triestina: all'apertura del mercato serve comunque una manovra correttiva per assicurare alla squadra un metronomo del centrocampo (trattative ben avviate per il serbo Dundievskji) e un terzino sinistro più arrembante. La società con un paio di ritocchi può garantire alla squadra un futuro tranquillo. Non perda questa occasione. In B ci sarà la fila per i saldi di gennaio.

Maurizio Cattaruzza

Boscolo mentre lancia la maglia ai tifosi. (Foto Lasorte)

PANCHINE BOLLENTI

Sul giro d'aria il veronese Salvioni e il genoano De Canio. Problemi per Rossi

Panettoni amari in panchina

TRIESTE *Allenatori sull'orlo di una crisi di nervi. Ce ne sono parecchi in serie B. Qualcuno rischia anche di perdere la panchina proprio sotto Natale. E' il caso del veronese Salvioni, sempre più contestato dal pubblico anche se l'ala dura del tifo ce l'ha soprattutto con la società che per esigenze di bilancio quest'estate ha smantellato una buona squadra. Dopo il rovescio subito a Piacenza, gli scaligeri sono precipitati al quartultimo posto ma l'allenatore è costretto ad arrangiarsi con una «rosa» povera. E dire che solo due stagioni fa il Verona guidato da Malesani e gestito da Pastorello veleggiava tranquillo in serie A. L'inattesa retrocessione giunta all'ultima giornata ha sancito l'inizio della fine per gli scaligeri che hanno di colpo perso una montagna di soldi costituita dai diritti televisivi. Sul giro d'aria anche De Canio per colpa di un Genoa raffazzonato che le prende anche a Cagliari. I ripescati grifoni erano partiti per tentare la scalata alla A e invece si trovano invischiati nei quartieri bassi della classifica.*

Non se la passa bene neppure Ezio Rossi: non rischia il posto (lui e il suo staff sono gli unici che fanno il loro dovere) ma il suo Toro è l'esatto contrario di quello che lui voleva. E' solo un gruppo di buoni solisti ma non un collettivo. In estate i suoi dirigenti (ed ex compagni di squadra) Zaccarelli e Cravero dovevano metterlo in condizione di lavorare decentemente facendo piazza pulita della vecchia guardia. Il mercatino di gennaio sarà un salvagente per tanti club.

Cat.

«Risarciremo con la tredicesima»

TREVISO I dieci tifosi della Triestina ritenuti responsabili dei disordini scoppiati lo scorso 9 novembre a Treviso, all'uscita dello stadio, hanno chiesto tramite il loro legale al giudice trevigiano di rinviare l'udienza a dopo Natale per consentire loro di risarcire i danni causati — in particolare a un pullman — con i soldi della tredicesima. Il magistrato ha accolto l'istanza e ha fissato la prossima udienza per il 26 gennaio.

BASKET SERIE A Parla Brian Oliver, uno dei protagonisti del derby, che pensa già all'incontro con i suoi vecchi compagni del Messina

«Non siamo al meglio, ma ci crediamo»

«Il calore del pubblico ci ha aiutato molto, l'importante era dimostrare che sappiamo vincere»

TRIESTE È stato uno dei protagonisti del ritorno al successo della Coop Nordest. Brian Oliver ha lasciato il segno sul campo diventando uno dei simboli della vittoria contro Udine.

In città si respira ancora il clima del derby. Come hai vissuto il successo contro la Snaidero?

Con grande concentrazione e tensione prima, sfogando tutta la mia gioia alla fine. Sono a Trieste da poco ma una delle prime cose che ho capito stando qui da voi era quanto l'ambiente tenesse a questa partita. Per questo sono felice: per la città, per la società, per i tifosi.

Un derby fondamentale anche per fermare la striscia di cinque sconfitte consecutive. Parte dal successo contro Udine la risalita di Trieste?

Quello contro la Snaidero è un successo che aldilà del valore emotivo regala fiducia. Era importante invertire la tendenza e toglierci dalla testa il pensiero di non riuscire più a vincere.

Non credo che contro Udine i tifosi abbiano visto la miglior Coop Nordest, sono convinto che abbiamo margini di miglioramento.

Una crescita che può arrivare parallelamente a un aumento del pubblico sugli spalti. Ha inciso il calore del PalaTrieste sulla vittoria nel derby?

Non potete immaginare quanta carica dia a un giocatore la spinta del suo pubblico. Dire che i nostri tifosi nel derby hanno fatto la differenza non è retorica. Si sono fatti sentire come spero si facciano sentire anche in futuro.

La vittoria di Messina sul campo di Avellino, intanto, ha dato fuoco al campionato. La classifica, in coda, è sempre più corta. Quale sarà il ruolo della Coop Nordest?

È vero che Messina ha vinto, è vero che in coda le distanze sono sempre più ridotte e che dunque il discorso retrocessione si fa delicato ma io sono ottimista.

Credo che Trieste abbia la possibilità di recuperare posizioni nei confronti di quelle squadre che al momento stanno davanti a noi. È una questione di carattere: sono abituato a guardare avanti.

Nella sfida di domenica a Messina, assieme a Fajardo, dovrà recitare il ruolo dell'ex. Sensazioni particolari?

È chiaro che sarà una partita speciale anche se adesso sono un giocatore della Coop e devo pensare a Trieste. Vincere fuori, per noi, sarebbe estremamente importante per cui darò tutto per questo.

Ho giocato tre partite con la maglia della Coop e sto pian piano inserendomi. Spero di arrivare presto al top della forma.

Lorenzo Gatto

Oliver

■ **LEZIONE** Stasera alle 19.30 nella palestra di via Locchi Cesare Pancotto terrà agli allenatori triestini una lezione tecnica sul tema «Gioco senza palla».

SOTTOCANESTRO

I siciliani hanno problemi, ma hanno ritrovato la via del successo

E Boniciolli ci aspetta...

Una sola squadra al comando, la Montepaschi. La tredicesima (giornata) non porta soltanto il panforte cestistico di Siena, ci sono i "pacchi" rimediati dal tandem Skipper- Scavolini, con la stella dei campioni della Benetton che torna a brillare, e le sorprese che agitano il fondo della classifica. Il basket secondo Matteo: forse lo stanno assimilando, di certo Boniciolli si è dovuto ricredere su parecchie cose. A Messina non ha scoperto l'isola del tesoro, comunque pur nuotando nel mare dei problemi, ultimo dei quali il mancato pagamento degli stipendi, è riuscito ad assicurarsi alcuni rinforzi e, soprattutto, a ottenere una clamorosa vittoria sul campo di Avellino. Segnale preoccupante per la Coop Nordest, che domenica prossima sbarcherà in Sicilia e sarà attesa da una formazione rinnovata e galvanizzata allo stesso tempo. Pancotto troverà le novità di Patrick Mutombo, congolese con passaporto belga da non confondersi con l'omonimo colosso protagonista nell'Nba, e Vincent Yarbrough, giovane ala con alle spalle una stagione ai Denver Nuggets. Soddisfatto, Boniciolli, dei recenti arrivi, ancora più contento per aver potuto lavorare senza santificare le feste. D'altronde Messina dispone di un organico niente male, se pensiamo al centro Estill, all'eclettico Bonner e al formidabile tiratore Garnett (7 su 13 da tre domenica scorsa) e all'uomo di fiducia che il coach triestino aveva a Udine, cioè Leo Busca, play ultratrentenne capace di competere con Pozzecco e Pittis quanto ad assist.

Il miglior vino della pallacanestro sta nelle botti piccole. Si può rinunciare ai lunghi, non ai registi. Vedere Milano (Naumoski in rotta con la Breil e messo a riposo) e Bologna (Vujanic infortunato) per credere. Capita persino che i cosiddetti nani facciano meglio dei giganti. Il "panda" (così è soprannominato Bonora) eguaglia l'"orso nero" (Griffith) conquistando otto carambole sotto i tabelloni e a queste aggiunge altrettanti punti e quattro servizi vincenti, superando nettamente il "Poz" nel confronto diretto. Roma capitale per modo di dire, se pensiamo che sono stati aperti i cancelli del Palalottomattica appena mezz'ora prima dell'inizio della gara e che i giornalisti non hanno trovato né le prese per la corrente né quelle telefoniche. Il coraggio di esporre il tricolore talvolta non paga. Ne sa qualcosa l'ex Banchi, sommerso a Livorno dall'onda straniera di Napoli (Penberthy, uno che ha giocato nei mitici Lakers, si è fatto perdonare le otto palle perse con tiri da capogiro: 4 su 6 da due, 4 su 8 nelle bombe e lunetta piena: 8 su 8).

Il rientro del "generale" Grant dopo due mesi di assenza ha sconvolto l'esercito della salvezza. L'americano di Teramo (16 rimbalzi), battendo Biella orfana di Belcher (i piemontesi stanno pensando di ingaggiare Kyle Hill, nonostante sia stato pizzicato a un controllo doping in Grecia) ha contribuito ad allungare la coda. Se escludiamo Messina, a quota sei, ci sono ben dieci squadre racchiuse in quattro punti. Lotta per la sopravvivenza, d'accordo, ma teoricamente le numerose compagini coinvolte rimangono in lizza per un posto al sole dei play-off e della Coppa Italia, manifestazione cui accederanno le prime otto alla fine del girone d'andata. Una curiosità a proposito dei giocatori immarcescibili: Mario Boni, superata la soglia degli "anta", vede meglio da lontano che non da vicino, dato che ha realizzato uno su 8 da sotto e ben 6 su 10 dalla linea dei 6,25, mantenendo in ogni caso il secondo posto fra i marcatori.

Severino Baf

SNAIDERO

La squadra udinese si prepara a ricevere la Scavolini e il coach non intende concedere tregue dopo la batosta

Alibegovic ordina: «Si lavora anche a Natale»

UDINE La Snaidero si lecca le ferite del dopo derby e pensa all'arrivo della Scavolini. Festività di lavoro, quelle degli arancione, con solo la mattina del giorno di Natale resa libera da Alibegovic, ma era tutto programmato a prescindere dall'esito della gara del PalaTrieste. D'altra parte è alle viste la seconda forza del torneo e non è il caso di prendere l'impegno alla leggera. Coach Teo è uno stakanovista notorio, tantopiù scottato adesso dall'imprevisto rovescio subito dai "cugini".

"Puo' capitare, - ha commentato il tecnico con un sorriso a metà tra l'amareggiato ed il filosofico - il campionato riserva sorprese ad ogni angolo, e non è detto che chi strapazza la prima della classe sul suo parquet riesca poi a fare lo stesso anche con il successivo avversario, tantopiù in un derby."

Ma in cuor suo l'allenatore, pur alzando gli scudi in difesa di alcuni dei suoi giocatori più deludenti, avrà certo meditato sull'inconsistenza della regia Shannon - Gattoni, sull'evanescenza di Mian, sull'incapacità di andare a segno di Markovic e sulla sostanziale apatia di un Kelecevic cui va ascritta la sola attenuante di essere stato servito poco e male in zona calda. E mentre Vujacic ha fatto valere solo a sprazzi la propria classe, senza essere mai in grado di cambiare veramente il ritmo della gara a favore degli arancione, i friulani sono stati mantenuti a galla contro Trieste dalla sola accoppiata Sekunda -Hicks, troppo poco per sperare di farla franca contro un avversario alle prese con mille problemi ma motivato come i descamisados arringati da Evita Peron. Status psicologico prevedibilmente rovesciato, domenica pomeriggio al "Carnera" contro la Scavolini di Phil Melillo, con la Snaidero nei panni di Davide ed i marchigiani in quelli di un Golia che, Coop docet, potrebbe venire atterrato contro il più logico pronostico.

Edi Fabris

VELA

La Likoff Cup va avanti

TRIESTE Ormai da 13 anni esiste un'alternativa popolaresca alla Barcolana: la Likoff Cup. Con lo spirito della scampagnata in barca, gli organizzatori del Club alpinistico triestino danno il via alla manifestazione nel tardo autunno, sfidando la bora che, come quest'anno, viene poi meno tanto da costringere - come la regata più famosa - a decurtare il percorso. Una ventina di imbarcazioni hanno sfidato avversario e meteo nel triangolo posto tra Sistiana e Santa Croce. Ha vinto in tempo reale Bee Free di Mauri ma in tempo compensato la vittoria è andata a Jala di De Piccoli. Dopo le fatiche sul mare, il momento delle libagioni e poi le premiazioni. Gli organizzatori, sostenuti dall'entusiasmo dei partecipanti, danno appuntamento a fine dell'ottobre 2004 per la 14.a edizione.

PALLAMANO

Ultimo match in vista delle qualificazioni ai Mondiali

La Nazionale italiana conclude la settimana «triestina» superando il Nova Gorica

Italia	**32**
Nova Gorica	**19**

ITALIA: Michaeler, Pettinari, Arcuri 1, Benigno 6, Fonti, Fusina, Gerstgrasser 3, Gufler 4, Miglietta, Ognjenovic 6, Ronchi 3, Tarafino 1, Visconti 2, Zaniboni, Di Leo 2, Visintin 4. All. Massotti.
NOVA GORICA: Badurina, Voncina, D. Sirca, A. Sirca 1, Nujagiz 3, Zvokelj, Furlan 6, Jug 1, Velikonja 3, Marusic 1, Grizolt 2, Bazato 1, Dimec 1. All. Macek.
ARBITRI: Zuliani di Campoformido e Bighi di Trieste.
NOTE: Primo tempo 17-10, Esclusioni temporanee- Italia 8' (Visintin 4', Ognjenovic 2', Visconti 2'), Nova Gorica 10' (Furlan 4', Velikonja 4', Nujagiz 2').

TRIESTE Si è concluso sabato, con l'amichevole disputata a Chiarbola contro gli sloveni del Nova Gorica, lo stage della nazionale italiana di pallamano in vista delle qualificazione ai campionati del mondo del 2005 che si svolgeranno in Tunisia. Una settimana di allenamenti voluta dal tecnico Settimio Massotti per ritrovare intesa e affiatamento e preparare la squadra in vista del girone di qualificazione che gli azzurri giocheranno contro Austria e Bielorussia. L'amichevole contro Nova Gorica, nella quale Massotti ha tenuto a riposo gli uomini maggiormente impiegati nelle tre amichevoli disputate in Slovenia, ha messo in evidenza una squadra in salute. Un test, in ogni caso, poco attendibile vista la forza di un'avversaria capace di dimostrarsi competitiva solamente nel corso della prima frazione. Archiviata la parentesi triestina la nazionale si ritroverà ad Atene dal 26 al 30 dicembre dove parteciperà a un torneo assieme ai padroni di casa della Grecia e all'Egitto. Quindi spazio alle qualificazioni che si svolgeranno dall'8 al 18 gennaio.

"Sono soddisfatto del lavoro svolto in questi giorni a Trieste-il commento del selezionatore azzurro Settimio Massotti al termine dell'amichevole-. Per noi era fondamentale ritrovarci visto che, anche a causa delle poche pause che concede il campionato, abbiamo scarso tempo a disposizione per preparare queste qualificazioni. A questo gruppo, al quale mancano i giocatori del Secchia impegnati nella sfida di ritorno di Challenge Cup (Gammadue sconfitto in Grecia ed eliminato ndr), ho provato ad aggiungere giocatori di esperienza come il portiere triestino Mestriner che però non sono riuscito a convincere ad accettare un'ultima avventura in azzurro".

Di Leo al tiro con la maglia della Nazionale. (Foto Lasorte)

Ieri, intanto, nella sede della Ehf a Vienna, si sono svolti i sorteggi validi per i quarti di finale della Challenge Cup. Trieste Generali è stata accoppiata ai danesi del Copenaghen e, nel mese di febbraio (da stabilire le date), giocherà in casa la gara d'andata e fuori quella di ritorno.

Il programma delle altre sfide propone il derby rumeno tra Baia Mare e Municipal Costanta e le gare tra i greci del Kilkis e i francesi del Dunkerque e tra gli svedesi dello Skovde e i russi del Voronhez.

Lo. Ga.

CALCIO DILETTANTI

Serie D

Non basta il Mezzocorona per togliere il primato a un'Itala San Marco che è campione d'inverno

TRIESTE L'Itala San Marco fermata in casa sul pareggio del Mezzocorona, resta prima anche per l'ultima giornata che verrà ed è quindi campione d'inverno, titolo platonico ma che vuol dire aver messo in fila tutti per metà campionato, il resto si vedrà. Ci sarebbe da festeggiare ed invece c'è da registrare il piagnisteo a Gradisca. L'arbitro ha permesso il gioco duro, il Mezzocorona ha fatto fuori Leonidas e Favero i due giocatori più tecnici assieme a Giorgini ma guarda caso, il loro giustiziere non è neanche nella lista degli ammoniti.

Il gioco duro non è irregolare, il calcio non è per signorine. Una squadra con minor tasso tecnico per fare risultato deve sputare l'anima e metterci tutta la grinta necessaria, altrimenti non serve andare in campo: si danno i tre punti a chi ha miglior organico e non serve giocare. Per fortuna non è così. Secondo noi, all'Itala è girato tutto contro, pali compresi ma, soprattutto, mancava la mediana (Peroni e Buonocunto) e con campi pesanti, la tecnica non sempre basta. Chiedere alla Sacilese che con una partita tutto grinta ha sbancato Santa Lucia, al Tamai che ha sfiorato l'impresa a Portogruaro come la Sanvitese a Pieve di Soligo.

Oscar Radovich

Eccellenza

Il Pordenone si presenta con sette nuovi tesserati e col capitano Pavanel: i punti vanno al Sarone

TRIESTE Le sorprese sono iniziate al sabato quando il Pordenone si è presentato in campo con una squadra ex novo con sette tesserati nuovi più i quattro prestiti che già aveva e non potevano essere svincolati a cui in ultimo si è aggiunto anche il capitano Pavanel che non ha abbandonato la nave che affondava. La sconfitta con il Sarone passa in secondo piano anche se relega il Ramarro in ultima posizione con la Manzanese. Poi è stata la volta del San Luigi che ha fatto suo il derby e si è insediato in testa alla classifica.

Siete primi, abbiamo detto al presidente Peruzzo con una certa soddisfazione di chi ha visto in questa squadra e società cose positive da sempre: «Calma per oggi, ma domani?» - si intanto però voi i punti li avete fatti gli altri devono ancora giocare - «anche questo è vero» - ha risposto il primo dirigente.

Infatti cosa ti succede? Le capolista precedenti Rivignano e Pro Gorizia neanche pareggiano e sono raggiunte anche da Gonars e Pro Romans. Il Rivignano addirittura cade in casa con un bolide di Martignoni che fa rialzare la testa al Monfalcone capace di ottime prove con squadre cosiddette grandi, la Pro Gorizia va a perdere a Sarone.

Os. Ra.

Promozione

Il San Giovanni blocca il Capriva in casa sua e in vetta s'è formato un gruppone di cinque

TRIESTE Fine anno con il gruppone di testa composto di cinque squadre che si è ricompattato grazie al San Giovanni che è andato a frenare la favorita del campionato, il Capriva, e a casa sua per giunta bloccandola subito sul tentativo di fuga accennato. A ringraziare il San Giovanni di Ventura che ha fatto bene anche a se stesso non perdendo margine dai primi, ci sono innanzitutto il Muggia e la Juventina che si sono incollate al Capriva a un punto.

Il Muggia di Potasso si è sbarazzato dal fanalino di coda Mossa con un tremendo uno-due di De Santi che passa in testa nella classifica marcatori, ma la festa è stata in parte rovinata da Valkovic. Il gioiellino rivierasco rientrava da un brutto infortunio, doveva già giocare domenica ma il rientro è stato rimandato per precauzione. È entrato, ha fatto gol ma si è infortunato di nuovo: speriamo bene. La Juventina invece ha sbancato Castions di Strada mettendo in crisi la squadra friulana che potrebbe cambiare qualcosa, forse timoniere. Il bello è che tutti aspettavano i fratelli Devetak o al limite Businelli per i gol, e invece sono arrivati dai meno titolati Gozey e Mario Pantuso.

o. r.

IPPICA

Miglio dalle ricche attrattive a Montebello. C'è Araby, una novità che può sorprendere

TRIESTE A Montebello oggi c'è il Premio di Natale a raccogliere l'interesse maggiore, corsa di centro di un convegno che di corse ne conterà nove e che inizierà alle 16. Competizione a livello internazionale, che conterà su due ospiti teutonici che saranno pilotati dai fratelli Mayr, il già visionato Enzio Toftebjerg, e Isle of Man, del quale si ricorda un'affermazione cesenate settembrina in 1.14.9.

Sempre di fatto di esteri, rivedremo Diamond Gill, il tedesco di Paolo Romanelli che rimane su una franca affermazione sulla pista datata 9 dicembre, mentre rivedremo anche Aramon, che in quella corsa scortò sul palo il biondo erede di Diamond Way.

Ritornano a Montebello Vallio Dra, che Corelli ha portato ad elevati vertici di rendimento, e quel Cheyenne Grif, targato Paolo Leoni, che vanta un limite di velocità di 1.12.9 e che in banca ha già... versato qualcosa come 130 mila euro, mentre la novità sarà rappresentata dall'interessante Araby, un erede di Waikiki Beach, in sulky al quale vedremo Vecchione, con il quale ha mancato, causa errore in partenza, un recente appuntamento patavino.

C'è un miscuglio di forme in questo miglio di indubbia qualità, il che renderà sicuramente lo spettacolo quanto mai sapido, spettacolare e, naturalmente, foriero di buona tecnica. Partecipazioni interessanti. Le candidature si sprecano poiché a sperarci ci stanno un po' tutti. Araby è velocista provetto, e andando in testa, cosa che non potrà fare Diamond Gill avviandosi in seconda fila, potrebbe risultare l'ago della bilancia della corsa. Da scoprire Isle of Man, più degli altri in gara, con Aramon atteso a un nuovo comportamento dignitoso, e con Cheyenne Grif da ritenere in grado di esprimersi al meglio sul percorso che maggioramente gradisce. In seconda fila, Diamond Gill avrà le sue gatte da pelare, ma il sauro è in gran forma e qualcosa si inventerà per poter lottare per il successo, mentre è pensabile che l'avranno dura sia Vallio Dra, sia Enzio Toftebjerg (con il numero 6) in questa volata ricca di motivi.

Partenza alle 6 con un «doppio chilometro» riservato ai 3 anni che vedrà Dinah Washington, Dingo de Gloria e Danza di Re contendersi il successo. Rientra Amoruso Db nella «gentlemen», ma è incognita dichiarata in un consesso dove Bajkal Cpk ci sembra il più autorevole candidato alla vittoria. Di Brazzà, dopo la vittoria choc in 1.18.6 colta all'ultima uscita, si ripropone con Schipani fra i 3 anni che si sfidano in velocità. Se, come l'altra volta, la figlia di Toss Out dimenticherà i grilli in scuderia, non dovrebbe fallire, altrimenti ecco pronti Doyle Wh, David de Mura e Diletta Exxo.

Corsa dove tutto può accadere il miglio per i 2 anni riservato ai puledri mai vincitori (Euro Pizz potrebbe risultare l'idea giusta), mentre Times di Stra, se sfonda subito, può fare sua la «reclamare» per anziani. Di buona qualità il miglio per i 3 anni con discreto gruzzolo di somme vinte, che vedrà Darling Jet, Dream Crown Grif e Dorina Vita, dividersi i favori, mentre nella categoria D/E ci sarà battaglia accesa fra Zethus Gas, Zerescia, Ulmotgal e Bestgal.

Mario Germani

FAVORITI

Premio Strenne: Dinah Washington, Dingo de Gloria, Danza di Re.
Premio Presepio: Bajkal Cpk, Casramba Luis, Tangle Wood.
Premio Vigilia: Di Brazzà, Doyle Wh, Diletta Exxo.
Premio Feste: Euro Pizz, Elliot du Kras, Escurial Cristal.
Premio Stella Cometa: Times di Stra, Usengo Lem, Zanzibar Mz.
Premio Santo Stefano: Dream Crown Grif, Dorina Vita, Darling Jet.
Premio Santa Klaus: Bestgal, Ulmontgal, Zethus Gar.
Premio di Natale: Araby, Cheyenne Grif, Isle of Man.
Premio dei Regali: Camerata Sco, Carlotta Real, Calima Dante.

TRIS

Agnano, Smaniosa di vincere

NAPOLI Volata tutta d'un fiato, ecco sintetizzata la Tris odierna ad Agnano. Sul chilometro, blitz per diciotto, con possibilità equamente distribuite. Piace Smaniosa, che sulla distanza si comporta sempre onorevolmente, e anche Valtusca, freccia della pista dritta, è una che stuzzica la fantasia, poi ci sono Entretis, Prevail e il solito Otero.

Premio Palaghiaccio Roccaraso, euro 22.000, metri 1000 in pista dritta. 1) One Dixie Drive (63 G. Russo); 2) Gopat (62 M. Pasquale); 3) Close to Me (61 L. Maniezzi); 4) Monique Girl (61 P. Borrelli); 5) Smaniosa (61 G. Temperini); 6) Otero (60 1/2 G. Bietolini); 7) Thunder South (60 F. Jovine); 8) Valtusca (59 1/2 P. Agus); 9) Entretis (59 A. Corrias); 10) La Giudecca (59 C. Fiocchi); 11) Princess Ida (59 A. Arbau); 12) Prevail (58 A. Monteriso); 13) Chubby Jet (57 1/2 A. Muzzi); 14) Mystique Mood (57 M. Monteriso); 15) Faby Douglas (56 1/2 G. Ercegovic); 16) Niki Dance (55 M. Vargiu); 17) Sweet Dolly (55 E. Pisano); 18) Cristiano Rex (54 P. Aragoni).

I nostri favoriti. Pronostico base: **5) Smaniosa. 8) Valtusca. 12) Prevail.** Aggiunte sistemistiche: **14) Mistique Mood. 9) Entretis. 6) Otero.**

ger.

La Tris di Montegiorgio assegna euro 101 ai vincitori che hanno scommesso sulla terna 12-16-20.

Con le ultime precipitazioni e il calo della temperatura (che fa funzionare i cannoni) gli impianti del Friuli Venezia Giulia vanno a regime

E' arrivata la neve, a Natale piste aperte

Molte novità nei cinque poli della regione. E lo skipass adesso si acquista anche in città

TRIESTE La neve caduta a ottobre e novembre aveva creato il fondo, quella sparata dai cannoni la scorsa settimana ha costituito la superficie sciabile, le nevicate degli ultimissimi giorni dovrebbero aver reso quest'ultima più morbida e dunque le discese con gli sci più facili e gradevoli. Il Natale sulle nostre montagne, dunque, sarà il classico da cartolina: panorama imbiancato e suggestivo, piste da sci a disposizione degli appassionati, anche se più o meno solo la metà dei 95 chilometri disponibili nei 5 poli principali della regione è sciabile. Ma se si parla dell'argomento non si può ignorare Passo Pramollo, che anche se geograficamente in Austria, di fatto è una delle mete più frequentate dagli amanti dello sport bianco del Friuli Venezia Giulia. La stagione lì è iniziata il 13 dicembre, ma fino a sabato scorso a scartamento ridotto per la scarsità di manto bianco. Nel fine settimana scorso sono caduti altri 10 centimetri di neve fresca, ma rimangono sciabili al momento solo 35 chilometri di piste (13 impianti aperti) dei 101 disponibili complessivamente. Ma i cannoni sparano ogni notte, per Natale quasi tutti gli impianti saranno pronti a entrare in azione.

La fregatura è che in regione i poli sciistici, se si eccettuano Tarvisio e Sella Nevea, sono troppo lontani l'uno dall'altro ed è proprio impossibile, per chi vuole evitare di andare sempre su e giù sulle stesse piste, spostarsi in giornata. Insomma, i comprensori sciistici integrati, ormai l'unica soluzione per il turismo invernale montano di massa, da noi sono fisicamente irrealizzabili. E questo il nostro handicap. L'unico tentativo si sta compiendo da un paio d'anni giocando sul concetto dei tre confini, provando a raccogliere il Tarvisiano e Sella Nevea con Bovec e Arnoldstein in un unico skipass e offerta neve. Ma per ora solo il discorso italo-sloveno ha preso il via, perchè Sella Nevea e Bovec insistono entrambe sul Monte Canin e dunque il comprensorio, per quanto ridotto, esiste già di per sè. C'è un'unica offerta, al momento; è uno skipass internazionale settimanale: acquistandolo, sia in Friuli Venezia Giulia che in Slovenia, al possessore sono concessi due giorni di sci oltreconfine.

Ciò non toglie che le novità offerte quest'anno dai cinque poli sciistici principali siano diverse e molto interessanti. Nel dettaglio le abbiamo riportate sulle nostre colonne sabato scorso. In questa occasione ribadiamo quella senza dubbio più gradevole per il popolo degli sciatori: la possibilità di acquistare lo skipass direttamente in città o via Internet. La prima opzione sarà praticabile ai box office Collavini di Udine (via Savorgnana), Utat Point di Trieste (Galleria Protti), Appiani Viaggi di Gorizia (Corso Italia), Catelli di Pordenone (Piazza XX Settembre) e Box Alea di Padova (Centro Commerciale Giotto), permetterà di acquistare skipass giornalieri o Sci@ore!. Per la seconda basta connettersi al sito www.promotur.org e mediante un semplice menu di dialogo l'ospite inserisce data e periodo di validità, i dati dell'acquisto vengono trasferiti entro pochi minuti al comprensorio sciistico. Alla prima risalita lo skipass acquistato viene automaticamente caricato sulla keycard.

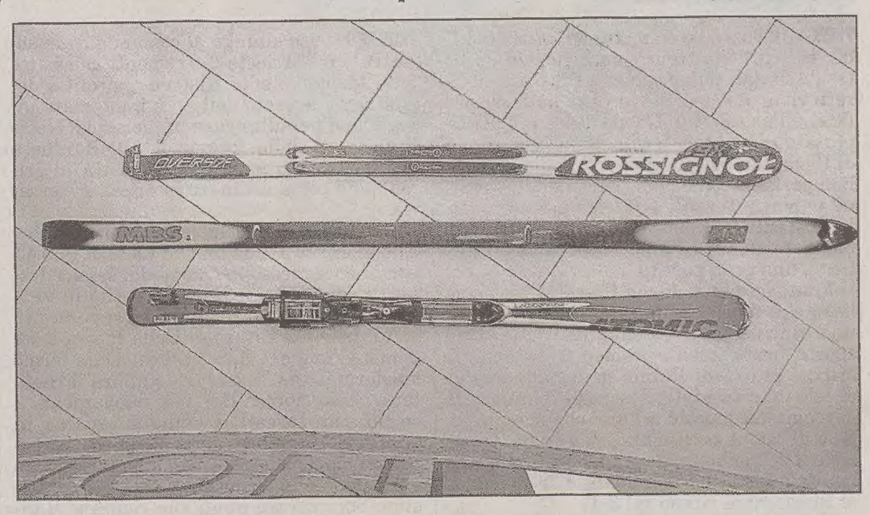
Il fatto è che però tutto questo comunque non basta per attrarre le grandi masse di turisti. Perchè il turista della neve vuole anche altro, molto altro. Fateci caso. Quando una settimana bianca è piaciuta, il primo motivo è... «perchè non ho mai sciato per due volte sulla stessa pista». Dunque occorrono comprensori grandi, sempre più grandi. Ormai non basta più neppure l'integrazione fra valli vicine, ci vuole di più. Il Dolomiti Superski è il pioniere di questa filosofia e ancora oggi, con i suoi 12 comprensori sparsi fra Trentino, Alto Adige e Veneto che offrono oltre 1.200 km di piste e 450 impianti di risalita, è l'area integrata più grande del mondo. In regione sono tantissimi gli sciatori affezionati frequentatori del «Dolomiti». Quest'anno troveranno in tutti i suoi comprensori impianti più capienti e veloci, che ridurranno i tempi di attesa e permetteranno di sciare di più. Ma occhio: questo vuol dire piste sempre più affollate e rischio d'incidenti in aumento.

Il turista della neve oggi non è più esclusivamente l'assatanato di sci, con la massificazione del turismo legato alla neve le piste si stanno riempiendo di vacanzieri «tout court» per i quali le discese con le tavole ai piedi non sono la priorità. Vogliono comfort e alternative di svago, tanto in pista quanto nell'«apres ski». In questo gli austriaci sono imbattibili. L'ultima trovata, ad esempio, arriva da Bad Kleinkircheim, località molto frequentata da chi vive in Friuli Venezia Giulia, dove gli sciatori potranno sperimentare atmosfere da comodo salotto, con divani rossi e poltrone bianche da spiaggia direttamente sulle piste per godere attimi di pausa. E un maggiordomo sarà a disposizione direttamente in pista per esaudire ogni desiderio.

Anche in Austria, da qualche anno, hanno accettato la lezione di Dolomiti Superski e si stanno adeguando. In principio fu «Amadè Sport Region», nel Salisburghese. Adesso (e qui il discorso ci riguarda da vicino) anche la Carinzia è pronta. «Topskipass Carinzia-Tirolo orientale» è infatti la chiave universale per 28 diverse località, 21 in Carinzia e altre 7 nel Tirolo orientale. Più di 500 chilometri di piste da gustare. Non è proprio come il Superski Dolomiti, i comprensori in media sono più piccoli e raramente collegati fra loro. Ma sono tutti concentrati in un'area tutto sommato ridotta, non serve mai più di mezz'ora di auto o navetta per spostarsi dall'uno all'altro. Il Topskipass oro comprende tutte le 28 zone sciistiche, da quello argento sono escluse Pramollo, Turracher Hohe e Bad Kleinkircheim.

Matteo Contessa

Una suggestiva immagine di Monte Lussari: la pista che dal santuario scende a valle, nei pressi di Tarvisio, è una delle più belle della regione, ed è stata di recente rinnovata. Con le ultime nevicate, quasi tutti gli impianti saranno aperti per Natale.



Al centro: uno sci tradizionale. Sopra, carving prima generazione. Sotto: l'ultima novità.

I MATERIALI

Le ultime novità del mercato per una sciata sempre più facile

Carving, rivoluzione atto secondo E gli attacchi? Con piastre mobili

TRIESTE Sembrano di un'altra epoca, sebbene ancora recenti, i tempi in cui un paio di sci con attacchi, uno di scarponi e una buona tuta imbottita erano sufficienti per anni. Scordateveli. Ora il «must» è la specializzazione, per ogni diversa situazione ci sono un materiale e un abbigliamento specifici. Siamo entrati nel futuro, è tempo di sci spaziale. Titanio, carbonio e leghe pregiate: materiali, fibre e tessuti arrivano direttamente dal settore aerospaziale. Conservare alle tavole da neve un'anima in legno oggi è quasi un vezzo, un tocco di nobiltà. Nello sci alpino la parolina magica è «carving». Cioè tavole «sciancrate» (più larghe in punta e in coda, più strette nella zona centrale) che permettono una conduzione più facile e precisa. Dunque, più divertente. In nome del carving si allarga sempre più la sciancratura, si accorcia sempre più lo sci. Il rapporto altezza dello sciatore/lunghezza dello sci è completamente cambiato. Sciata più agevole, dunque per tutti. Di conseguenza si è allargata a dismisura la gamma del prodotto, dai modelli base a quelli top ce n'è davvero per tutti i gusti. Le novità di quest'anno sono carving esasperati, con punta quadrata e spatola esagerata: sembrano tavole da sci nautico, ma hanno raggi di curvatura ancora più stretti. Sono «fun carving», sci da divertimento.

I prezzi sono gli stessi dello scorso anno: con 250-300 euro uno sciatore di livello medio può avere un buon paio di sci gran turismo con attacchi e piastre. Se si sale un po' di livello e si ha una buona tecnica, pur non arrivando all'agonismo, le varie case propongono sci performanti quanto quelli da gara, ma polivalenti. E poi arriviamo agli sci da gara veri e propri, i «race carving», i più simili (all'apparenza), agli sci tradizionali. Corti (massimo 180 cm per il gigante, non più di 160 cm per lo speciale), specifici per ogni disciplina e tipo di sciata. Fra i livelli intermedio e top non ci sono differenze di prezzi: ci vogliono dai 550 ai 700 euro per avere tavole e attacchi con piastre. E chi vuole provare l'ebbrezza dei materiali da gara, quelli top, può farlo da Arteni Sport, che nei punti vendita di Tavagnacco e Codroipo li noleggia con attacchi e piastre a 15 euro al giorno e a 40 euro per il weekend.

E a proposito di piastre: l'ultimo grido? Quelle mobili, che si distendono e contraggono in base alla pressione dello scarpone, per non togliere morbidezza ed elasticità allo sci, pur mantenendone la stabilità. E poi gli scarponi soft e quelli riscaldabili. I primi hanno lo scafo aperto e si vede la scarpetta. Si ispirano a quelli da snowboard, sono fatti per chi vuole sciare a lungo e con i piedi come nelle pantofole di casa. I prezzi vanno dai 180 ai 250 euro. Per i secondi, niente più iniezioni di materiali isolanti tra scafo e scarpa, ma riscaldamento elettrico con presa che si inserisce in quella dell'accendisigari in auto. Così gli scarponi si scaldano durante il viaggio e una volta arrivati sulle piste sono belli e pronti. Li propone la Tecnica, al costo di circa 250 euro. Entrati nel discorso scarponi, va detto che in linea generale la loro evoluzione segue il concetto del carving. Dunque i nuovi modelli sono più alti e rigidi, con rinforzi marcati nei punti cruciali. I costi vanno dai 70-80 euro per i principianti, ai 120-150 per lo sciatore medio, fino ad arrivare ai 460 euro di un «signor scarpone» da competizione.

Quest'anno sul mercato sono arrivati attrezzi con punte squadrate e spatole ancora più larghe: e il raggio di curvatura si è ridotto

Sotto lo scarpone un rialzo che si allunga o si accorcia a seconda delle sollecitazioni impresse dallo sci

Lo sci di fondo non è più lo sport minore rispetto alla discesa, ormai l'evoluzione tecnica è avanzatissima anche in questo settore. La perseveranza del passo alternato, nonostante la diffusione ormai quasi generalizzata dello skating (passo pattinato), ha sviluppato nelle case produttrici il concetto del «combi», cioè attrezzatura valida per entrambe le tecniche. Ma il fondo resta comunque decisamente più economico rispetto all'alpino: con una spesa fra i 150 e i 180 euro un praticante medio ha un set completo di sci, attacchi, scarponi e bastoncini. Se si sale di livello, per un paio di sci si può arrivare anche a 350-380 euro, per le scarpe si oscilla fra i 150 e i 200 euro, per gli attacchi fra i 30 e i 60 e per i bastoncini si va dai 20 fino ai 110 euro di quelli al carbonio. Lo snowboard è il settore quest'anno più statico. L'unica vera innovazione riguarda gli scarponi, nei quali l'arrivo dei modelli soft ha soppiantato quasi del tutto le calzature rigide, confinate ormai esclusivamente alla gara. Uno sowboardista turistico a partire da 200 euro può dotarsi di una tavola completa di attacchi e scarponi, a chi è di livello tecnico elevato-agonista solo la tavola può costare 500 euro, gli scarponi fino a 300 e gli attacchi 120-130.

Parlando di abbigliamento, la filosofia è: ridurre lo spessore di ciò che portiamo addosso, ma senza diminuirne la tenuta termica. Insomma, non è detto che meno spessore vuol dire meno calore. Con i nuovi tessuti prodotti in laboratorio (il Goretex è il capostipite, ma ormai è in buona compagnia) non serve imbacuccarsi. Si può stare al caldo, ma avere maggior libertà di movimento grazie a capi meno ingombranti e più vestibili. Quanto costa un abbigliamento completo? Nello sci alpino il livello turistico si aggira sui 250-300 euro, quello top si aggira sui 700, ma può arrivare molto più su. Nello sci di fondo si va dai 120-130 euro (turistico) ai 250-260, nello snowboard dai 200 euro del praticante turistico si arriva ai 400 dell'abbigliamento tecnico da gara.

ma. co.

SICUREZZA

La nuova legge appena approvata non basta: la maggior parte degli incidenti è causata dall'eccessiva velocità

Più del casco serve sapere quando frenare

Piste larghe e stirate, sci e scarponi da campioni: tutto invita a correre

Basterà rendere obbligatorio il casco ai ragazzini fino a 14 anni, o la precedenza a destra (come prevede la nuova legge) per evitare gli incidenti sulle piste? Temiamo proprio di no, anche se indubbiamente il casco ai bambini è una misura protettiva sacrosanta.

Ma le statistiche dicono che l'anno scorso la maggioranza degli incidenti sulle piste ha colpito i giovani fra i 21 e i 30 anni, insomma ragazzi nel pieno delle forze. I bambini vengono molto dietro. Ma non solo: contro i seimila (circa) incidenti alle gambe, e i tremila alle braccia, quelli al capo e al volto sono appena duemila: certo, il cranio è più delicato del femore, ma statisticamente non è la testa la parte più esposta. Terza considerazione: la fascia oraria col maggior numero di incidenti non è il mattino, quando abbiamo ancora i muscoli freddi, o la sera, quando si scende l'ultima pista stanchi: è invece quella dei grappini e aperitivi, dalle 12 alle 13. E i bambini (vogliamo sperare) non si fermano a fare giri di schnapps.

Ben venga dunque il casco, ma non basta. Il killer numero uno è la velocità, spesso eccessiva, causata da due fattori: i materiali e le piste. I materiali. Oggi gli sci tengono molto meglio, gli scarponi reggono anche le gambe del pivello che si lancia a uovo, e le lamine ne assecondano le prodezze in curva. Il carving è divertente, ma per esere emozionante richiede curve ampie (e quindi piste semivuote) e velocità elevata per sfruttare l'effetto centrifugo. Le piste di oggi, larghe e perfettamente stirate, inducono a correre al di là dei propri mezzi: ma saper sciare è un po' come saper guidare, nel senso che bisogna saper prevedere ogni possibile imprevisto e intuire anche gli sbagli altrui. Sulle piste affollate il vero sciatore bravo e esperto scende in cortoraggio lungo i bordi: trova neve migliore e impegna una corsia larga sì e no un paio di metri. Se serve, uno strappo alle code ed è fermo. Il cafone invece sfreccia da destra a sinistra, da sinistra a destra come un razzo: se davanti a lui uno cade, lo investe. Della distanza di sicurezza infatti, molto più importante della precedenza a destra, nessuno parla.

Quello della precedenza infatti è un altro falso mito (esclusi gli incroci fra piste intersecanti). Anzitutto: vi siete mai trovati in mezzo a un charter di turisti inglesi venuti a sciare (si fa per dire...) sulle Dolomiti? Ammesso che lo facciano, loro fanno passare quelli che vengono da sinistra: ma non hanno mica stampata l'Union Jack sulla giacca a vento...

Molto più semplice insegnare a rispettare una distanza tale da evitare l'impatto (la prima causa di incidente sugli sci) in caso di caduta dell'uno o dell'altro.

Un bel pericolo sono anche le tute da sci, che sulla neve scivolano come sul sapone: su un pendio ripido si rischiano scivolate di diecine di metri, magari finendo addosso al prossimo o cascando fuori pista (le reti sono ancora troppo poche: quelle sì che dovrebbero essere obbligatorie). Finire contro un albero è la fine quasi sicura: e infatti è la prima causa di decessi. Ma nessun maestro, nessuna scuola insegna a fare la capriola per portare gli sci a valle e frenare la scivolata. Eppure è un esercizio fondamentale per la sicurezza.

Tutto quanto detto presuppone però anche controlli in pista da parte delle forze dell'ordine. Ed ecco l'ultimo dato della stagione passata: incidenti totali con gli sci: 10.748 (più 1.968 con gli snowboard). Contravvenzioni elevate in totale per comportamenti scorretti (velocità, fuoripista eccetera): 240. E le stesse forze dell'ordine dicono che sono aumentate del 180% rispetto all'anno prima!

Li. Mi.

Sarebbero utili più reti di protezione. E fate attenzione ai materiali con cui è fatta la tuta da sci

Ci sono anche attrezzi strani: divertenti, ma pericolosi perché hanno diverse traiettorie e minor capacità di frenata rispetto agli sci. Sarebbero opportune piste separate.

Sulle Dolomiti cortinesi è stata aperta una «half pipe» lunga un centinaio di metri con pareti di quattro. E per chi vuole iniziare c'è un'apposita scuola

E per chi ama la tavola c'è il nuovo snowpark del Faloria

CORTINA D'AMPEZZO Promesse mantenute, per gli amanti dello snowboard, sulle nevi di Cortina: è attivo e ampliato lo snowpark del Faloria, mentre proprio nei giorni scorsi è arrivata l'autorizzazione ufficiale per l'apertura della terza scuola italiana per l'insegnamento di questo sport, sotto la direzione di un triestino.

Le promesse erano quelle annunciate poco più di un anno fa da "Boarderline Cortina", associazione composta da maestri diplomati Fisi (Federazione italiana sport invernali) e iscritti all'Amsi (Associazione maestri di sci italiani). Tra questi anche il triestino Giorgio di Bari - indimenticato campione di specialità con all'attivo buoni risultati in campo nazionale e nella Sudtiroler Cup - tra i fondatori del centro. La richiesta di uno snowpark si era fatta sempre più pressante soprattutto grazie alla diffusione della specialità sportiva tra i più giovani che, con la riscoperta delle nevi di Cortina avvenuta negli ultimi anni, frequentano sempre più numerosi la località veneta. E nonostante le difficoltà legate all'ambiente "conservatore", ecco pronta in poco meno di un anno sul Faloria una «half pipe» lungo 100 metri con pareti alte quattro metri, musica in pista per accompagnare e stimolare le evoluzioni degli amanti della "tavola" e una decina di "rails", le ringhiere di acciaio sulle quali salire per dar vita alle acrobazie che caratterizzano questa disciplina.

La vera novità della stagione però, è rappresentata dalla recente autorizzazione della Regione Veneto per l'apertura di una Scuola di snowboard (la terza in Italia) alla cui direzione si trova proprio Giorgio Di Bari. "Per noi è il raggiungimento di un obiettivo dopo anni di lavoro per la divulgazione di questa disciplina - spiega il neodirettore - ma la scuola rappresenta anche un punto di partenza perché tra i progetti futuri c'è anche la realizzazione di uno snowclub per la partecipazione a gare del circuito italiano". Il contatto con l'agonismo era già avvenuto negli anni scorsi quando Boarderline (sito www.boarderline.it) aveva iniziato ad occuparsi della preparazione tecnica di atleti impegnati nei campionati di specialità. Inutile sottolineare come, sotto le mani di Giorgio Di Bari e del fratello Paolo - recentemente "aggregato" per gestire un altro settore commerciale dell'associazione - passino i rampolli di numerosi Vip che frequentano Cortina. Clienti, pare, piuttosto soddisfatti, tanto che la partecipazione è estesa al cosiddetto "dopo sci", perché fare snowboard non vuol dire solo affrontare le piste ma continuare con una certa filosofia di vita e con attività testimoniate dalla scelta del logo dell'associazione: la mitica figura di "Kokopelli", il leggendario menestrello vagabondo capace di far piovere al suono magico del suo flauto.

In serie B allunga in vetta il Trieste Serramenti

Big match al Pozzecco: affonda l'Acli San Luigi

TRIESTE Il Pozzecco Immobiliare vince 6-3 il big-match della tredicesima giornata contro l'Acli San Luigi/Agenzia 4P, stacca i diretti rivali e mantiene la vetta della classifica della serie A di Coppa Trieste. Partita portata a casa con merito dalla formazione di Bisiacchi, brava a imporsi nonostante le non perfette condizioni fisiche di due pedine importanti come Pozzecco e Stefanutti. Nonostante la febbre i due non sono voluti mancare all'appuntamento giocando, oltretutto, una gran partita.

Vantaggio iniziale del Pozzecco Immobiliare che dopo due minuti va in rete con una conclusione di Stefanutti. Botta e risposta praticamente immediata perchè 5 minuti più tardi Rainis mette alle spalle di Ielo un cross dalla destra di Iannuzzi. Il pareggio dà morale all'Acli che sciupa un paio di buone occasioni e, nel finale, tra il 23' e il 28', subisce le reti di Vitulic e ancora Stefanutti che mandano la formazione di Bisiacchi al riposo sul 3-1.

Nella ripresa immediata risposta dell' Agenzia 4P che accorcia le distanze con un gran destro all'incrocio di Pettarosso. Il 4-2 è servito al 10' da Viler quindi, dopo i due legni colpiti da Pettarosso, ancora Viler e quindi Pozzecco firmano le reti del 6-2. Nel finale è ancora Rainis a trovare lo spazio per superare un buon Ielo e firmare il definitivo 3-6. Sale al secondo posto la Pizzeria Giaguaro. La formazione di Acampora soffre contro un Dk2 capace di portarsi sul 2-0 grazie alle reti di Rosso e Cericola. Majcen e Lekic firmano il pareggio e proprio nei minuti finali della partita ci pensa Di Pauli a togliere le castagne dal fuoco con la rete che regala il successo alla sua squadra.

Bene il Bar Zaule che trascinato da Wolf piega 4-1 il Buffet la Scaletta di Pizzolito, largo successo anche per il Bar Stadio che sfruttando la tripletta di favento regola l'Osteria de Scarpon.

Ancora da segnalare il 6-2 dell'Immobiliare Fiorini sul Bar Rosandra (Varglien 4), il pareggio che un Laurent Rebula rimaneggiato (in campo solo Rodriguez, Martinuzzi, Donaggio, Tamaro e Zagaria) strappa al Bar Capriccio e il 4-2 dell'Euroricambi sul Monticolo (2 De Mola, Balzano, Bandel, Bercè e Gasbarro).

Lorenzo Gatto

TRIESTE Deciso allungo al comando della serie B per il Trieste Serramenti che batte 3-0 l'Abbigliamento Nistri e approfitta del passaggio a vuoto delle più immediate inseguitrici per allungare in classifica. Netto il successo della formazione di Borghese che ha trovato in Sirotic (tripletta) il grimaldello per scardinare la difesa avversaria.

Alle spalle della capolista si ferma il Bar Elio sconfitto 4-3 da un Old London Pub ottimamente messo in campo dal sagace tecnico Paolo Di Benedetto. Bar Elio in vantaggio con Maton, raggiunto e superato in virtù delle marcature di Della Pietra e Vidonis. Prima del riposo un calcio da fermo trasformato da Tassari riequilibra il risultato. Nella ripresa Bar Elio nuovamente a segno con Tassari e, dunque, ancora in vantaggio. Sembra fatta e invece prima Braini e poi Vidonis rovesciano il risultato e regalano alla formazione del presidentissimo Sbrizzai tre punti che riaprono il discorso promozione.

Punto sofferto per l'Acli Cologna al cospetto di un Gabbiano che non ha concesso nulla. La formazione di Pizzotti si porta in vantaggio nel primo tempo grazie a un preciso colpo di testa di Klinkon ma nella ripresa viene raggiunta a quattro minuti dalla fine quando la punizione di Fontanot non lascia scampo al portiere Mazia.

Bella e combattuta la sfida tra Pittarello Il Giulia e Tabacchi Zaule/Max Pub. La formazione di Cianchetta va in vantaggio con Longo, quella di Vascotto pareggia con Damato. Di Andrea Sardiello il gol che decide la sfida e consente al Pittarello di continuare la sua scalata e di arrivare a un solo punto dal secondo posto.

Vince facile il Vengros Food/Pizzeria la Tana che trascinato dalle quattro reti di Umek e dalla tripletta di Timperi regola 8-4 l'Sd Drago, comodo 8-3 anche per la Pizzeria le Agavi sul Bar Peter Pan. Chiude il panorama della giornata il 6-4 con cui il Bar Laika/Pizzeria Al Teatro ha piegato l'Essepieffe Servizi (4 Tommasini, Mattarelli, Naseddu, Visentin, Smilovic, Fontanella e Germani).

Nei recuperi successo di misura del Pertot sul Gabbiano, più largo il 6-1 con cui il Tabacchi Zaule ha regolato il bar Laika.

lo. ga.

RISULTATI

SERIE A: Acli San Luigi Agenzia 4P-Pozzecco Imm. 3-6; Bar Stadio-Osteria de Scarpon 6-3; Immobiliare Fiorini-Bar Rosandra 6-2; Fratelli Vescovo-Grand Casinò Lipica rinviata; Buffet La Scaletta-Bar Zaule 1-4; Laurent Rebula-Bar Capriccio 3-3; Monticolo Ie-Euroricambi 2-4; Pizzeria Giaguaro-Dk2 Serramenti 3-2. **CLASSIFICA:** Pozzecco Immobiliare 34, Pizzeria Giaguaro 31, Acli San Luigi Agenzia 4P, Euroricambi 28, Bar Zaule 22, Dk2 Serramenti 21, Immobiliare Fiorini 20, Fratelli Vescovo e Monticolo I.E. 18, Laurent Rebula 17, Bar Rosandra 15, Casinò Lipica 14, Bar Stadio 12, Bar Capriccio 9, Buffet la Scaletta 7, Osteria de Scarpon 4.
SERIE B: Abbigliamento Nistri-Trieste Serramenti 0-3; Bar Elio-Old London Pub 3-4; Pittarello Il Giulia-Tabacchi Zaule/Max Pub 2-1; Acli Cologna-Il Gabbiano 1-1; Vengros Food/Pizz. la Tana-Sd Drago 8-4; Essepieffe-Bar Laika/Pizz. Teatro 4-6; Pizz. Le Agavi-Bar Peter Pan 8-3; Rapid-Pertot Ecologia rinviata. **RECUPERI:** Il Gabbiano-Pertot Ecologia 2-3; Tabacchi Zaule/Max Pub-Bar Laika 6-1. **CLASSIFICA:** Trieste Serramenti 35, Bar Elio e Acli Cologna 28, Pittarello Il Giulia 27, Old London Pub 24, Vengros Food e Il Gabbiano 22, Pizzeria le Agavi 18, Abbigliamento Nistri e Rapid 16, Tabacchi Zaule/Max Pub 15, Bar Laika e Pertot Ecologia 14, Essepieffe 9, Sd Drago 5, Music Bar 1.

Un pareggio difficile da digerire per la Trattoria Acquario

Doppietta allo scadere e il Bar Giorgi respira

Tratt. Acquario 3
Bar Giorgi 3

ACQUARIO: Schreiber, Pressello, Spinelli, Azzolin, Gulioso, Coterle, Malusà, Cigliani, Ghiotto, De Bona.
GIORGI: Compagnone, Prada, Nardone, Springolo, Loperfido, Rosalen, Sanna, Pancino.
ARBITRO: L. Giachin.

TRIESTE Difficile da digerire questo pareggio per la Trattoria Acquario che fino all' ultimo minuto si trovava in vantaggio per 3-1. Ma al 30' e al 31' la doppietta di Rosalen è micidiale e fra lo stupore di quasi tutti consegna un punto insperato ai baristi. Ma addiritura fino a dieci minuti dal termine l'Acquario era sul triplo vantaggio. Un vero e proprio «harakiri».

Ma ecco come si era arrivati sul 3-0 al 20' della ripresa. Si parte con il contropiede di De Bona al 5' che calcia però fuori di poco. Un minuto dopo Gulioso da fuori area calcia forte ma centrale, il pallone rimbalza male davanti a Compagnone e lo beffa. Al 12' ci prova Ghiotto con un pallonetto di esterno destro dal limite ma la sfera si perde d'un soffio a lato. Al 13' Rosalen tenta dalla destra ma Schreiber interviene con i piedi. Al 20' De Bona colpisce il palo, riprende Ghiotto ma questa volta è la traversa a negare il gol all'Acquario. Al 21' Schreiber smanaccia la punizione di Sanna. Al 24' Nardone prova da fuori area, è ancora bravo però il portiere avversario.

Nei primi dieci minuti della seconda frazione non accade nulla di rilevante. Poi De Bona con un diagonale da quasi centrocampo raddoppia per l'Acquario. Al 12' palo di Loperfido e al 14' Ghiotto incorna a porta vuota su assist di De Bona portando a tre reti il vantaggio dell'Acquario.

Il match sembra dunque finito ma invece ecco l'impensabile. Segna Prada con un rasoterra dalla sinistra, poi Rosalen con una doppietta, prima da fuori area in mezzo a tante gambe e che il portiere avversario non vede partire e poi con un pallonetto sull'uscita di Schreiber.

Superm. Bosco 4
Tom and Jerry 4

BOSCO: F. Romeo, Di Giacco, Angelini, A. Romeo, Zacchigna, Stanich, Sgarra, Cernigoi, Busecchian.
TOM AND JERRY: Perossa, Civita, Belladonna, Pinto, Butti, Paolato, Serino, Isabella Danielis.
ARBITRO Pussini.

TRIESTE Pochi minuti al termine della gara, il Tom and Jerry è in vantaggio per 4-3 e ha un solo panchinaro a disposizione, o meglio una panchinara. È Isabella Danielis. Da regolamento infatti le donne in questo torneo possono giocare assieme ai maschi. Ma per delle discussioni interne alla società la giocatrice non attende il triplice fischio per lasciare il campo. Lo fa dunque in anticipo. E sorte vuole che Butti, uno dei migliori in campo, accusi un infortunio muscolare. Non ci sono quindi cambi a disposizione e il giocatore rimane sul rettangolo per onor di firma.

Negli ultimi giri di lancetta insomma il Tom and Jerry gioca praticamente con l'uomo, pardon la donna, in meno. E al 28' Civita anticipa il proprio portiere di testa e lo scavalca involontariamente all'indietro, è poi facile per Sgarra toccare in rete dalla linea di porta regalando al Bosco il 4-4 definitivo.

Il resto della cronaca. Al 5' gran incrocio in diagonale dello stesso Sgarra. Al 17' l'1-1 è di Serino su punizione dal limite. Al 23' ancora Sgarra a bersaglio, rasoterra angolato. Al 27' ci prova Butti, F. Romeo respinge con i piedi. Al 29' Pinto da fuori area palo e gol per il 2-2. Ripresa. Dopo pochi secondi A. Romeo calcia da pochi passi, Perossa para con i piedi. Al 4' segna Butti da un metro dentro l'area; impatta all'8' A. Romeo di testa. Al 13' sventola di Serino su punizione nel «sette» e nuovo vantaggio del Tom and Jerry. Al 17' Stanich da vicino alza incredibilmente. E dopo un tentativo per parte ariva il già descritto finale.

Massimo Umek

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A Hop Store-Serbia Sport 2-5; CafeDeLuxe-Col. Italia 1-3; Trattoria Radio-Acli San Luigi 3-2; Carrozzeria Augusto-Duino Scavi 2-1; Esso Valmaura-Hostaria Ai 3 Magnoni3-2; Buffet Toni-Carrozzeria Servola 3-8. **Classifica:** Serbia Sport 20; Trattoria Radio 19; CafeDeLuxe 17; Acli San Luigi, Colorificio 15; Matada 13; Duino Scavi 12; Carrozzeria Augusto 11; 3 Magnoni 10; Esso Valmaura, Carr. Servola 9; Ambasciata d'Abruzzo 6; Hop Store 5; Toni 1.
SERIE B Drogheria Francesca-Ferro Julia 3-2; Sal. Sfreddo-Endas 2-4; International School-Perla Bianca 1-4; Pizzeria Perugino-Sarc 4-2; Restauri Edili Adry e Vito-Autovega 5-2; Terminal Fernetti-Nagane Mujesane 2-3; Bar Monti-Pro Pace 6-4. **Classifica:** Endas 19; Drogheria Francesca 17; Pro Pace, Sfreddo 16; Adry 14; Ferro Julia 13; Bar Monti 11; Perugino 10; Autovega, Nagane 9; Perla Bianca, International School 8; Terminal Fernetti 7; Sarc 5.
SERIE C Supermercati Bosco-Tom and Jerry 4-4; Pizzeria Mediterranea-Restauri Edili 7-1; Frigotec-Bar La Pineta 10-2; Buffet Babau-Fontana 3-7; Mappets/Shell Paola-Arte Ceramica 2-6; Cus 2000-Mercatino Racing 5-4. **Classifica:** Fontana 19; Frigotec 15; Mediterranea, Babau, Mercatino 14; Arte Ceramica 13; Cus 2000, Supermercati Bosco 10; Edili 7; Pineta, Tom and Jerry 5; Mappets 4.
SERIE D Gelateria Fantasy-Abb. Il Quadro 2-3; Trattoria Acquario-Bar Giorgi 3-3; Progetto 3000-Antares 2-0; Nord Spedizionieri-Trattoria Fifì 2-7; Idroplanet-Cral Insiel 4-4; New Team-Mic 3-5. **Classifica:** Fifì 18; Idroplanet 17; Quadro, Progetto, Mic 12; Cral, Bar Giorgi 9; Fantasy, Acquario 8; New Team 6; Nord Spedizionieri 2; Antares 1.

VETERANI SAN SERGIO

In settimana vengono disputate alcune gare di recupero

Programma Lavoro è in fuga Gomme Marcello non demorde

TRIESTE Continua la corsa del Programma Lavoro al comando della classifica del trofeo Veterani di Borgo San Sergio. La capolista si è imposta 3-1 a spese dell'Electronic Center (Zannier, Drioli, Bon e Sorrentino) mantenendo così due lunghezze di vantaggio nei confronti del Gomme Marcello vittorioso a sua volta a spese della Pizzeria San Giusto (3-1, 2 Sirotich, Pozzecco e Pugliese).

Resiste al terzo posto l'Impresa Battisti/Trattoria Vulcania che piega 4-1 l'Acli Cologna trascinata dalla doppietta di Vitulic mantenendo un punto di vantaggio nei confronti della coppia formata da Tea Room e Electronic Center con il Tea Room che ha pareggiato 3-3 contro la Cooperativa la Fenice (Tercovich, Persi, Pobega, Bigatto, Schettini, Damato).

Successi di misura per l'Interland Prosek sulla Pizzeria Casa Rosandra (Morgan, Gustin e Craglietto) e del Giemme Sport che trascinato dalla doppietta di Cerebuch regola il Bar Rosandra. Chiude il programma della giornata il 5-1 de Il Dì Brandolin sull'Immobiliare Quattromura e il 7-1 dell'Hdi Assicurazione/Pizzeria bella Napoli sul Fontana Contarini.

RISULTATI DELLA UNDICESIMA GIORNATA: Immobiliare Quattromura/Bar Lucio-Ildì Brandolin Snc 1-5, Cooperativa La Fenice-Tea Room 3-3, Hdi Assicurazione/Pizzeria Bella Napoli-Fontana Contarini/Crut 7-1, Gomme Marcello/La Tecia-Pizzeria San Giusto 3-1, Bar Rosandra-Giemme Sport 3-4, Impresa Battisti/Trattoria Vulcania-Acli Cologna 4-1, Electronic Center-Programma Lavoro 1-3, Pizzeria Casa Rosandra-Interland Prosek 1-2.
Classifica: Programma Lavoro 28 (10), Gomme Marcello/La Tecia 26 (10), Impresa Battisti/Trattoria Vulcania 21 (10), Electronic Center 20 (10), Tea Room 20 (11), Interland Prosek 18 (11), Cooperativa la Fenice 17 (10), Hdi Assicurazione/Pizzeria Bella Napoli 17 (11), Immobiliare Quattromura/Bar Lucio 15 (11), Il Dì Brandolin 10 (9), Giemme Sport 9 (10), Acli Cologna 9 (11), Bar Rosandra 8 (10), Pizzeria San Giusto 7 (11), Fontana Contarini 6 (10), Pizzeria Casa Rosandra 5 (9).
RECUPERI PRIMA GIORNATA: Pizzeria Casa Rosandra-Programma Lavoro domani ore 19.30, Electronic Center-Cooperativa la Fenice domani ore 20.30, Gomme Marcello/La Tecia-Il Dì Brandolin domani ore 21.30.
RECUPERI SESTA GIORNATA: Fontana Contarini/Crut-Bar Rosandra venerdì ore 19.30, Giemme Sport-Pizzeria Casa Rosandra venerdì ore 20.30, Il Dì Brandolin-Trattoria Vulcania/Impresa Battisti venerdì ore 21.30.

Lorenzo Gatto

IL CASO

Gaucci vorrebbe imitare gli amatori giuliani...

Sempre più calciatrici in campo nei tornei triestini «a sette» Le sorelle Trimboli protagoniste

TRIESTE Ormai sta impazzando la «mistomanìa». Sempre più di frequente infatti si sente parlare di gare amatoriali maschili con la presenza di donne giocatrici in campo. A dare il là a questa idea, però nel calcio che conta, è stato il presidente del Perugia, Gaucci che da un po' di tempo ha come chiodo fisso proprio quello di portare nella sua squadra di serie A una ragazza. Si tratta della tedesca Brigit Prinz, eletta dalla Fifa nei giorni scorsi «miglior giocatrice del 2003». E il regolamento potrebbe forse anche permetterlo.

Dove invece questo è assolutamente permesso è nei tornei a sette triestini. Già diverse ragazze scendono sul rettangolo a fianco dei maschietti. E non solo in partite d'esibizione come a esempio quella di qualche giorno fa sul sintetico di Borgo San Sergio Alto fra i dipendenti del Lloyd Triestino in una sorta di augurio di buon Natale con appunto una ragazza protagonista, la brava Francesca Stefani. Gara che tra l'altro ha visto rimettere il fischietto in bocca, dopo diversi anni, il noto opinionista Diego Antonicelli che ha diretto la sfida.

Nella Coppa Venezia Giulia fra le altre ci sono le sorelle Trimboli, nel Città di Trieste come possiamo notare proprio questa settimana c'è Isabella Danielis. Ma ce ne sono a ogni modo anche altre. In estate poi c'è un torneo con l'obbligo di schierare in campo quattro giocatrici e tre giocatori per squadra.

Ovviamente però per struttura fisica le donne hanno qualche limite rispetto agli uomini, ma se si vuole considerare il calcio amatoriale come una grande festa e un motivo per divertirsi allora ben vengano anche le squadre miste. Se invece lo si vuole vedere sotto l'aspetto delle dure battaglie per cercare di vincere a ogni costo, allora la presenza femminile non è molto consigliata. Ma ciascuno è libero di scegliere come crede. Per fortuna.

m.u.

LEGA NORD EST

Ultima fatica prima della sosta natalizia. Adry e Vito in vetta

Partitissima con un gol per parte Alla rete di Majcen replica Dandri

TRIESTE Ultima fatica prima di Natale nel Lega Calcio Nord Est. Nel girone Est (Triestino) si chiude in parità la partitissima fra l'Agorà Centrostampa e il Cral Trieste Trasporti: 1-1 il finale con un primo tempo a favore degli ospiti in rete con Majcen al 20' e ripresa in cui i campioni in carica con tutte le loro forze hanno raggiunto il meritato pareggio con Mauro Dandri al 18' raccogliendo una corta respinta del portiere Rebez sul tiro da fuori area di Andreassich; da qui in poi grande equilibrio e risultato equo.

Il Restauri Edili Adry e Vito senza non poche difficoltà la quadrata formazione dell'As Fiamme Gialle per 2-1 e approfittando dello scontro diretto delle antagoniste allunga in classifica generale (le reti portano la firma di Giassi e Bastjancic per la capolista, del solito Calivi per i finanzieri). Prima vittoria in campionato per il Club Antares, a farne le spese è l'opaco Zorutti/Outlet Carducci crollato sotto un pesante 8-0 con doppiette di Binetti e Stefano Dandri oltre agli acuti di Puzzo, Finessi, El Khoury e Modugno.

La classifica: Adry e Vito 14; Agorà, Cral Trieste 9; Fiamme Gialle, Zorutti 4; Antares 3. Classifica marcatori: Majcen (Cral) 8; Maton (Agorà) 7; Jurincich (Agorà), Giassi (Adry), Calivi (Fiamme Gialle 6).

Nel girone Ovest (Isontino) ritorna al comando il Vesna Plavi Oxis che supera per 8-0 il Celtic Caffè Gelateria Gorian con in evidenza Skerlj ma un po' tutto l'organico di Cossutta è girato a pieno regime. Il Garbellotto Prosecco è reduce da quattro vittorie consecutive, l'ultima contro l'Amatori Ronchi per 2-0, un risultato deciso negli ultimi minuti di gioco grazie alle reti di Nedir Princival e di Skabar (migliore in campo).

Vince 4-2 il West Ham Bar La Giaretta contro il Muppet Abacus Immobiliare Ronchi, a segno Benes e Perissutti per gli sconfitti, Paussi, Maccarone e doppietta di Verzino per i vincitori. Il Lokomotiv Ronchi espugna il campo degli Hearts Ronchi per 3-2 con il solito Giorgio Moimas gran protagonista e autore di una rete, le altre due sono di Coghetto e Rebecchi mentre per l'Hearts i bersagli sono di Fabio Frandoli e di Enrico Pellegrin. La gara Atletico Gorizia-New Team Osteria Al Tempo Perso è stata rinviata per problemi d'illuminazione dello stadio Comunale di Sagrado.

La classifica: Vesna Plavi Oxis 13; Garbellotto Prosecco,, Muppet Abacus Immobiliare Ronchi 12; Amatori Ronchi 11; West Ham Bar La Giaretta, Lokomotiv Ronchi 9; Atletico Gorizia 6; New Team Osteria Al Tempo perso, Celtic Caffè Gelateria Gorian 4; Hearts Ronchi 3. Classifica marcatori: Chiaselotto (Atletico) 6; Pescatori (Garbellotto), Pizzo (Tempo Perso), Rizzuto (Atletico), Catalfamo (Muppet), Pino (Amatori), Skerlj (Vesna) 5.

Bout. Parquet 3
Di Meglio 1

BOUTIQUE PARQUET: Ceppa, Giacomelli, Demetrio, Degrassi, Krmac, Michieli, Saksida, Polito.
DI MEGLIO AQUILINIA: R. Blasizza, Furlan, Costantini, Ghersini, Coslovich, Drioli, A. Blasizza, Fonda.
ARBITRO: Sugan.

TRIESTE Buon gioco del Di Meglio con maggior possesso palla ma i tre punti vanno alla Boutique del Parquet. Dopo pochi secondi errore difensivo della compagine di Aquilinia e Michieli insacca da vicino. Al 3' Coslovich manda alto il possibile pareggio. Al 5' incornata dello stesso Michieli ma c'è la parata di R. Blasizza. Tra il 7' il 10' qualche buon tentativo da ambo le parti. Al 12' colpo di testa di Fonda ma Ceppa non si fa sorprendere. Poco dopo un tentativo per parte ma il risultato non cambia. Al 16' Ceppa mette in angolo la conclusione da posizione decentrata di A. Blasizza. Al 24' opportunità per il Di Meglio con il palo dell'appena citato A. Blasizza. Sul capovolgimento di fronte Krmac da centroarea su assist di Michieli trova il raddoppio.

Ripresa. Al 5' respinge R. Blasizza sul tiro di Drioli. All'11' montante di A. Blasizza. Al 13' accorcia le distanze il Di Meglio con un calcio di rigore di Fonda e concesso per un fallo su Costantini. Al 19' il terzo centro per la Boutique è con Michieli che chiude un triangolo con Krmac. Al 24' l'ultima emozione è un contropiede tre contro uno dei vincitori ma Saksida inciampa davanti alla porta avversaria e l'occasione sfuma.

Pari tra Birreria Tormento e Pizzeria Nuova Lanterna

Non basta il gioco del Di Meglio con un buon possesso palla Vince la Boutique del Parquet

Birr. Tormento 1
Pizz. Lanterna 1

TORMENTO: Marchesi, Zawes, Sardella, Bastiancic, Bovo, Svetina, Blokar, Pozzecco.
LANTERNA: Racovaz, Caiafa, Amato, A. Crismani, Bortoluzzo, P. Crismani, Pinter, Sincovezzi, Cuminotto.
ARBITRO: Moniello.

Partita combattuta e corretta con una leggera supremazia territoriale dei birrai ma il portiere avversario è in serata «felice» e para un po' tutto. Al 4' Caiafa calcia a lato. Al 6' è bravo Racovaz su Svetina. Al 10' punzione di Amato di poco alta. Al 13' su calcio piazzato di Sardella grande risposta di Racovaz. Al 17' Pozzecco manda sopra la traversa. Al 21' Blokar centra il montante. Al 23' Sardella sfiora il palo.

Al 2' della ripresa Marchesi, portiere del Tormento, ci prova su punizione ma anche stavolta è abilissimo Racovaz a respingere. All8' mira leggermente imprecisa per Sardella. All'11' passa a sorpresa in vantaggio la Lanterna con P. Crismani che approfitta di un errore dell' estremo difensore avversario che non trattiene un tiro tutt' altro che irresistibile. Al 19' la punizione di Svetina termina fuori di poco. Al 21' Pozzecco con un azione personale insacca evitando così la beffa della sconfitta. L'ultima emozione del match è una conclusione di Blokar che si perde però a lato non di molto.

RISULTATI E CLASSIFICHE

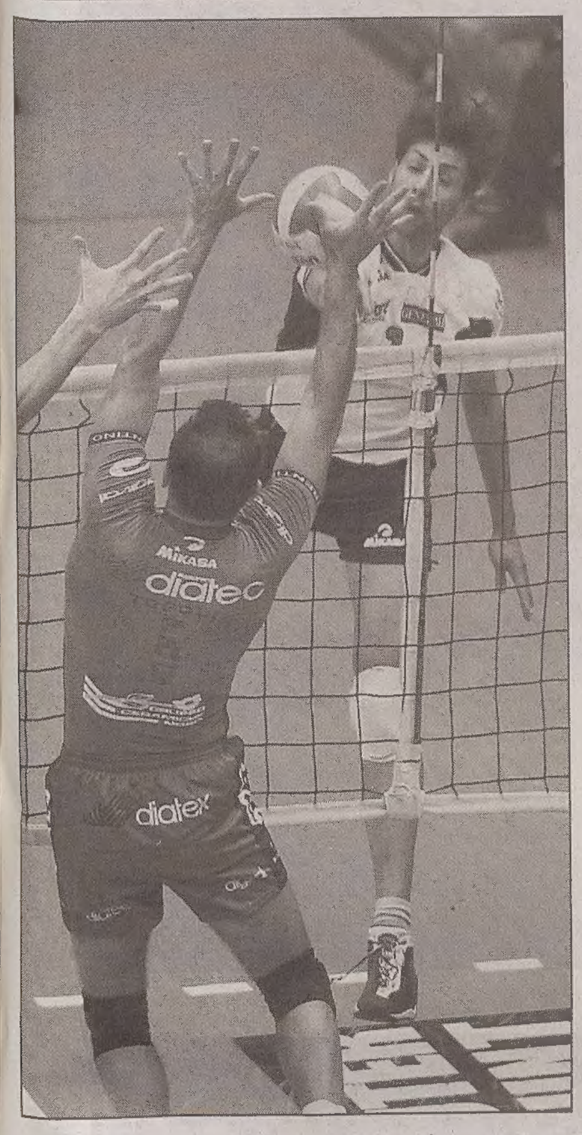
SERIE A Benvegnù-Tecnocasa 5-4; Real-Moderno 6-0; Remo-Pines 4-1; Borsa-Pines 0-1; Tecnocasa-Portizza 5-6; Telephone-Simonetto 3-2; Moderno-Benvegnù 2-5; Latt. Christian-Remo 1-10; Ex Bionda-Real 3-5. **Classifica:** Remo 47; Benvegnù 40; Telephone 39; Pines 36; Moderno 31; Real 26; Borsa 21; Ex Bionda 15; Christian 12; Simonetto 11; Portizza 10; Tecnocasa 9.
SERIE B Itaca-Tie Break 1-8; New Team-Prelz 1-7; Veliero-Baldon 5-6; Blue Eyes-Autoesse 5-3. **Classifica:** Tie Break 44; Baldon 38; Prelz 33; San Giusto 31; Eyes 29; Autoesse 27; Foto Mauro 25; Veliero 24; Old 19; Catuvu 15; Team 13; Itaca 0.
SERIE C1 Fati-Cvm 1-6; Dijaski-Corallo 6-4; Copernico-Ugl 5-4; Totoricevitoria-Betty 4-2; Cvm-Pino e Claudia 3-3; Tormento-Lanterna 1-1. **Classifica:** Tormento 36; Cvm, Corallo 32; Nca 30; Betty 28; Fati 26; Ugl 25; Dijaski 22; Copernico 21; Lanterna 13; Pino 12; Totoricevitoria 11.
SERIE C2 Mediterranea-Breezers 4-2; Bennigan's-Ajser 2-2; Saletta-Imbianchino 4-4; Dadema-Tul 2-1. **Classifica:** Ajser 38; Bennigan's 36; Imbianchino 30; Tul, Franco 29; Dadema 27; Breezers 26; Saletta 23; Di Toro, Millenium 17; Mediterranea 13; Garden 10.
SERIE D1 Di Meglio-Serr. Christian 3-2; Boutique-Nosepol 4-2; Cascella-Ulisse 3-5. **Classifica:** Voltolina 41; Gelati, Di Meglio 30; Boutique 29; 10 Regine 27; Ulisse 25; Cascella 23; Raso, Serramenti Trieste, Christian 20; Tappa 9; Nosepol 6.
SERIE D2 Cesetta-Vulvao 5-2; Charisma-Sportler 3-8; Mercato Muggia-Calice 5-1. **Classifica:** Draga 36; Sportler 35; Muggia 33; Cesetta 32; Tiramolla 30; Atletico 22; Sport Car 21; Moreno 18; Calice 14; Protti 10; Charisma 9; Manana 7.
SERIE QA Malleoli-Bayern 6-3; Calzi-Locomotiv 3-1; Capt-Albachiara 2-8; Atletic-Nore Bridge 3-1; Shell-Blob 4-10; Hellas-Spritz 8-1. **Classifica:** Hellas 46; Calzi 37; Albachiara 28; Blob 27; Malleoli 26; Atletic 21; Capt, Locomotiv 20; Nore Bridge 17; Shell 15; Bayern 12; Spritz 11.
SERIE QB Amigos-United 0-2; 10 Cent-Bernik 4-4; Bever-Parigi 1-7; Spetic-Portizza 4-3; Locuraquerda-Video 5-1. **Classifica:** Spetic 49; Amigos 35; Locuraquerda 30; 10 Cent 28; Portizza 25; Bernik 24; United 22; Video 21; Metalmeccanici 16; Savua 13; Parigi 12; Bever 6.

PALLAVOLO

SERIE A1 Anticipo questa sera al PalaPanini contro il Parma con la squadra dimezzata

Trieste vende i suoi gioielli

Il centrale Polidori a Trento, anche Lavorato è «sul mercato»



Paolo Cola mentre cerca di andare a punto. (Foto Bruni)

TRIESTE Nemmeno il tempo di archiviare la sconfitta casalinga con l'Itas Diatec Trentino per l'Adriavolley. Questa sera alle 20.30 i triestini saranno infatti impegnati al PalaPanini di Parma, tempio storico del volley nazionale, per l'ultima gara del girone di andata.

Iscritta all'A1 rilevando i diritti da Piacenza (unitasi a luglio con Milano), l'Unimade Parma attualmente è posizionata all'ottava piazza della graduatoria, ultimo posto utile per accedere alle Final Eight della Coppa Italia Tim. Una considerazione questa che stasera motiverà sicuramente gli emiliani, nelle cui fila milita Meoni, per lungo tempo l'oggetto dei desideri dell'Adriavolley, ed il suo vice Brogioni, a luglio dato per certo a Trieste. Due registi di categoria in grado di far girare a dovere la rosa degli attaccanti ducali, ed in particolare l'esperto centrale olandese Held e l'opposto croato Omrcen, uno dei migliori realizzatori della serie.

Una sfida ancora proibitiva, insomma, a cui l'Adriavolley si è preparata ieri al ritmo di alcune notizie eclatanti riguardanti i due centrali titolari della squadra. Confermato fuori rosa Kovac, bloccato da una distorsione alla caviglia, e Granvorka, dolorante per una contrattura alla schiena che ha limitato il suo rendimento anche domenica scorsa, stasera non sarà a referto nemmeno Lavorato, che, stando al comunicato ufficiale dell'Adriavolley, è "oggetto di trattative di mercato attualmente in corso". Una notizia che arriva come un fulmine a ciel sereno, e che, in termini concreti, si traduce in nella possibilità dell'Adriavolley di poter cedere, entro la chiusura del mercato invernale, il capitano biancorosso a qualche sodalizio molto probabilmente di A2. Situazione sinistra a cui peraltro va ad aggiungersi la voce sempre più insistente voce del passaggio di Polidori a Trento, che proprio al termine della partita al PalaTrieste avrebbe concretato con l'Adriavolley l'accordo del trasferimento. A sostegno di questa ipotesi, ufficialmente smentita però da entrambe le dirigenze, ci sono sia la manifestata volontà da parte dell'Itas di rimpolpare l'organico con un centrale italiano di categoria dopo l'infortunio di Hubner, ma soprattutto le parole di stima spese da Prandi qualche giorno fa su Polidori (conosciuto nei mesi estivi del 2002 quando il numero nove biancorosso era in prova a Ferrara), definito dall'allenatore trentino quale "il centrale più sottovalutato d'Italia".

Due ipotetiche cessioni che, qualora andassero in porto e soprattutto se non compensate da arrivi di pari o maggiore livello, darebbero sicuramente un altro volto all'Adriavolley nell'anno che verrà. Girone di ritorno in cui, evidentemente, anche il sodalizio di De Palo inizia a non credere più come era invece qualche settimana fa.

Cristina Puppin

Cola e Granvorka difendono contro Trento. (Foto Bruni)

UNDER 20 MASCHILE - UNDER 19 FEMMINILE

Donne: il Breg ha facilmente ragione nel derby del sestetto del Delfino Verde

Il team di Cavazzoni travolto a Cordenons

TRIESTE Terzo turno di campionato per l'under 20 maschile e per l'under 19 femminile, tornei entrambi a carattere regionale. Iniziando da quanto accaduto fra i ragazzi, c'è da registrare la conferma al vertice della graduatoria da parte del Futura di Cordenons, formazione composta per cinque sesti da atleti inseriti stabilmente nella prima squadra militante in serie C. In questo turno la formazione friulana ha piegato in tre set, fra le mura amiche, la Triestina Volley di Paolo Cavazzoni. La compagine giuliana ha ben retto la forza d'urto dei padroni di casa, rispondendo colpo su colpo soprattutto nella terza frazione.

Primo successo stagionale per il Beach City Volley che va ad espugnare la palestra dell'Olympia a Gorizia. Ottima, per i bluarancio, è stata la prestazione del regista Bologna, autore di ben 14 punti e che quest'anno sta disputando la serie C con la maglia del Rigutti.

Spostando l'obiettivo sull'under 19 femminile, prosegue la propria marcia il Biesse Triveneto di Pordenone: a fare le spese della superiorità della capolista è stato in questo turno il Breg Helvetius, formazione che annovera tra le sue fila atlete provenienti sia dal vivaio della società di San Dorligo della Valle che da quello della Bor.

Derby a senso unico, infine, fra Delfino Verde e Sloga: le biancorosse si impongono agevolmente in tre parziali, candidandosi così al ruolo di antagonista principale del Biesse.

Under 20 maschile Risultati III giornata: Futura Cordenons-Triestina Volley 3-0 (25-15, 25-20, 25-23); Ok Val Olympia Gorizia-Beach City Ts 1-3 (19-25, 25-23, 15-25, 23-25). Classifica: Futura Cordenons 8, Rast Sloga Ts 4, Triestina Volley e Beach City Volley Ts 3, Ok Val Olympia Go 0.

Under 19 femminile Risultati III giornata: Delfino Verde Altura Ts-Sloga Ts 0-3 (13-25, 18-25, 15-25); Helevtius Breg Ts-Biesse Triveneto Pn 0-3 (05-25, 12-25, 22-25). Classifica: Biesse Pn 9, Sloga Ts 6, Delfino Verde Ts 3, Helvetius Breg Ts e Sima Apigas Ts 0.

ma. un.

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE B1 MASCHILE-Girone B Monselice Pd-ZanèVi 3–0 (25-15, 25-21, 25-19); Oderzo-G7 Bologna 3–0 (25-19, 25-22, 25-23); Pall. Mantova-Viadana Mn 2–3 (18-25, 26-24, 13-25, 25-18, 10-15); Ravenna-Vb Udine 3–1 (24-26, 25-21, 25-21, 25-19); Belluno-Trebaseleghe 1–3 (20-25, 24-26, 29-27, 14-25); Ceredi Bo-Virgilio Mn 1–3 (23-25, 27-29, 25-23, 20-25); Vc Fiorentino-Castelnuovo Vr 1–3 (15-25, 22-25, 25-23, 17-25).
Classifica: Castelnuovo Vr 32, Ravenna e Oderzo 27, Vc Fiorentino 26, Virgilio Mn 24, Monselice Pd 21, G7 Bologna 17, Zanè Vi 14, Trebaseleghe 13, Ceredi Bo e Viadana Mn 8, Pall. Mantova 6, Belluno e Vb Udine 4.
SERIE B2 MASCHILE-Girone C Valdobbiadene-Villafranca Pd 3–1 (25-20, 22-25, 25-19, 25-15); Proposta Tn-Venpa 3 Pd 1–3 (25-20, 25-27, 17-25, 23-25); San Vito Pn-Favaro Ve 0–3 (21-25, 23-25, 27-29); Livenza Piave-La Ronda Tn 3–0 (25-18, 25-22, 25-23); Unigas Pd-Capacitas Ve 1–3 (25-23, 22-25, 22-25, 20-25); Union Bolzano-Vini Valpanera Ud 3–0 (27-25, 25-18, 25-14); Brenta Ve-Sisley Tv 2–3 (20-25, 20-25, 25-23, 25-23, 12-15).
Classifica: Capacitas Ve 32, Venpa 3 Pd 23, Valdobbiadene 22, San Vito Pn e Brenta Ve 20, Livenza Piave e Sisley Tv 19, Villafranca Pd 17, La Ronda Tn 16, Unigas Pd 15, Favaro Ve 14, Proposta Tn 10, Union Bolzano 4, Vini Valpanera Ud 0.
SERIE C MASCHILE Torriana-Futura 0–3 (11-25, 23-25, 18-25); Mossa-Beach City 3–1 (25-23, 26-28, 25-15, 25-19); Reana-Buia 0–3 (28-30, 22-25, 20-25); Prevenire-Maniago 0–3 (23-25, 19-25, 22-25); Rast Gorizia-Vb Udine 3–0 (25-21, 25-22, 25-18); Rigutti-Ferroalluminio 1–3 (25-13, 12-25, 21-25, 11-25); Sloga-S. Giovanni Nat. 3–0 (25-15, 25-20, 26-24).
Classifica: Rast Gorizia e Cordenons 33, Ferroalluminio 23, San Giovanni Nat. e Sloga 22, Buia 20, Maniago 17, Beach City 15, Vb Udine e Mossa 14, Rigutti 7, Reana 5, Prevenire e Torriana 3.
SERIE D MASCHILE Tolmezzo-Breg Caiser 3–0 (25-17, 25-18, 25-18); Mortegliano-Prata 0–3 (19-25, 20-25, 15-25); Club Altura-Nas Prapor 3–2 (18-25, 25-27, 25-22, 25-20, 15-10); Olympia Go-Porcia 3–1 (25-21, 28-26, 28-30, 25-21); Faedis-Pradamano 3–0 (25-19, 25-22, 28-26); Casarsa-Savogna 3–1 (23-25, 25-20, 25-21, 25-20); Tergestea-Travesio 2–3 (25-14, 15-25, 25-21, 23-25, 14-16).
Classifica: Prata 31, Tolmezzo 27, Nas Prapor 25, Faedis 24, Club Altura 22, Savogna 21, Olym,pia Go 17, Porcia 15, Tergestea 15, Mortegliano 12, Casarsa 10, Breg Caiser 5, Travesio 4, Pradamano 3.
SERIE B1 FEMMINILE-Girone B San Donà-Fait Pd 1–3 (25-23, 20-25, 22-25, 24-26); Calligaris Ud-Ozzano Bo 2–3 (25-18, 25-19, 25-27, 21-25, 14-16); Rovigo-Modena 3–2 (22-25, 20-25, 27-25, 25-20, 17-15); Forlì-Sangiorgina Ud 3–0 (25-23, 27-25, 25-22); Vc Padova-Conegliano 1–3 (19-25, 17-25, 25-22, 24-26); Campagnola Bo-Voghiera 3–1 (16-25, 25-18, 25-16, 25-20); Reggio Emilia-Club Italia 3–2 (25-27, 24-26, 25-19, 25-16, 15-09).
Classifica: Conegliano 31, Fait Pd 30, Rovigo 23, San Donà 20, Reggio Emilia 18, Forlì e Calligaris Ud 17, Vc Padova e Ozzano Bo 16, Modena 15, Sangiorgina Ud 12, Club Italia 9, Voghiera 4, Campagnola Bo 3.
SERIE B2 FEMMINILE-Girone C Codognè-Belluno 1–3 (25-22, 23-25, 20-25, 19-25); Ata Trento-Barbarano Vi 1–3 (21-25, 25-22, 24-26, 23-25); Volano Tn-Govolley 1–3 (25-20, 17-25, 22-25, 22-25); Cavazzale Vi-Torrefranca 0–3 (14-25, 10-25, 24-26); Feltre-Albatros Tv 2–3 (20-25, 20-25, 25-21, 25-20, 07-15); Novello Vi-Pordenone 3–1 (14-25, 26-24, 25-20, 25-13); Monfalcone-Altavilla Vi 3–0 (25-22, 25-20, 25-23).
Classifica: Altavilla Vi e Pordenone 24, Novello Vi e Torrefranca 23, Codognè 20, Barbarano Vi 19, Albatros Tv e Belluno 17, Feltre e Monfalcone 14, Govolley 12, Ata Trento 10, Volano Tn 8, Cavazzale Vi 5.
SERIE C FEMMINILE Pav Udine-Chions 0–3 (21-25, 16-25, 24-26); Lucinico&Farra-Biesse Pn – (25-23, 22-25, 25-21, 23-25, 14-16); Cervignano-Trivignano 3–2 (25-20, 27-29, 21-25, 25-18, 15-10); Kmecka Banka-Torriana 0–3 (17-25, 15-25, 10-25); Martignacco-Delfino Verde 3–1 (20-25, 25-18, 25-21, 25-21); Vivil-Graphart 3–0 (25-11, 25-17, 25-10); Tarcento-Dlf Udine 3–0 (25-21, 25-19, 25-16).
Classifica: Torriana 30, Trivignano 27, Biesse Pn 24, Tarcento e Vivil 20, Graphart, Lucinico&Farra e Dlf Udine 18, Delfino Verde 15, Cervignano e Martignacco 13, Chions 11, Pav Udine 3, Kmecka Banka 1.
SERIE D FEMMINILE Talmassons-Sloga 3–0 (25-17, 25-17, 25-18); Porcia-Govolley 3–2 (25-27, 25-22, 21, 25, 25-19, 16-14); Pradamano-Sima Apigas 1–3 (25-20, 19-25, 17-25, 17-25); Pordenone-Reana 1–3 (09-25, 25-16, 18-25, 19-25); Cordovado-Staranzano 2–3 (26-24, 22-25, 18-25, 26-24, 12-15); Sant'Andrea San Vito-Paluzza 3–0 (25-21, 26-24, 25-18); Oro Riello La Torre-Pieris 1–3 (26-28, 20-25, 28-26, 19-25).
Classifica: Sima Apigas 32, Reana 25, Talmassons 24, Staranzano 21, Pradamano 18, Sant'Andrea San Vito e Pieris 17, Paluzza e Pordenone 16, Porcia 15, Govolley 14, Oro Riello La Torre 10, Cordovado 4, Pizz. Veto 2.

SERIE B FEMMINILE

Dopo la sosta derby Monfalcone-Gorizia

La Fincantieri batte la prima e Govolley «sbanca» Volano La Sangiorgina cade a Forlì

TRIESTE In serie B1 buona prova della Sangiorgina a Forlì, non confortata però da punti utili per la graduatoria. La compagine romagnola si impone, in effetti, per 3-0 (25-23, 27-25, 25-22) ma il risultato è troppo severo nei confronti del gruppo di coach Liani. La reazione nel gioco e nel carattere, auspicata dalla dirigenza sette giorni or sono, non si è fatta attendere e, con un pizzico di fortuna in più nei finali dei set, l'esito sarebbe potuto essere ben differente. Gridano vendetta soprattutto i quattro set-point falliti sul 24-20 della seconda frazione. Nella prova positiva di tutto il complesso in attacco, spiccano le individualità delle due ali, Giabardo e Perissinotto. L'obiettivo per le friulane è ora quello di conquistare, al ritorno dalle festività, almeno quattro punti nelle ultime due gare del girone di andata.

Dopo qualche settimana di sofferenza, in serie B2, arriva la doppietta di successi per le compagini isontine: vincono, infatti, sia la Fincantieri Monfalcone sia il Govolley. La squadra di Mannucci si impone, tra le mura amiche del Palazzetto dello sport della città dei cantieri, per 3-0 (25-22, 25-20, 25-23) sulla capolista Altavilla Vicentina. Martinis e compagne hanno finalmente rispolverato la cattiveria agonistica di inizio stagione, approfittando fra l'altro dell'assenza, nelle file ospiti, della palleggiatrice titolare.

Il Govolley sbanca Volano, provincia di Trento, conquistando tre punti d'oro in chiave salvezza: alla fine, dunque, è 3-1 (20-25, 25-17, 25-22, 25-22) per le ragazze di Stera. Generosa la prova della Fragiacomo che, dopo il primo set in palleggio, è ritornata al vecchio ruolo di ala, contribuendo a registrare una ricezione un po' in affanno. Degna di nota anche le prestazioni della Gobbo, nelle vesti di opposto, e della centrale Spanio, decisiva al servizio nella fase cruciale del terzo set. Al ritorno dopo la sosta sarà derby fra i due sestetti isontini.

ma. un.

SERIE C

Sconfitto nel derby il Rigutti Abbigliamento

Ferroalluminio a razzo dopo l'alt nel primo set

TRIESTE Va alla Pallavolo Trieste Ferroalluminio per 3-1 (13-25, 25-12, 25-21, 25-11) il derby prenatalizio giocato sul campo del Rigutti Abbigliamento. Dopo un primo set ben condotto dai padroni di casa, dal secondo i giocatori di Cavazzoni sono riusciti a partire con il giusto ritmo, e disputando tre parziali con pochi errori non hanno permesso a Gelmini e soci di chiudere più nemmeno un parziale, comperso il terzo in cui c'è stato equilibrio fino agli ultimi punti.

Vittoria tonda dello Sloga, che a Opicina ha piegato per 3-0 (25-15, 25-20, 26-24) il Tubac di San Giovanni al Natisone. Una partita da incorniciare per i ragazzi di Peterlin, che in modo impeccabile hanno piegato gli avversari giunti a Trieste con l'obiettivo di confermarsi al terzo posto. Invece lo Sloga ha tenuto testa dall'inizio della gara alla fine, mettendo sotto il Tubac soprattutto al servizio, dove Stopar (autore di 27 punti individuali) ha messo a segno nel primo set ben nove ace consecutivi.

Doppia sconfitta, invece, per il Prevenire contro il Volley Ball Maniago e per il Beach City Volley a Mossa. I biancorossoneri hanno subito l'ennesima sconfitta sul terreno amico di Monte Cengio con il più tondo dei risultati, ma al termine di tre set giocati col con grinta e determinazione tanto da non lasciare rammarichi. Per il Beach City Volley la gara di sabato sera conclusasi sull'1-3 (23-25, 28-26, 15-25, 19-25) è da dimenticare. I ragazzi allenati da Rudi Unterweger non sono praticamente mai entrati in partita, subendo il gioco avversario senza opporre efficace resistenza. Da salvare nelle file dei bluarancio solo Cutuli in attacco e il centrale Bratina.

cr. p.

SERIE C FEMMINILE

Chiusura d'anno amara per le triestine

Kontovel, una brutta sconfitta La Panauto regge un tempo Il Bor sconfitto dalla capolista

TRIESTE Chiusura d'anno amara per le compagini triestine impegnate nel campionato di serie C femminile, a cominciare dal Kontovel Graphart, che dopo la superlativa prestazione della settimana passata incappa in una brutta sconfitta in casa del Piusprint Sport (25-11, 25-17, 25-10). Una partita da dimenticare soprattutto per la mancanza di reazione che non ha permesso alle ragazze di Ciac di entrare in partita; un atteggiamento solo parzialmente spiegabile con l'appagamento derivato dalla partita contro il Tarcento e che si correla piuttosto alla discontinuità di risultati che spesso ha afflitto il Kontovel, aspetto su cui sarà necessario lavorare in vista del nuovo anno.

Ripete il deludente copione delle ultime uscite la Pallavolo Altura Delfino Verde Panauto, sconfitta per 3-1 nel match contro la Libertas Tecnocom (20-25, 25-18, 25-21, 25-21): dopo un primo set che lasciava presagire un ritorno di fiamma dell'Altura le speranze sono svanite, lasciando il posto a molti errori e a una ormai quasi cronica carenza di peso in fase di attacco. Per la squadra di Robba è quindi auspicabile che la sosta natalizia serva per ritrovare il bandolo della matassa, come ci si augura succeda anche per la Bor Kmecka Banka, che naviga di certo in acque più pericolose di quelle dell'Altura.

Nel difficile scontro testa-coda contro la capolista Torriana, le plave sono state infatti battute in tre set (17-25, 15-25, 10-25); buono comunque in certi frangenti il gioco, in particolare in ricezione e in appoggio, ma soprattutto positivo in vista della ripresa del campionato prevista per il 10 gennaio, l'ingresso a metà del secondo set della Gruden, al rientro dopo un lungo infortunio che l'aveva tenuta lontana dai campi per un anno.

Cristina Doz

SERIE D

Altura rimonta due set e batte il Nas Prapor

TRIESTE Undicesimo turno, ultimo prima della pausa natalizia, anche per la serie D maschile. Il Club Altura chiude il 2003 con un successo da ricordare contro il Nas Prapor: alla Don Milani, Latin e compagni rimontano due set di svantaggio e si impongono 3-2 (18-25, 25-27, 25-22, 25-20, 15-10). Dopo un avvio difficile e nervoso, a causa anche di qualche discutibile scelta arbitrale, a detta degli alturini, la squadra di casa ha reagito d'orgoglio. Dalla terza frazione, con gli ingressi di Falzari per Tanghetti in palleggio, Nigido al centro e lo spostamento di Rovere in opposto per l'infortunato Cella, il sestetto triestino ha iniziato a battere con maggiore incisività, ribaltando l'esito di un match che sembrava mettersi per il peggio. Il Club Altura rientra così in piena zona play-off.

Sconfitta a sorpresa invece per la Tergestea, che perde in casa per 2-3 (25-14, 15-25, 25-21, 23-25, 14-16) contro il Travesio, fino a sabato unica compagine ancora all'asciutto di vittorie. Gli ospiti friulani si confermano così una vera e propria bestia nera per Marega e soci, replicando il risultato della scorsa stagione. La Tergestea, a eccezione di una seconda frazione davvero da dimenticare, ha comunque messo il cuore sul campo ma ha trovato dall'altra parte della rete un avversario in giornata di grazia. Resta del rammarico in casa giuliana anche perché il gruppo avrebbe voluto salutare con i tre punti l'arrivo di Alessio, primogenito dell'allenatrice Silvia Della Pietra, diventata mamma in settimana.

Nulla da fare per il Breg Caiser a Tolmezzo: i padroni di casa si impongono per 3-0 (25-17, 25-17, 25-18), confermandosi come una delle squadre meglio attrezzate della categoria, sia dal punto di vista fisico che da quello tecnico. Assente per motivi di lavoro Gombac, Mitja Kusar ha schierato in ala Savarin, confermando per il resto la formazione delle ultime settimane ed apportando solo una modifica nel terzo set con l'avvicendamento fra Spetic e Sancin al centro.

Matteo Unterweger

SERIE D FEMMINILE

San Giovanni lascia Reana a sette lunghezze

TRIESTE Finisce il 2003 in bellezza la Libertas San Giovanni Sima-Apigas, che consolida la sua prima posizione a ben sette punti di distanza dalla seconda in classifica, l'Obi Reana. Tre punti guadagnati questa volta a spese del Pozzo, battuto per 1-3 (25-20, 19-25, 17-25, 17-25): cominciata la gara con l'ormai consueta suspense, il sestetto di Tirel ha ripreso le redini dell'incontro a partire dal secondo set, coadiuvato dall'arrivo della Srichia, ma soprattutto dell'eccellente prova della Buffa e della Ciocchi.

Sempre più oliati anche i meccanismi del Sant'Andrea-San Vito che va alla sosta natalizia con un bagaglio di quattro vittorie consecutive, l'ultima delle quali contro il Paluzza per 3-0 (25-21, 26-24, 25-18): un risultato importante per la squadra di Lipizer, che oltre a non vedere più come un miraggio la zona play-off, ha acquisito maggiore sicurezza nei propri mezzi. Condotto con determinazione il primo set, il Sant'Andrea ha saputo ribaltare un pericoloso 22-24 nel combattuto secondo parziale, per poi affermarsi senza problemi nell'ultimo set.

Spumeggiante ma purtroppo infruttuoso in termini di punti il gioco della Virtus Oro Riello-Pizzeria La Torre, battuta sull'1-3 tra le mura amiche dal Quinto Mondo Pieris (26-28, 20-25, 28-26, 19-25). Trovatasi a dover affrontare un Pieris quadrato e sicuro di sé, la squadra di Norbedo non ha affatto deluso in quanto a intensità agonistica, sfoggiando in attacco una Bellian che ha messo a segno 26 punti e in palleggio una Valentina Dapiran che ne ha collezionati una decina.

Bilancio di fine anno negativo per lo Sloga, che conclude con una sconfitta per 3-0 in casa del Talmassons (25-17, 25-17, 25-18): in vantaggio per 15-17 nel primo set, la squadra di Opicina ha incassato un break di dieci punti; alla pari sino alla metà della seconda frazione ha quindi perso lucidità, dimostrandosi quasi rassegnata a dover recitare la parte della cenerentola del campionato.

cr. d.

LA NUOVA AGENZIA DI MICHAEL GÖTTSCHE.

Il Paradiso

in offerta.

DESPAR
BiO, Logico'
MELE GOLDEN E MELE ROSSE
BIO,LOGICO DESPAR
€1,49
al Kg
L. 2.885
OFFERTA VALIDA FINO AL 24 DICEMBRE

Oasi Serramarina

Come resistere ad una mela dal sapore originale, una mela biologica Despar, con tutto il gusto genuino e la seduzione della prima mela! La frutta e la verdura biologiche di stagione Despar sono coltivate senza l'impiego di sostanze chimiche di sintesi e di organismi geneticamente modificati, nel rispetto della natura e dei suoi ritmi. Alla certificazione garantita dagli Enti preposti, Despar aggiunge il proprio controllo e, come sempre, seleziona il buono per darti il meglio.

Ed ora c'è anche l'offerta: non coglierla è proprio un peccato...

DESPAR BiO, Logico'

www.despar.it

Il Desiderio Originale.

DESPAR EUROSPAR INTERSPAR